ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 199

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)

(Esercizi 2011 e 2012) e dei 106

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

(Esercizi dal 2010 al 2012)

Trasmessa alla Presidenza il 20 novembre 2014

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 92/2014 dell'11 novembre 2014 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (ACI) per gli esercizi 2011 e 2012 . . . . . » 11

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2011

Relazione del Presidente . . . . . » 153

Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 175

Bilancio consuntivo . . . . . » 181

Bilancio Consolidato (Automobile Club provinciali e locali) . . . . . » 253

Esercizio 2012

Relazione del Presidente . . . . . » 291

Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 311

Bilancio consuntivo . . . . . » 321

Bilancio Consolidato (Automobile Club provinciali e locali) . . . . . » 403

Automobile Club provinciali e locali

Bilancio Consolidato anno 2010 . . . . . » 443

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (ACI) per gli esercizi 2011 e 2012 e dei 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) per gli esercizi dal 2010 al 2012

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Massimo Ciolfi

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 92/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 novembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 agosto 1962, con il quale l'Automobile Club d'Italia (ACI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 3 giugno 1978 è 30 novembre 1979, con i quali gli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Automobile Club d'Italia (ACI) per gli esercizi finanziari 2011 e 2012 e degli Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) per gli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012 nonché i conti consolidati per gli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012 (al 31 dicembre dei predetti esercizi), e le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Manuela Arrigucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti di cui sopra;

rilevato che:

A) per quanto concerne i risultati di bilancio dell'ACI per gli esercizi 2011 e 2012 è emerso quanto segue:

– il bilancio dell'esercizio 2011 chiude con un utile netto di 26 milioni di euro, ascrivibile alla gestione straordinaria, a causa di un'operazione di conferimento immobiliare a favore di società controllata;

– tale utile d'esercizio è stato destinato a riserva, insieme agli utili degli esercizi precedenti, che così raggiunge i 68 milioni di euro (+63,56 per cento); parimenti è stato destinato a riserva l'importo di euro 1.322.071 derivante da «differenze da trasformazione contabile» a seguito del passaggio nel 2011 dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico-patrimoniale;

– il patrimonio netto dell'ente passa quindi da 43,23 milioni di euro del 2010 a 69,87 milioni di euro del 2011 (+61,62 per cento);

– il bilancio dell'esercizio 2012 chiude con una perdita di 28 milioni di euro, ascrivibile al negativo risultato operativo, per cui il patrimonio netto dell'Ente passa da 69,87 milioni di euro nel 2011 a 41 milioni di euro nel 2012 (-41,15 per cento);

– il valore della produzione negli esercizi in esame si è ridotto rispettivamente di 12 milioni di euro e di 38 milioni di euro prevalentemente a causa della flessione dei «ricavi delle vendite e delle prestazioni» per il perdurare della crisi economica che ha inciso sul mercato automobilistico, non compensata dalla riduzione dei costi, che è stata pari a 22 milioni di euro (6,16 per cento) nel 2011 e a 19 milioni di euro nel 2012 (5,61 per cento);

– sempre elevata permane l'entità dei crediti vantati dall'Ente verso gli AA.CC. (in ordine ai quali nel 2011 è stata effettuata una svalutazione straordinari di circa 21 milioni di euro), pari, nel 2011, a 74 milioni di euro e nel 2012 a 61 milioni di euro e che presentano una notevole anzianità, in ordine ai quali è necessario che gli interventi programmati dall'ACI producano significativi effetti sugli AA.CC. con forti *deficit,* e ristabiliscano il regolare pagamento dalle quote sociali nei confronti dell'ACI;

– si conferma il *trend* di riduzione delle spese per prestazioni di servizi (–12 milioni di euro pari all'8 per cento nel 2011; –3 milioni di euro pari al 2,77 per cento nel 2012) e per costi del personale (–22 milioni di euro pari al 13,41 per cento nel 2011 e –2,72 milioni di euro pari all'1,86 per cento nel 2012);

B) per quanto riguarda risultati dei conti consuntivi consolidati (ACI + AA.CC.), per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, è emerso quanto segue:

– il conto consuntivo consolidato per il 2010, ultimo esercizio nel quale è stata adottata una contabilità di tipo finanziario, si è chiuso con un disavanzo finanziario di euro 37,5 milioni, in notevole aumento rispetto al disavanzo finanziario di euro 8,3 milioni dell'esercizio 2009 nonché con un disavanzo economico di 34,3 milioni di euro in aumento rispetto al disavanzo economico di 33,8 milioni di euro del 2009 e con un patrimonio netto, determinato per la massima parte dal netto patrimoniale dell'ACI, e condizionato dalla forte flessione di quest'ultimo (-40,70 per cento rispetto al 2009), passato da 77,17 milioni di euro del 2009 a 45,76 milioni di euro del 2010;

– i bilanci consolidati d'esercizio per il 2011 e 2012 espongono nel 2011 un utile di 47,5 milioni di euro, nel 2012 una perdita di 24,00 milioni di euro; tale ultimo risultato appare riconducibile ad una consistente perdita della gestione operativa, pari a 35,26 milioni di euro nonché alla gestione straordinaria che nel 2012 presenta un saldo positivo di 10,43 milioni di euro, molto più contenuto rispetto ai 52,86 milioni di euro del 2011, derivanti dalla plusvalenza patrimoniale scaturita dall'indicata operazione di conferimento immobiliare ad una società controllata effettuata dall'ACI;

– il patrimonio netto consolidato è pari nel 2011 a 100,5 milioni di euro, mentre nel 2012 si riduce a 76,38 milioni di euro;

C) per quanto riguarda la gestione dei 106 AA.CC. per gli esercizi 2010, 2011, e 2012 l'esame dei conti consuntivi 2010 e dei bilanci d'esercizio 2011 e 2012 ha evidenziato quanto segue:

– in ordine alla gestione finanziario 2010, molti AA.CC. presentano situazioni gravi sia dal punto di vista del ripetersi del risultato negativo per due esercizi consecutivi sia con riguardo all'entità dei disavanzi: a fronte di un disavanzo medio di tutti i 106 AA.CC. pari a

–28.444 euro (nel 2009 tale valore era pari a –318 euro), ben 60 AA.CC. su 106 (56,60 per cento) chiudono con un risultato negativo;

– i risultati economici complessivi per il 2011 e il 2012 presentano saldi positivi pari, rispettivamente, a 2,91 milioni di euro e a 2,77 milioni di euro; il risultato economico medio è pari a 28 mila euro nel 2011 e a 26 mila euro nel 2012; tuttavia, mentre si sono ridotti a 44 nel 2011 e a 20 nel 2012 gli AA.CC. che presentavano una perdita di esercizio, è peggiorata l'entità della perdita media (-216 mila euro);

– per gli esercizi 2011 e il 2012 la somma dei patrimoni netti degli AA.CC. presenta saldi pari, rispettivamente, a 16,63 milioni di euro e a 13,30 milioni di euro; il patrimonio netto medio è pari a 102.242 euro nel 2011 e a 129.135 euro nel 2012;

ritenuto, che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi dell'Automobile Club d'Italia (ACI) per gli esercizi finanziari 2011 e 2012 e degli Automobile Club provinciali e locali per gli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012 nonché dei conti consolidati relativi agli esercizi 2010, 2011 e 2012 (al 31 dicembre) – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti stessi.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Manuela Arrigucci — *f.to* Bruno Bove

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA (ACI)* PER GLI ESERCIZI 2011 E 2012 E DEI *106 AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI (AA.CC.)* PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2010, 2011 E 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili normativi e ordinamentali della federazione. - *1.1* Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia (ACI). - *1.2* Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA.CC.). - *1.3* Revisione degli assetti interni. – 2. Organi. - *2.1* Organi dell'ACI. – *2.1.1 Compensi degli organi dell'ACI.* - *2.2* Organi degli Automobile Club provinciali e locali. – *2.2.1 Compensi degli organi degli AA.CC.* – 3. Risorse umane. - *3.1* Il personale dell'ACI. - *3.1.1 Costo del personale.* - *3.1.2 Incarichi e consulenze* – 4. Attività. - *4.1* Attività dell'ACI. - *4.1.1 Attività istituzionali.* - *4.1.2 Attività delegate.* - *4.2* Attività degli AA.CC. – 5. Conti consuntivi e bilanci di esercizio dell'ACI. - *5.1* Bilanci di esercizio dell'Automobile Club d'Italia. - *5.1.1 Stato patrimoniale.* - *5.1.2 Conto economico.* - *5.2* Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, PRA. – 6. Partecipazioni societarie dell'ACI. – 7. Patrimonio immobiliare dell'ACI. – 8. Conti consuntivi consolidati (ACI e AA.CC.) 2010, 2011, 2012. - *8.1* Conto consuntivo consolidato per l'esercizio 2010. - *8.1.1 Rendiconto finanziario consolidato.* - *8.1.2. Conto economico consolidato.* - *8.1.3 Situazione patrimoniale consolidata.* - *8.1.4. Situazione amministrativa consolidata.* - *8.2* Bilanci d'esercizio consolidati – Esercizi 2011 e 2012. - *8.2.1 Conto economico consolidato.* - *8.2.2 Stato patrimoniale consolidato.* – 9. Conti consuntivi 2010 e bilanci d'esercizio 2011 e 2012 degli AA.CC. - *9.1* Rendiconti finanziari 2010. - *9.2* Conti economici degli esercizi 2010, 2011 e 2012. - *9.3* Situazione patrimoniale degli AA.CC. negli esercizi 2010, 2011 e 2012. – 10. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma degli artt. 2 e 7 della L. 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria per gli esercizi 2011 e 2012 dell'Automobile Club d'Italia (ACI), nonché per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 dei 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.), con riferimenti e notazioni in ordine alle vicende più significative intervenute successivamente.

La Corte dei conti ha riferito sulla gestione finanziaria dell'ACI per gli esercizi dal 2008 al 2010 e degli AA.CC. per gli esercizi dal 2007 al 2009 con determinazione n. 2 del 20 gennaio 2012, pubblicata in Atti parlamentari, Senato della Repubblica, Leg. XVI, Doc. XV, n. 389.

1. - PROFILI NORMATIVI E ORDINAMENTALI DELLA FEDERAZIONE

L'Automobile Club d'Italia (ACI), ente pubblico associativo senza scopo di lucro ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, è la Federazione che riunisce n. 106 Automobile Club provinciali e locali (AA.CC.) nonché gli enti e associazioni nazionali senza scopo di lucro che ne fanno richiesta, e che rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo.

Le principali norme di riferimento sono costituite dalla legge 20 marzo 1975 n. 70, dal d.P.R. 16 giugno 1977, n. 665 e dal d.P.R. 1 aprile 1978, n. 244, che collocano l'ACI e gli AA.CC. fra gli enti pubblici non economici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese, inserendoli nella tabella IV allegata alla predetta legge n. 70/1975, sotto la vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Come già ricordato nelle precedenti relazioni, cui si rinvia per maggiori dettagli in ordine alla storia e all'evoluzione del quadro normativo, il regio decreto 14 novembre 1926, n. 2481 riconobbe all'ACI, sorta nel 1905 come federazione privata, una valenza pubblicistica, autorizzò la costituzione di una sede dell'ACI in ogni capoluogo di provincia e di sezioni in altre località e stabilì che tutti i rapporti fra lo Stato e i soggetti operanti nel campo dell'automobilismo dovevano svolgersi a mezzo dell'ACI.

Con r.d.l. 26 dicembre 1926, n. 2486 fu affidata all'Ente la riscossione, per conto dello Stato, delle tasse di circolazione degli autoveicoli, e con r.d.l. 15 marzo 1927, n. 436, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 510, gli fu attribuita la gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Con r.d. 24 novembre 1934, n. 2323 venne espressamente riconosciuta anche agli AA.CC. la personalità giuridica pubblica.

Con D.P.R. 8 settembre 1950 n. 881 l'Ente, pur conservando i tratti principali dell'assetto originario, venne sottoposto a riordino e venne approvato un nuovo statuto che, sottoposto nel tempo a varie modifiche e aggiornamenti, delinea tuttora le finalità e l'organizzazione sia dell'ACI che dei singoli Automobile club provinciali e locali.

Lo statuto configura l'ACI come ente federativo, con funzioni di coordinamento e direzione degli AA.CC. provinciali e locali nella loro qualità di articolazioni dell'Ente per le funzioni ed i servizi di competenza dell'ACI, ferma restando la loro autonomia e valenza di enti pubblici per le attività svolte come sodalizi locali.

I predetti Enti (ACI e AA.CC.) rappresentano quindi un complesso di soggetti che, pur con diverse modalità e sfere di autonomia, sono funzionali agli interessi

connessi alla circolazione stradale, alla sua sicurezza, al turismo su strada e alle attività sportive del settore automobilistico.

1.1. - Ordinamento dell'Automobile Club d'Italia (ACI)

L'ordinamento della federazione è delineato nella prima parte dello Statuto, che ne disciplina gli scopi, gli organi, le funzioni, l'attività e l'organizzazione.

L'ACI tutela gli interessi generali dell'automobilismo anche nell'ambito dello sport automobilistico, che rappresenta presso la Fédération Internationale de l'Automobile (FIA) e presso il CONI.

Le attività dell'Ente, in base allo statuto, vanno distinte in due grandi settori: il primo è costituito dalle attività istituzionali (art. 4), il secondo è rappresentato dalle attività delegate (art. 5).

Le attività istituzionali riguardano, oltre ai *servizi associativi,* per i quali gli AA.CC. corrispondono un contributo annuale per ogni loro socio nella misura stabilita dagli Organi dell'ACI, i seguenti ambiti di interesse:

- *la promozione dell'automobilismo,* mediante lo studio delle relative problematiche, la formulazione di proposte e pareri su richiesta delle competenti Autorità;

- *l'assetto del territorio,* attraverso la collaborazione all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi alla mobilità delle persone e delle merci, allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, della 'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e sicurezza della circolazione;

- *lo sviluppo del turismo,* attraverso la promozione e lo sviluppo del turismo interno ed internazionale degli automobilisti;

- *la promozione dello sport automobilistico,* attraverso l'esercizio dei poteri sportivi attribuiti dalla Fédération Internationale de l'Automobile (FIA) e l'organizzazione delle attività sportive automobilistiche quale federazione sportiva nazionale, componente del CONI ai sensi del d. lgs. n.242/1999 e del d.lgs. n.15/2004, dal quale riceve anche contributi che integra con risorse proprie;

- *l'istruzione ed educazione automobilistica,* allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;

- *l'attuazione di forme di assistenza* tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli.

Con riferimento alle attività svolte per delega dello Stato, delle Regioni e delle Province, l'ACI gestisce, con la propria organizzazione e con distinta evidenza contabile nell'ambito del bilancio dell'Ente:

- *il Pubblico Registro Automobilistico* (PRA) che, in base al Codice Civile, assicura la certezza e la sicurezza della circolazione giuridica dei veicoli, assolvendo alla funzione di pubblicità legale. Tale attività è finanziata con i proventi delle tariffe corrisposte dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi effettuati;

- *la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione*, prevista dal d.lgs. n. 446/97, effettuata sulla base di apposite convenzioni di affidamento del servizio stipulate tra le Provincie e l'ACI;

- *la riscossione delle tasse automobilistiche*, curata sulla base di apposite convenzioni con le Regioni, dal 1998 titolari del tributo ai sensi della L. n. 449/97.

1.2. - Ordinamento degli Automobile club provinciali e locali (AA. CC)

Con d.P.R. 16 giugno 1977, n. 665 e d.P.R. 1 aprile 1978, n. 244 gli AA.CC. sono stati dichiarati enti pubblici necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

Secondo l'art. 34 dello Statuto sono anch'essi enti pubblici a base associativa senza scopo di lucro e svolgono, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'ACI, di cui utilizzano il marchio, le attività rientranti nei fini istituzionali sui molteplici versanti dell'automobilismo. Essi sono tenuti a rispettare e a far rispettare ai propri soci lo statuto e i regolamenti emanati dall'ACI.

I soci degli AA.CC. sono anche soci dell'ACI e hanno diritto ai servizi previsti dal proprio A.C. e dall'ACI.

In particolare gli Automobile club svolgono sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello Statuto, quali la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale, le attività di assistenza automobilistica, di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità, e di sviluppo del turismo. Svolgono, peraltro, le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, nella loro qualità di agenti generali della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI, nonché quelle di promozione dello sport automobilistico.

Gli Automobile club non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Pur essendo Enti pubblici autonomi con propri organi, un proprio patrimonio, un proprio bilancio e proprio personale (eccetto i direttori che appartengono ai ruoli

dell'ACI), gli AA.CC. rimangono legati all'ACI da un forte vincolo federativo che, in base allo Statuto, si estrinseca sotto molteplici profili.

In particolare lo Statuto prevede: a) la partecipazione di tutti i Presidenti degli AA.CC. all'Assemblea dell'ACI (art.7), con diritto ad un voto ogni cinquecento soci dell'AC dagli stessi rappresentato (art.11.); b) la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AA.CC. in seno al Consiglio Generale ACI (art.12); c) l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli AA.CC. (art.20) nonché dei Regolamenti elettorali (art.17); d) il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione (artt. 8 e 17); e) la verifica, da parte del Comitato esecutivo dell'ACI, della coerenza dei programmi/obiettivi, definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli AA.CC., con gli indirizzi strategici della Federazione; f) un ruolo di raccordo svolto dai Direttori degli AA.CC., che appartengono ai ruoli dell'ACI.

1.3. - Revisione degli assetti interni

A partire dal 2011 l'ACI ha attivato una serie di interventi, a livello statutario ed organizzativo, finalizzati ad una revisione organica del proprio assetto, sulla base delle norme primarie di riferimento e tenendo conto delle esigenze di snellimento ed economicità dell'azione amministrativa.

STATUTO - Le modifiche ed integrazioni allo Statuto dell'Ente, deliberate dall'Assemblea nelle sedute del 26 luglio e del 31 ottobre 2012, sono state approvate con decreto del Ministro vigilante del 27 novembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 24 del 19 gennaio 2013.

Tali modifiche prevedono, in particolare, un nuovo assetto delle attività di Federazione Sportiva Automobilistica svolta dell'ACI, in qualità di Federazione del CONI, con abolizione della Commissione Sportiva Automobilistica (CSAI) e l'inclusione, tra gli organi dell'Ente, del Consiglio Sportivo Nazionale e della Giunta Sportiva, ai quali viene attribuita competenza esclusiva in materia sportiva. É stata, inoltre, stabilita l'integrazione della composizione dell'Assemblea Generale con la partecipazione delle componenti sportive, relativamente alle deliberazioni riguardanti l'elezione del Presidente ACI, l'approvazione del budget annuale e le modifiche statutarie in materia sportiva.

Allo stato attuale, l'Assemblea dell'Ente è costituita da 129 componenti; per le deliberazioni in materia sportiva l'Assemblea (integrata con i rappresentanti del mondo sportivo) sale a complessive n.156 unità.

Il nuovo Statuto introduce, inoltre, alcune condizioni di ineleggibilità alla carica di Componente degli organi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

Peraltro, è stato modificato l'art. 63 che disciplina nuove modalità di intervento dell'ACI ai fini del riequilibrio economico-finanziario degli AA.CC., anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale ovvero mediante la loro messa in liquidazione.

PIANO TRIENNALE – Il predetto Piano prevede l'adozione di iniziative di riequilibrio e sviluppo del ruolo e delle attività della Federazione. Per il periodo in esame l'Ente ha individuato tre ambiti prioritari di intervento, riguardanti:

1) il potenziamento delle attività associative e la riqualificazione della rete di distribuzione;

2) il consolidamento e potenziamento del ruolo dell'Ente nel settore dei servizi delegati, anche in relazione alle iniziative di sviluppo tecnologico e di digitalizzazione e dematerializzazione della P.A. previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale;

3) l'attivazione di un processo di riorganizzazione e riqualificazione del ruolo degli A.C., anche attraverso interventi di accorpamento degli stessi secondo lo Statuto ed il Regolamento interno della Federazione.

Al riguardo l'Automobile Club d'Italia ha attivato misure indirizzate agli Automobile Club, volte ad una razionalizzazione del loro assetto e a superare alcune situazioni di criticità, fra cui vanno segnalate:

- la formulazione di alcune proposte di commissariamento, accolte dall'Amministrazione Vigilante, fondate sulla rilevazione di situazioni di difficoltà o criticità economica, patrimoniale e gestionale non autonomamente risolvibili dai sodalizi interessati;

- l'approvazione (Comitato Esecutivo del 25 luglio 2012 e Consiglio Generale del 26 marzo 2013) di specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club, il cui rispetto è monitorato dallo stesso ACI.

REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ – Dal primo gennaio 2011 è in vigore il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato dal Consiglio generale dell'ACI il 22.10.2008, che prevede il passaggio ad un sistema di contabilità economico-patrimoniale con l'utilizzo degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile per le società di capitali: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. L'intento è quello di consentire una più agevole lettura dei risultati intermedi e complessivi della gestione dell'Ente.

In luogo del bilancio di previsione, basato su valori finanziari, viene redatto un budget annuale basato su valori economici e sul principio della competenza economica.

Sempre dal primo gennaio 2011 sono in vigore i nuovi regolamenti di contabilità degli AA.CC., approvati nel corso del 2009 secondo uno "schema-tipo" analogo a quello dell'ACI, ma adattato alla specifica realtà amministrativa ed organizzativa di tali Enti al fine di assicurare l'omogeneità dei regolamenti e degli schemi contabili nell'ambito della Federazione.

Va anche ricordato che già negli esercizi precedenti a quelli in esame erano state approvate le seguenti delibere:

- REGOLAMENTO INTERNO DELLA FEDERAZIONE, deliberato il 15 ottobre 2009 dal Consiglio Generale, che stabilisce i principi generali dell'assetto organizzativo della Federazione e disciplina i rapporti interni tra le diverse articolazioni centrali e territoriali;

- REGOLAMENTO DI GOVERNANCE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE, deliberato il 29 aprile 2010 dal Consiglio Generale, con il fine di assicurare un più funzionale e omogeneo governo delle Società strumentali, considerato che esse concorrono, nei diversi ambiti di operatività, al perseguimento degli scopi istituzionali della Federazione. Tale regolamento persegue, in particolare, i seguenti obiettivi: implementare un modello di *governance* fondato su regole trasparenti ed omogenee; adeguare il sistema di governo delle società controllate alle migliori prassi in materia di *governance* di gruppi pubblici e privati; consentire all'ACI, attraverso un'omogenea disciplina dei rapporti con tali Società e la definizione di specifici iter deliberativi ed autorizzativi, un miglior esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo.

- RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, deliberata dal Consiglio Generale, nella seduta del 15 dicembre 2010, ai sensi dall'art.3, comma 27, della legge 24 dicembre 2007, n.244, secondo cui le Amministrazioni Pubbliche non possono costituire Società aventi per oggetto beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere, o mantenere, direttamente o indirettamente, partecipazioni, anche di minoranza, in tali Società.

2. - ORGANI

2.1 - Organi dell'Automobile Club d'Italia

Gli organi dell'ACI, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, sono: l'Assemblea, il Consiglio Generale, il Comitato Esecutivo, il Presidente, il Consiglio sportivo nazionale e la Giunta sportiva (che hanno sostituito la CSAI) per le attribuzioni inerenti l'esercizio del potere sportivo, il Collegio dei revisori dei conti.

Nelle precedenti relazioni – alle quali si rinvia - questa Corte ha ampiamente trattato delle procedure di nomina o di elezione riguardanti i predetti organi, delle competenze, nonché della composizione degli organi collegiali. In questa sede, pertanto, è sufficiente fornire gli aggiornamenti necessari ad una migliore cognizione delle vicende, intervenute nel periodo in esame, relative agli organi stessi.

L'Assemblea ha funzioni di indirizzo generale, approva i bilanci dell'Ente ed è dotata di tutti i poteri necessari per conseguire gli scopi sociali. È attualmente costituita da n.129 membri che, per le deliberazioni in materia sportiva, come già anticipato, salgono a 156 componenti.

Il Consiglio Generale, composto da 44 membri, è organo di esecuzione delle delibere dell'Assemblea, può provvedere su tutte le materie non espressamente riservate alla stessa, e svolge in sostanza le funzioni di Consiglio di amministrazione. Ha durata quadriennale ed i suoi membri possono essere riconfermati. Per quanto riguarda la rappresentanza degli AA.CC., entra a far parte del Consiglio Generale un rappresentante eletto dal Comitato Regionale per ciascuna Regione e otto membri eletti dai Comitati Regionali degli AA.CC. delle Regioni che hanno il maggior numero di Soci, sulla base di un criterio matematico disciplinato dallo Statuto (art.13).

Il Comitato esecutivo, composto da 10 membri, è organo di amministrazione ed è caratterizzato da una composizione più snella rispetto al Consiglio generale. È infatti composto dal Presidente dell'Ente e dal rappresentante dell'Amministrazione Vigilante, quali membri di diritto, nonché da otto membri eletti dal Consiglio Generale. Il Comitato esecutivo elegge nel proprio seno tre vice Presidenti. Allo stesso è demandata - entro limiti di competenza per valore, attualmente stabilita in 1,5 milioni di Euro - l'attività amministrativa non espressamente riservata per statuto al Consiglio Generale. Anche il Comitato esecutivo ha durata quadriennale.

Il Presidente, eletto dall'Assemblea ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, viene nominato con Decreto del Presidente della Repubblica e dura in carica quattro anni.

Il Collegio dei revisori dei conti svolge il controllo generale sull'amministrazione dell'ACI. È composto da cinque revisori effettivi e da due supplenti, che durano in carica

un quadriennio. Un revisore effettivo ed uno supplente sono nominati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre i restanti sono eletti dall'Assemblea dell'Ente.

Il Collegio, così composto, elegge nel proprio seno il Presidente.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio Generale dell'Ente può istituire le seguenti Commissioni permanenti: la Commissione Turistica, la Commissione Mobilità, la Commissione Giuridica e la Commissione Automobilismo Storico; dette Commissioni svolgono funzioni consultive e di iniziativa e proposta, da presentare al Presidente dell'ACI, sulle questioni di rispettiva competenza.

La costituzione ed il funzionamento sono retti da un apposito "Regolamento Generale delle Commissioni dell'Ente", approvato dal Consiglio Generale. I componenti delle Commissioni sono nominati per un quadriennio dal Presidente dell'Ente, sentito il Comitato Esecutivo, e decadono allo scadere del mandato del Presidente, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento Generale delle Commissioni dell'Ente".

Anche per il periodo in esame, non essendo stati nominati i relativi componenti, le predette Commissioni permanenti non sono state operative.

Il Consiglio nazionale sportivo e la Giunta sportiva svolgono rispettivamente le funzioni deliberative ed esecutive inerenti l'attività sportiva.

Il Segretario Generale, nominato con delibera del Consiglio generale, è al vertice della struttura tecnico-amministrativa e costituisce l'elemento di raccordo tra questa e gli organi. Egli è responsabile della complessiva gestione dell'ACI e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi stabiliti dagli Organi dell'Ente. In tale contesto il Segretario Generale dispone di autonomi poteri di spesa inerenti la gestione e determina i limiti di spesa dei Dirigenti dell'A.C.I.

2.1.1. - Compensi degli Organi dell'ACI

Tra le spese per prestazioni di servizi indicate nel conto economico, la voce "Compensi per gli organi dell'Ente" indica un costo complessivo di 866.774 euro nel 2012, in diminuzione rispetto all'importo di 922.612 euro nel 2011. La nota integrativa riporta, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Revisori dei conti, come risulta dallo schema che segue.

(in euro)

COMPENSI	2012	2011
Amministratori	661.664	640.389
Revisori dei conti	80.470	87.759

L'Ente, al riguardo, ha fatto presente che anche nel 2012 ha corrisposto agli amministratori i compensi sopra evidenziati in quanto la gratuità degli incarichi

prevista dall'art. 6 del DL n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, è stata differita al 2013 dall'art. 14, comma 2-bis, del DL n. 216/2011, convertito nella Legge n. 14/2012.

Le indennità di carica previste per i singoli Organi risultano comunque invariate dal 2007.

L'indennità di carica del Presidente è pari al trattamento economico del Segretario Generale dell'ACI, diminuito del 20%. Tale indennità, determinata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 1983, è pari ad euro 264.498,66 annui.

Per ciascuno dei tre Vice Presidenti l'indennità di carica, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 19 dicembre 1983, è pari ad € 105.799,46 e corrisponde al 40% di quella percepita dal Presidente.

Non sono previste indennità di carica per i componenti dell'Assemblea.

L'indennità di carica annua per ciascun Componente del Consiglio Generale è pari ad € 1.208,52, ai sensi del D.P.R. 3 maggio 1989.

L'indennità di carica annua per ciascun Componente del Comitato Esecutivo è pari ad € 1.812,72, ai sensi dello stesso D.P.R. 3 maggio 1989.

Al Presidente, ai Vice Presidenti, nonché ai componenti dell'Assemblea, del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo, spetta, inoltre, in ragione della partecipazione ad ogni singola riunione dell'organo collegiale di appartenenza, un gettone di presenza che, negli esercizi in esame, è stato pari ad € 41,32.

Nessun compenso è previsto per gli Organi sportivi.

Il trattamento economico spettante al Segretario Generale è indicato nella tabella che segue ed è stato determinato, ai sensi dell'art.15 dello Statuto e dell'art.5 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 4 giugno 2008.

Trattamento economico Segretario Generale	
Stipendio tabellare	72.016,62
Posizione fissa	47.189,61
Posizione variabile	133.423,03
Retribuzione individuale di anzianità	27.193,27
Retribuzione di risultato	40.026,91
TOTALE	319.849,44

Il trattamento economico del Segretario Generale dell'ACI è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello corrisposto nel 2010.

Al Segretario Generale è stata, altresì, riconosciuta la retribuzione di risultato che è fissata fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione variabile, pari a 40.026,91 euro.

L'Importo complessivo è quindi pari a euro 319.849,42.

In osservanza del limite retributivo di cui all'art. 23 ter del d.l. n. 201/2011 convertito in l. n. 214/2011, sulla retribuzione di risultato per l'anno 2012 – erogata nel corso del 2013 – è stata effettuata la decurtazione di € 18.529,13, che ha portato la retribuzione ad € 301.320,29.

Il compenso spettante a ciascun componente del Collegio dei Revisori Contabili è stato previsto dal Decreto Interministeriale del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega al Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 18/11/2008.

Nel periodo in esame sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- Presidente del Collegio: Euro 20.000,00;
- Componente effettivo: Euro 12.000,00;
- Componente supplente: Euro 1.800,00.

Tali compensi sono rimasti invariati rispetto a quelli corrisposti nel 2010.

Il compenso spettante ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, costituito nell'aprile 2010 in sostituzione del servizio di controllo interno ai sensi del d.lgs. n. 150/2009, è stato stabilito, con delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 15 dicembre 2010, nella misura annua di Euro 40.000,00 per il Presidente e di Euro 30.000,00 al componente esterno, mentre al terzo componente, dipendente dell'Ente, non è stato riconosciuto alcun compenso, né indennità.

Anche tali compensi sono rimasti invariati rispetto a quelli corrisposti nel 2010.

2.2. - Organi degli Automobile Club provinciali e locali

Sono organi degli AA.CC.: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo fra i propri componenti.

L'Assemblea - costituita da tutti i soci - si riunisce almeno una volta l'anno in sessione ordinaria per l'approvazione del conto consuntivo e delibera, a maggioranza assoluta dei membri presenti, su tutti gli argomenti espressamente previsti dallo statuto.

Il Consiglio Direttivo, che viene eletto ogni quattro anni dall'Assemblea dei soci, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate espressamente all'Assemblea stessa.

Le funzioni di Segretario del Consiglio Direttivo sono esercitate dal Direttore dell'A.C.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri componenti anche un Vice Presidente o, tenuto conto del numero dei soci, due Vice Presidenti.

Nel corso degli esercizi in esame alcuni AA.CC. sono stati sottoposti a commissariamento per gravi ragioni inerenti il funzionamento amministrativo e per gravi situazioni di dissesto finanziario.

Alla data del 31.12.2012 erano in regime di commissariamento i seguenti Enti: A.C. di Agrigento, A.C. di Brescia, A.C. di Enna, A.C. di Foggia, A.C. di Imperia, A.C. di Palermo, A.C. di Pavia, A.C. di Ragusa, A.C. di Salerno, A.C. di Savona.

Presso numerosi AA.CC. operano – in analogia a quanto avviene per l'ACI - Commissioni permanenti preposte ad attività di studio e proposta nelle materie istituzionali, quali la mobilità, il traffico e la circolazione, la sicurezza stradale, lo sport, il turismo.

Numerosi AA.CC., per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvalgono, inoltre, di "società strumentali collegate", che curano la gestione di attività e/o servizi interni o esterni (quali, ad esempio, la gestione della delegazione di sede, le attività di scuola guida, le attività di comunicazione, editoriali e di promozione, la gestione dei parcheggi, ecc.) e l'erogazione di prestazioni ai soci ed agli automobilisti in generale.

Presso l'A.C. del capoluogo di ciascuna Regione è istituito un Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli AA.CC. della Regione. Il Comitato cura i rapporti con la Regione e gli altri Organismi regionali e coordina le attività ed i servizi affidati dalla Regione stessa agli AA.CC.; inoltre, il Comitato può "proporre agli organi degli AA.CC. interventi di riassetto operativo e di riorganizzazione anche zonale degli stessi AA.CC.".

2.2.1. - Compensi degli organi degli AA.CC.

Per gli anni 2011 e 2012, gli importi delle indennità, dei compensi e dei gettoni di presenza spettanti agli Organi di amministrazione e controllo degli Automobile Club, in relazione alle diverse categorie di classificazione degli stessi AA.CC., sono indicati nel prospetto che segue.

INDENNITÀ, COMPENSI E GETTONI DGLI ORGANI DEGLI AA.CC.

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 1ª categoria	**Indennità**
Presidente A.C.	9.800,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.600,00
Componente Collegio Revisori	1.800,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 2ª categoria	**Indennità**
Presidente A.C.	7.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	2.100,00
Componente Collegio Revisori	1.550,00

AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI di 3ª categoria	**Indennità**
Presidente A.C.	5.350,00
Componenti Consiglio Direttivo	0,00
Gettone presenza Presidente	20,66
Gettone presenza Componenti Consiglio Direttivo	13,94
Presidente Collegio Revisori	1.550,00
Componente Collegio Revisori	1.300,00

CLASSIFICAZIONE IN CATEGORIE DEGLI AUTOMOBILE CLUB *(D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980)*		
1^ CATEGORIA	**2^ CATEGORIA**	**3^ CATEGORIA**
Milano Roma Torino	Bari Bergamo Bologna Brescia Como Firenze Genova Modena Napoli Varese	Tutti gli altri

3. - RISORSE UMANE DELL'ACI

3.1. – Il personale dell'ACI

Il presente paragrafo fa riferimento al solo personale dell'ACI, mentre i dati riguardanti il personale degli AA.CC. sono indicati nella parte relativa alla gestione di ciascuno di essi.

Nel corso degli esercizi in esame è proseguito il trend di diminuzione del personale dipendente di ruolo dell'ACI, che è passato dalle 3.113 unità al 31 dicembre 2010 alle 3.015 unità al 31.12.2012.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso degli esercizi considerati sono indicate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2012	Incrementi	Decrementi	2011	Incrementi	Decrementi	2010
Dipendenti a tempo indeterminato	3.009	0	67	3.076	39	76	3.113
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	0	0	2	2	0	30	32
Giornalisti	6	0	0	6	0	0	6
Totale	**3.015**	**0**	**69**	**3.084**	**39**	**106**	**3.151**

L'Ente con delibera del Consiglio Generale del 26 marzo 2013, e determinazione del successivo 10 aprile, ha provveduto alla revisione del proprio Ordinamento dei Servizi, sia per quanto riguarda la struttura centrale che quella periferica, con un ridimensionamento della dotazione organica del personale dirigenziale di 1^ e di 2^ fascia e del personale delle aree, come previsto dall'art. 2 del decreto legge n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012.

Per effetto di detto provvedimento, le posizioni dirigenziali di 1^ fascia sono passate da 16 a 13, mentre quelle di 2^ fascia sono passate da 95 a 76.

3.1.1. – Costo del personale

Per quanto riguarda il costo del personale, dal conto economico emerge una costante riduzione, pari, nel 2011, al 13,4% rispetto al 2010, nel 2012 all'1,86% rispetto al precedente esercizio.

Il prospetto che segue indica, anche per singole voci, l'andamento del costo del personale e le variazioni relative.

Costi del Personale	**2012**	**2011**	**Variazioni 2012/2011**	**%**	**2010**	**Variazioni 2011/2010**	**%**
Salari e stipendi	107.916.112	114.293.764	-6.377.652	-5,58	121.691.891	-7.398.127	-6,08
Oneri sociali	26.865.119	28.821.121	-1.956.002	-6,79	30.102.117	-1.280.996	-4,26
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.933.793	2.499.754	5.434.039	217,38	16.391.898	-13.892.144	-84,8
Altri costi del personale	1.569.693	1.397.805	171.888	12,30	1.588.411	-190.606	-12
Totale	**144.284.717**	**147.012.444**	**-2.727.727**	-1,86	**169.774.317**	**-22.761.873**	-13,4

La diminuzione del conto salari e stipendi, pari a euro 6.377.652, registrata nel 2012 rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla riduzione di 69 unità lavorative, di cui 67 dipendenti di ruolo, dell'Ente.

L'aumento dell'accantonamento ai fondi quiescenza e TFR risultante nel 2012 è da ricondurre al minore importo imputato al conto economico nell'esercizio 2011, per effetto del cambiamento del sistema contabile.

Il prospetto che segue riporta la composizione negli esercizi in esame della voce Salari e stipendi:

Salari e stipendi	**2012**	**2011**	**Variazioni**	**Variazioni %**
Retribuzioni	79.674.879	85.615.987	-5.941.108	-6,9,%
Trattamento accessorio	26.296.925	27.032.767	-735.842	-2,72%
Personale di ACI presso terzi	1.868.763	1.479.413	389.350	26,32%
Indennità di trasferimento	75.545	165.597	-90.052	-54,38%
Totale	**107.916.112**	**114.293.764**	**-6.377.652**	**-5,58%**

3.1.2. - Incarichi e consulenze

L'Ente ha fatto ricorso ad incarichi esterni essenzialmente in relazione a due principali aree di attività: 1) assistenza legale in giudizio; 2) incarichi di consulenza o di studio e ricerca.

Nel 2011 è stato adottato il "*Regolamento per il conferimento degli incarichi esterni*", approvato dal Consiglio Generale dell'ACI nelle sedute del 29 aprile 2010 e 1° febbraio 2011, che ha, fra l'altro, istituito l'albo degli avvocati esterni e ha regolato il compenso professionale da riconoscere ai professionisti esterni, prevedendo una riduzione degli onorari rispetto ai minimi del tariffario forense.

Il ricorso a professionisti esterni per l'assistenza legale in giudizio è giustificato dall'Ente con la necessità di assicurare la propria difesa nei contenziosi di vario genere in cui è parte, stante l'assoluta carenza di personale interno. Infatti, per far fronte ai giudizi pendenti nelle diverse sedi giudiziarie del territorio, l'Ente può avvalersi di un servizio interno di Avvocatura composto, secondo la pianta organica, di sole quattro unità, delle quali solamente due sono in servizio effettivo.

Nel 2011 sono insorte 1.274 nuove cause che si sono aggiunte alle 4.486 cause ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2010.

Tale contenzioso risente anche della varietà e pluralità delle attività svolte dall'Ente nonché della complessa articolazione territoriale.

Particolare rilievo, nell'ambito del contenzioso dell'Ente, ha assunto quello relativo al ruolo di Federazione sportiva del CONI, e alla gestione delle relative attività.

Questo contenzioso, in cui l'Ente è parte passiva, è insorto da diversi anni, e, in termini di spesa per incarichi legali, costituisce circa l'80% del totale complessivo delle spese sostenute nel 2011.

Viene di seguito riportato il numero degli incarichi legali conferiti nel 2011 e nel 2012 ed il totale della spesa sostenuta dall'Ente in ciascun anno, con la precisazione che in detta spesa per un verso affluiscono gli oneri relativi anche ad incarichi pregressi, in relazione all'andamento ed alla progressione dei relativi giudizi, che coprono di norma il corso di più annualità, e, per altro canto indica, solo parzialmente, le spese derivanti da incarichi conferiti nel biennio.

Anno	N. incarichi per assistenza legale conferiti nell'anno	Importo speso
2011	46	463.398,23
2012	57	195.517,88

Il confronto con il 2011 evidenzia un aumento nel numero degli incarichi conferiti, ma una rilevante contrazione dei costi sostenuti.

Per quanto riguarda altri incarichi tecnico-specialistici, i prospetti che seguono riportano il numero degli incarichi/consulenze conferiti e la spesa complessiva sostenuta dall'Ente, suddivisi per macro-tipologie.

2011	Tipologia	N. Incarichi	Importo
	Incarichi/Consulenze specialistiche	15	€ 77.683,07
	Incarichi Onda Verde/Rivista Giuridica	29	€ 30.736,57

L'incremento delle spese per consulenze nel 2012 è riferibile in particolare ai seguenti incarichi:

2012	Oggetto	Importo (netto iva)	Provvedimento
	Incarico di consulenza per la redazione di n. 12 pareri scritti, riguardanti questioni complesse di natura giuridica e amministrativa inerenti ACI/CSAI	€ 20.800,00	Delibera CE ACI/CSAI n.4/2012
	Incarico di consulenza, in ordine allo studio e alla definizione del nuovo sistema ordinamentale-sportivo della Federazione, e a conseguenti proposte di modifica allo Statuto ACI	€ 117.913,84	Delibera CE ACI/CSAI n.10/2012

Trattasi di incarichi di consulenza finalizzati all'introduzione di modifiche allo Statuto Aci relative all'esercizio dei poteri sportivi, deliberate dall'Assemblea dell'Ente nelle sedute del 26 luglio e 31 ottobre 2012, e successivamente approvato con Decreto del Ministero degli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport del 27 novembre 2012.

Le altre tipologie di incarichi tecnico-specialistici hanno riguardato collaborazioni giornalistiche con la rivista Onda Verde, edita dall'Aci, e attività di interpretariato/LIS volte a garantire la corretta fruizione dei servizi anche per persone non udenti.

4. – ATTIVITÀ

4.1. – Attività dell'ACI

Come già ricordato, l'Automobile Club d'Italia opera, secondo lo statuto, in due ambiti di attività distinti, ma comunque connessi fra loro: le attività istituzionali e quelle delegate.

4.1.1. – Attività istituzionali

Le attività istituzionali riguardano i servizi rivolti ai soci, l'educazione e la sicurezza stradale, l'assistenza e l'informazione turistica, nonchè l'attività sportiva in campo automobilistico svolta nella qualità di Federazione nazionale sportiva, aderente al CONI e nell'esercizio del potere sportivo.

Rientrano in quest'ambito anche le attività internazionali promosse per rappresentare presso le istituzioni europee gli interessi legati ai temi della mobilità.

Nello svolgimento delle attività istituzionali l'Automobile Club d'Italia si pone, con oltre un milione di soci, come libera associazione di cittadini che rappresenta e si fa portavoce, anche presso le istituzioni nazionali ed internazionali, delle tematiche inerenti la circolazione stradale.

L'attività associativa, che si distingue secondo una variegata tipologia di tessere, è rappresentato nello schema riportato di seguito.

Compagine associativa ACI suddivisa per tipo di tessera

Tipo tessera	Soci al 31.12.2012	Soci al 31.12.2011	Variaz. % 2012/2011	Soci al 31.12.2010	Variaz. % 2011/2010
Azienda	100.747	112.650	-10,57	112.568	0,07
Aci Sara	265.032	204.579	29,55	125.013	63,65
Club	50.639	59.033	-14,22	44.286	33,30
Sistema	514.167	560.964	-8,34	597.794	-6,16
Gold	11.875	117.894	-89,93	119.589	-1,42
Okkei	26.766	22.706	17,88	12.590	80,35
One	77.734	77.548	0,24	79.917	-2,96
Vintage	1.532	1.431	7,06	1.250	14,48
Totale	**1.148.492**	**1.156.805**	**-0,72**	**1.093.007**	**5,84**

La compagine associativa dell'ACI risulta, alla fine dell'esercizio 2012, pari a 1.148.492 soci, con una diminuzione di circa 8 mila tessere rispetto al 2011 (pari a -0,72%); infatti nel 2011 il numero di tessere era stato pari a 1.156.805 (+5,84% rispetto al 2010).

Al riguardo, l'Ente ha evidenziato l'azione comune di ACI e della controllata SARA per lo sviluppo di un processo di integrazione della figura di assicurato e di socio; nel 2012 l'iniziativa ha dato luogo ad un incremento di 265.032 tessere associative ACI SARA (con un incremento del 29,55% rispetto al 2011).

Per quanto riguarda le attività in ambito turistico, nel 2011 e nel 2012 è proseguita l'attività di collaborazione con il Ministero competente per l'implementazione del portale turistico www.italia.it e per lo sviluppo dei siti ONTIT e ENIT.

Per quanto attiene all'attività editoriale e cartografica, nel 2011 l'Ente ha provveduto all'aggiornamento della cartografia relativa alla rete stradale e autostradale e alla produzione della nuova edizione dell'Atlante Stradale d'Italia.

Con riferimento all'informazione automobilistica, per effetto di un accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha continuato a gestire nel biennio le attività relative alla centrale di info mobilità CCISS.

Nel 2012 i ricavi per detta attività sono, tuttavia, risultati in flessione rispetto al 2011; tale diminuzione è attribuibile prevalentemente al mancato rinnovo, a partire dal mese di Settembre 2012, della parte della convenzione riferita ai notiziari radiofonici e televisivi "Onda Verde".

Nel campo dell'info mobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di info mobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership, rispettivamente, con i Comuni di Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM). Per le centrali di info mobilità di Roma e Milano, in particolare, sono state anche avviate attività di sviluppo dei relativi servizi basati sull'ammodernamento dei portali internet e sulla realizzazione di applicazioni per *smartphone*.

Circa la sicurezza e l'educazione stradale, nel 2011 e nel 2012 sono proseguite varie iniziative con l'obiettivo di diffondere la cultura del trasporto in sicurezza per i bambini. Nel 2012 si sono tenuti 913 corsi che hanno raggiunto 8.597 genitori (nel 2011 i corsi sono stati 654).

Alla fine del 2012 le autoscuole affiliate sono state 181.

È anche proseguita l'organizzazione di eventi di rilievo scientifico e sociale tra cui il Forum delle polizie locali dedicato ai temi della sicurezza stradale in Europa e della mobilità nelle città italiane nonché a progetti e tecnologie per la mobilità urbana.

Passando all'attività sportiva automobilistica, la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana (CSAI) ha rilasciato nel 2012 n. 43.643 licenze (-4,69% rispetto al 2011) di cui 29.197 licenze auto; le licenze karting sono state 6.762, mentre sono stati rilasciati 1.017 passaporti tecnici (-34% rispetto al 2011).

Per la predetta attività l'Ente ha continuato a ricevere il contributo annuale del CONI, utilizzato per la promozione dei campionati italiani, l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per organizzare gare automobilistiche. Secondo quanto richiesto dal CONI, il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi all'attività sportiva è riportato e commentato in un apposito documento allegato al bilancio.

4.1.2. - Attività delegate

In ordine all'attività svolta dall'ACI nella veste di Pubblica Amministrazione, consistente nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico, dell'IPT (attività di riscossione e controllo dell'Imposta Provinciale di Trascrizione per conto delle Province) e delle tasse automobilistiche regionali si segnala quanto segue.

Pubblico registro automobilistico (PRA).

A fine 2012 il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente è stato pari a n. 11.768.000, in diminuzione dell'11,91% rispetto al 2011.

Riguardo la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello, rispetto all'esercizio 2011 si riscontra una diminuzione delle prime iscrizioni (-21,48%), dei trasferimenti di proprietà (-11,06%) e di altre formalità residuali (-15,66%), mentre presentano un lieve aumento le radiazioni (+3,13%).

Altre attività collaterali continuano ad essere svolte da parte di ACI nell'ambito della gestione del P.R.A.: si tratta dei servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici. Sono stati, inoltre, gestiti circa 35.000 avvisi di accertamento per il recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

A fine 2012 le convenzioni in essere, stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A., sono

state 506 (nel 2011 erano 1.047), mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel sono state 3.322 (2.781 nel 2011).

Tasse automobilistiche e Imposta provinciale di trascrizione (IPT).

Le attività di riscossione delle tasse automobilistiche sono svolte attraverso una capillare rete di esazione per le regioni convenzionate, mentre in regioni non convenzionate il servizio è reso attraverso collegamento telematico presso le delegazioni.

Nel 2012 le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 16.043 migliaia, con un calo dell'1,32% rispetto al 2011; per contro si registra l'incremento dei versamenti effettuati tramite procedure internet, pari, nel 2012, a 407.000 operazioni (+10,5% rispetto al 2011), mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari sono state pari a 334.000 operazioni (+73,93% rispetto al 2011).

Nonostante la generale diminuzione del volume complessivo nazionale delle riscossioni, dovuto al difficile contesto economico di riferimento, la rete di riscossione ACI continua a mantenere una rilevante quota di mercato (quasi il 45%); attraverso nuovi accordi, l'Ente prevede per il futuro di elevare al 70% la propria quota di mercato nelle riscossioni del tributo automobilistico.

Nel corso del 2012 l'Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Lombardia, Umbria, Toscana, Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Nel 2012 le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI - per conto delle regioni convenzionate - sono state complessivamente pari a 1,57 milioni (-7,64% rispetto al 2011). Inoltre sono stati postalizzati circa 2,7 milioni di avvisi bonari (-19% rispetto al 2011), oltre 4 milioni di note di cortesia (+100% rispetto al 2011), nonché 365.000 avvisi di accertamento del tributo e 84.000 avvisi di rateazione ex art. 96 C.d.S.

Tali dati evidenziano, secondo l'Ente, in un contesto di crescente concorrenzialità, la sostanziale tenuta delle posizioni, in termini di prestazioni rese, e l'arricchimento del portafoglio dei servizi messi a disposizione delle amministrazioni convenzionate.

A seguito dell'emanazione del D.L. n. 174/2012, è stato modificato il sistema impositivo dell'IPT basato non più sulla provincia di residenza dell'intestatario al PRA

ma sulla provincia di residenza dell'acquirente. È stato, peraltro, modificato anche il regime di tassazione IPT per i veicoli intestati a persone giuridiche. Tali modifiche normative hanno avuto un impatto anche sulle procedure di gestione del PRA.

Nel corso dell'anno è stato, inoltre, ultimato il progetto "targa personale" finalizzato alla predisposizione dei sistemi e degli archivi PRA e TASSE al nuovo sistema di targatura degli autoveicoli ex lege n. 120/2010.

4.2. - Attività degli AA.CC.

Come già anticipato, gli Automobile Club provinciali e locali esplicano sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art. 4 dello Statuto; quindi, in particolare, i servizi associativi, le attività di consulenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, le attività assicurative quali agenti generali della SARA assicurazioni, le attività di collaborazione con le amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, le attività di promozione dello sport automobilistico.

La gestione del servizio del Pubblico registro automobilistico è invece svolta esclusivamente dall'ACI con la propria organizzazione diretta rappresentata dagli Uffici provinciali.

Anche negli esercizi in esame gli AA.CC. hanno adottato molteplici iniziative in materia di educazione e sicurezza stradale, anche mediante progetti curati in maniera integrata a livello interprovinciale o regionale, al fine di ottimizzare le risorse e conseguire migliori risultati.

Hanno concorso, inoltre, in numerosi progetti posti in essere e diretti dall'Ente federante nelle materie di competenza.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo che indica, per ogni Automobile Club locale e provinciale, al 31.12.2012 la consistenza del personale in servizio, il costo del personale, il numero di consulenze e/o incarichi, il costo delle consulenze e/o incarichi, le Società controllate/collegate, l'utile/perdita d'esercizio e gli eventuali ripianamenti/finanziamenti delle perdite.

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	Utile / perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
ACIREALE	2	91.816	0		/		
AGRIGENTO	1+ 1 art. 68 presso PRA Agrigento	41.349	0		ACISERVICE SRL AGRIGENTO	716	
ALESSANDRIA	2	65.604	2	3.850	ACI Servizi Alessandria Srl	-15.642	Ripianamento effettuato nel 2012
ANCONA	2	67.925	8	38.754	ACI DRIVE S.R.L.	1.085	
AOSTA	1 (art. 68 presso PRA Aosta)		0		ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	-150.452	
AREZZO	1	20.996	2	9.329	ACI AREZZO PROMOSERVICE S.R.L.	15.863	
					Arezzo Revisioni e Collaudi Srl	45.660	
ASCOLI PICENO	0	23.006	5	5.090	/		
ASTI	1 (art. 68 presso PRA Asti)	34.028	2	2.443	ACI SERVICE SRL	7.221	
AVELLINO	2	81.016	0		/		
BARI	6	270.350	4	19.250	ACI Service Bari Srl (in liquidazione)	-1.877	9.000,00
					Aci Service Tre Mari srl	-5.569	
					ACI FUTURA SRL	251	
BELLUNO	3	146.503	0		/		
BENEVENTO	1	39.451	1	1.395	/		
BERGAMO	15	683.352	4	14.000	Servizi AutocluBergamo Srl	2.015	
BIELLA	5	201.332	3	3.770	SIRIO SERVICE SRL	14.198	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	Utile / perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
BOLOGNA	2	95.344	5	13.260	ACI BO SERVIZI SRL	-50.791	Ripianamento effettuato nel 2011
					ACI BO Servizi Assicurativi Srl (in liquidazione)	-1.911	
BOLZANO	2	83.119	1	2.340	ACI SERVICE SRL	-61.662	
BRESCIA	14	593.614	5	57.702	ACI Brescia Service SRL	1.001	
BRINDISI	3 + 1 art. 68 presso PRA brindisi	206.655	3	2.561	/		
CAGLIARI	1	34.467	2	12.711	STAI Srl	959	
CALTANISSETTA	1	59.757	3	530	ACISERVICE SRL	1.081	56.193,00
					ACI PARK SRL	487	51.086,00
CAMPOBASSO	1	68.285	0		C.M.P. Srl	-25.246	
CASERTA	0		2	28.568	ACISERVICE Caserta SRL	-1.003	
CATANIA	2	114.689	3	4.065	ACISERVICE SRL	-7.238	
CATANZARO			2	4.654	ACISERVICE SRL		
CHIETI	2	113.995	3	13.380	/		
COMO	1+ 1 art. 68 presso PRA Como	52.032	2	8.860	ACI COMO Servizi srl	630	
COSENZA	0		0		ACISERVICE Cosenza SRL	566	
CREMONA	1	36.841	2	3.000	Società Autoclub Cremona Srl	1.006	
CROTONE	0		2	4.955	Compagnia Krotonese Parcheggi S.r.l.	-334.063	
CUNEO	7+ 1 comando presso MEF	328.860	1	312	A.C. CUNEO Servizi s.r.l.	-7.437	
ENNA	5	133.718			/		
FERRARA	1	33.074	2	2.450	A.C. Service Estense s.r.l.	1.970	
FIRENZE	7	339.639	7	56.157	ACIPROMUOVE SRL	-40.903	40.903,11
FOGGIA	6	186.666	3	20.492	Automobile Club Foggia gestore Srl	17.920	

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	Utile / perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
FORLI	1	49.064	1	2.752	Aci Service Forlì Srl Unipersonale	5.256	
FROSINONE	4	167.530	3	27.240	/		
GENOVA	10	565.021	14	54.355	ACI GENOVA Service s.r.l.	4.500	
GORIZIA	1	42.837	3	19.626	GO SERVICE Srl	-50.349	
GROSSETO	2	65.073	7	19.694	ACI SERVICE SRL	170	
IMPERIA	1	66.453	0		/		
ISERNIA	1	43.701	1	1.600	A.C. ISERNIA Service S.r.l.	10.408	
IVREA	0		5	7.065	SIRIO SERVICE SRL	14.198	
					IVREA PARCHEGGI SPA	38.184	
L'AQUILA	1	37.707	3	15.566	A.C. L'Aquila Service S.r.l.	2.867	
LA SPEZIA	6	236.158	2	4.000	/		
LATINA	0		0		ACI LATINA Service s.r.l.	-61.881	
LECCE	3	112.961	2	5.029	ACI SERVICE 3 MARI Srl	-5.687	
LECCO	6	143.668	3	2.873	ACLECCO Service s.r.l.	-76.764	
					Autoclub LECCO Srl	-899.250	750.000,00
LIVORNO	3	175.689	24	56.151	ACI Livorno Service Surl	-80.631	
					ACI Livorno Tour Srl	-4.704	12.600,00
LUCCA	3	265.332	4	12.139	ACI Lucca Service Srl	20.516	
MACERATA	2	65.451	1	6.000	/		
MANTOVA	2	114.389	3	8.084	Servizi Assistenza Soci Aci Srl	796	22.000,00 (relativi al 2009)

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	Utile / perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
MASSA CARRARA	2 + 1 comando presso altro ente	125.029	16	6.478	ACI Service Massa Carrara	4.946	
					Massa Carrara Revisioni e Collaudi Srl	61.404	
					Lunigiana Revisioni e Collaudi Srl	52.447	
MATERA	2	76.683	1	6.075	/		
MESSINA	0		1	5.920	ACME Srl	-5.556	
MILANO	8	753.524	8	23.376	Immobiliare ACM Spa	333.353	
					SIAS Spa	354.239	
					Acitour Lombardia Srl	-101.644	
					Acinnova Srl	19.465	
					ACM Servizi Assicurativi spa	-12.879	
					Agenzia Radio Traffic	10.191	
					ACM Services Spa	68.005	
MODENA	13	529.596	25	252.082	Aciservice Modena srl	-114.839	
					Sara Service srl	-16.537	
NAPOLI	4	418.530	8	64.400	Acinservice Srl	25.755	
					Automobile Club Napoli Global services Srl	-27.185	
					A.R.C.S.S. S.p.a.	-14.540	
NOVARA	4	78.900	3	5.097	A.C.N. SERVICE SRL	2.675	
NUORO	1	34.467	0		/		
ORISTANO	1	48.226	0		STAI Srl	959	
PADOVA	1+ 1 art. 68 presso PRA Padova	82.759	3	27.078	ACIPADOVA SERVIZI SRL	1.069	
PALERMO	0		1	10.000	ACI Service Palermo Srl	-572.175	
					A.C.S. SRL	2.295	
PARMA	6	261.417	3	4.132	ACI Service Parma Srl	-25.284	25.284,00
					ACI Autoscuola Srl	-14.407	14.407,00
PAVIA	13	489.406	0		/		

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	Utile / perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
PERUGIA	0		11	15.847	AMUB MAGIONE SPA	76.607	
					GUIDACI SERVICE SRL	-2.122	
PESARO URBINO	0		8	12.516	Auto Club Pesaro Service Srl	-5.049	3.000,00
PESCARA	0		5	30.150	/		
PIACENZA	7	345.878	0		Aciservizi Piacenza srl	4.492	
PISA	7	311.123	7	8.240	ACI ACTION	3.977	
					ACI PISA VIAGGI	5.699	
PISTOIA	7	376.372	0		ACI PISTOIA SERVIZI spa	675	
PORDENONE	4	202.683	3	8.920	ACI SERVICE PN SRL	-7.781	
					GSM Spa	224.622	
					Pordenone ACI Sport Srl	in liquidazione	
POTENZA	1	34.189	2	24.096	ACI TOUR SRL	-110	
					Potenza Immobiliare srl	-625	
					Aci Più srl (in liquidazione)	-2.416	
PRATO	2	48.300	1	1.500	ACIClubPrato Srl	11.360	
RAGUSA	0		1	10.000	ACI Service Srl	-16.809	
RAVENNA	1	55.628	1	480	ACITOUR SERVICE SRL	0	
REGGIO CALABRIA	0		1	17.350	ACI SERVICE SRL	in liquidazione	
					GLOBAL SRL	24.315	
REGGIO EMILIA	13	540.724	0		Aciservice Reggio Srl	-7.566	
RIETI	1+ 2 utilizzati presso altro Ente	94.654	2	11.440	/		
RIMINI	1	52.495	0		ACI SERVICE RIMINI Srl	966	
ROMA	1	101.333	6	214.731	Acinservice srl	8.265	
					Aci Roma Tour srl	-3.972	
ROVIGO	0		0		RO SERVICE SRL	-336	
SALERNO	4	159.721	3	3.100	Metanauto service Srl	2.300	
					Salerno Mobilità Spa	10.329	
SANREMO	3	119.963	1	200	Sanremo Servizi Srl	-5.668	
SASSARI	2	99.149	2	1.762	Sassari servizi srl	1.117	
SAVONA	3	62.976	2	1.550	Savona Servizi Srl	33	
SIENA	2	94.087	1	600	Siena Servizi Srl	17.085	
SIRACUSA	0		1	3.098	ACI SERVICE SRL	-978	978,41

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze / incarichi	Società controllata / collegata	Utile / perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
SONDRIO	0		3	6.350	Aciservizi Sondrio srl	-21.761	
TARANTO	0		0		Taranto Operator Srl	873	
					Compagnia Castellaneta Parcheggi S.r.l.	-4.831	
					Foggia Gestore Srl	17.920	
					Compagnia Tarantina Parcheggi S.r.l.	-885	
TERAMO	3	136.632	3	16.533	ACI Teramo Service Srl	3.159	
TERNI	4	146.404	1	1.400	ACI SERVIZI SRL	-1.613	
TORINO	10	491.751	8	20.581	Acimmagine Srl	377.401	
					Edit data S. Francesco srl	30.922	
					Motori miti montagne scrl	1	
					Aciassicura Srl	72.786	
TRAPANI	0		4	32.500	Aciservice Trapani srl	-2.130	
TRENTO	2	95.649	5	12.858	ACIT SRL	44.047	
					TRENTINO MOBILITÀ SPA	494.387	
TREVISO	2	90.761	1	750	Treviso ACI SERVIZI SRL	238	
TRIESTE	1	36.112	6	7.996	ACI SERVIZI SRL	-89.058	89.058,00
UDINE	1	71.130	29	72.063	AUTOSERVIS SRL	66.362	
					ACUPARK SRL	623	
					ACILEASINF FVG SPA	247.287	
					ACIRENT SRL	101.841	
					ACITOUR FRIULIA SRL	-4.572	
					S.S.M. SPA	802.927	
					Servizi e Parcheggi Lignano Srl	167.801	
VARESE	15 + 2 art. 68 presso PRA VA e LI	620.671	4	13.978	/		
VENEZIA	0		6	19.337	ACI GESTIONI SRL	18.021	
					ACI Venezia Tourist SRL	-60.047	
VERBANIA	2	67.632	1	500	/		
VERCELLI	3	113.074	5	4.513	/		
VERONA	2	76.482	28	18.876	ACI SERVIZI SRL	-67.233	65.463,00
					ACI RENT SRL	-78.000	
VIBO VALENTIA	0		1	6.240	ACI Service Vibo Valentia Srl	-30.785	
VICENZA	7	277.445	8	21.003	Vicenza Service Srl	-1.191	
VITERBO	2	96.857	1	572	ACI PROMOTER SRL	-694	

Da una prima disamina del precedente prospetto, si può notare che alcuni AA.CC. non hanno altro personale al di fuori del Direttore, che è un dipendente di A.C.I.

Alcuni AA.CC. sostengono invece costi di personale molto rilevanti: 10 tra essi sostengono costi superiori a 400 mila euro (Milano 753.524 euro, Bergamo 683.352 euro, Varese 620.671 euro, Brescia 593.614 euro, Genova 565.021 euro, Reggio Emilia 540.724 euro, Modena 529.596 euro, Torino 491.751 euro, Pavia 489.406 euro, Napoli 418.530 euro) in relazione ad un numero di dipendenti che è di solito pari o superiore alle 10 unità.

La tabella che segue espone in ordine decrescente il costo medio per il personale di ogni A.C. che dispone di almeno un'unità di personale.

Tra gli AA.CC. che registrano il costo medio più rilevante figurano quelli di Napoli e di Milano (rispettivamente 104 mila euro e 94 mila euro); 7 AA.CC. hanno una sola unità di personale per un costo medio superiore a 50 mila euro (si tratta degli AA.CC. di Roma, Udine, Campobasso, Imperia, Caltanissetta, Ravenna e Rimini).

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Costo medio per unità di personale
NAPOLI	4	418.530	104.633
ROMA	1	101.333	101.333
MILANO	8	753.524	94.190
LUCCA	3	265.332	88.444
UDINE	1	71.130	71.130
CAMPOBASSO	1	68.285	68.285
IMPERIA	1	66.453	66.453
CALTANISSETTA	1	59.757	59.757
LIVORNO	3	175.689	58.563
CATANIA	2	114.689	57.344
MANTOVA	2	114.389	57.194
CHIETI	2	113.995	56.998
GENOVA	10	565.021	56.502
RAVENNA	1	55.628	55.628
PISTOIA	7	376.372	53.767
RIMINI	1	52.495	52.495
BRINDISI	4	206.655	51.664
PORDENONE	4	202.683	50.671
SASSARI	2	99.149	49.574
PIACENZA	7	345.878	49.411
TORINO	10	491.751	49.175
FORLI	1	49.064	49.064
BELLUNO	3	146.503	48.834
FIRENZE	7	339.639	48.520
VITERBO	2	96.857	48.429
ORISTANO	1	48.226	48.226

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Costo medio per unità di personale
TRENTO	2	95.649	47.825
BOLOGNA	2	95.344	47.672
SIENA	2	94.087	47.044
ACIREALE	2	91.816	45.908
BERGAMO	15	683.352	45.557
TERAMO	3	136.632	45.544
TREVISO	2	90.761	45.381
BARI	6	270.350	45.058
PISA	7	311.123	44.446
ISERNIA	1	43.701	43.701
PARMA	6	261.417	43.570
GORIZIA	1	42.837	42.837
BRESCIA	14	593.614	42.401
FROSINONE	4	167.530	41.883
MASSA CARRARA	3	125.029	41.676
REGGIO EMILIA	13	540.724	41.594
BOLZANO	2	83.119	41.560
PADOVA	2	82.759	41.380
CUNEO	8	328.860	41.108
MODENA	13	529.596	40.738
AVELLINO	2	81.016	40.508
BIELLA	5	201.332	40.266
SANREMO	3	119.963	39.988
SALERNO	4	159.721	39.930
VICENZA	7	277.445	39.635
BENEVENTO	1	39.451	39.451
LA SPEZIA	6	236.158	39.360

AC	Personale in servizio	Costo del personale	Costo medio per unità di personale
MATERA	2	76.683	38.342
VERONA	2	76.482	38.241
L'AQUILA	1	37.707	37.707
VERCELLI	3	113.074	37.691
LECCE	3	112.961	37.654
PAVIA	13	489.406	37.647
CREMONA	1	36.841	36.841
TERNI	4	146.404	36.601
VARESE	17	620.671	36.510
TRIESTE	1	36.112	36.112
CAGLIARI	1	34.467	34.467
NUORO	1	34.467	34.467
POTENZA	1	34.189	34.189
ASTI	1	34.028	34.028
ANCONA	2	67.925	33.963
VERBANIA	2	67.632	33.816
FERRARA	1	33.074	33.074
ALESSANDRIA	2	65.604	32.802
MACERATA	2	65.451	32.726
GROSSETO	2	65.073	32.537
RIETI	3	94.654	31.551
FOGGIA	6	186.666	31.111
ENNA	5	133.718	26.744
COMO	2	52.032	26.016
PRATO	2	48.300	24.150
LECCO	6	143.668	23.945
AREZZO	1	20.996	20.996
SAVONA	3	62.976	20.992
AGRIGENTO	2	41.349	20.675
NOVARA	4	78.900	19.725

Con riferimento a consulenze ed incarichi esterni, il prospetto riepilogativo evidenzia il numero degli AA.CC. che vi fa ricorso (87 su 106, pari all'82 %), per un totale complessivo di 396 contratti per incarichi e/o consulenze (mediamente 4,6 contratti per ente), ed una spesa complessiva di 1.602.318 euro (per una spesa media per contratto pari a 4.046 euro).

Degli 87 AA.CC. che fanno ricorso ad incarichi, il 24% di loro ne ha disposto almeno 1; il 18% 2, mentre il 20% 3. Una consistente quota degli enti (il 27%), si avvale di un numero di incarichi di consulenza tra i 4 e gli 8; la percentuale residua (9,2%) fa ricorso ad un numero di incarichi e consulenze tra gli 11 e 29 (è il caso dell'A.C. di Udine) e, nel loro insieme, hanno disposto 147 incarichi, pari al 37 % del totale. Si tratta di Udine, Verona, Modena, Livorno, Massa Carrara, Genova e Perugia: il costo medio per incarico in generale è piuttosto contenuto, se si fa eccezione per l'A.C. di Modena che fa registrare un costo medio superiore a 10 mila euro ed una spesa complessiva di 252 mila euro.

L'ente che presenta il costo medio più alto è Roma, con un onere per 6 incarichi di 214 mila euro (in media, 35 mila euro per consulenza).

Di seguito un prospetto riepilogativo relativo alle consulenze degli AA.CC., classificati per ordine decrescente del costo di consulenze e/o incarichi.

AC	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze e/o incarichi	Costo medio consulenze e/o incarichi
MODENA	25	252.082	10.083
ROMA	6	214.731	35.788
UDINE	29	72.063	2.485
NAPOLI	8	64.400	8.050
BRESCIA	5	57.702	11.540
FIRENZE	7	56.157	8.022
LIVORNO	24	56.151	2.340
GENOVA	14	54.355	3.882
ANCONA	8	38.754	4.844
TRAPANI	4	32.500	8.125
PESCARA	5	30.150	6.030
CASERTA	2	28.568	14.284
FROSINONE	3	27.240	9.080
PADOVA	3	27.078	9.026
POTENZA	2	24.096	12.048
MILANO	8	23.376	2.922
VICENZA	8	21.003	2.625
TORINO	8	20.581	2.573
FOGGIA	3	20.492	6.831
GROSSETO	7	19.694	2.813
GORIZIA	3	19.626	6.542

AC	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze e/o incarichi	Costo medio consulenze e/o incarichi
VENEZIA	6	19.337	3.223
BARI	4	19.250	4.813
VERONA	28	18.876	674
REGGIO CALABRIA	1	17.350	17.350
TERAMO	3	16.533	5.511
PERUGIA	11	15.847	1.441
L'AQUILA	3	15.566	5.189
BERGAMO	4	14.000	3.500
VARESE	4	13.978	3.494
CHIETI	3	13.380	4.460
BOLOGNA	5	13.260	2.652
TRENTO	5	12.858	2.572
CAGLIARI	2	12.711	6.356
PESARO URBINO	8	12.516	1.565
LUCCA	4	12.139	3.035
RIETI	2	11.440	5.720
PALERMO	1	10.000	10.000
RAGUSA	1	10.000	10.000
AREZZO	2	9.329	4.665
PORDENONE	3	8.920	2.973
COMO	2	8.860	4.430
PISA	7	8.240	1.177

AC	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze e/o incarichi	Costo medio consulenze e/o incarichi
MANTOVA	3	8.084	2.695
TRIESTE	6	7.996	1.333
IVREA	5	7.065	1.413
MASSA CARRARA	16	6.478	405
SONDRIO	3	6.350	2.117
VIBO VALENTIA	1	6.240	6.240
MATERA	1	6.075	6.075
MACERATA	1	6.000	6.000
MESSINA	1	5.920	5.920
NOVARA	3	5.097	1.699
ASCOLI PICENO	5	5.090	1.018
LECCE	2	5.029	2.514
CROTONE	2	4.955	2.478
CATANZARO	2	4.654	2.327
VERCELLI	5	4.513	903
PARMA	3	4.132	1.377
CATANIA	3	4.065	1.355
LA SPEZIA	2	4.000	2.000
ALESSANDRIA	2	3.850	1.925
BIELLA	3	3.770	1.257
SALERNO	3	3.100	1.033
SIRACUSA	1	3.098	3.098
CREMONA	2	3.000	1.500
LECCO	3	2.873	958

AC	Nr. consulenze / incarichi	Costo consulenze e/o incarichi	Costo medio consulenze e/o incarichi
FORLI	1	2.752	2.752
BRINDISI	3	2.561	854
FERRARA	2	2.450	1.225
ASTI	2	2.443	1.222
BOLZANO	1	2.340	2.340
SASSARI	2	1.762	881
ISERNIA	1	1.600	1.600
SAVONA	2	1.550	775
PRATO	1	1.500	1.500
TERNI	1	1.400	1.400
BENEVENTO	1	1.395	1.395
TREVISO	1	750	750
SIENA	1	600	600
VITERBO	1	572	572
CALTANISSETTA	3	530	177
VERBANIA	1	500	500
RAVENNA	1	480	480
CUNEO	1	312	312
SANREMO	1	200	200

Per quanto infine riguarda gli AA.CC. che si avvalgono di Società controllate/collegate, dai dati forniti dall'Ente risulta che nel 2010 su 105 enti solo 20 risultano privi di società collegate, mentre i rimanenti 85 enti hanno, nel loro complesso, 130 società (in media 1,2 società per ente, ma due AA.CC. arrivano fino a 7 società: Udine e Milano)

Peraltro, 72 fanno registrare un utile d'esercizio, mentre 56 presentano perdite d'esercizio anche piuttosto rilevanti (due società sono state poste in liquidazione: la ACI SERVICE SRL dell'A.C. di Reggio Calabria e la Pordenone ACI Sport Srl dell'A.C. di Pordenone). Il valore medio dell'utile delle società in attivo è stato pari a 8.416 euro, mentre il valore medio delle perdite delle società in passivo è stato di 6.188 euro. Per 12 di queste società sono stati predisposti, per il 2010, ripianamenti delle perdite (i cui importi sono stati pari, in media, a 93 mila euro).

Tra le società che riportano gli utili più rilevanti, vi sono: la S.S.M. SPA di Udine (802 mila euro); la TRENTINO MOBILITÀ SPA di Trento (494 mila euro); la Acimmagine Srl di Torino (377 mila euro); la SIAS Spa di Milano (354 mila euro).

Nel prospetto che segue sono invece riportate, in ordine di gravità del disavanzo, le 10 società che hanno subito le maggiori perdite, con l'indicazione del relativo ripianamento.

AC	Società controllata / collegata	Utile / perdite d'esercizio	Ripianamenti / finanziamenti delle perdite
LECCO	Autoclub LECCO Srl	-899.250	750.000
PALERMO	ACI Service Palermo Srl	-572.175	
CROTONE	Compagnia Krotonese Parcheggi S.r.l.	-334.063	
AOSTA	ACI SERVICE VALLE D'AOSTA SRL	-150.452	
MODENA	Aciservice Modena srl	-114.839	
MILANO	Acitour Lombardia Srl	-101.644	
TRIESTE	ACI SERVIZI SRL	-89.058	89.058
LIVORNO	ACI Livorno Service Surl	-80.631	
VERONA	ACI RENT SRL	-78.000	
LECCO	ACLECCO Service s.r.l.	-76.764	

5. – CONTI CONSUNTIVI E BILANCI DI ESERCIZIO

Il presente referto esamina i bilanci di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per gli anni 2011 e 2012; il conto consuntivo consolidato della Federazione (comprendente il risultato complessivo delle gestioni ACI e degli Automobile Club provinciali e locali) redatto ai sensi dell'art. 38 del precedente Regolamento di amministrazione e contabilità per l'esercizio 2010; i bilanci consolidati della Federazione redatti secondo il nuovo regolamento per gli esercizi 2011 e 2012; i dati relativi alla gestione dei singoli AA.CC. per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

5.1. - Bilanci di esercizio dell'Automobile Club d'Italia

I bilanci di esercizio dell'Automobile Club d'Italia per il 2011 e il 2012 sono stati deliberati dall'Assemblea Generale rispettivamente il 30 aprile 2012 e il 30 aprile 2013 e risultano composti dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22.10.2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del consiglio dei ministri, del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile.

L'esercizio 2011 costituisce il primo anno di applicazione del predetto Regolamento, ispirato ad un sistema contabile di tipo economico – patrimoniale.

I criteri utilizzati per la redazione dei bilanci 2011 e 2012 e i criteri di iscrizione delle singole poste sono conformi alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis c.c. e ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità.

Con riferimento alla comparabilità delle voci di bilancio degli esercizi in esame con quelle degli esercizi precedenti, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, l'Ente ha riclassificato le voci in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti.

Al riguardo, è opportuno rilevare, secondo quanto messo in luce dall'Ente, che il processo di trasformazione contabile ha determinato scostamenti di valore in ordine ad alcune voci, e quindi differenze fra valori patrimoniali finali relativi all'esercizio 2010 e valori patrimoniali iniziali relativi all'esercizio 2011.

Le "differenze da trasformazione", riepilogate nelle tabella di seguito riportata, se positive, hanno determinato contabilmente la creazione di una riserva patrimoniale; se negative, hanno determinato l'utilizzo di riserve patrimoniali o la riduzione del patrimonio netto.

Nella tabella che segue è riportata la situazione patrimoniale al 31.12.2010 come risulta dal conto consuntivo 2010 mentre nella prima colonna sono riportati i valori all'1.1.2011 opportunamente riclassificati secondo il nuovo schema di bilancio adottato a partire dall'esercizio 2011. Le differenze da trasformazione, pari a complessivi € 1.322.071, sono state iscritte come riserve del patrimonio netto.

Stato patrimoniale iniziale 2011

	01.01.2011	31.12.2010	Differenze da trasformazione
ATTIVO	**365.905.957**	**369.161.130**	**-3.255.173**
B) Immobilizzazioni	165.305.482	130.185.462	35.120.020
I- Immobilizzazioni Immateriali	16.450.182	16.289.293	160.889
II - Immobilizzazioni Materiali	23.673.485	25.738.224	-2.064.738
III - Immobilizzazioni Finanziarie	125.181.815	88.157.945	37.023.870
C) Attivo Circolante	193.435.559	231.810.752	-38.375.193
I - Rimanenze	255.727	255.727	0
II - Crediti	188.124.137	226.781.025	-38.656.888
III - Attività Finanz che non cost. immobilizz.	0	0	0
IV - Disponibilità Liquide	5.055.695	4.774.000	281.695
D) Ratei e Risconti	7.164.916	7.164.916	0
PASSIVO	**365.905.957**	**369.161.130**	**-3.255.173**
A) Patrimonio Netto	43.232.790	41.910.719	1.322.071
I - Riserve	1.322.071	0	1.322.071
II - Utili (Perdite) Portati a Nuovo	41.910.719	41.910.718	0
III - Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0
B) Fondo per Rischi ed Oneri	0	0	0
C) Trattamento Fine Rapporto lavoro subord.	153.885.396	153.885.396	0
D) Debiti	155.406.977	159.984.221	-4.577.244
E) Ratei e Risconti	13.380.794	13.380.794	0
CONTI D'ORDINE	**55.808.158**	**55.808.158**	**0**

5.1.1. - Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale relativo agli esercizi 2011 e 2012 è illustrato nel seguente prospetto di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2010.

	STATO PATRIMONIALE	2012	2011	%	2010	%
ATTIVO		**420.994.187**	**439.372.087**	**-4,18**	**365.905.957**	**20,08**
B)	IMMOBILIZZAZIONI	224.253.191	214.038.418	4,77	165.305.482	29,48
I -	Immobilizzazioni immateriali	17.206.510	18.690.987	-7,94	16.450.182	13,62
II -	Immobilizzazioni materiali	16.169.951	17.026.665	-5,03	23.673.485	-28,08
III -	Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.766	7,04	125.181.815	42,45
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	189.552.506	216.954.729	-12,63	193.435.559	12,16
I -	Rimanenze	1.541.626	1.481.419	4,06	255.727	479,3
II -	Crediti	185.401.616	184.085.219	0,72	188.124.137	-2,15
III -	Attività finanziarie	0	0	-	0	-
IV -	Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.091	-91,69	5.055.695	520,85
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.188.490	8.378.940	-14,21	7.164.916	16,94
PASSIVO		**420.994.187**	**439.372.087**	**-4,18**	**365.905.957**	**20,08**
A)	PATRIMONIO NETTO	41.118.466	69.871.612	-41,15	43.232.790	61,62
VII -	Altre riserve	1.322.075	1.322.071	0,00	1.322.071	0
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	68.549.541	41.910.718	63,56	72.667.354	-42,33
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-207,94	-30.756.635	-186,6
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	6.128.860	0	-	0	-
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.520.270	148.421.938	1,41	153.885.396	-3,55
D)	DEBITI	207.664.506	204.577.723	1,51	155.406.977	31,64
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.562.085	16.500.814	-5,69	13.380.794	23,32

Il patrimonio netto dell'Ente passa da 43,23 milioni di euro nel 2010 a 69,87 mln di euro nel 2011 (+61,62%) e si riduce a 41 mln di euro nel 2012 (-41,15%).

Di seguito si riportano nel dettaglio le voci dello stato patrimoniale per gli esercizi 2011 e 2012, confrontate con le corrispondenti voci del 2010, nonché le corrispondenti variazioni percentuali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2011	%	2010	%
B Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni Immateriali					
Brevetti e Opere dell'Ingegno	11.563.493	17.257.064	-32,99	15.471.101	11,54
Immobilizzazioni in corso e Acconti	4.090.127	-		-	
Altre	1.552.890	1.433.923	8,30	979.081	46,46
Totale immobilizzazioni immateriali	**17.206.510**	**18.690.987**	**-7,94**	**16.450.182**	**13,62**
Immobilizzazioni Materiali					
Terreni e Fabbricati	10.202.764	7.400.065	37,87	12.113.100	-38,91
Impianti e Macchinari	3.432.724	4.918.832	-30,21	6.444.728	-23,68
Attrezzature industriali e commerciali	209.367	275.418	-23,98	295.362	-6,75
Altri Beni	2.325.096	2.677.430	-13,16	3.065.375	-12,66
Immobilizzazioni in corso e Acconti		1.754.920	-100,00	1.754.920	0
Totale immobilizzazioni materiali	**16.169.951**	**17.026.665**	**-5,03**	**23.673.485**	**-28,1**
Immobilizzazioni Finanziarie					
Partecipazioni in:					
a. imprese controllate	141.092.823	130.696.448	7,95	77.722.448	68,16
b. imprese collegate	54.600	54.600	0,00	54.600	0
c. Altre imprese	45.635	156.886	-70,91	156.886	0
Totale partecipazioni	**141.193.058**	**130.907.934**	**7,86**	**77.933.934**	**67,97**
Crediti:					
a. verso imprese controllate	23.467.104	29.380.751	-20,13	30.500.597	-3,67
- entro 12 mesi	2.563.647	2.363.647	8,46	1.613.647	46,48
- oltre 12 mesi	20.903.457	27.017.104	-22,63	28.886.950	-6,47
b. verso imprese collegate	-	-		-	
c. verso controllanti	-	-		-	
d. verso altri	26.216.568	18.032.081	45,39	16.747.284	7,67
- entro 12 mesi	2.966.951	2.275.666	30,38	2.365.919	-3,81
- oltre 12 mesi	23.249.617	15.756.415	47,56	14.381.365	9,56
Totale crediti	**49.683.672**	**47.412.832**	**4,79**	**47.247.881**	**0,35**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**190.876.730**	**178.320.766**	**7,04**	**125.181.815**	**42,45**
Totale immobilizzazioni	**224.253.191**	**214.038.418**	**4,77**	**165.305.482**	**29,48**

ATTIVO	2012	2011	%	2010	%
C Attivo circolante					
I Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		-		-	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.		-		-	
3) Lavori in corso su ordinazione		-		-	
4) Prodotti Finiti e Merci	1.541.626	1.481.419	4,06	255.727	479,3
5) Acconti		-		-	
Totale rimanenze	**1.541.626**	**1.481.419**	**4,06**	**255.727**	**479,3**
II Crediti					
1) Crediti verso Clienti	140.109.046	172.381.083	-18,72	165.861.046	3,93
- entro 12 mesi	140.109.046	172.381.083	-18,72	165.861.046	3,93
- oltre 12 mesi	-	-		-	
2) Crediti verso Imprese Controllate	2.930.191	6.149.576	-52,35	4.337.355	41,78
- entro 12 mesi	2.930.191	6.149.576	-52,35	4.337.355	41,78
- oltre 12 mesi	-	-		-	
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-		-	
4) Crediti verso Controllanti	-	-		-	
4-bis) Crediti Tributari	549.574	855.592	-35,77	14.801.406	-94,22
- entro 12 mesi	549.574	855.592	-35,77	14.801.406	-94,22
- oltre 12 mesi	-	-		-	
4-ter) Imposte Anticipate	-	-		-	
5) Crediti verso Altri	41.812.805	4.698.968	789,83	3.124.330	50,4
- entro 12 mesi	41.812.805	4.698.968	789,83	3.124.330	50,4
- oltre 12 mesi	-	-		-	
Totale crediti	**185.401.616**	**184.085.219**	**0,72**	**188.124.137**	**-2,15**
III Attività Finanziarie					
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-		-	
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-		-	
4) Altre Partecipazioni	-	-		-	
6) Altri Titoli	-	-		-	
Totale attività finanziarie	**-**	**-**		**-**	
IV Disponibilità Liquide					
1) Depositi Bancari e Postali	1.450.303	29.969.233	-95,16	4.124.849	626,55
2) Assegni	-	-		-	
3) Denaro e Valori in Cassa	1.158.961	1.418.858	-18,32	930.846	52,43
Totale disponibilità liquide	**2.609.264**	**31.388.091**	**-91,69**	**5.055.695**	**520,9**
Totale attivo circolante	**189.552.506**	**216.954.729**	**-12,63**	**193.435.559**	**12,16**
D Ratei e risconti					
a. Ratei Attivi	-	-		-	
b. Risconti Attivi	7.188.490	8.378.940	-14,21	7.164.916	16,94
Totale ratei e risconti	**7.188.490**	**8.378.940**	**-14,21**	**7.164.916**	**16,94**
TOTALE ATTIVO	**420.994.187**	**439.372.087**	**-4,18**	**365.905.957**	**20,08**

PASSIVO	2012	2011	%	2010	%
A Patrimonio netto					
VII Riserve	1.322.071	1.322.071	0,00	1.322.071	
riserva differenze da arrotondamento	4	-		-	
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	68.549.541	41.910.718	63,56	72.667.354	-42,33
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-207,94	-30.756.635	-186,6
Totale patrimonio netto	**41.118.466**	**69.871.612**	**-41,15**	**43.232.790**	**61,62**
B Fondi per rischi e oneri					
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-		-	
2) Per Imposte	-	-		-	
3) Per rinnovi contrattuali	-	-		-	
4) Altri	6.128.860	-		-	
Totale fondi per rischi e oneri	**6.128.860**				
C Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.	**150.520.270**	**148.421.938**	**1,41**	**153.885.396**	**-3,55**
D Debiti					
4) Debiti verso Banche	34.534.321	65.100	52948,11	22.483.029	-99,71
- entro 12 mesi	34.534.321	65.100	52948,11	22.483.029	-99,71
- oltre 12 mesi	-	-		-	
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-		10.465	
6) Acconti	57.565	37.674	52,80	16.242	131,95
- entro 12 mesi	57.565	37.674	52,80	16.242	131,95
- oltre 12 mesi	-	-		-	
7) Debiti verso Fornitori	22.922.368	24.191.163	-5,24	18.506.960	30,71
- entro 12 mesi	22.922.368	24.191.163	-5,24	18.506.960	30,71
- oltre 12 mesi	-	-		-	
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-			
9) Debiti verso imprese controllate	78.916.041	67.624.178	16,70	59.263.882	14,11
- entro 12 mesi	78.916.041	67.624.178	16,70	59.263.882	14,11
- oltre 12 mesi	-	-		-	
10) Debiti verso imprese collegate	-	-		-	
11) Debiti verso controllanti	-	-		-	
12) Debiti tributari	11.351.510	55.519.712	-79,55	10.933.714	407,78
- entro 12 mesi	11.351.510	55.519.712	-79,55	10.933.714	407,78
- oltre 12 mesi	-	-		-	
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	8.767.157	8.651.723	1,33	9.826.179	-11,95
- entro 12 mesi	8.767.157	8.651.723	1,33	9.826.179	-11,95
- oltre 12 mesi	-	-		-	
14) Altri Debiti	51.115.544	48.488.173	5,42	34.366.506	41,09
- entro 12 mesi	51.115.544	45.299.990	12,84	31.180.894	45,28
- oltre 12 mesi	-	3.188.183		3.185.612	0,08
Totale debiti	**207.664.506**	**204.577.723**	**1,51**	**155.406.977**	**31,64**
E Ratei e risconti					
a. Ratei passivi	-	-		-	
b. Risconti passivi	15.562.085	16.500.814	-5,69	13.380.794	23,32
Totale ratei e risconti	**15.562.085**	**16.500.814**	**-5,69**	**13.380.794**	**23,32**
TOTALE PASSIVO	**420.994.187**	**439.372.087**	**-4,18**	**365.905.957**	**20,08**

CONTI D'ORDINE	2012	2011	%	2010	%
A Garanzie prestate					
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	16.120.986	22.959.903	-29,79	20.969.554	9,49
2) Garanzie reali	790.380	790.380	0,00	790.380	0
3) Lettere di patronage	25.575.535	25.775.535	-0,78	32.306.247	-20,22
5) Fidejussioni dirette a favore di terzi	2.054.509	1.586.165	29,53	1.741.977	-8,94
Totale garanzie prestate	**44.541.410**	**51.111.983**	**-12,86**	**55.808.158**	**-8,41**
C Altri conti d'ordine					
5) Beni di terzi presso l'Ente - leasing	18.758.018	19.612.775	-4,36	-	
Totale altri conti d'ordine	**18.758.018**	**19.612.775**	**-4,36**	**-**	

Nell'analisi dell'attivo patrimoniale va sottolineato che il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie passa da 125 mln di euro nel 2010 a 178 mln di euro nel 2011, con un incremento di 53 mln di euro rispetto al precedente esercizio (+67,97%).

Il saldo positivo, tuttavia, deriva quasi esclusivamente dalla voce Partecipazioni in imprese controllate che fa registrare un incremento di 52 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (da 77 mln di euro nel 2010 a 130 mln di euro nel 2011).

Tale incremento deriva da una operazione di conferimento di un fabbricato - situato a Roma - alla controllata ACI Progei S.p.A., perfezionata in data 23.12.2011.

L'immobile, valutato euro 52.974.000 dal perito incaricato, è stato conferito alla controllata, ricevendo in cambio n. 101.865.350 azioni del valore nominale di euro 0,52 ciascuna, per un controvalore di Euro 52.969.982; la restante parte, pari a euro 4.018, è stata attribuita dalla società ad una apposita riserva di patrimonio netto.

La partecipazione posseduta è, pertanto, passata dal valore di 4 mln di euro iscritto in bilancio al 31.12.2010, ad un valore di 57 mln di euro nel 2011.

Medesima operazione si registra nel 2012: le immobilizzazioni finanziarie salgono infatti a 190 mln di euro, con un aumento di oltre 12 mln di euro (+7,04%) che è da ricondurre prevalentemente all'incremento del valore delle partecipazioni nelle società controllate.

Tale incremento deriva dal conferimento di fabbricati situati a Roma alla controllata ACI Progei S.p.A., perfezionato in data 10/10/2012. Gli immobili, valutati complessivamente Euro 5.396.375 dal perito incaricato, sono stati conferiti alla controllata, ricevendo in cambio n. 10.377.644 azioni di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, per un controvalore di Euro 5.396.375. La

partecipazione posseduta è, pertanto, passata dal valore iscritto in bilancio nel 2011 di Euro 76.560.332 ad un valore di Euro 81.956.707 nel 2012.

Nel corso dell'esercizio 2012, inoltre, si è provveduto ad una operazione di versamento in conto capitale di Euro 5.000.000 alla controllata Aci Global SpA.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, nel 2011 il suo valore ammonta complessivamente a 216 mln di euro (193 mln di euro nel 2010) con un incremento di 23 mln di euro rispetto al precedente esercizio (+12,16%). Le principali variazioni si registrano nel totale dei crediti e nel totale delle disponibilità liquide.

I crediti infatti risultano diminuiti (da 188 mln di euro a 184 mln di euro nel 2011, pari al -2,15%) soprattutto a causa del decremento di 13 mln di euro rispetto al precedente esercizio dei crediti tributari, che nel 2011 ammontano complessivamente a 0,8 mln di euro (14 mln di euro nel 2010): lo scostamento è da ricondurre quasi interamente al venire meno nel 2011 del credito verso l'Erario per l'imposta di bollo.

Si noti tuttavia che la voce "crediti verso i clienti" è sensibilmente aumentata (+3,93%): si tratta di crediti verso clienti classificati come interamente esigibili entro l'esercizio successivo, derivanti dalle operazioni commerciali relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente. Gli importi più rilevanti che compongono tale voce riguardano:

- l'indebitamento degli Enti federati verso ACI, pari a 74 mln di euro, aumentato di 4 mln di euro rispetto all'esercizio precedente;
- i crediti verso le Regioni, pari a 67 mln di euro (48 mln di euro nel 2010), che fanno registrare un incremento di oltre 18 mln di euro rispetto all'esercizio precedente: si tratta di servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione. Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano i crediti verso la Regione Lazio (34 mln di euro), la regione Puglia (9 mln di euro), la regione Calabria (7 mln di euro), la regione Sicilia (5 mln di euro), la regione Toscana (4 mln di euro). L'Ente precisa che nei confronti delle Regione Calabria e della regione Sicilia sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti, mentre per la Regione Lazio l'Avvocatura dell'Ente sta curando la predisposizione di un piano di rientro concordato con la Regione stessa.

Nel 2012 il valore dell'attivo circolante ammonta complessivamente a 189 mln di euro (216 mln di euro nel 2011) con un decremento di 27 mln di euro rispetto al precedente esercizio (-12,63%).

La diminuzione maggiormente rilevante si individua nel conto "disponibilità liquide" proprio per effetto del versamento nel 2012 della sesta rata di acconto dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A. che, correttamente versata entro il 31 dicembre, non ha prodotto gli effetti di liquidità dell'esercizio precedente.

Tra le voci che presentano i maggiori scostamenti in termini assoluti troviamo i "crediti verso i clienti": il saldo al 31/12/2012 è pari a 140 mln di euro (172 mln di euro nel 2011), con una diminuzione di 32 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (-18,72 %). La voce esposta in bilancio è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle operazioni commerciali relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Il prospetto che segue evidenzia nel dettaglio la composizione della voce "crediti verso clienti" negli esercizi 2011 e 2012 e le relative variazioni percentuali:

Crediti verso i clienti	**2012**	**2011**	**Variazioni**	**%**
Crediti verso Automobile Club	61.152.866	74.103.989	-12.951.123	-17,48
Crediti verso Regioni	63.386.509	67.317.746	-3.931.237	-5,84
Crediti verso altri clienti privati Italia	15.767.597	21.990.019	-6.222.422	-28,30
Crediti verso PdS STA	15.010.179	19.409.516	-4.399.337	-22,67
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.692.932	7.391.048	301.884	4,08
Crediti verso Comuni	2.371.207	4.336.983	-1.965.776	-45,33
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.393.632	3.468.075	-1.074.443	-30,98
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.061.470	3.189.539	-1.128.069	-35,37
Crediti verso Province	1.314.566	1.657.085	-342.519	-20,67
Crediti verso clienti esteri	383.529	159.647	223.882	140,24
Totale lordo	**171.534.487**	**203.023.647**	**-31.489.160**	**-15,51**
Fondo Svalutazione Crediti	-31.425.441	-30.642.565	-782.876	2,55
Totale netto	**140.109.046**	**172.381.082**	**-32.272.036**	**-18,72**

Dall'esame della tabella si rileva quanto segue:

- la posizione di indebitamento degli Enti federati (AA.CC.) verso ACI, pari a 61 mln di euro (74 mln di euro nel 2011), è diminuita di quasi 13 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è da ricondurre sia alla riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie dei piani di rientro concordati con gli AA.CC., sia ai maggiori incassi registrati al 31/12/2012;

- i crediti verso le Regioni sono pari a 63 mln di euro (67 mln di euro nel 2011) ed evidenziano un decremento di oltre 3 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione. Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la Regione Lazio (31 mln di euro), la regione Puglia (9 mln di euro), la regione Calabria (7 mln di euro), la regione Sicilia (5 mln di euro), la regione Basilicata (2 mln di euro), la regione Toscana (3 mln di euro) e la regione Lombardia (2 mln di euro). L'Ente informa che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;

- i crediti verso clienti privati italiani, che sono pari a 15 mln di euro (21 mln di euro nel 2011), diminuiscono di 6 mln di euro e si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA;

- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a 15 mln di euro (19 mln di euro nel 2011), con un decremento di 4 mln di euro rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite RID relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2012 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2013.

Anche i crediti verso società controllate presentano una diminuzione consistente, passando da 6 mln di euro nel 2011 a 2 mln di euro nel 2012 (-52%); l'ente precisa inoltre che il preesistente sistema di *cash pooling* con alcune società controllate è stato revocato nel corso del 2012.

Proseguendo la disamina delle voci che compongono l'attivo 2012, tra i crediti l'incremento maggiore è rappresentato dai crediti verso altri, che ammontano complessivamente a 41 mln di euro (4 mln di euro nel 2011) con un aumento di 37 mln di euro rispetto al precedente esercizio: nel dettaglio, la voce più consistente riguarda i crediti verso l'Erario per i maggiori versamenti effettuati in acconto per l'imposta di bollo nell'anno 2012, rispetto a quanto effettivamente riscosso dall'utenza; nell'anno precedente la posizione verso l'Erario era a debito.

Sul versante delle disponibilità liquide si registra una consistente variazione negativa (-91,69%). Il saldo al 31.12.2012 è pari a 2,6 mln di euro, con un decremento di 28 mln di euro rispetto al saldo del precedente esercizio (31 mln di euro). Tale riduzione è da ricondurre ad un surplus di denaro che si era reso necessario mantenere nel 2011 sui c/c bancari per poter effettuare il pagamento della sesta e ultima rata 2011 dell'imposta di bollo, la cui scadenza era stata prorogata al 2 gennaio 2012. La medesima situazione non si è invece verificata nel 2012, quando il pagamento è stato effettuato in data 31 dicembre 2011.

Nel 2011 il Patrimonio netto dell'Ente ammonta a 69 mln di euro (43 mln di euro nel 2010): la perdita di esercizio del 2010, pari a 30 mln di euro, è stata coperta mediante utilizzo parziale della riserva formata con gli utili degli esercizi precedenti (che si è ridotta di pari importo). La "Riserva differenze da trasformazione contabile", pari a euro 1.322.071, come già detto, deriva dal passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico-patrimoniale, avvenuto nel 2011. Nell'esercizio 2012 compare, tra le riserve, quella da arrotondamento non presente nel precedente esercizio.

L'utile dell'esercizio 2011, pari a 26 mln di euro, è stato destinato alla riserva formata con utili degli esercizi precedenti, che arriva a 68 mln di euro (+63,56%). Tenuto conto della perdita dell'esercizio 2012 (-28 mln di euro), il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2012 ammonta a 41 mln di euro.

Nell'ambito del passivo patrimoniale, nell'esercizio 2012 sono presenti fondi per rischi ed oneri per un importo di euro 6.128.860, mentre nessun fondo era iscritto nel bilancio 2011. Si tratta del Fondo rischi ed oneri futuri che l'Ente ha ritenuto di dover stanziare in via cautelativa ed in attesa di parere richiesto al Consiglio di Stato. Il suddetto importo dovrebbe corrispondere alla riduzione del 5% dei c.d. "consumi intermedi" rispetto all'anno 2010, in applicazione dell'art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

A seguito del parere del Consiglio di Stato n. 2064 del 20.3.2013, in cui viene chiarito che l'Ente è tenuto a provvedere al prescritto versamento dei suddetti risparmi di spesa, i Ministeri vigilanti hanno richiesto, da ultimo con nota del 9.10.2014, il versamento degli importi dovuti, pari complessivamente ad euro 18.386.580 per gli esercizi 2012/2013. In questo senso è anche l'invito della Corte dei conti, che non può non rilevare come gli importi dovuti siano ben superiori alle somme accantonate dall'Ente.

La voce Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato raccoglie due diversi fondi di indennità di anzianità del personale: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto. La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a 148 mln di euro nel 2011 e a 150 mln di euro nel 2012, con un incremento di 2 mln di euro dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi per il personale cessato dal servizio, effettuati nell'esercizio.

L'importo complessivo dei debiti nell'esercizio 2011 è pari a 204 mln di euro (155 mln di euro nel 2010), per cui si registra un incremento di 49 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. L'Ente ha affermato che la quasi totalità dei debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e pertanto non ha ritenuto necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo (unica eccezione la voce altri debiti, formata da tutti quei debiti che non trovano specifica allocazione in quanto si riferiscono a debiti maturati dal personale a titolo di trattamento accessorio, ferie non godute, trattamento di quiescenza, etc.: peraltro, si tratta di debiti che hanno visto un incremento di oltre 14 mln di euro nel 2011, pari al 41,09 %).

Tra le variazioni più consistenti si distinguono i debiti tributari, che nel 2011 ammontano complessivamente a 55 mln di euro (10 mln di euro nel 2010), con un incremento di oltre 44 mln di euro rispetto al precedente esercizio (+407,78%): la differenza è quasi interamente ascrivibile ai Debiti per Imposta di bollo, pari a 42 mln di euro, dovuti all'Erario quali riscossioni per formalità e certificazioni rilasciate all'utenza relativamente al Pubblico Registro Automobilistico. Il debito è stato estinto nei primi giorni di gennaio (si veda quanto già indicato in ordine alle disponibilità liquide).

Sempre nel 2011, altri rilevanti aumenti si registrano per i debiti verso i fornitori di beni e servizi - con un incremento di quasi 6 mln di euro rispetto al precedente esercizio (+ 30,71%) - e per i debiti verso le società controllate, passati da 59 mln di euro a 67 mln di euro nel 2011 (+14,11 %): l'ente riferisce che questi ultimi debiti sono di natura commerciale e derivano dalla fornitura di beni e servizi, ad esclusione del debito verso ACI Vallelunga S.p.A., pari a 3.498.800 euro, che si riferisce alla quota di capitale sociale sottoscritto da ACI ma non ancora versato alla data di chiusura dell'esercizio 2011.

Nel 2012 l'importo complessivo dei debiti è pari a 207 mln di euro, con un incremento di 3 mln di euro rispetto all'esercizio precedente. In termini percentuali, la

variazione più evidente riguarda il saldo dei "Debiti verso banche", pari a Euro 34 mln di euro (65 mila euro nel 2011), voce che esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il peggioramento del saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile al pagamento della sesta e ultima rata dell'imposta di bollo avvenuta il 31 dicembre 2012 come già accennato sopra.

Anche nel 2012 continuano ad aumentare i Debiti verso società controllate, pari complessivamente a 78 mln di euro, con un incremento di 11 mln di euro rispetto al precedente esercizio (+16,70%). Nella tabella che segue sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate e la loro variazione nel biennio in esame. Il consistente aumento dei debiti verso le società controllate è correlato al temporaneo peggioramento della situazione finanziaria dell'Ente che dilata i tempi di pagamento dei debiti per le forniture di beni e servizi ricevute dalle società controllate.

debiti verso le società controllate	2012	2011	Variazioni	%
Debiti vs ACI Informatica SpA	56.856.808	48.027.051	8.829.757	18,38
Debiti vs ACI Global SpA	14.427.589	12.118.498	2.309.091	19,05
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	1.783.008	3.498.800	-1.715.792	-49,04
Debiti vs ACI Mondadori SpA	1.551.588	1.271.762	279.826	22,00
Debiti vs ACI Progei SpA	1.418.561	881.822	536.739	60,87
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	1.796.421	804.318	992.103	123,35
Debiti vs ACI Sport SpA	935.333	402.500	532.833	132,38
Debiti vs Targasys Srl	-	330.000	-330.000	-100,00
Debiti vs Ventura SpA	20.966	261.136	-240.170	-91,97
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	47.895	28.291	19.604	69,29
Debiti vs ACI Consult SpA	77.872	-	77.872	-
Totale	**78.916.041**	**67.624.178**	**11.291.863**	**16,70**

Per quanto riguarda i debiti tributari, nel 2012 ammontano complessivamente a 11 mln di euro, con un decremento di 44 mln di euro rispetto al precedente esercizio: la differenza tra i due esercizi è quasi interamente ascrivibile ai debiti per l'imposta di bollo che nel 2012 non sussistono in quanto la posizione dell'Ente verso l'Erario risulta a credito.

Infine, l'importo complessivo dei risconti passivi al 31.12.2011 ammonta a 16 mln di euro (13 mln di euro nel 2010), con un incremento pari al 23,32 % rispetto

all'esercizio precedente. Nel 2012 tuttavia l'importo scende a 15 mln di euro, con un decremento di 0,9 mln di euro. Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nel caso dell'ACI, essi sono quasi integralmente riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", in quanto si riferiscono a quella parte dei ricavi per quote associative rinviate al 2013, in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere.

5.1.2. - Conto economico

Il conto economico degli esercizi 2011 e 2012 è illustrato nel seguente prospetto di sintesi che individua anche gli scostamenti percentuali rispetto all'esercizio 2010.

CONTO ECONOMICO	2012	2011	%	2010	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	328.905.295	*-11,74*	341.003.876	*-3,55*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	348.730.020	*-5,61*	371.631.598	*-6,16*
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-38.849.038	-19.824.725	*-95,96*	-30.627.722	*35,27*
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	5.632.034	*100,69*	734.984	*666,28*
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-111.251	0	-	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	48.783.123	*-86,52*	8.255.526	*490,91*
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-21.080.673	34.590.432	*-160,94*	-21.637.212	*259,87*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-7.951.609	*-3,51*	-9.119.423	*12,81*
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-28.753.150**	**26.638.823**	*-207,94*	**-30.756.635**	*186,61*

Come emerge dal prospetto, il bilancio relativo all'esercizio 2011 si chiude con un utile netto di oltre 26 mln di euro: esso deriva dalla somma algebrica tra il risultato operativo lordo (-19 mln di euro, derivante dalla differenza tra valore e costi della produzione), il risultato della gestione finanziaria (pari a 5 mln di euro), il risultato della gestione straordinaria (pari a 48 mln di euro) e le imposte (pari a -7 mln di euro).

L'equilibrio economico patrimoniale di bilancio è frutto del risultato in utile della gestione con conseguente effetto sulla consistenza del patrimonio.

Il bilancio relativo all'esercizio 2012 presenta una perdita di esercizio di oltre 28 mln di euro: esso deriva dalla somma algebrica tra il risultato operativo lordo (-38 mln di euro, derivante dalla differenza tra valore e costi della produzione), il risultato della gestione finanziaria (pari a 11 mln di euro), il risultato della gestione straordinaria (pari a 6 mln di euro) e le imposte (pari a -7 mln di euro).

Nel prospetto che segue sono esposti nel dettaglio i dati relativi agli esercizi in esame posti a confronto con quello del 2010.

I diversi sistemi di rilevazione contabile, contabilità finanziaria nel 2010 e contabilità economico-patrimoniale nel 2011 e nel 2012, sono stati, nei documenti di bilancio, opportunamente conciliati a fini di raffronto.

CONTO ECONOMICO	2012	2011	%	2010	%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.026.887	304.149.147	-9,25	325.892.628	-6,67
3) Variaz. rimanenze prodotti in corso lav	-	-		-	
5) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-		-	
7) Incrementi di Immobilizzaz. per lavori int.	-	-		-	
9) Altri Ricavi e Proventi	14.276.980	24.756.148	-42,33	15.111.247	63,83
Totale valore della produzione	**290.303.867**	**328.905.295**	**-11,74**	**341.003.876**	**-3,55**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acq. materie prime, sussid.,di cons.e merci	-2.328.171	-3.316.403	-29,80	-1.567.771	-111,54
7) Spese per prestazioni di servizi	-135.841.544	-139.710.949	-2,77	-151.853.686	8
8) Spese per godimento di beni di terzi	-20.252.452	-19.379.989	4,50	-22.186.389	12,65
9) Costi del personale					
a) Salari e Stipendi	-107.916.112	-114.293.764	-5,58	-121.691.891	6,08
c) Oneri Sociali	-26.865.119	-28.821.121	-6,79	-30.102.117	4,26
e) Trattamento di Fine Rapporto	-939.656	-2.499.754	-62,41	-16.391.898	84,75
g) Trattamento di Quiescenza e Simili	-6.994.137	-		-	
i) Altri Costi	-1.569.693	-1.397.805	12,30	-1.588.411	12
Totale costi del personale	-144.284.717	-147.012.444	-1,86	-169.774.317	13,41
10) Ammortamento e Svalutazioni					
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	-9.429.013	-8.094.022	16,49	-4.086.034	-98,09
c) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	-2.973.539	-3.397.124	-12,47	-3.521.912	3,54
e) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-		-	
g) Svalutazione crediti attivo circolante	-1.968.358	-21.287.081	-90,75	-618.778	-3.340,18
Totale ammortamento e svalutazioni	-14.370.910	-32.778.227	-56,16	-8.226.724	-298,44
11) Variaz. riman. di materie prime, suss. ,cons	60.207	1.225.692	-95,09	238.272	414,41
12) Accantonamenti per rischi	-6.128.860	-		-	
13) Altri Accantonamenti	-	-		-	
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.006.458	-7.757.700	-22,57	-18.260.983	57,52
Totale costi della produzione	**-329.152.905**	**-348.730.020**	**-5,61**	**-371.631.598**	**6,16**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-38.849.038**	**-19.824.725**	**95,96**	**-30.627.722**	**35,27**

CONTO ECONOMICO	2012	2011	%	2010	%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	11.370.225	5.407.858	110,25	-	
16) Altri Proventi Finanziari					
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	247.015	333.927	-26,03	228.785	45,96
a) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		-	
a) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		-	
a)Altri Proventi	65.762	103.571	-36,51	624.461	-83,41
Totale altri proventi finanziari	312.777	437.498	-28,51	853.246	-48,73
17) Interessi e altri oneri finanziari	-379.919	-213.300	78,11	-118.262	-80,36
17-bis) Utili e perdite su cambi	-77	-22	250,00	-	
Totale proventi e oneri finanziari	**11.303.006**	**5.632.034**	**100,69**	**734.984**	**666,28**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ.					
18) Rivalutazioni	-	-		-	
19) Svalutazioni	-111.251	-		-	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**-111.251**	-		-	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari					
a) proventi		24.860	-100,00	11.122.808	-99,78
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	7.651.762	48.787.182	-84,32	-	
Totale proventi	7.651.762	48.812.042	-84,32	11.122.808	338,85
21) Oneri Straordinari					
a) oneri	-	-		-2.867.282	
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-1.075.152	-28.919	3.617,80	-	
Totale oneri	-1.075.152	-28.919	3.617,80	-2.867.282	98,99
Totale proventi e oneri straordinari	**6.576.610**	**48.783.123**	**-86,52**	**8.255.526**	**490,91**
Risultato prima delle imposte	**-21.080.673**	**34.590.432**	**-160,94**	**-21.637.212**	**259,87**
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-7.672.477	-7.951.609	-3,51	-9.119.423	12,81
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**-28.753.150**	**26.638.823**	**-207,94**	**-30.756.635**	**186,61**

L'analisi delle varie macro-voci, mostra che il valore della produzione nel 2011 ammonta complessivamente a 328 mln di euro (341 mln di euro nel 2010), con un decremento di 13 mln di euro (-3,55%). Tale diminuzione è determinata da minori ricavi delle vendite e prestazioni per oltre 21 mln di euro, solo parzialmente attenuati da maggiori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria (Altri Ricavi e Proventi) per più di 9 mln di euro.

Nel 2012 il valore della produzione ammonta a 290 mln di euro, con un decremento di 38 mln di euro, pari all'11,7%: ciò è dovuto alla flessione dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e degli "altri ricavi e proventi". I ricavi del 2012 ammontano complessivamente a 276 mln di euro, con un decremento di 28 mln di euro rispetto al 2011, pari a -9,25%. Tale forte diminuzione sarebbe, a giudizio dell'Ente, prevalentemente imputabile al perdurare della crisi economica che avrebbe inciso in maniera rilevante sul mercato dell'automobile, determinando per l'Ente una riduzione dei ricavi.

La voce, nel dettaglio, è così composta:

Ricavi delle vendite e prestazioni	**2012**	**2011**	**%**
Formalità, certificati e visure PRA	155.246.182	177.344.801	-12,46
Servizi in materia di tasse automobilistiche	37.429.175	35.144.033	6,50
Quote associative	31.774.215	30.065.856	5,68
Servizi di riscossione IPT	20.432.957	23.531.358	-13,17
Accesso e consultazione banche dati	12.084.143	17.629.258	-31,45
Quote tesseramento CSAI	4.436.950	5.137.727	-13,64
Servizi sportivi	2.773.152	3.428.838	-19,12
Servizi informatici e connettività	3.744.676	3.244.571	15,41
Servizi di info mobilità	3.951.578	2.868.138	37,78
Vendita HD e SW	1.423.000	1.792.462	-20,61
Servizi turistici	674.078	789.679	-14,64
Altri servizi	2.056.781	3.172.426	-35,17
Totale	**276.026.887**	**304.149.147**	**-9,25**

Le maggiori riduzioni tra il 2012 e il 2011 si verificano nei ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico: la notevole diminuzione del numero di formalità a pagamento presentate nel 2012 ha determinato minori entrate per diritti, certificazioni e visure effettuate presso il P.R.A. per 22 mln di euro, nonché minori ricavi, pari a 5 mln di euro, per i corrispettivi dei servizi di accesso e consultazione delle banche dati di ACI legate al P.R.A. La contrazione dei consumi nel mercato

automobilistico ha comportato, inoltre, la riduzione di oltre 3 mln di euro rispetto al 2011 dei compensi per servizi di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

In controtendenza, invece, sono stati i ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche effettuati per conto delle Regioni convenzionate e dall'attività di riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, che risultano incrementati di 2 mln di euro rispetto al 2011. L'aumento di 1 mln di euro, rispetto al 2011, dei ricavi per quote associative è riconducibile, pur in presenza di una riduzione del numero dei soci, all'effetto positivo della variazione dei risconti relativi ai ricavi di competenza dell'esercizio.

Infine, la flessione di oltre 12 mln di euro degli altri ricavi e proventi, pari al -42,33% rispetto al 2011, riguarda ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica dell'Ente: si tratta in particolare della variazione dovuta al venir meno delle sopravvenienze attive ordinarie registrate nel 2011 (eliminazione di debiti verso personale dipendente per competenze non più dovute).

I costi della produzione nel 2011 ammontano a 348 mln di euro, con una riduzione di 22 mln di euro rispetto al 2010 (un miglioramento pari al 6,16%). Nell'analisi di tale scostamento deve essere innanzi tutto evidenziata la voce che presenta la più alta variazione, corrispondente a svalutazione di crediti dell'attivo circolante effettuata per 21 mln di euro contro quella di 0,6 mln di euro effettuata nel 2010. Si tratta di un accantonamento che esprime il valore di presumibile realizzo dei crediti vantati dall'Ente verso gli AA.CC. Tali crediti, il cui ammontare netto al 31.12.2011 è pari a 74 mln di euro, presentano una considerevole anzianità e ciò determina notevoli riflessi negativi a carico della gestione finanziaria dell'Ente. Al riguardo, appare necessario ed urgente, pertanto, adottare interventi che non solo producano significativi effetti gestionali sugli AA.CC. con forti deficit ma anche che ristabiliscano il regolare pagamento dalle quote sociali nei confronti dell'ACI.

Forti riduzioni si rilevano invece tra le spese per prestazioni di servizi (-12 mln di euro pari all'8,00%), per godimento di beni di terzi (-2 mln di euro pari al 12,65 %) e per costi del personale (-22 mln di euro pari al 13,41 %).

Nel 2012 i costi della produzione ammontano complessivamente a 329 mln di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 19 mln di euro pari al 5,61%.

Diminuiscono le spese per prestazioni di servizi, che passano da 139 mln di euro a 135 mln di euro con un decremento di 3 mln di euro pari al 2,77%: si conferma così il trend di contenimento delle spese che aveva registrato una flessione di 12 mln

di euro tra il 2011 e il 2010. Diminuiscono, inoltre, i costi del personale che nel 2012 sono stati pari a 144 mln di euro con un decremento di 2,72 mln di euro rispetto al 2011 (pari al -1,86%).

L'aumento dell'accantonamento ai fondi quiescenza e TFR è da ricondurre al minore importo imputato al conto economico nell'esercizio 2011 per effetto del cambiamento del sistema contabile

Altra importante variazione si registra per gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante che, nel loro insieme ammontano a 14 mln di euro per il 2012 (32 mln di euro nel 2011), con un decremento di oltre 18 mln di euro pari al 56,16%. Con riguardo a questo scostamento, si deve tenere conto che le svalutazioni di crediti dell'attivo circolante ammontano nel 2012 a 1,9 mln di euro rispetto alla svalutazione straordinaria effettuata nel 2011 per 21 mln di euro, prevalentemente riferita a crediti verso gli AA.CC.

L'Ente, tuttavia, assicura di avere intrapreso comunque una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione, di cui, in effetti, darebbero conferma le riduzioni nei costi della produzione, relative a minori spese per prestazioni di servizi (-3 mln di euro), per godimento di beni (-0,8 mln di euro), per costi del personale (-2,7 mln di euro), per altri oneri diversi di gestione (-1,7 mln di euro).

La macro-voce "proventi e oneri finanziari" aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente: il saldo dell'esercizio 2011 è pari a 5 mln di euro (0,7 mln di euro nel 2010), con un incremento di oltre 4 mln di euro rispetto al precedente esercizio. I proventi da partecipazione, che costituiscono la quasi totalità della voce, sono pari a oltre 5 mln di euro e si riferiscono ai dividendi erogati nel 2011 dalla controllata Sara Assicurazioni S.p.A., mentre nel 2010 nessuna controllata aveva deliberato distribuzione di dividendi.

La gestione straordinaria nel 2011 presenta un margine positivo di 48 mln di euro (contro 8 mln di euro del 2010), costituito per la quasi totalità dell'importo da plusvalenze da alienazioni, relative al conferimento del complesso immobiliare di Roma alla controllata ACI Progei Spa, di cui si è già detto.

Nel 2012 il margine positivo si attesta a 6 mln di euro, ed anche questo deriva prevalentemente da ulteriori operazioni di conferimento e vendita di immobili che, nell'esercizio, hanno determinato plusvalenze per 7 mln di euro.

5.2. – Andamento delle gestioni: istituzionale, tasse automobilistiche, P.R.A.

La **Gestione Istituzionale**, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo della sicurezza stradale e dell'info mobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta un utile netto di 11 mln di euro.

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, nel 2011 si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per quote sociali pari a 30 mln di euro a fronte di un aumento di n. 62.467 tessere associative pari al 5,71%; la compagine associativa si attesta a 1.156.805 soci.

Nel 2011 il valore della produzione è pari a 56 mln di euro mentre i costi della produzione ammontano a 99 mln di euro: il risultato operativo lordo è negativo e pari a 42 mln di euro. La gestione finanziaria risulta positiva per 5 mln di euro e la gestione straordinaria è positiva per 48 mln di euro.

Nel 2012 il risultato operativo lordo è ancora negativo (-20 mln di euro), ma in miglioramento: il valore della produzione è pari a 57 mln di euro, con un aumento di 0,4 mln di euro (+0,82%) rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 77 mln di euro con una riduzione di 21 mln di euro (-22,09% rispetto al 2011).

La **Gestione Tasse** comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, svolta attraverso la rete di esazione delle delegazioni ACI, l'erogazione di servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate, i servizi di gestione del tributo automobilistico, le attività di assistenza all'utenza sul territorio per conto delle regioni convenzionate.

Il risultato operativo lordo del 2011 è positivo per oltre 6 mln di euro e deriva dalla somma algebrica tra valore della produzione di 38 mln di euro e costi della produzione per 32 mln di euro; al netto delle imposte, l'utile è pari a 6 mln di euro.

Nel 2012 il valore della produzione si incrementa di 2 mln di euro, pari al 7%, per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate (in particolare, i

ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione per le regioni convenzionate attraverso la rete di esazione, ammontano a 5,8 mln di euro).

La **Gestione PRA** comprende le attività inerenti alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico svolta presso gli Uffici Provinciali dell'Ente, presenti in ogni provincia italiana, l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) per conto delle province, i servizi di fornitura di visure PRA, sia via internet che tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni; inoltre attività collaterali in materia di erogazione di servizi relativi all'utilizzo della banca dati del PRA, forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici.

Nel 2011 la gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo positivo per 16 mln di euro derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 233 mln di euro e costi della produzione per 217 mln di euro; l'utile netto è pari a 8 mln di euro.

Nel 2012 il saldo tra valore della produzione di 191 mln di euro e costi della produzione per 214 mln di euro determina un risultato di -22 mln di euro con una perdita netta pari a 29 mln di euro.

A parziale giustificazione di un divario così ampio bisogna ricordare che nel 2011 il valore della produzione di tale gestione ha beneficiato di sopravvenienze attive di 11 mln di euro dovute all'eliminazione di debiti verso il personale dipendente. In ogni caso gli emolumenti e i diritti riscossi dalla gestione passano da 177 mln di euro del 2011 a 155 mln di euro del 2012, con una diminuzione di 22 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (pari al -12,46%).

I risultati delle tre gestioni (istituzionale, tasse e PRA) in cui si suddivide il conto economico dell'Ente, sono riassunti - per i due esercizi in esame - dal prospetto seguente.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2011	TOTALE 2011	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	328.905.295	56.783.536	38.396.222	233.725.537
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	348.730.020	99.269.136	32.031.988	217.428.896
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-19.824.725**	**-42.485.600**	**6.364.234**	**16.296.641**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.632.034	5.631.519	96	419
D) RETT. VALORE ATTIVITÀ FINANZ.	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	48.783.123	48.785.725	147	-2.749
Risultato prima delle imposte	34.590.432	11.931.644	6.364.477	16.294.311
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.951.609	-52.166	-339.971	-7.559.472
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**26.638.823**	**11.879.478**	**6.024.506**	**8.734.839**

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2012	TOTALE 2012	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	57.249.988	41.088.176	191.965.703
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	77.342.763	36.974.564	214.835.578
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	**-38.849.038**	**-20.092.775**	**4.113.612**	**-22.869.875**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	11.292.692	480	9.834
D) RETT. VALORE ATTIVIT FINANZ.	-111.251	-111.251	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	6.576.610	6.714.459	-6.201	-131.648
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-21.080.673	-2.196.875	4.107.892	-22.991.690
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-611.574	-340.319	-6.720.584
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-28.753.150**	**-2.808.449**	**3.767.573**	**-29.712.274**

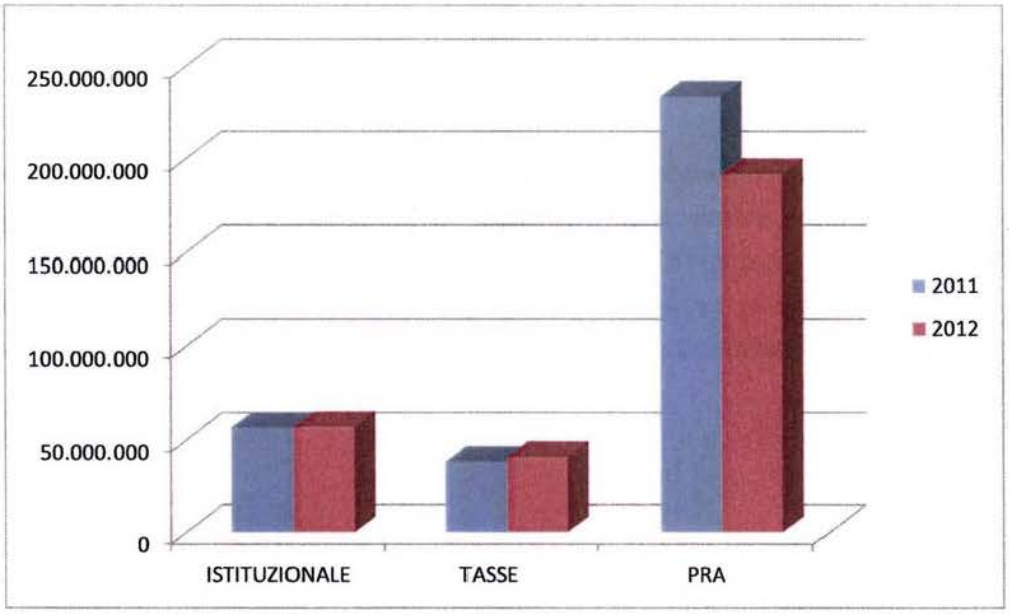
Nel 2011 la differenza tra valore e costi della produzione registra un saldo negativo di oltre 19 mln di euro.

Le tre gestioni, tuttavia, hanno avuto esiti molto diversi tra loro, tanto che i risultati operativi lordi della gestioni Tasse e PRA hanno sensibilmente attenuato il pesante saldo negativo della gestione Istituzionale (-42 mln di euro). Peraltro, la voce Proventi e Oneri straordinari della medesima gestione ha prodotto effetti positivi sul relativo risultato d'esercizio, generando un utile nella gestione medesima che conseguentemente riverbera l'effetto positivo sul risultato totale.

Nel 2012, pur in presenza di un saldo negativo della gestione Istituzionale più contenuto rispetto all'esercizio precedente (-20 mln di euro), il risultato operativo lordo della gestione PRA (-22 mln di euro) ha pesantemente inciso sul risultato operativo lordo finale (-38 mln di euro) nonostante la buona tenuta della gestione tasse (+4 mln di euro).

I due grafici che seguono riassumono visivamente l'andamento delle tre gestioni di ACI nel biennio.

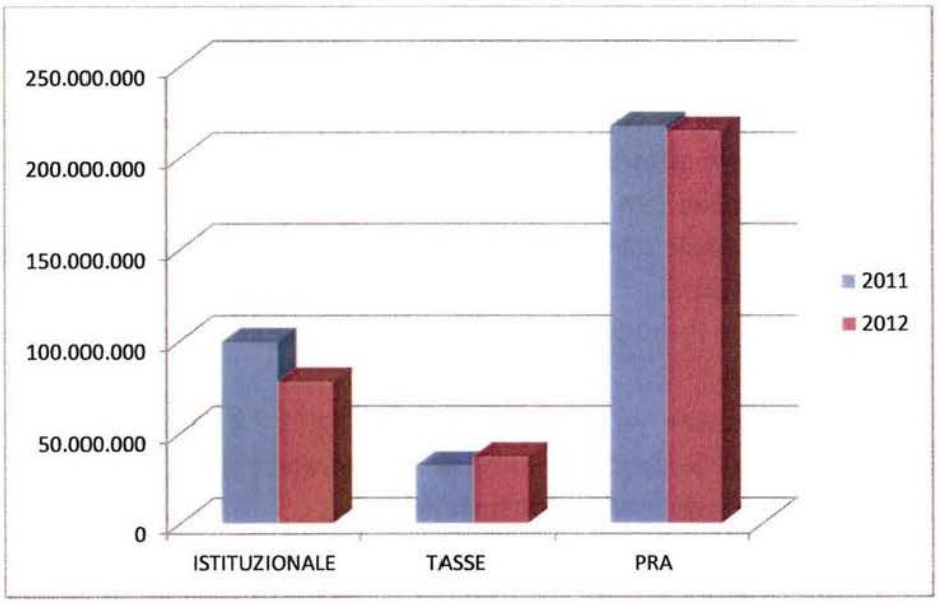
La composizione dei ricavi derivanti dalle vendite e dalle prestazioni di servizi, che costituiscono la principale fonte di finanziamento dell'Ente - distinti nelle tre gestioni previste nello statuto - risulta la seguente:



Ricavi delle gestioni 2011/2012

Rispetto al 2011, crescono i ricavi delle gestioni Istituzionale e Tasse e la gestione PRA subisce un calo di 42 mln di euro: ciononostante, anche nel 2012 oltre i due terzi dei ricavi derivano dalla gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Per quanto riguarda i costi, i valori risultano così distribuiti fra le tre gestioni:



Costi delle gestioni 2011/2012

Scendono dunque i costi delle gestioni Istituzionale e PRA (la prima in particolare fa registrare un calo di oltre 21 mln di euro), mentre crescono di oltre 4 mln di euro i costi della gestione Tasse.

Di seguito un prospetto che riguarda il totale dei costi della produzione con l'incidenza percentuale delle singole voci sul totale di ogni gestione per i due esercizi.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2011	TOTALE 2011	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid.,di cons.e merci	-3.316.403	1,0	-1.931.865	2,0	-60.612	0,2	-1.323.926	0,6
7) Spese per prestazioni di servizi	-139.710.949	40,1	-61.542.485	62,0	-22.085.816	69,0	-56.082.648	25,8
8) Spese per godimento di beni di terzi	-19.379.989	5,6	-1.583.869	1,6	-764.155	2,4	-17.031.965	7,8
9) Costo del personale	-147.012.444	42,2	-11.802.068	11,9	-7.359.941	23,0	-127.850.435	58,8
10) Ammortamento e Svalutazioni	-32.778.227	9,4	-20.319.812	20,5	-1.384.446	4,3	-11.073.969	5,1
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	1.225.692	-0,4	66.555	-0,1	51.111	-0,2	1.108.026	-0,5
14) Oneri Diversi di Gestione	-7.757.700	2,2	-2.155.592	2,2	-428.129	1,3	-5.173.979	2,4
Totale costi della produzione	**-348.730.020**	100,0	**-99.269.136**	100,0	**-32.031.988**	100,0	**-217.428.896**	100,0

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI 2012	TOTALE 2012	%	ISTITUZIONALE	%	TASSE	%	PRA	%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Acq. materie prime, sussid.,di cons. e merci	-2.328.171	0,7	-1.022.141	1,3	-62.850	0,2	-1.243.180	0,6
7) Spese per prestazioni di servizi	-135.841.544	41,3	-58.767.064	76,0	-24.595.262	66,5	-52.479.218	24,4
8) Spese per godimento di beni di terzi	-20.252.452	6,2	-709.082	0,9	-940.655	2,5	-18.602.715	8,7
9) Costo del personale	-144.284.717	43,8	-10.796.925	14,0	-8.995.763	24,3	-124.492.029	57,9
10) Ammortamento e Svalutazioni	-14.370.910	4,4	-3.764.938	4,9	-1.582.817	4,3	-9.023.155	4,2
11) Variaz. riman. di materie prime, suss., cons	60.207	0,0	2.246	0,0	2.793	0,0	55.168	0,0
12) Accantonamenti per rischi	-6.128.860	1,9	-228.606	0,3	-284.379	0,8	-5.615.875	2,6
14) Oneri Diversi di Gestione	-6.006.458	1,8	-2.056.253	2,7	-515.631	1,4	-3.434.574	1,6
Totale costi della produzione	**-329.152.905**	100,0	**-77.342.763**	100,0	**-36.974.564**	100,0	**-214.835.578**	100,0

Il prospetto permette di comparare l'incidenza dei costi della produzione in ciascuna gestione. Nella gestione totale, le voci che incidono maggiormente sono le Spese per prestazioni di servizi e il Costo del personale. La loro incidenza percentuale nel 2012 è comunque aumentata, nonostante i loro valori in termini assoluti siano diminuiti rispetto al 2011: ad ogni modo il loro peso all'interno delle singole gestioni presenta sensibili differenze.

Per quanto in particolare riguarda le spese per prestazioni di servizi, il loro ammontare nella gestione totale passa da 139 mln di euro nel 2011 a 135 mln di euro nel 2012; parimenti, nella gestione Istituzionale tali spese passano da 61 mln di euro nel 2011 a 58 mln di euro nel 2012, ma in termini percentuali il peso passa dal 62% al 76%.

Anche il costo del personale nella gestione totale scende da 147 mln di euro del 2011 a 144 mln di euro nel 2012: allo stesso modo si deve rimarcare che il peso di questa voce nella gestione Istituzionale 2012, pur diminuendo di circa 1 mln di euro rispetto al 2011, rappresenta il 14% del totale dei costi (rispetto all'11% del 2011).

Le due voci del conto economico ora ricordate presentano valori piuttosto variabili tra le diverse gestioni anche con riferimento al valore della produzione. Mettendo a confronto il totale delle spese per prestazione di servizi con il totale del valore della produzione, distinti per gestione, otteniamo degli indici che presentano i seguenti valori:

	2011				2012			
	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	TOTALE	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
Spese per prestazioni di servizi	139.710.949	61.542.485	22.085.816	56.082.648	135.841.544	58.767.064	24.595.262	52.479.218
Valore della produzione	328.905.295	56.783.536	38.396.222	233.725.537	290.303.867	57.249.988	41.088.176	191.965.703
indice	**0,42**	**1,08**	**0,58**	**0,24**	**0,47**	**1,03**	**0,60**	**0,27**

6. - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ACI

Particolare rilievo nel patrimonio dell'Ente assumono le partecipazioni in Società controllate e in Società collegate, svolgenti attività in settori rientranti nei fini istituzionali dell'Ente medesimo; peraltro l'ACI detiene quote di minoranza in altre società.

Va precisato che l'art. 18 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 prevede l'adozione di un bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati e che con decreto del MEF venga individuato uno schema di bilancio tipo. Il termine per l'individuazione dell'indicato schema di bilancio tipo è stato da ultimo prorogato al 31.12.2014 dall'art. 9, comma 7, del d.l. n. 150/2013, convertito nella legge n. 15/2014.

Pertanto, l'esposizione che segue, in mancanza di un bilancio consolidato, riporta notizie in ordine all'andamento delle società, senza poter fornire un quadro della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'intero Gruppo.

Il saldo al 31/12/2012 è pari a 141 mln di euro (130 mln di euro nel 2011), con un incremento di 10 mln di euro; nel 2011 l'incremento era stato di 52 mln di euro rispetto al 2010 (77 mln di euro, +67,97 %).

Il prospetto che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle acquisizioni, delle alienazioni effettuate nell'esercizio (non sono indicate le rivalutazioni e le svalutazioni perché non avvenute nel periodo considerato) ed infine il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31.12.2012.

PARTECIPAZIONI	Valore al 31.12.2010	Alienazioni	Acquisizioni	Valore al 31.12.2011	Alienazioni	Acquisizioni	Valore al 31.12.2012
- in società controllate	77.722.448	0	52.974.000	130.696.448	0	10.396.375	141.092.823
- in società collegate	54.600	0	0	54.600	0	0	54.600
- in altre imprese	156.886	0	0	156.886	-111.251	0	45.635
Totale	**77.933.934**	**0**	**52.974.000**	**130.907.934**	**-111.251**	**10.396.375**	**141.193.058**

Esaminando i principali fatti gestori relativi a tali partecipazioni in società controllate, si deve tenere conto che gli incrementi evidenziati sono da attribuirsi quasi esclusivamente ad operazioni di conferimento di fabbricati. Come già detto nel commento allo stato patrimoniale, nel 2011 l'incremento deriva dall'operazione di conferimento di fabbricati alla controllata ACI Progei S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, l'ACI ha provveduto ad una operazione di versamento in conto capitale di 5 mln di euro alla controllata Aci Global SpA per ripianamento perdite della medesima.

Nella tabella che segue, ordinata in ordine decrescente per quota di possesso e per importo del capitale sociale, si riportano in modo schematico altre informazioni essenziali quali: utile o perdita dell'esercizio, patrimonio netto, quota posseduta e valore della società partecipata inscritto in bilancio.

Nell'ultima colonna si rappresenta la differenza esistente tra il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio, seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso in tale colonna indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario (ciò in ottemperanza dell'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4 del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate - valutate al costo - rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto).

Con riferimento a tale aspetto, per ACI Mondadori S.p.A. il costo di acquisto iscritto in bilancio risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile: l'Ente precisa di non avere proceduto ad effettuare alcuna svalutazione della partecipazione in quanto la perdita dell'esercizio non è da considerarsi durevole.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2012	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Aci Progel SpA	62.526.357	250.005	102.872.804	100,00%	102.872.804	81.956.707	20.916.097
Aci Global SpA	5.000.000	-4.957.171	7.513.153	100,00%	7.513.153	7.487.293	25.860
Aci Informatica SpA	2.064.000	455.725	10.382.637	100,00%	10.382.637	2.064.000	8.318.637
Aci Vallelunga SpA (*)	14.000.000	-600.119	13.245.572	99,98%	13.242.923	12.757.600	485.323
Aci Sport SpA	510.000	5.284	534.161	99,90%	533.627	519.306	14.321
Ventura S.p.A.	2.350.000	361.256	5.122.412	90,00%	4.610.171	4.069.276	540.895
Aci Consult SpA	1.135.155	66.826	760.627	86,73%	659.692	533.826	125.866
Sara Assicurazioni SpA	54.675.000	59.108.297	386.661.713	54,12%	209.261.319	29.591.364	179.669.955
Aci Mondadori SpA	590.290	-257.267	938.366	50,00%	469.183	516.450	-47.267
Ala Assicurazioni SpA	15.450.000	3.402.710	19.158.042	10,00%	1.915.804	1.597.000	318.804
TOTALE	**158.300.802**	**57.835.546**	**547.189.487**		**351.461.313**	**141.092.822**	**210.368.491**

Di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività svolte dalle società.

ACI Consult S.p.A

La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

ACI Global S.p.A.

La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale Operativa. A livello nazionale, ACI Global gestisce il servizio di soccorso stradale su tutte le strade e le autostrade italiane.

ACI Informatica S.p.A.

La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale. È specializzata nella progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Mondadori S.p.A.

La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia. La partecipazione è considerata di controllo, pur possedendo l'Ente il 50% e la Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. la restante metà del pacchetto azionario, poiché ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. c) del codice civile, ACI esercita un'influenza dominante in forza di particolari vincoli contrattuali in essere.

ACI Progei S.p.A.

La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia e di Enti o Società ad esso collegati. Svolge, inoltre, attività di ricerca di immobili ai fini dell'eventuale acquisizione in proprietà o in

locazione per conto proprio e per conto dell'ACI; esegue opere di ristrutturazione e di manutenzione di immobili ed impianti.

ACI Sport S.p.A.

La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

ACI Vallelunga S.p.A.

La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi.

Ala Assicurazioni S.p.A.

Compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia, ha progressivamente completato la propria offerta di coperture nei rami Danni, consolidando inoltre esperienza e know-how specifici nel creare prodotti rivolti sia ai privati che alle aziende. La partecipazione è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

SARA Assicurazioni S.p.A.

La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Ventura S.p.A.

La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio, vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

Il saldo al 31.12.2012 è pari a 54.600 euro e non si evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

In tale tipologia di partecipazione rientra unicamente la partecipazione nella società Agenzia Radio Traffic S.r.l.

La società svolge attività di raccolta di informazioni sulla mobilità da tutte le fonti istituzionalmente preposte ai problemi di viabilità: Polizia Stradale, Società Concessionarie Autostradali, Polizie Municipali, Carabinieri, ANAS, Ferrovie. Si avvale, inoltre, di informazioni provenienti da telecamere e sensori posizionati sul territorio, gestite automaticamente dal sistema tecnologico; i dati così raccolti vengono diffusi in maniera multimediale (radio, televisioni, televideo, internet, SMS, MMS ecc.).

PARTECIPAZIONI NON QUALIFICATE IN ALTRE IMPRESE

Il saldo al 31/12/2012 è pari a euro 45.635 (euro 156.886 nel 2011) e evidenzia una diminuzione di euro 111.251 rispetto all'esercizio precedente dovuta alla svalutazione integrale della partecipazione nella società Valtur S.p.A., rispetto alla quale è stato mantenuto in bilancio il valore simbolico di 1 euro esclusivamente per lasciare memoria contabile dell'esistenza della partecipazione stessa. La svalutazione integrale della partecipazione detenuta nella società, che è stata posta in amministrazione straordinaria secondo la normativa prevista per le grandi imprese in crisi, si è resa necessaria in quanto, con una perizia redatta da un esperto, il presumibile valore di mercato della stessa è stato determinato pari a zero.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, sono evidenziate le principali informazioni quali capitale sociale, importo del patrimonio netto, utile o perdita dell'ultimo esercizio, quota posseduta e valore della società partecipata inscritto in bilancio.

Nella colonna delle differenze è riportato il divario esistente tra il valore della partecipazione iscritto in bilancio seguendo il criterio del costo ed il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile. Il valore negativo indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza dell'ACI è inferiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente (GEAC S.p.A.), un valore positivo indica il contrario.

SOCIETÀ COLLEGATE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2012	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Agenzia Radio Traffic Srl	156.000	-2.811	678.436	35,00%	237.453	54.600	182.853

ALTRE IMPRESE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2012	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F = D * E	G	H = F - G
Arc Europe S.A.*	750.000	500.922	5.486.487	5,00%	274.324	37.500	236.824
CE.P.I.M. S.p.A.	6.642.928	294.501	21.803.497	0,10%	21.803	6.973	14.830
GEAC S.p.A.	1.485.470	-1.450.381	3.105.745	0,00%	62	1.161	-1.099
Valtur S.p.A.*	54.012.780	17.942	38.984.308	0,21%	81.867	1	81.866
TOTALE	**62.891.178**	**-637.016**	**69.380.037**		**378.057**	**45.635**	**332.422**

Crediti verso società controllate

Di seguito sono evidenziati i crediti verso le società controllate, allocati tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente. Le immobilizzazioni finanziarie riguardano impieghi durevoli a carattere finanziario, quali i crediti di finanziamento a medio e lungo termine, le partecipazioni di controllo e di collegamento. Il saldo al 31.12.2011 è pari a 29 mln di euro, con una variazione negativa di 1 mln di euro rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatisi nell'esercizio; nel 2012 il saldo scende a 23 mln di euro con una variazione negativa di 5 mln di euro determinata essenzialmente dalla riduzione dei crediti verso la controllata ACI Global S.p.a.

Crediti di finanziamento vs società controllate	Valore bilancio 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Valore bilancio 31.12.2012
ACI Progei SpA	13.978.400	500.000	-200.000	14.278.400	1.000.000	-500.000	14.778.400
ACI Global SpA	12.015.998	0	-1.413.647	10.602.351	0	-6.413.647	4.188.704
ACI Vallelunga SpA	4.500.000	0	0	4.500.000	0	0	4.500.000
ACI informatica SpA	6.199	0	-6.199	0	0	0	0
TOTALE	**30.500.597**	**500.000**	**-1.619.846**	**29.380.751**	**1.000.000**	**-6.913.647**	**23.467.104**

Di seguito si riporta la durata residua dei crediti verso le controllate, specificandone l'importo in scadenza rispetto agli intervalli temporali indicati:

Crediti vs società controllate secondo scadenza	2012	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	14.778.400	700.000	2.630.000	11.448.400
ACI Global SpA	4.188.704	1.413.647	2.775.057	0
ACI Vallelunga SpA	4.500.000	450.000	1.800.000	2.250.000
TOTALE	**23.467.104**	**2.563.647**	**7.205.057**	**13.698.400**

Debiti verso società controllate

L'indebitamento di ACI verso le società controllate registra un netto incremento nel periodo considerato. Al 31/12/2012 i debiti ammontano complessivamente a 78 mln di euro, con un incremento di 11 mln di euro rispetto al precedente esercizio, mentre nel 2011 l'incremento era stato di 8 mln di euro.

Nella tabella che segue, i debiti sono riportati nel dettaglio verso ciascuna delle società controllate.

Debiti vs società controllate	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazioni 2012/2011	Valore al 31.12.2010	Variazioni 2011/2010
ACI Informatica SpA	56.856.808	48.027.051	8.829.757	40.068.159	7.958.892
ACI Global SpA	14.427.589	12.118.498	2.309.091	9.618.103	2.500.395
ACI Vallelunga SpA	1.783.008	3.498.800	-1.715.792	3.598.800	-100.000
ACI Mondadori SpA	1.551.588	1.271.762	279.826	1.695.019	-423.257
ACI Progei SpA	1.418.561	881.822	536.739	713.693	168.129
Ala Assicurazioni SpA	1.796.421	804.318	992.103	1.604.774	-800.456
ACI Sport SpA	935.333	402.500	532.833	1.045.402	-642.902
Targasys Srl	0	330.000	-330.000	180.000	150.000
Ventura SpA	20.966	261.136	-240.170	185.613	75.523
Sara Assicurazioni SpA	47.895	28.291	19.604	163.370	-135.079
ACI Consult SpA	77.872	0	77.872	390.950	-390.950
Totale	**78.916.041**	**67.624.178**	11.291.863	**59.263.882**	8.360.296

I debiti di natura commerciale, derivanti dalla fornitura di beni e servizi, ammontano a circa 77 mln di euro; il restante importo, pari a circa 1,6 mln di euro, rappresenta il debito verso ACI Vallelunga S.p.A. per la quota di capitale sociale sottoscritto da ACI, ma non ancora versato alla data di chiusura dell'esercizio 2012.

Tali debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il consistente aumento dei debiti verso le società controllate è correlato al temporaneo peggioramento della situazione finanziaria dell'Ente con conseguente ulteriore dilazione dei tempi di pagamento dei debiti per le forniture di beni e servizi ricevute dalle società controllate.

7. - PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ACI

Si indicano di seguito i principali fatti gestori attinenti al patrimonio immobiliare. L'Ente ha proseguito il programma di riordino del patrimonio, concentrando l'attenzione su alcuni obiettivi prioritari, fra cui:

- valorizzare, laddove possibile, il patrimonio e destinare gli immobili, secondo la loro funzione strumentale, a sede degli Uffici;
- individuare soluzioni allocative alternative economicamente più vantaggiose;
- mettere a reddito gli immobili non utilizzati, individuando le soluzioni più adeguate;
- alienare gli immobili che costituiscono fonte di costi, non recuperabili, né destinabili, per inadeguatezza logistica, ad ospitare gli uffici dell'Ente.

In particolare, l'Ente ha fatto presente che sono stati adottati interventi per:

- standardizzare le procedure riguardanti le locazioni passive;
- rinnovare, previa indagine di mercato, i contratti attivi in scadenza con contestuale adeguamento dei canoni ai prezzi di mercato e revisione delle clausole contrattuali;
- razionalizzare l'uso degli spazi da adeguare all'attuale dotazione organica di ogni ufficio, alle funzioni svolte ed alle esigenze organizzative, sulla base dell'indice medio di occupazione a dipendente;
- verificare la coerenza tra le superfici indicate nei contratti, attivi e passivi, e gli spazi effettivamente occupati dal conduttore (sia Ente che terzi), con conseguente adeguamento del contratto;
- prevedere lo scarto annuale degli atti cartacei e sgomberare i locali adibiti ad archivio;
- accorpare progressivamente nel polo logistico centralizzato dell'Ente la documentazione.

Nel 2012 l'azione di riduzione o contenimento della spesa è stata implementata anche alla luce di quanto previsto dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 di conversione, con modificazioni, del d.l. 7 maggio 2012 n. 52 e dalla legge 7 agosto 2012 n.135 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 luglio 2012.

Piano di razionalizzazione degli spazi.

L'Ente ha evidenziato che, in attuazione di metodiche e processi già avviati nel corso del 2010, sono state definite le esigenze organizzative, curati gli aspetti

contrattuali e amministrativi, gestite le forniture di beni strumentali, per l'allestimento degli ambienti di lavoro secondo criteri standard.

In conformità allo standard tecnico adottato dall'Ente, che prevede un indice occupazionale pari a circa 20 mq/dipendente, ed in attuazione del piano di razionalizzazione degli spazi e contenimento della spesa locativa, sono stati stipulati nel 2011 i nuovi contratti per le sedi di: RIMINI, MILANO, DOMODOSSOLA, RAVENNA, AVELLINO, BOLOGNA e LECCO.

I suddetti interventi hanno comportato un risparmio nel corso del 2011 di circa € 200.000,00.

Nel 2012 sono stati stipulati o rinnovati contratti per otto uffici. I suddetti interventi hanno comportato un risparmio, in ragione del rilascio delle superfici, di € 494.956,26 solo sui canoni di locazione.

Al contempo, è stata avviata una ricognizione di alcuni immobili dell'Ente (Verona, Asti, Ancona, Potenza) per verificare le possibilità di fruizione degli spazi ovvero le potenzialità del mercato per l'eventuale messa a profitto a compensazione dei costi sostenuti e da sostenere per la manutenzione e la ristrutturazione.

L'obiettivo, fissato nel Piano generale, di dare maggiore funzionalità e razionalità nella distribuzione degli spazi in maniera confacente con l'organico in servizio e le modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi ai clienti/utenti ha comportato nel 2012:

- la razionalizzazione degli spazi di sei sedi provinciali e della sede centrale in Roma;
- l'accorpamento presso uno stesso immobile, per quanto possibile, di strutture centrali e conseguente riduzione degli spazi, restituiti nel corso del 2012 al proprietario;
- la riduzione delle superfici e conseguente riduzione delle spese per la manutenzione, per i servizi all'immobile ed alle persone, per le utenze.

Operazioni immobiliari.

È proseguita l'attività di riordino del patrimonio immobiliare detenuto in comproprietà con altri enti della Federazione, finalizzato alla divisione delle comproprietà sulla base dei progetti di frazionamento.

Ciò al fine di conseguire nel breve tempo obiettivi di economicità gestionale e di efficienza degli investimenti, nonché la certezza delle situazioni giuridiche mediante l'attribuzione a ciascun ente di una reale porzione di bene pari al diritto di quota in proprietà.

In relazione a ciò, sono stati stipulati gli atti di divisione della proprietà degli immobili di: VITERBO, POTENZA, PESCARA, VERONA.

È stato anche perfezionato il conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2343-ter del codice civile, nella Società ACI Progei SpA, della proprietà dell'immobile sito in Roma, citato in precedenza.

È stata formalizzata l'adesione dell'ACI al Consorzio denominato "Bone Novelle" per avere un contributo per la ricostruzione dell'immobile sito in L'AQUILA, divenuto inagibile in conseguenza dei danni subiti a causa del terremoto verificatosi in Abruzzo nell'aprile 2009.

Manutenzione degli immobili e degli impianti.

L'Ente, per assicurare un ambiente di lavoro idoneo, e preordinato in maniera efficace all'erogazione del servizio ed, al contempo, per razionalizzare i costi, ha proceduto ad una programmazione nel lungo periodo del controllo manutentivo degli impianti volto ad assicurare sicurezza, funzionalità e affidabilità.

In particolare, sono stati effettuati, gradualmente e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, interventi di eliminazione delle situazioni di inefficienza sotto il profilo tecnico ed impiantistico mediante la riduzione e/o l'adattamento di impianti sovradimensionati e per realizzare investimenti per l'uso razionale dell'energia e della eco-sostenibilità ambientale.

Tali soluzioni sono state adottate immediatamente in occasione del trasferimento di uffici in nuovi locali.

Gli interventi di ottimizzazione e riduzione di servizi a supporto delle attività dell'Ente e di razionalizzazione degli spazi ad uso ufficio ed archivio delle sedi ACI ha consentito di realizzare economie per circa il 24% sulle spese di manutenzione degli immobili.

Nel 2012, a seguito di eventi naturali eccezionali e imprevedibili riguardanti le sedi provinciali di Como, Macerata, Siracusa, Belluno e Ferrara l'Ente ha effettuato lavori di rafforzamento delle strutture degli immobili danneggiati e di ripristino, che hanno comportato una spesa non pianificata di € 296.800,00. Tale importo, tuttavia, non ha determinato alcun appesantimento del budget in quanto la spesa è stata finanziata mediante il ricorso ad economie gestionali ottenute nell'ambito di interventi di ottimizzazione e riduzione di servizi a supporto delle attività dell'Ente, nonché nell'ambito del piano di razionalizzazione degli spazi delle sedi ACI.

Censimento e gestione dei beni immobili dell'Ente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 e s.m.i, sono state effettuate - tramite registrazione al portale informatico "Patrimonio della P.A." presso il Dipartimento del Tesoro - le comunicazioni relative all'elenco identificativo dei beni immobili detenuti a qualsiasi titolo dall'Ente.

Nell'ambito del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, è stata regolamentata l'attività di gestione del patrimonio immobiliare.

Le disposizioni, in linea con la normativa che disciplina la materia, rispondono all'esigenza di definire in maniera compiuta e specifica le procedure di gestione, acquisizione e alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente con gli obiettivi, recepiti nell'art. 72, di:

a. rafforzare l'attività di gestione e di programmazione degli interventi di manutenzione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare;

b. semplificare i procedimenti di alienazione e adottare criteri di trasparenza ed adeguate forme di pubblicità;

c. introdurre nelle procedure di alienazione criteri di valutazione delle proposte complementari al criterio del prezzo ed ulteriori rispetto al massimo rialzo, quali l'offerta più vantaggiosa e la permuta con eventuale conguaglio in denaro.

Sono state definite, altresì, le modalità di nomina dei componenti e le funzioni della Commissione di congruità che, ai sensi dell'articolo 80, esprime un parere di congruità sul valore della locazione e sul prezzo di acquisto degli immobili, nonché, sul valore della permuta e sul prezzo di vendita di immobili.

8. – CONTI CONSUNTIVI CONSOLIDATI (ACI e AA.CC.): ESERCIZI 2010, 2011, 2012

L'acquisizione di tutti i bilanci degli AA.CC. provinciali e locali ha dato luogo, in passato, ad una procedura lunga e laboriosa comportando una notevole dilatazione dei tempi di approvazione del bilancio consolidato (solitamente, circa un anno dopo l'approvazione dei singoli bilanci di esercizio degli enti federati).

Con l'adozione dal 2011 dei nuovi Regolamenti di contabilità, che introducono i principi di contabilità economico-patrimoniale sia per l'ACI che per gli enti federati, sono stati notevolmente ridotti i tempi di stesura del documento di bilancio.

Come già rammentato, il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale ha prodotto valori non iscrivibili nei nuovi schemi contabili di bilancio, in quanto non adattabili. Ciò ha determinato, per alcune voci, differenze fra valori patrimoniali finali relativi all'esercizio 2010 e valori patrimoniali iniziali per il 2011 che sono state trattate da ciascun Ente come "differenze da trasformazione".

Considerata la non completa comparabilità tra valori esposti nel bilancio consolidato 2011 con quelli del bilancio consolidato 2010, trattandosi di elaborati redatti secondo schemi di bilanci difformi, vengono esaminate separatamente le risultanze del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio 2010 confrontate con quelle relative al 2009 e le risultanze contabili dei bilanci d'esercizio 2011 e 2012 confrontate con l'esercizio 2010, opportunamente riclassificato secondo la contabilità civilistica.

8. 1. – Conto consuntivo consolidato per l'esercizio 2010

Il documento, predisposto dal Consiglio Generale dell'ACI e redatto secondo i criteri della contabilità finanziaria, sulla base dei conti consuntivi dell'ACI e dei singoli Automobile Club provinciali e locali, è stato approvato dall'Assemblea generale della Federazione nella seduta del 30 aprile 2012.

Nel rilevare il notevole intervallo di tempo che è intercorso tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del bilancio consolidato 2010 da parte dell'Assemblea generale, si deve anche evidenziare che i documenti sottoposti all'approvazione dell'Assemblea sono stati frutto di elaborazioni incomplete. Per l'esercizio 2010 il conto consuntivo consolidato non comprende infatti i conti consuntivi degli AA.CC. di Ragusa

e di Reggio Calabria in quanto non pervenuti alla data di approvazione da parte dell'Assemblea.

Tuttavia, anche se la mancanza delle risultanze contabili relative ad alcuni Enti inficia certamente la regolarità e la completezza dei bilanci consolidati relativi ai predetti esercizi, ai fini della valutazione dei risultati complessivi tali inadempimenti non incidono sul quadro economico finanziario in maniera significativa e non mutano le valutazioni che ne derivano.

Dei 104 Automobile Club inseriti nel conto consolidato 2010, il conto consuntivo dell'A.C. di Agrigento è stato deliberato dal Commissario straordinario.

L'Autorità vigilante ha approvato il predetto conto consuntivo consolidato con nota dell'8 agosto 2012.

8.1.1. - Rendiconto finanziario consolidato

Le principali risultanze del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio 2010, messe a confronto con quelle del 2009 quale esercizio di riferimento, sono rappresentate nel seguente prospetto.

(in milioni di euro)

ACI e AA.CC.- consolidato- RENDICONTO FINANZIARIO	2010	2009	%
ENTRATE CORRENTI	423,768	418,798	1,19
SPESE CORRENTI	439,437	422,505	4,01
AVANZO O DISAV. DI P. CORRENTE	-15,668	-3,707	-322,63
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23,128	51,316	-54,93
SPESE IN CONTO CAPITALE	44,966	55,934	-19,61
AVANZO O DISAV. CONTO CAPITALE	-21,838	-4,618	-372,89
AVANZO O DISAV.FIN.COMPLESSIVO	-37,507	-8,325	-350,51

Per quanto riguarda il risultato di parte corrente, nel 2010 si registra un disavanzo di 15,66 mln di euro, dovuto all'effetto negativo delle risultanze del conto consuntivo dell'A.C.I. nel medesimo esercizio; l'incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente è triplicato.

Ciò è riferibile, come si è già visto, al calo delle entrate correnti relative alla gestione delle tasse automobilistiche, alla diminuzione delle formalità a pagamento presso gli uffici PRA ed alle minori entrate derivanti dai servizi di "info mobilità" per il rinvio al 2011 di alcune attività commissionate dalla Regione Lazio.

Il risultato finanziario complessivo di competenza è passato da un disavanzo di oltre 8 mln nel 2009, dovuto alla somma delle risultanze del disavanzo dell'A.C.I (-8,07 mln di euro) e del disavanzo degli AA.CC. (-0,25 mln di euro), ad un disavanzo, nel 2010, di oltre 37 mln di euro (-350,51%); il peggioramento è dovuto alla somma delle risultanze del disavanzo dell'A.C.I (-34,58 mln di euro) e del disavanzo degli AA.CC. (-2,91 mln di euro).

I prospetti che seguono illustrano, con riguardo all'esercizio in esame ed a quello precedente, il rendiconto finanziario consolidato, sulla base delle varie categorie di entrata e di spesa.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER CATEGORIA DI ENTRATA			
Capitolo	2010	2009	
Denominazione	Totali accertamenti	Totali accertamenti	Variaz. % 2010/2009
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CAT. 1° Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	56.252.414,39	54.583.019,65	3,06
CAT. 2° Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,00	108,00	-
CAT 3° Trasferimenti da parte dello Stato	0,00	0,00	-
CAT 4° Trasferimenti da parte delle regioni	1.137.592,44	588.492,44	93,31
CAT 5° Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie	875.937,72	796.133,33	10,02
CAT 6° Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	2.024.261,17	2.704.038,25	-25,14
CAT 7° Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	341.915.704,52	332.867.892,69	2,72
CAT 8° Redditi e proventi patrimoniali	11.160.032,46	14.209.249,00	-21,46
CAT 9° Poste correttive e compensative di spese correnti	8.620.882,73	8.562.255,47	0,68
CAT 10° Entrate non classificabili in altre voci	1.781.487,30	4.486.408,06	-60,29
Totale entrate correnti	423.768.312,73	418.797.596,89	1,19
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CAT 11° Alienazione di immobili e diritti reali	638.924,75	5.151.471,05	-87,60
CAT 12° Alienazione di immobilizzazioni tecniche	68.157,64	238.688,66	-71,44
CAT 13° Realizzo di valori mobiliari	1.621.519,72	19.134.856,79	-91,53
CAT 14° Riscossione di crediti	12.553.521,32	21.338.352,89	-41,17
CAT 15° Trasferimento dallo Stato	0,00	0,00	-
CAT 16° Trasferimenti dalle regioni	0,00	0,00	-
CAT 17° Trasferimenti da comuni e provincie	0,00	0,00	-
CAT 18° Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	-
Totale entrate in conto capitale	14.882.123,43	45.863.369,39	-67,55
TOTALE ENTRATE FINALI	438.650.436,16	464.660.966,28	-5,60

Capitolo	2010	2009	
Denominazione	Totali accertamenti	Totali accertamenti	Variaz. % 2010/2009
TITOLO III - ENTRATE PER ACCENSIONE PRESTITI			
CAT 19° Assunzione di mutui	6.162.149,73	3.109.618,00	98,16
CAT 20° Assunzione di altri debiti finanziari	2.083.593,92	2.342.685,49	-11,06
CAT 21° Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	-
Totale entrate per accensione prestiti	8.245.743,65	5.452.303,49	51,23
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	446.896.179,81	470.113.269,77	-4,94
TITOLO IV -PARTITE DI GIRO			
CAT 22° Entrate aventi natura di partite di giro	2.159.566.386,42	2.218.437.262,00	-2,65
Totale entrate per partite di giro	2.159.566.386,42	2.218.437.262,00	-2,65
ENTRATE TOTALI	2.606.462.566,23	2.688.550.531,77	-3,05
Disavanzo di competenza	-37.506.869,76	-8.325.372,25	-350,51
TOTALE A PAREGGIO	2.643.969.435,99	2.696.875.904,02	-1,96

Entrate correnti

Le entrate correnti ammontano a 423,76 mln di euro con un aumento di 4,97 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (+1,19%), determinato soprattutto dall'incremento delle entrate per quote sociali, che passano da 54,58 mln di euro a 56,25 mln di euro (+1,66 mln di euro nel 2010, pari al +3,06 %), e di quelle derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi, passati da 332,86 mln nel 2009 a 341,91 mln di euro nel 2010 (+9,04 mln di euro, pari al +2,72 %), ma anche dai Trasferimenti da parte delle regioni (quasi raddoppiati da 588 mila euro a 1,13 mln di euro, pari al +93,31%); per contro si deve registrare una contrazione dei Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico (da 2,70 mln di euro a 2,02 mln di euro, -25,14%), nonché della voce Redditi e proventi patrimoniali (da 14,20 mln di euro nel 2009 a 11,16 mln di euro nel 2010, pari a -21,46 %)

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale registrano una forte diminuzione nel 2010 rispetto al 2009, passando da 45,86 mln di euro a 14,88 mln di euro (-67,55 %). Tutte le poste del Titolo II sono negative, e in particolare:

- alienazione di immobili e diritti reali, che passano da 5,15 mln di euro a 638 mila euro (-87,60&);
- realizzo di valori mobiliari, che passano da 19,13 mln di euro a 1,62 mln di euro (-91,53%)
- riscossione di crediti, che passano da 21,33 mln di euro a 12,55 mln di euro (-41,17%).

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER CATEGORIA DI SPESA			
Capitolo	2010	2009	Variaz. %
Denominazione	Totali impegni	Totali impegni	2010/2009
TITOLO I - USCITE CORRENTI			
CAT 1° Uscite per gli organi dell'ente	2.244.399,32	2.027.924,76	10,67
CAT 2° Oneri per il personale in attività di servizio	175.479.597,25	169.636.498,32	3,44
CAT 3° Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	-
CAT 4° Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	219.521.884,90	211.858.191,87	3,62
CAT 5° Uscite per prestazioni istituzionali	0,00	0,00	-
CAT 6° Trasferimenti passivi	6.087.562,51	5.271.063,67	15,49
CAT 7° Oneri finanziari	1.513.248,83	1.823.947,97	-17,03
CAT 8° Oneri tributari	26.628.183,71	21.356.776,31	24,68
CAT 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.703.703,55	2.419.769,77	53,06
CAT 10° Uscite non classificabili in altre voci	4.258.120,38	2.100.739,50	102,70
Totale uscite correnti	439.436.700,45	422.504.912,17	4,01

Capitolo Denominazione	2010 Totali impegni	2009 Totali impegni	Variaz. % 2010/2009
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE			-
CAT 11° Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	4.392.090,91	2.516.847,46	74,51
CAT 12° Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	10.912.134,22	10.897.558,63	0,13
CAT 13° Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	2.784.270,93	6.464.471,25	-56,93
CAT 14° Concessione di crediti ed anticipazioni	8.793.937,53	20.187.425,23	-56,44
CAT 15° Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	11.056.347,87	9.967.684,40	10,92
Totale uscite in conto capitale	37.938.781,46	50.033.986,97	-24,17
TOTALE USCITE FINALI	477.375.481,91	472.538.899,14	1,02
TITOLO III - USCITE PER RIMBORSI PRESTITI			
CAT 16° Rimborsi di mutui	4.159.210,01	2.760.639,62	50,66
CAT 17° Rimborsi di anticipazioni passive	1.268.882,25	1.801.201,64	-29,55
CAT 18° Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00	-
CAT 19° Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	-
CAT 20° Estinzione debiti diversi	1.599.475,40	1.337.901,62	19,55
Totale uscite per rimborsi prestiti	7.027.567,66	5.899.742,88	19,12
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	484.403.049,57	478.438.642,02	1,25
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO			
CAT 21° Uscite aventi natura di partite di giro	2.159.566.386,42	2.218.437.262,00	-2,65
Totale uscite per partite di giro	2.159.566.386,42	2.218.437.262,00	-2,65
USCITE TOTALI	2.643.969.435,99	2.696.875.904,02	-1,96
Avanzo di competenza	0,00	0,00	-
TOTALE A PAREGGIO	2.643.969.435,99	2.696.875.904,02	-1,96

Spese correnti

In controtendenza rispetto all'andamento generale in diminuzione delle spese complessive (passate da 2.696,87 mln di euro nel 2009 a 2.643,96 mln di euro nel 2010, con una riduzione dell'1,96%), le spese correnti presentano, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di 16 mln di euro, derivante, prevalentemente, dall'incremento di quelle per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (+7,65 mln di euro, pari a +3,62%) e di quelle relative agli oneri per il personale in servizio (+5,84 mln di euro, pari a +3,44%).

Altre poste significative sono:

- le uscite per gli organi, che nell'esercizio in esame hanno fatto registrare un incremento (da 2,02 mln di euro del 2009 a 2,24 mln di euro nel 2010, con un incremento pari al 10,67%);
- i trasferimenti passivi (da 5,27 mln di euro nel 2009 a 6,08 mln di euro nel 2010, con un incremento del 15,49%);
- le poste correttive e compensative di entrate correnti (da 2,41 mln di euro nel 2009 a 3,70 mln di euro nel 2010, con un incremento del 53,06%);
- le uscite non classificabili in altre voci (da 2,10 mln di euro nel 2009 a 4,25 mln di euro nel 2010, con un incremento del 102,70%).

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale fanno registrare una flessione pari al 24,17%, passando da 50,03 mln di euro nel 2009 a 37,93 mln di euro nel 2010.

Le poste più significative sono:

- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, passate da 2,51 mln di euro a 4,39 mln di euro (+74,51%),
- partecipazioni e acquisto di valori mobiliari: la posta contabile si presenta in diminuzione nell'ultimo esercizio con 2,78 mln di euro dopo aver fatto registrare nel 2009 un picco di 6,46 mln di euro (-56,93%).
- concessione di crediti ed anticipazioni: la categoria di spesa, che nel 2009 si era attestata sopra i 20,18 mln di euro, fa registrare una notevole diminuzione (-56,44%) e si riporta intorno agli 8,79 mln di euro.

Partite compensative

Per quanto riguarda la dimostrazione delle partite compensative dei rendiconti finanziari consolidati, i seguenti prospetti illustrano la situazione finanziaria per gli esercizi 2009 e 2010, suddivisa per categorie, sia per le entrate che per le spese.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO. Dimostrazione partite compensative

Entrate: accertamenti

	2010				2009			
	A.C.I.	AA.CC.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO	A.C.I.	AA.CC.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO
ENTRATE CORRENTI	336.609.558,56	130.473.519,81	43.314.765,64	423.768.312,73	334.624.308,07	126.819.049,83	42.645.761,01	418.797.596,89
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.035.064,73	8.108.650,67	9.261.591,97	14.882.123,43	33.012.352,66	12.851.016,73	0,00	45.863.369,39
ENTRATE PER ACC. PRESTITI	92.257,64	8.153.486,01	0,00	8.245.743,65	29.600,57	5.422.702,92	0,00	5.452.303,49
PARTITE DI GIRO	1.664.434.470,78	495.132.619,64	704,00	2.159.566.386,42	1.745.729.899,00	472.707.412,00	49,00	2.218.437.262,00
ENTRATE TOTALI	2.017.171.351,71	641.868.276,13	52.577.061,61	2.606.462.566,23	2.113.396.160,30	617.800.181,48	42.645.810,01	2.688.550.531,77

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO. Dimostrazione partite compensative

Spese: impegni

	2010				2009			
	A.C.I.	AA.CC.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO	A.C.I.	AA.CC.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO
USCITE CORRENTI	354.819.316,32	127.932.149,77	43.314.765,64	439.436.700,45	343.060.896,65	122.089.776,53	42.645.761,01	422.504.912,17
USCITE IN CONTO CAPITALE	32.414.309,73	14.786.063,70	9.261.591,97	37.938.781,46	33.647.657,24	17.386.329,73	0,00	50.033.986,97
USCITE PER ACC. PRESTITI	92.257,64	6.935.310,02	0,00	7.027.567,66	29.600,57	5.870.142,31	0,00	5.899.742,88
PARTITE DI GIRO	1.664.434.470,78	495.132.619,64	704,00	2.159.566.386,42	1.745.729.899,00	472.707.412,00	49,00	2.218.437.262,00
USCITE TOTALI	2.051.760.354,47	644.786.143,13	52.577.061,61	2.643.969.435,99	2.121.468.053,46	618.053.660,57	42.645.810,01	2.696.875.904,02

8.1.2. - Conto economico consolidato

Di seguito si riportano le principali risultanze del Conto economico consolidato per l'esercizio 2010 raffrontato con il 2009:

ACI e AA.CC.- consolidato-	(in milioni di euro)	
CONTO ECONOMICO	2010	2009
AVANZO/ DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	-15,66	-3,71
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:		
a) entrate	80,05	66,07
b) spese	98,67	95,44
AVANZO O DISAVANZO ECONOMICO	-34,28	-33,08

Il risultato economico consolidato per il 2010 presenta un disavanzo di oltre 34,28 mln di euro (33,08 mln di euro nel 2009), determinato dalla differenza tra il disavanzo di parte corrente di 15,66 mln di euro (prima parte del conto economico) e quello dei componenti di natura non finanziaria, di 18,62 mln di euro (seconda parte del conto economico): come illustrato più avanti, il peggioramento del risultato economico è dovuto sia ai risultati di bilancio dell'ACI, che presenta un disavanzo di 30,75 mln di euro (contro quello di 30,22 mln di euro dell'esercizio 2009), sia al risultato degli AA.CC., il cui disavanzo economico aumenta da 2,85 mln di euro del 2009 a 3,53 mln di euro nel 2010.

Nel prospetto che segue si evidenziano le risultanze economiche dell'ACI e degli AA.CC. e il loro rapporto ai fini del risultato economico consolidato.

ACI e AA.CC.- Conto Economico Consolidato- RIEPILOGO PARTE PRIMA E PARTE SECONDA

	2010				2009			
	AA.CC.	A.C.I.	P.COMPENSATIVE	TOTALE	AA.CC.	A.C.I.	P.COMPENSATIVE	TOTALE
Totale parte prima entrate	130.473,52	336.609,56	43.314,77	423.768,31	126.819,05	334.624,31	42.645,76	418.797,60
Totale parte seconda entrate	42.746,12	37.313,05	0	80.059,16	38.140,55	27.925,45	0	66.066,00
Totale generale entrate	173.219,64	373.922,60	43.314,77	503.827,48	164.959,60	362.549,76	42.645,76	484.863,60
Totale parte prima spese	127.932,15	354.819,32	43.314,77	439.436,70	122.089,78	343.060,90	42.645,76	422.504,91
Totale parte seconda spese	48.819,39	49.859,92	0	98.679,31	45.725,69	49.715,19	0	95.440,88
Totale generale spese	176.751,54	404.679,24	43.314,77	538.116,01	167.815,44	392.776,09	42.645,76	517.945,76
Risultato di parte corrente	2.541,37	-18.209,76	0	-15.668,39	4.729,27	-8.436,59	0	-3.707,32
Risultato economico	-3.531,90	-30.756,64	0	-34.288,54	-2.855,84	-30.226,33	0	-33.082,17

Entrando nel dettaglio della parte prima del conto economico consolidato, il prospetto che segue evidenzia le risultanze delle varie categorie di entrata e di spesa, confrontate con l'esercizio 2009.

ACI e AA.CC.- Conto Economico Consolidato- PARTE PRIMA Entrate CORRENTI			
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI	2010	2009	variaz. %
CAT.1° Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro	56.252.414,39	54.583.019,65	3,06
CAT.2°Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di spesa	0	108	-
CAT 3° Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	-
CAT 4° Trasferimenti da parte delle regioni	1.137.592,44	588.492,44	93,31
CAT 5° Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie	875.937,72	796.133,33	10,02
CAT 6° Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	2.024.261,17	2.704.038,25	-25,14
CAT 7° Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi;	341.915.704,52	332.867.892,69	2,72
CAT 8° Redditi e proventi patrimoniali	11.160.032,46	14.209.249,00	-21,46
CAT 9° Poste correttive e compensative di spese correnti	8.620.882,73	8.562.255,47	0,68
CAT 10° Entrate non classificabili in altre voci	1.781.487,30	4.486.408,06	-60,29
TOTALE PARTE PRIMA	423.768.312,73	418.797.596,89	1,19

Le entrate correnti nel 2010 hanno fatto registrare un incremento di quasi 5 mln di euro (+1,19 %). In termini assoluti, l'aumento più consistente, oltre 9 mln di euro, riguarda la voce "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi", che passa da 332,86 mln di euro del 2009 a oltre 341,91 mln di euro nel 2010 (+2,72%). In termini percentuali va evidenziato l'incremento registrato dalla categoria "Trasferimenti da parte delle regioni" (da 0,58 mln di euro a 1,13 mln di euro, pari a +93,31%), mentre la flessione più consistente riguarda i "Redditi e proventi patrimoniali" che passano da 14,20 mln di euro nel 2009 a 11,16 mln di euro nel 2010 (-3,04 mln di euro, pari a -21,46%).

ACI e AA.CC.- Conto Economico Consolidato - PARTE PRIMA Spese CORRENTI			
TITOLO 1 USCITE CORRENTI	2010	2009	variaz. %
CAT 1° Uscite per gli organi dell'ente	2.244.399,32	2.027.924,76	10,67
CAT 2° Oneri per il personale in attività di servizio	175.479.597,25	169.636.498,32	3,44
CAT 3° Oneri per il personale in quiescenza	0	0	-
CAT 4° Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	219.521.884,90	211.868.191,87	3,61
CAT 5° Uscite per prestazioni istituzionali	0	0	-
CAT 6° Trasferimenti passivi	6.087.562,51	5.271.063,67	15,49
CAT 7° Oneri finanziari	1.513.248,83	1.823.947,97	-17,03
CAT 8° Oneri tributari	26.628.183,71	27.356.776,31	-2,66
CAT 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.703.703,55	2.419.769,77	53,06
CAT 10° Uscite non classificabili in altre voci	4.258.120,38	2.100.739,50	102,7
TOTALE PARTE PRIMA	439.436.700,45	422.504.912,17	4,01

Le spese correnti hanno fatto registrare un incremento di oltre 16 mln di euro (+4,01%). In termini assoluti, gli aumenti più consistenti riguardano la voce: "Oneri per il personale in attività di servizio", che passa da 169,63 mln di euro nel 2009 a 175,47 mln di euro nel 2010, con un incremento di 5,84 mln di euro pari a +3,44%; la voce "Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi", che con un incremento di oltre 7 mln di euro (pari a +3,61%) passa da 211,86 mln di euro nel 2009 a 219,52 mln di euro nel 2010.

L'unica voce in flessione rispetto al precedente esercizio è la categoria "Oneri finanziari" (-17,03%), mentre le restanti categorie fanno registrare incrementi di varia entità. In termini percentuali, si nota, tra gli altri, l'incremento delle uscite non classificabili in altre voci (da 2,10 mln di euro a 4,25 mln di euro, pari a +102,7%); anche la categoria "Trasferimenti passivi" sale da 5,27 mln di euro a 6,08 mln di euro (con una crescita di +15,49%). Per quanto riguarda la voce "Spese per gli organi dell'ente", si registra un aumento pari al 10,67%: da 2,02 mln di euro del 2009 si passa a 2,24 mln di euro nel 2010.

8.1.3. – Situazione patrimoniale consolidata

Nel prospetto che segue è riportata la situazione patrimoniale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, confrontato con l'esercizio precedente :

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Consistenze al 31/12/2010	Consistenze al 31/12/2009	variaz. %
Disponibilità liquide	33.903.669,16	38.560.276,37	-12,08
Residui attivi	239.629.716,04	258.140.688,92	-7,17
Crediti bancari e finanziari	20.345.142,30	23.706.289,21	-14,18
Rimanenze attive di esercizio	21.443.878,53	22.042.212,32	-2,71
Investimenti mobiliari	93.258.167,37	93.113.568,47	0,16
Immobili	119.410.987,70	110.877.828,00	7,7
Immobilizzazioni tecniche	93.308.847,40	91.621.001,04	1,84
Altri costi pluriennali	24.381.975,17	17.924.584,43	36,03
Totale attività	645.682.383,67	655.986.448,76	-1,57
Disavanzo economico esercizi precedenti	62.031.843,47	57.242.932,37	8,37
Disavanzo economico dell'esercizio	37.766.516,93	36.200.264,24	4,33
Riserva arrotondamento Euro	0,16	0,16	0
Totale deficit patrimoniale	99.798.360,56	93.443.196,77	6,8
TOTALE A PAREGGIO	745.480.744,23	749.429.645,53	-0,53
Conti d'ordine	62.284.422,08	63.014.778,24	-1,16

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITA'	Consistenze al 31/12/2010	Consistenze al 31/12/2009	variaz. %
Debiti verso l'istituto cassiere. Debiti di tesoreria	28.883.043,47	5.117.560,58	464,39
Residui passivi	185.178.514,02	190.360.509,22	-2,72
Debiti bancari e finanziari	39.961.793,13	37.598.489,26	6,29
Rimanenze passive di esercizio	35.745.380,87	40.214.466,82	-11,11
Fondi di accantonamenti vari	179.146.140,80	176.194.308,53	1,68
Poste rettificate dell'attivo	131.001.331,28	129.325.728,57	1,3
Totale passività	599.916.203,57	578.811.062,98	3,65
Riserve ordinarie e straordinarie	27.690.742,34	26.381.645,34	4,96
Riserve tassate	2.294.727,03	2.179.296,82	5,3
Fondo rivalutazione conguaglio	9.645.490,87	8.623.987,91	11,84
Accantonamenti conferimenti	739.967,16	52.297,92	1.314,91
Avanzo economico dell'esercizio	3.503.911,70	3.120.417,78	12,29
Avanzo netto al 01/01/2010	101.689.688,64	130.260.923,85	-21,93
Riserva arrotondamento Euro	12,92	12,92	0
Totale Patrimonio Netto	145.564.540,66	170.618.582,53	-14,68
TOTALE A PAREGGIO	745.480.744,23	749.429.645,51	-0,53
Conti d'ordine	62.284.422,08	63.014.778,24	-1,16

Il totale delle attività è diminuito, rispetto al 2009, dell'1,57%, passando da 655,98 mln di euro a 645,68 mln di euro. In termini assoluti, la maggiore contrazione, tra le voci che compongono le attività, si registra nei "Residui attivi" che risultano diminuiti di oltre 18 mln di euro (da 258,14 mln di euro a 239,62 mln di euro nel 2010, pari a -7,17%); altri consistenti diminuzioni in termini percentuali si registrano tra le "Disponibilità liquide" (da 38,56 mln di euro a 33,90 mln di euro nel 2010, pari a -12,08%), e nei "Crediti bancari e finanziari" che scendono di euro 3,36 mln di euro (da 23,70 mln di euro a 20,34 mln di euro nel 2010, pari a -14,18%).

Il disavanzo economico degli esercizi precedenti è aumentato dell'8,37% (da 57,24 mln di euro a 62,03 mln di euro nel 2010); anche il disavanzo economico d'esercizio registra un aumento pari al 4,33% (da 36,20 mln di euro a 37,76 mln di euro) e ciò determina una crescita del deficit patrimoniale che supera i 99,79 mln di euro (+6,80 % rispetto al 2009).

Tra le passività si segnala la notevole crescita dei "Debiti verso l'istituto cassiere" di oltre 23 mln di euro (+464%, da 5,11 mln di euro a oltre 28,88 mln di euro nel 2010); il "Patrimonio Netto" scende a 145,56 mln di euro nel 2010 (nel 2009 era 170,61 mln di euro) con una flessione di 25 mln di euro, pari a -14,68%).

Nel prospetto che segue si evidenzia la consistenza del deficit/netto patrimoniale consolidato distinto per provenienza: da ACI e, cumulativamente, dagli Automobile Club Provinciali e Locali.

DEFICIT\NETTO PATRIMONIALE: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

	2010			2009		
	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	NETTO PATRIMON.	ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	NETTO PATRIMON.
TOTALE ACI + AA.CC.	717.657.404,39	671.891.224,29	45.766.180,10	655.986.450,00	578.811.060,00	77.175.390,00
NETTO PATRIMON. AA.CC.		3.855.462,00			4.508.030,00	
NETTO PATRIMON. ACI		41.910.718,10			72.667.350,00	
NETTO PATRIMON. CONSOLID.		45.766.180,10			77.175.390,00	

Mostra la tabella come il netto patrimoniale consolidato sia determinato per la massima parte dal netto patrimoniale dell'ACI; la forte flessione di quest'ultimo nel 2010 condiziona in modo significativo il dato del consolidato (-40,70% rispetto al 2009).

8.1.4. - Situazione amministrativa consolidata

Per quanto riguarda la situazione amministrativa, il prospetto evidenzia che l'andamento positivo dell'avanzo di amministrazione consolidato, come si evince anche dal raffronto con l'esercizio precedente, è da attribuirsi esclusivamente al risultato dell'ACI centrale; questo, in particolare, pur registrando una forte contrazione (-30,73% rispetto al 2009) consente comunque un avanzo di amministrazione consolidato di oltre 59,47 mln di euro (-41,25% rispetto al dato 2009).

Peraltro, come ricordato anche nei precedenti referti, il disavanzo complessivo degli AA.CC. presenta un andamento costantemente negativo a causa dei risultati di gran parte di essi, come si vedrà specificatamente più avanti.

Risultato di amministrazione

	2010	2009	variaz.%
AVANZO/DISAVANZO NETTO AA.CC.	-22.196.863,31	-16.672.687,89	-33,13
AVANZO/DISAVANZO A.C.I.	81.668.691,02	117.895.583,38	-30,73
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE CONSOLIDATO	59.471.827,71	101.222.895,49	-41,25

8.2. – Bilanci d'esercizio consolidati - Esercizi 2011 e 2012

Come già accennato, i bilanci consolidati dell'ACI e degli AA.CC. per gli esercizi 2011 e 2012 sono stati redatti in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità e deliberati rispettivamente il 13 febbraio 2013 e il 30 ottobre 2013. Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI secondo i principi economico-patrimoniali.

Occorre precisare che non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci 2011 degli Automobile Club di Ragusa e Vigevano in quanto non pervenuti prima dell'approvazione dell'Assemblea e che dei 104 bilanci d'esercizio, quelli di Agrigento e Palermo risultano deliberati dal Commissario Straordinario.

Nel consolidato del 2012 sono stati inclusi i bilanci di esercizio di 103 Automobile Club, in quanto non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci degli Automobile Club di Foggia, Ragusa e Vigevano (non ancora pervenuti alla data di redazione del documento contabile in questione); inoltre, risultano deliberati dal Commissario Straordinario i bilanci di esercizio 2012 degli Automobile Club di Agrigento, Brescia, Enna, Imperia, Palermo, Pavia, Salerno, Savona e Trieste.

8.2.1. - Conto economico consolidato

Di seguito si riportano i dati di sintesi dei bilanci d'esercizio 2011 e 2012 messi a confronto con l'esercizio 2010, opportunamente riclassificato secondo la contabilità economico-patrimoniale.

(milioni di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2012	2011	variaz. % 2012/2011	2010	variaz. % 2011/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	374.011	409.224	*-8,60*	428.948	*-4,60*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	409.279	409.437	*-0,04*	458.281	*-10,66*
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-35.268	-212	*-16535,85*	-29.333	*99,28*
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.248	5.573	*101,83*	633	*780,41*
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-476	-519	*8,29*	-1.387	*62,58*
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	10.437	52.864	*-80,26*	7.841	*574,20*
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-14.059	57.706	*-124,36*	-22.246	*359,40*
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	9.947	10.136	*-1,86*	11.954	*-15,21*
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-24.005**	**47.571**	*-150,46*	**-34.200**	*239,10*

Nel 2012 il conto economico espone una perdita di 24,00 mln di euro contro un utile di 47,57 mln di euro del 2011, con un peggioramento di 71,57 mln di euro. Il risultato economico risente di una consistente perdita della gestione operativa, pari a 35,26 mln di euro (contro la perdita di 0,21 mln di euro del 2011).

Il saldo positivo della gestione finanziaria è pari a 11,24 mln di euro (contro 5,57 mln di euro del 2011), con un incremento di 5,67 mln di euro che deriva da maggiori proventi da partecipazioni percepiti da ACI.

Anche la gestione straordinaria presenta un saldo positivo di 10,43 mln di euro, molto più contenuto rispetto ai 52,86 mln di euro del 2011, derivanti dalla più volte citata operazione di conferimento immobiliare ad una società controllata che nell'esercizio 2011 aveva dato luogo ad una consistente plusvalenza patrimoniale.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio.

	2012	2011	variaz % 2012/2011	2010	variaz % 2011/2010
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	327.795.007	352.696.609	*-7,06*	376.728.650	*-6,38*
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-12.556	-4.095	*-206,62*	22.261	*-118,40*
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0	
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0		0	
5) - Altri ricavi e proventi	46.228.177	56.531.797	*-18,23*	52.196.782	*8,31*
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**374.010.628**	**409.224.311**	*-8,60*	**428.947.693**	*-4,60*
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.638.371	6.254.570	*-41,83*	4.572.934	*36,77*
7) - Spese per prestazioni di servizi	181.500.634	184.005.462	*-1,36*	197.106.752	*-6,65*
8) - Spese per godimento di beni di terzi	28.730.307	25.846.668	*11,16*	30.481.201	*-15,20*
9) - Costi del personale	158.894.863	162.818.182	*-2,41*	187.384.170	*-13,11*
10) - Ammortamenti e svalutazioni	15.359.715	17.989.901	*-14,62*	11.622.798	*54,78*
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-67.534	-1.287.062	*94,75*	-210.822	*-510,50*
12) -Accantonamenti per rischi	6.315.116	1.000.030	*531,49*	298.099	*235,47*
13) - Altri accantonamenti	599.679	30.751	*1850,11*	376.445	*-91,83*
14) - Oneri diversi di gestione	14.307.653	12.778.045	*11,97*	26.649.224	*-52,05*
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**409.278.804**	**409.436.547**	*-0,04*	**458.280.801**	*-10,66*
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-35.268.176	-212.236	*-16517,43*	29.333.108	*-100,72*
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) - Proventi da partecipazioni	12.085.092	6.205.380	*94,75*	535.558	*1058,68*
16) - Altri proventi finanziari	557.434	798.778	*-30,21*	1.186.474	*-32,68*
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.389.983	1.431.061	*-2,87*	1.088.587	*31,46*
17) - bis Utili e perdite su cambi	-4.205	-22		0	
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	**11.248.338**	**5.573.075**	*101,83*	**633.445**	*779,80*
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
18) - Rivalutazioni	24.618	33.758	*-27,08*	136.305	*-75,23*
19) - Svalutazioni	500.261	552.485	*-9,45*	1.523.760	*-63,74*
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	**-475.643**	**-518.727**	***8,31***	**-1.387.455**	***62,61***
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) - Proventi Straordinari	13.600.812	55.653.970	*-75,56*	16.173.212	*244,11*
21) - Oneri Straordinari	3.163.855	2.789.827	*13,41*	8.332.029	*-66,52*
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	**10.436.957**	**52.864.143**	*-80,26*	**7.841.183**	*574,19*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	**-14.058.524**	**57.706.255**	*-124,36*	**-22.245.935**	*359,40*
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	9.946.884	10.135.744	*-1,86*	11.953.876	*-15,21*
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-24.005.408**	**47.570.511**	*-150,46*	**-34.199.811**	*239,10*

Nel valore della produzione la variazione più significativa riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni che passano da 352,69 mln di euro del 2011 (di cui ACI 269,08 mln di euro) a 327,79 mln di euro nel 2012 (di cui ACI 251,14 mln di euro), con una riduzione di 24,90 mln di euro (di cui ACI 17,94 mln di euro) rispetto al 2011. Nel periodo compreso tra il 2010 e il 2012 la diminuzione dei ricavi si attesta su circa 48,93 milioni.

Nei costi della produzione, gli scostamenti di rilievo hanno riguardato in primo luogo le spese per prestazioni di servizi, che passano da 184,00 mln di euro (di cui ACI 137,39 mln di euro) a 181,50 mln di euro (di cui ACI 133,89 mln di euro) con un decremento di 2,50 mln di euro (pari a -1,36 %); tenuto conto della più consistente flessione tra il 2011 e il 2010 (-6,65 %), nel triennio le spese in questione si sono ridotte di 15,60 mln di euro.

Anche i costi del personale subiscono una flessione, passando da 162,81 mln di euro (di cui 147,01 mln di euro di ACI) a 158,89 mln di euro (di cui ACI 144,28 mln di euro) con una riduzione del -2,41% tra il 2012 e il 2011 e del -13,11% tra il 2011 e il 2010 (-28,48 mln di euro nel triennio).

Infine, gli accantonamenti per rischi passano da 1,00 mln di euro nel 2011, interamente riconducibili agli accantonamenti effettuati dagli AA.CC. federati, a 6,31 mln di euro (di cui ACI 6,12 mln di euro) nel 2012.

Riguardo la composizione del risultato economico fra ACI ed AA.CC. federati è opportuno segnalare, per il 2012, come anche rilevato con riguardo all'ACI, una perdita d'esercizio di 28,75 mln di euro contro un utile di 26,63 mln di euro del 2011 ed una perdita operativa di 38,84 mln di euro a fronte di una perdita operativa di 19,82 mln di euro del 2011.

La consistente differenza dei risultati economici tra i due esercizi è sicuramente influenzata dalla più volte ricordata operazione di conferimento immobiliare effettuata nel 2011; tuttavia, la perdita dell'esercizio 2012 risente evidentemente anche dell'effetto combinato di altri fattori, tra i quali il decremento del valore della produzione di 38,60 mln di euro (dovuto alla contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di oltre 28 mln di euro per il perdurare della crisi economica del mercato dell'auto, con correlata riduzione delle prestazioni di servizi).

Per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile Club al Conto economico consolidato nell'ultimo esercizio, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

Conto economico consolidato	ACI	AA.CC.	rettifiche di consolidamento	2012
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.026.887	78.607.983	26.839.863	**327.795.007**
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	-12.556	0	**-12.556**
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	**0**
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	**0**
5) - Altri ricavi e proventi	14.276.980	36.083.718	4.132.521	**46.228.177**
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**290.303.867**	**114.679.145**	**30.972.384**	**374.010.628**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.328.171	1.315.602	5.402	**3.638.371**
7) - Spese per prestazioni di servizi	135.841.544	75.767.829	30.108.739	**181.500.634**
8) - Spese per godimento di beni di terzi	20.252.452	8.984.667	506.812	**28.730.307**
9) - Costi del personale	144.284.717	14.610.146	0	**158.894.863**
10) - Ammortamenti e svalutazioni	14.370.910	2.957.163	1.968.358	**15.359.715**
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-60.207	-7.327	0	**-67.534**
12) -Accantonamenti per rischi	6.128.860	186.256	0	**6.315.116**
13) - Altri accantonamenti	0	599.679	0	**599.679**
14) - Oneri diversi di gestione	6.006.458	8.652.626	351.431	**14.307.653**
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**329.152.905**	**113.066.641**	**32.940.742**	**409.278.804**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-38.849.038	1.612.504	-1.968.358	**-35.268.176**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) - Proventi da partecipazioni	11.370.225	714.867	0	**12.085.092**
16) - Altri proventi finanziari	312.777	518.606	273.949	**557.434**
17) - Interessi e altri oneri finanziari	379.919	1.284.013	273.949	**1.389.983**
17) - bis Utili e perdite su cambi	-77	-4.128	0	**-4.205**
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	**11.303.006**	**-54.668**	**0**	**11.248.338**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ				
18) - Rivalutazioni	0	24.618	0	**24.618**
19) - Svalutazioni	111.251	389.010	0	**500.261**
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	**-111.251**	**-364.392**	**0**	**-475.643**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) - Proventi Straordinari	7.651.762	6.274.912	325.862	**13.600.812**
21) - Oneri Straordinari	1.075.152	2.414.565	325.862	**3.163.855**
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	**6.576.610**	**3.860.347**	**0**	**10.436.957**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)				**-14.058.524**
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	7.672.477	2.274.407	0	**9.946.884**
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-28.753.150**	**2.779.384**	**-1.968.358**	**-24.005.408**

8.2.2. - Stato Patrimoniale consolidato

Il prospetto che segue evidenzia lo stato patrimoniale consolidato per gli esercizi 2011 e 2012, posti a confronto con l'esercizio 2010.

(milioni di euro)

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2012	2011	variaz. % 2012/2011	2010	variaz. % 2011/2010
ATTIVO		**527.015**	**574.280**	*-8,23*	**481.533**	*19,26*
B)	IMMOBILIZZAZIONI	304.910	304.892	*0,01*	251.638	*21,16*
I -	Immobilizzazioni immateriali	23.335	24.871	*-6,18*	22.199	*12,04*
II -	Immobilizzazioni materiali	84.347	86.837	*-2,87*	92.278	*-5,90*
III -	Immobilizzazioni finanziarie	197.228	193.184	*2,09*	137.160	*40,85*
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	219.230	262.555	*-16,50*	222.545	*17,98*
I -	Rimanenze	2.240	2.181	*2,71*	885	*146,44*
II -	Crediti	180.659	192.754	*-6,27*	185.003	*4,19*
III -	Attività finanziarie	4.005	4.861	*-17,61*	2.164	*124,63*
IV -	Disponibilità liquide	32.326	62.759	*-48,49*	34.494	*81,94*
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.875	6.834	*-57,93*	7.349	*-7,01*
PASSIVO		**527.015**	**574.280**	***-8,23***	**481.533**	***19,26***
A)	PATRIMONIO NETTO	76.388	100.505	*-24,00*	47.505	*111,57*
VII -	Altre riserve	49.439	45.294	*9,15*	41.687	*8,65*
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	50.954	7.641	*566,85*	40.018	*-80,91*
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	-24.005	47.571	*-150,46*	-34.200	*239,10*
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	16.194	10.569	*53,22*	10.558	*0,10*
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	163.197	161.846	*0,83*	168.592	*-4,00*
D)	DEBITI	251.494	277.849	*-9,49*	232.241	*19,64*
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	19.742	23.512	*-16,03*	22.636	*3,87*

Nell'ambito delle voci dell'attivo si evidenzia la flessione dell'attivo circolante, che diminuisce di 43,32 mln di euro passando da 262,55 mln di euro a 219,23 mln di euro prevalentemente per l'effetto combinato del decremento di 12,09 mln di euro dei crediti e della diminuzione di 30,43 mln di euro delle disponibilità liquide.

Il Patrimonio netto subisce una netta flessione e si attesta a 76,38 mln di euro con un peggioramento di 24,11 mln di euro rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a 100,50 mln di euro; in particolare, quanto alla composizione del predetto

patrimonio netto fra ACI ed AA.CC., si deve evidenziare che ACI centrale presenta un patrimonio netto di 41,11 mln di euro (contro 69,87 mln di euro del 2011, con un decremento di 28,753 mln di euro interamente riconducibile alla perdita di esercizio), mentre gli AA.CC. mostrano un patrimonio netto di 13,30 mln di euro (contro 10,60 mln di euro del 2011).

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio dello stato patrimoniale consolidato per gli esercizi 2011 e 2012.

ATTIVO	2012	2011	variaz % 2012/2011	2010	variaz % 2011/2010
B - IMMOBILIZZAZIONI					
B_I - Immobilizzazioni Immateriali					
01) Costi di impianto	21.317	15.088	*41,28*	749	*1914,42*
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	1.000	1.400	*-28,57*	1.800	*-22,22*
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere	11.600.882	17.288.176	*-32,90*	15.519.992	*11,39*
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.684.829	4.733.088	*-1,02*	4.675.623	*1,23*
05) Avviamento	1.093.117	1.144.943	*-4,53*	743.943	*53,90*
06) Immobilizzazioni in corso	4.092.329	0		0	
07) Altre	1.841.786	1.688.575	*9,07*	1.257.310	*34,30*
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	**23.335.260**	**24.871.270**	*-6,18*	22.199.417	*12,04*
B_II - Immobilizzazioni Materiali					
01) Terreni e fabbricati	70.731.745	71.093.310	*-0,51*	75.150.979	*-5,40*
02) Impianti e	6.264.660	7.771.347	*-19,39*	9.686.987	*-19,78*
03) Attrezzature industriali e	1.135.977	1.169.855	*-2,90*	1.174.436	*-0,39*
04) Altri beni	6.068.593	6.587.324	*-7,87*	4.822.988	*36,58*
05) Immobilizzazioni in corso ed	145.657	215.186	*-32,31*	1.442.514	*-85,08*
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	**84.346.632**	**86.837.022**	*-2,87*	**92.277.904**	*-5,90*
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie					
01) Partecipazioni in	159.183.358	147.468.339	*7,94*	92.338.405	*59,70*
a. imprese controllate	157.235.305	145.330.000	*8,19*	89.946.639	*61,57*
b. imprese collegate	1.631.309	1.443.080	*13,04*	1.600.465	*-9,83*
c. altre imprese	316.744	695.259	*-54,44*	791.301	*-12,14*
02) Crediti	36.567.900	44.654.934	*-18,11*	43.952.775	*1,60*
a. verso imprese controllate	25.893.540	30.771.174	*-15,85*	31.348.582	*-1,84*
b. verso imprese collegate	9.151	63.237	*-85,53*	46.531	*35,90*
c. verso controllanti	0	0		0	
d. verso altri	10.665.209	13.820.523	*-22,83*	12.557.662	*10,06*
03) Altri Titoli	1.476.560	1.060.560	*39,22*	869.301	*22,00*
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	**197.227.818**	**193.183.833**	*2,09*	**137.160.481**	*40,85*
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**304.909.710**	**304.892.125**	*0,01*	**251.637.802**	*21,16*
C - ATTIVO CIRCOLANTE					
C_I - Rimanenze					
01) Materie prime, sussidiarie e di	244.842	199.181	*22,92*	182.846	*8,93*
02) Prodotti in corso di lavorazione e	2.964	568	*421,83*	8.524	*-93,34*
04) Prodotti finiti e merci	1.924.195	1.937.686	*-0,70*	686.449	*182,28*
05) Acconti	68.139	43.755	*55,73*	7.127	*513,93*
Totale C_I - Rimanenze	**2.240.140**	**2.181.190**	*2,70*	**884.946**	*146,48*
C_II - Crediti					
01) verso clienti	111.557.628	154.736.845	*-27,90*	133.707.865	*15,73*
02) verso imprese	7.149.636	11.716.167	*-38,98*	10.959.890	*6,90*
03) verso imprese collegate	26.928	40.513	*-33,53*	51.400	*-21,18*
04-bis) crediti	4.979.661	5.275.808	*-5,61*	18.203.184	*-71,02*
04-ter) imposte anticipate	52.098	40.441	*28,82*	45.769	*-11,64*
05) verso altri	56.892.628	20.943.909	*171,64*	22.034.666	*-4,95*
Totale C_II - Crediti	**180.658.579**	**192.753.683**	*-6,27*	**185.002.774**	*4,19*
C_III - Attività Finanziarie					
01) Partecipazioni in imprese	0	19.348	*-100,00*	39.439	*-50,94*
02) Partecipazioni in imprese	7.432	7.432	*0,00*	7.432	*0,00*
04) Altre partecipazioni	77.290	88.502	*-12,67*	86.553	*2,25*
06) Altri titoli	3.920.705	4.745.425	*-17,38*	2.030.240	*133,74*
Totale C_III - Attività Finanziarie	**4.005.427**	**4.860.707**	*-17,60*	**2.163.664**	*124,65*
C_IV - Disponibilità Liquide					
01) Depositi bancari e postali	28.773.768	58.990.598	*-51,22*	32.670.050	*80,56*
02) Assegni	13.855	19.559	*-29,16*	0	*0*
03) Denaro e valori in cassa	3.538.018	3.748.820	*-5,62*	1.824.017	*105,53*
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	**32.325.641**	**62.758.977**	*-48,49*	**34.494.067**	*81,94*
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**219.229.787**	**262.554.557**	*-16,50*	**222.545.451**	*17,98*
D - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Attivi	94.219	614.898	*-84,68*	212.640	*189,17*
b) Risconti Attivi	2.781.158	6.218.665	*-55,28*	7.136.629	*-12,86*
Totale D - RATEI E RISCONTI	2.875.377	6.833.563	*-57,92*	7.349.269	*-7,02*
Totale ATTIVO	**527.014.874**	**574.280.245**	*-8,23*	**481.532.522**	*19,26*

PASSIVO	2012	2011	variaz % 2012/2011	2010	variaz % 2011/2010
A - PATRIMONIO NETTO					
I) Riserve	49.439.288	45.293.737	*9,15*	41.686.854	*8,65*
II) Utili (perdite) portati a nuovo	50.953.870	7.640.567	*566,89*	40.018.163	*-80,91*
III) Utili (perdite) dell'esercizio	-24.005.408	47.570.511	*-150,46*	-34.199.811	*239,10*
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**76.387.750**	**100.504.815**	*-24,00*	**47.505.206**	*111,57*
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI					
01)Per trattamento di quiescenza e obblighi	2.575.516	3.055.630	*-15,71*	3.245.528	*-5,85*
02) Per imposte	330.818	417.235	*-20,71*	964.519	*-56,74*
03) Per rinnovi contrattuali	30.491	21.736	*40,28*	8.327	*161,03*
04) Altri fondi	13.257.356	7.074.438	*87,40*	6.339.532	*11,59*
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**16.194.181**	**10.569.039**	*53,22*	**10.557.906**	*0,11*
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**163.197.340**	**161.845.607**	*0,84*	**168.591.650**	*-4,00*
D - DEBITI					
04) Debiti verso banche	63.087.207	27.043.322	*133,28*	49.806.250	*-45,70*
05) Debiti verso altri finanziatori	7.787.741	6.852.373	*13,65*	6.635.420	*3,27*
06) Acconti	901.495	842.894	*6,95*	782.010	*7,79*
07) Debiti verso fornitori	11.849.551	20.263.893	*-41,52*	27.361.445	*-25,94*
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	319.068	*-100,00*	0	
09) Debiti verso imprese controllate	82.547.543	71.914.396	*14,79*	61.813.329	*16,34*
10) Debiti verso imprese collegate	1.133.711	992.542	*14,22*	922.805	*7,56*
11) Debiti verso controllanti	1.227.825	4.867.036	*-74,77*	4.850.456	*0,34*
12) Debiti tributari	13.278.705	57.325.757	*-76,84*	13.298.002	*331,09*
13) Debiti verso istituti di previdenza	10.666.549	10.643.278	*0,22*	11.767.446	*-9,55*
14) Altri Debiti	59.013.234	76.784.688	*-23,14*	55.004.157	*39,60*
Totale D - DEBITI	**251.493.561**	**277.849.247**	*-9,49*	**232.241.320**	*19,64*
E - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Passivi	288.908	306.631	*-5,78*	363.148	*-15,56*
b) Risconti Passivi	19.453.134	23.204.906	*-16,17*	22.273.292	*4,18*
Totale E - RATEI E RISCONTI	19.742.042	23.511.537	*-16,03*	22.636.440	*3,87*
Totale PASSIVO	**527.014.874**	**574.280.245**	*-8,23*	**481.532.522**	*19,26*
CONTI D'ORDINE					
01) Rischi assunti	86.186.688	304.672.014	*-71,71*	80.169.801	*280,03*
02) Impegni assunti	7.161.902	1.824.689	*292,50*	4.520.592	*-59,64*
03) Beni di terzi presso l'Ente	20.031.835	19.813.255	*1,10*	245.779	*7961,41*
Totale CONTI D'ORDINE	**113.380.425**	**326.309.958**	*-65,25*	**84.936.172**	*284,18*

Nel dettaglio delle voci dell'attivo si rileva che le Immobilizzazioni rimangono sostanzialmente invariate (+0,01%) per l'effetto combinato di vari incrementi e decrementi:

- la diminuzione di 1,53 mln di euro (di cui ACI 1,48 mln di euro) delle immobilizzazioni immateriali che passano da 24,87 mln di euro (di cui ACI 18,69 mln di euro) a 23,33 mln di euro (di cui ACI 17,20 mln di euro;
- il decremento di 2,49 mln di euro (di cui ACI 0,85 mln di euro) delle immobilizzazioni materiali che passano da 86,83 mln di euro (di cui ACI 17,02 mln di euro) a 84,34 mln di euro (di cui ACI 16,17 mln di euro);
- l'incremento di 4,04 mln di euro (di cui ACI 12,55 mln di euro) delle immobilizzazioni finanziarie che passano da 193,18 mln di euro (di cui ACI 170,51 mln di euro) a 197,22 mln di euro (di cui ACI 172,35 mln di euro).

Le cause del decremento dell'Attivo circolante sono state già messe in luce nel commento al prospetto di sintesi. Riguardo il peggioramento del patrimonio netto tra il 2010 e il 2011, pari a 24,11 mln di euro, si deve evidenziare che nel 2012 ACI espone un patrimonio netto di 41,11 mln di euro - contro 69,87 mln di euro del 2011 con un decremento di 28,75 mln di euro interamente riconducibile alla perdita di esercizio – mentre nello stesso esercizio gli AA.CC. mostrano un patrimonio netto di 13,30 mln di euro contro 10,60 mln di euro del 2011, con un incremento di 2,69 mln di euro.

Circa la formazione del patrimonio netto aggregato, si rileva che esso deriva dall'effetto combinato di 56,13 mln di euro di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 55 Automobile Club e di 69,43 mln di euro di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 48 Automobile Club.

Nell'ambito delle voci del passivo si segnala, in particolare, l'andamento dei Debiti che diminuiscono di 26,35 mln di euro, passando da 277,84 mln di euro a 251,49 mln di euro (nel 2010 il loro ammontare era pari a 232,24 mln di euro); la riduzione nell'ultimo esercizio si verifica nonostante il notevole aumento dei debiti verso banche - che passano da 27,04 mln di euro a 63,08 mln di euro, determinando un incremento pari a +133,28% - a causa della notevole diminuzione di altre voci quali i debiti verso fornitori (che passano da 20,26 mln di euro nel 2011 a 11,85 mln di euro nel 2012), i debiti tributari (che passando da 57,32 mln di euro a 13,27 mln di euro e si decrementano di 44,04 mln di euro, pari a -76,84%), ed infine la voce altri debiti, che, passando da 76,78 mln di euro a 59,01 mln di euro, diminuiscono di 17,77 mln di euro.

Per una migliore comprensione dell'apporto di ACI e degli Automobile Club allo Stato patrimoniale consolidato nel 2012, si riporta il seguente prospetto, comprensivo delle rettifiche di consolidamento.

ATTIVO	ACI	AA.CC.	*rettifiche di consolidamento*	consolidato 2012
B - IMMOBILIZZAZIONI				
B_I - Immobilizzazioni Immateriali				
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	**17.206.510**	6.128.750		**23.335.260**
B_II - Immobilizzazioni Materiali				
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	**16.169.951**	**68.176.681**		**84.346.632**
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie				
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	**190.876.730**	**24.868.674**	**18.517.586**	**197.227.818**
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**224.253.191**	**99.174.105**	**18.517.586**	**304.909.710**
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
C_I - Rimanenze				
Totale C_I - Rimanenze	**1.541.626**	**698.514**		**2.240.140**
C_II - Crediti				
Totale C_II - Crediti	**185.401.616**	**61.299.378**	**66.042.415**	**180.658.579**
C_III - Attività Finanziarie				
Totale C_III - Attività Finanziarie	**0**	**4.005.427**		**4.005.427**
C_IV - Disponibilità Liquide				
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	**2.609.264**	**29.716.377**		**32.325.641**
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**189.552.506**	**95.719.696**	**66.042.415**	**219.229.787**
D - RATEI E RISCONTI				
Totale D - RATEI E RISCONTI	**7.188.490**	**15.257.887**	**19.571.000**	**2.875.377**
Totale ATTIVO	**420.994.187**	**210.151.688**	**104.131.001**	**527.014.874**

PASSIVO	ACI	AA.CC.	*rettifiche di consolidamento*	consolidato 2012
A - PATRIMONIO NETTO				
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**41.118.466**	**13.300.926**	**-21.968.358**	**76.387.750**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**6.128.860**	**10.065.321**		**16.194.181**
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**150.520.270**	**12.677.070**		**163.197.340**
D - DEBITI				
Totale D - DEBITI	**207.664.506**	**150.357.414**	**106.528.359**	**251.493.561**
E - RATEI E RISCONTI				
Totale E - RATEI E RISCONTI	**15.562.085**	**23.750.957**	**19.571.000**	**19.742.042**
Totale PASSIVO	**420.994.187**	**210.151.688**	**104.131.001**	**527.014.874**
CONTI D'ORDINE				
Totale CONTI D'ORDINE	**63.299.428**	**50.080.997**		**113.380.425**

9. – CONTI CONSUNTIVI 2010 E BILANCI D'ESERCIZIO 2011 e 2012 DEGLI AA.CC.

Anche per i dati di bilancio degli AA.CC. si esamineranno prioritariamente le risultanze dei rendiconti finanziari 2010 (ultimo esercizio in cui è stato adottato un bilancio di tipo finanziario), confrontati con quelli dell'esercizio 2009; si procederà poi ad esaminare i dati contabili (conto economico e stato patrimoniale) dei bilanci d'esercizio dal 2010 al 2012.

9.1. - Rendiconti finanziari 2010

Nel prospetto che segue sono riportati i dati finali (avanzo/disavanzo) del 2010 della gestione finanziaria degli AA.CC., elencati in ordine alfabetico, comparati con l'esercizio 2009.

RENDICONTO FINANZIARIO AA. CC - Avanzo/Disavanzo		
Automobile Club	**2010**	**2009**
	Avanzo (+) Disavanzo (-)	**Avanzo (+) Disavanzo (-)**
Acireale	-23.259	21.817
Agrigento	12.100	13.755
Alessandria	-81.919	-54.397
Ancona	-542.524	-170.588
Aosta	25.751	-61.503
Arezzo	-17.771	-28.293
Ascoli Piceno	-45.573	-37.030
Asti	23.882	-72.469
Avellino	7.137	1.847
Bari	-232.657	-57.226
Belluno	146.104	-60.951
Benevento	-66.180	-37.811
Bergamo	-454.829	-88.760
Biella	-153.947	30.801
Bologna	-436.129	-650.458
Bolzano	-56.548	-107.188
Brescia	512.270	-49.204
Brindisi	-25.721	-38.403
Cagliari	-496.769	53.400
Caltanissetta	-20.198	-174.160
Campobasso	-17.732	12.368
Caserta	-83.698	-288.525
Catania	84.004	-19.474
Catanzaro	121.936	-37.320
Chieti	-26.430	-10.668
Como	64.800	-142.155
Cosenza	84.149	32.252
Cremona	-451	-17.981
Crotone	1.914	-33.291
Cuneo	19.514	15.079
Enna	-48.936	-21.533
Ferrara	32.055	1.222
Firenze	84.509	172.831
Foggia	280.770	913
Forlì	-152.591	-31.628
Frosinone	-37.853	-140
Genova	-558.774	153.603

RENDICONTO FINANZIARIO AA. CC - Avanzo/Disavanzo		
Automobile Club	**2010**	**2009**
	Avanzo (+) Disavanzo (-)	**Avanzo (+) Disavanzo (-)**
Gorizia	-88.555	479.293
Grosseto	-10.348	13.416
Imperia	-43.137	-72.905
Isernia	42.620	6.772
Ivrea	-21.746	-35.876
L'Aquila	30.730	9.861
La Spezia	-32.999	-71.716
Latina	51.277	68.716
Lecce	-62.673	199.350
Lecco	93.330	411.770
Livorno	-104.263	-12.619
Lucca	-82.113	139.149
Macerata	46.758	-22.368
Mantova	-99.364	-85.298
Massa Carrara	-74.025	-63.312
Matera	20.329	-11.956
Messina	521.135	44.911
Milano	-580.037	89.491
Modena	-62.229	163.274
Napoli	-1.212.900	-176.170
Novara	-4.988	-17.092
Nuoro	-28.462	-31.100
Oristano	-204.142	-8.733
Padova	-96.349	176.507
Palermo	-27.618	-37.300
Parma	-15.762	-39.433
Pavia	-121.903	-18.084
Perugia	200.949	-250.989
Pesaro Urbino	70.924	102.941
Pescara	-8.370	2.087
Piacenza	-322.119	-82.178
Pisa	276.489	-6.491
Pistoia	486.615	-1.311.092
Pordenone	-21.470	-97.726
Potenza	299.707	-47.483
Prato	-49.290	-275.543
Ragusa		-3.525
Ravenna	-40.382	40.798
Reggio Calabria	-42.373	-75.577
Reggio Emilia	126.357	2.067.888
Rieti	19.582	-4.945
Rimini	-102.784	4.453
Roma	-255.777	216.613
Rovigo	8.831	-10.925

RENDICONTO FINANZIARIO AA. CC - Avanzo/Disavanzo		
Automobile Club	**2010**	**2009**
	Avanzo (+) Disavanzo (-)	**Avanzo (+) Disavanzo (-)**
Salerno	778.477	-223.951
San Remo	-64.395	-6.949
Sassari	409.587	2.078
Savona	-56.555	-7.074
Siena	51.229	74.253
Siracusa	-24.637	-5.795
Sondrio	86.978	-38.627
Taranto	70.815	100.506
Teramo	8.162	12.648
Terni	59.518	94.611
Torino	-389.079	33.539
Trapani	7.251	-55.815
Trento	76.293	107.921
Treviso	-67.570	-39.318
Trieste	29.583	-46.152
Udine	124.102	37.391
Varese	-102.768	46.583
Venezia	81.227	-50.240
Verbania	-56.218	-15.567
Vercelli	14.772	56.918
Verona	-310.813	325.686
Vibo Valentia	21.809	234.905
Vicenza	264.641	-201.902
Vigevano	-377.902	-303
Viterbo	-20.963	-54.641

Dal prospetto emerge che molti AA.CC. presentano situazioni gravi sia dal punto di vista del ripetersi del risultato negativo nei due esercizi sia con riguardo all'entità dei disavanzi della loro gestione finanziaria.

Come si rileverà più avanti anche con riguardo alla situazione patrimoniale e al conto economico degli AA.CC., appare evidente l'elevato numero di saldi negativi.

Nell'esercizio 2010, a fronte di un disavanzo medio di tutti i 106 AA.CC. pari a -28.444 euro (nel 2009 tale valore era pari a -318 euro), ben 60 AA.CC. su 106 (56,60%) presentano un risultato negativo (il cui disavanzo medio è pari a -147.793 euro).

Nel 2009 il numero degli enti in disavanzo era 64 (60,37% del totale) con un disavanzo medio di questi ultimi che si attestava intorno a -92.311 mila euro: pertanto, nell'ultimo esercizio, è diminuito il numero complessivo degli AA.CC. in disavanzo, ma il saldo negativo è mediamente più grave.

Tra gli enti in disavanzo, 40 mostrano saldi negativi sotto i 100 mila euro (in ordine di disavanzo decrescente: Mantova, Padova, Gorizia, Caserta, Lucca, Alessandria, Massa Carrara, Treviso, Benevento, San Remo, Lecce, Modena, Savona, Bolzano, Verbania, Prato, Enna, Ascoli Piceno, Imperia, Reggio Calabria, Ravenna, Frosinone, La Spezia, Nuoro, Palermo, Chieti, Brindisi, Siracusa, Acireale, Ivrea, Pordenone, Viterbo, Caltanissetta, Arezzo, Campobasso, Parma, Grosseto, Pescara, Novara e Cremona);

per altri 16 Enti il disavanzo si pone tra 500 mila euro e 100 mila euro (in ordine decrescente: Cagliari, Bergamo, Bologna, Torino, Vigevano, Piacenza, Verona, Roma, Bari, Oristano, Biella, Forlì, Pavia, Livorno, Rimini e Varese).

Per 4 AA.CC., invece, si rilevano disavanzi superiori a 500 mila euro. Si tratta di Napoli -1.212.900 euro; Milano -580.037 euro; Genova -558.774 euro; Ancona -542.524 euro.

Evidenziati così gli Enti che presentano nel 2010 i saldi negativi più rilevanti, al fine di una migliore cognizione delle singole gestioni, vengono riportati nella tabella che segue i saldi dei rendiconti finanziari dei 20 AA.CC. che presentano disavanzi sopra i 100 mila euro. La tabella riporta per ognuno dei predetti Enti – oltre ai saldi - i totali delle entrate e uscite correnti e in conto capitale, nonché delle entrate e uscite per accensione e rimborso prestiti tanto per il 2010 che per l'esercizio precedente

RENDICONTO FINANZIARIO AA. CC - Disavanzi superiori a 100 mila euro

Automobile Club		2010				2009			
		Titolo I Ent/Usc Correnti	Titolo II Ent/Usc c. capitale	Titolo III Acc/rimb prestiti	Totale Generale	Titolo I Ent/Usc Correnti	Titolo II Ent/Usc c. capitale	Titolo III Acc/rimb prestiti	Totale Generale
Napoli	**Entrate**	4.633.527,85	8.953,08	21.280,00	4.663.760,93	5.932.416,10	2.720,29	3.000,00	5.938.136,39
	Uscite	5.528.895,53	312.325,39	35.440,00	5.876.660,92	5.809.707,76	94.227,27	210.371,00	6.114.306,03
	Risultato	-895.367,68	-303.372,31	-14.160,00	-1.212.899,99	122.708,34	-91.506,98	-207.371,00	-176.169,64
Milano	**Entrate**	7.896.302,90	198.423,63	0	8.094.726,53	8.226.914,55	295.758,48	2.004,00	8.524.677,03
	Uscite	7.489.114,25	1.185.649,60	0	8.674.763,85	7.963.237,16	469.945,22	2.004,00	8.435.186,38
	Risultato	407.188,65	-987.225,97	0	-580.037,32	263.677,39	-174.186,74	0	89.490,65
Genova	**Entrate**	2.510.130,23	5.306,69	50,35	2.515.487,27	3.466.373,23	3.224,22	0	3.469.597,45
	Uscite	2.702.276,55	337.968,58	34.016,60	3.074.261,73	2.720.421,69	164.815,80	430.757,22	3.315.994,71
	Risultato	-192.146,32	-332.661,89	-33.966,25	-558.774,46	745.951,54	-161.591,58	-430.757,22	153.602,74
Ancona	**Entrate**	914.550,31	1.329,42	0	915.879,73	966.132,39	276,48	0	966.408,87
	Uscite	1.357.037,10	101.366,71	0	1.458.403,81	1.131.874,10	5.122,40	0	1.136.996,50
	Risultato	-442.486,79	-100.037,29	0	-542.524,08	-165.741,71	-4.845,92	0	-170.587,63
Cagliari	**Entrate**	748.173,33	9.180,00	104.172,58	861.525,91	522.783,12	5.460,00	0	528.243,12
	Uscite	793.643,87	562.723,10	1.927,74	1.358.294,71	474.842,74	0	0	474.842,74
	Risultato	-45.470,54	-553.543,10	102.244,84	-496.768,80	47.940,38	5.460,00	0	53.400,38
Bergamo	**Entrate**	3.311.227,51	2.818,30	19.866,00	3.333.911,81	3.508.483,85	65.172,55	229.000,00	3.802.656,40
	Uscite	3.637.621,08	76.253,86	74.865,82	3.788.740,76	3.668.632,39	156.124,07	66.660,37	3.891.416,83
	Risultato	-326.393,57	-73.435,56	-54.999,82	-454.828,95	-160.148,54	-90.951,52	162.339,63	-88.760,43
Bologna	**Entrate**	2.082.388,03	39.618,73	18.160,95	2.140.167,71	2.112.497,64	1.270.700,57	0	3.383.198,21
	Uscite	1.751.906,32	656.467,68	167.923,10	2.576.297,10	2.310.245,46	1.404.156,71	319.253,77	4.033.655,94
	Risultato	330.481,71	-616.848,95	-149.762,15	-436.129,39	-197.747,82	-133.456,14	-319.253,77	-650.457,73
Torino	**Entrate**	5.378.933,14	12.791,41	2.000,00	5.393.724,55	5.519.276,13	1.212.022,63	0	6.731.298,76
	Uscite	5.243.063,94	410.625,31	129.114,25	5.782.803,50	5.375.924,83	1.320.544,21	1.291,14	6.697.760,18
	Risultato	135.869,20	-397.833,90	-127.114,25	-389.078,95	143.351,30	-108.521,58	-1.291,14	33.538,58
Vigevano	**Entrate**	723.450,28	48.969,11	538.342,08	1.310.761,47	283.777,26	0	294.816,76	578.594,02
	Uscite	935.064,10	458.783,06	294.816,76	1.688.663,92	340.801,37	38.305,75	199.790,11	578.897,23
	Risultato	-211.613,82	-409.813,95	243.525,32	-377.902,45	-57.024,11	-38.305,75	95.026,65	-303,21
Piacenza	**Entrate**	956.314,96	0	0	956.314,96	1.109.766,01	0	0	1.109.766,01
	Uscite	1.245.195,87	33.237,82	0	1.278.433,69	1.108.601,47	83.342,14	0	1.191.943,61
	Risultato	-288.880,91	-33.237,82	0	-322.118,73	1.164,54	-83.342,14	0	-82.177,60

RENDICONTO FINANZIARIO AA. CC - Disavanzi superiori a 100 mila euro

Automobile Club		2010				2009			
		Titolo I Ent/Usc Correnti	Titolo II Ent/Usc c. capitale	Titolo III Acc/rimb prestiti	Totale Generale	Titolo I Ent/Usc Correnti	Titolo II Ent/Usc c. capitale	Titolo III Acc/rimb prestiti	Totale Generale
Verona	Entrate	1.421.652,23	80	4.757,86	1.426.490,09	1.544.956,28	1.551.150,00	0	3.096.106,28
	Uscite	1.516.629,25	24.290,78	196.383,38	1.737.303,41	1.688.104,66	25.949,20	1.056.366,60	2.770.420,46
	Risultato	-94.977,02	-24.210,78	-191.625,52	-310.813,32	-143.148,38	1.525.200,80	-1.056.366,60	325.685,82
Roma	Entrate	5.566.353,67	0	0	5.566.353,67	5.013.581,94	11.177,39	0	5.024.759,33
	Uscite	5.296.103,25	26.027,28	500.000,00	5.822.130,53	4.444.445,13	332.258,47	31.443,04	4.808.146,64
	Risultato	270.250,42	-26.027,28	-500.000,00	-255.776,86	569.136,81	-321.081,08	-31.443,04	216.612,69
Bari	Entrate	2.138.903,94	5.982,42	0	2.144.886,36	2.112.792,25	303,43	0	2.113.095,68
	Uscite	2.065.859,74	255.582,52	56.100,99	2.377.543,25	2.006.873,26	98.458,59	64.989,59	2.170.321,44
	Risultato	73.044,20	-249.600,10	-56.100,99	-232.656,89	105.918,99	-98.155,16	-64.989,59	-57.225,76
Oristano	Entrate	68.466,79	180	0	68.646,79	136.713,10	14.738,26	0	151.451,36
	Uscite	169.683,34	103.105,00	0	272.788,34	136.713,10	23.470,90	0	160.184,00
	Risultato	-101.216,55	-102.925,00	0	-204.141,55	0	-8.732,64	0	-8.732,64
Biella	Entrate	548.262,88	2.884,94	99,5	551.247,32	552.001,30	685,68	199	552.885,98
	Uscite	528.418,92	174.731,24	2.044,50	705.194,66	505.727,17	15.907,81	450	522.084,98
	Risultato	19.843,96	-171.846,30	-1.945,00	-153.947,34	46.274,13	-15.222,13	-251	30.801,00
Forlì	Entrate	1.184.549,41	14.098,67	0	1.198.648,08	1.089.507,85	3.908,59	0	1.093.416,44
	Uscite	1.259.325,56	91.913,79	0	1.351.239,35	1.084.093,16	40.951,77	0	1.125.044,93
	Risultato	-74.776,15	-77.815,12	0	-152.591,27	5.414,69	-37.043,18	0	-31.628,49
Pavia	Entrate	879.855,01	0	0	879.855,01	881.219,13	0	0	881.219,13
	Uscite	918.638,66	83.119,62	0	1.001.758,28	897.414,48	1.888,61	0	899.303,09
	Risultato	-38.783,65	-83.119,62	0	-121.903,27	-16.195,35	-1.888,61	0	-18.083,96
Livorno	Entrate	2.164.836,42	0	7.448,74	2.172.285,16	2.192.668,22	4.779,81	4.847,26	2.202.295,29
	Uscite	1.993.887,84	282.005,24	654,94	2.276.548,02	1.817.057,94	391.346,67	6.510,04	2.214.914,65
	Risultato	170.948,58	-282.005,24	6.793,80	-104.262,86	375.610,28	-386.566,86	-1.662,78	-12.619,36
Rimini	Entrate	650.367,64	0	0	650.367,64	739.356,87	0	1.780.000,00	2.519.356,87
	Uscite	688.861,28	10.422,60	53.867,33	753.151,21	674.580,53	1.146.052,16	694.270,88	2.514.903,57
	Risultato	-38.493,64	-10.422,60	-53.867,33	-102.783,57	64.776,34	-1.146.052,16	1.085.729,12	4.453,30
Varese	Entrate	3.349.289,97	14.411,96	0	3.363.701,93	3.429.128,48	7.410,34	0	3.436.538,82
	Uscite	3.334.146,95	104.014,11	28.308,45	3.466.469,51	3.335.789,67	36.634,67	17.531,67	3.389.956,01
	Risultato	15.143,02	-89.602,15	-28.308,45	-102.767,58	93.338,81	-29.224,33	-17.531,67	46.582,81

Per l'entità del disavanzo spicca, fra tutti, l'A.C. di Napoli, che nel 2010 ha registrato un risultato negativo di 1,21 mln dovuto a un forte sbilanciamento delle uscite sia di parte corrente sia di conto capitale. Peraltro, la rilevanza di tale elemento di criticità è accentuato se si considera l'esercizio precedente nel quale si era registrato un avanzo di parte corrente e comunque un disavanzo generale molto più contenuto (-176 mila euro nel 2009). A fronte di entrate correnti per 4,6 mln di euro - la cui consistenza è quasi equamente divisa tra aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (2,07 mln di euro) ed entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (2,18 mln di euro) - si riscontra, sul fronte delle uscite, una elevata spesa per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (3,56 mln di euro) ed una consistente voce relativa alle Poste correttive e compensative di entrate correnti (1,20 mln di euro), oltre ad una rilevante spesa relativa agli Oneri per il personale in attività di servizio (394 mila euro).

In forte disavanzo chiude anche l'A.C. di Milano: il risultato positivo del 2009 (avanzo di 89 mila euro) non trova conferma nell'ultimo esercizio (-580 mila euro), a causa di un pesante saldo negativo registrato nel Titolo II (-967 mila euro) e nonostante un consistente avanzo di parte corrente (+407 mila euro), tra le cui voci di spesa spiccano tuttavia Oneri per il personale in attività di servizio per un importo pari a 753 mila euro. Il motivo dello sbilanciamento è da ascrivere sostanzialmente alla voce Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (CAT 15° delle uscite in conto capitale), che ha fatto registrare nell'esercizio in esame spese per 906 mila euro.

Tra gli Enti che presentano forti disavanzi principalmente in conseguenza dei saldi di parte corrente nel 2010, va annoverato l'A.C. di Ancona, che aveva chiuso con un risultato negativo anche l'esercizio precedente (da -170 mila euro nel 2009 a -542 mila euro nel 2010).

Analoga considerazione va fatta per i seguenti AA.CC. i cui disavanzi sono dovuti principalmente ai saldi negativi di parte corrente:

- A.C. di Genova il cui disavanzo di 558 mila euro nel 2010 è dovuto al saldo negativo tanto della parte corrente che della parte in conto capitale;

- A.C. di Cagliari e A.C. di Bergamo, con dei disavanzi rispettivamente pari a -496 mila euro e -454 mila euro, anch'essi derivanti dai saldi tanto di parte corrente che in conto capitale;

- A.C. di Vigevano e Piacenza, entrambi caratterizzati da consistenti disavanzi per l'esercizio 2009, che vedono peggiorare il risultato nel 2010 (rispettivamente -377

mila euro e -322 mila euro) a causa del sommarsi dei saldi negativi del Titolo I e del Titolo II;

- A.C. di Bologna e Torino, i cui disavanzi (rispettivamente -436 mila euro e -389 mila euro), sono dovuti ai saldi negativi in conto capitale (rispettivamente -616 mila euro e -397 mila euro), e al disavanzo del Titolo III (accensione/rimborso prestiti, rispettivamente -436 mila euro e -389 mila euro).

9.2. - Conti economici degli AA.CC. negli esercizi 2010, 2011 e 2012

Il prospetto che segue riassume le risultanze economiche complessive degli AA.CC. - inseriti nel conto consolidato - per gli esercizi dal 2010 al 2012, posti a confronto con il 2009.

Si tratta di dati sintetici che comunque danno un'idea di massima dell'attività svolta dagli AA.CC. riguardo i livelli di efficienza - o meno - raggiunti nell'impiego delle risorse disponibili, le scelte organizzative effettuate e gli indirizzi strategici adottati.

			Scostamento		Scostamento		Scostamento
Conto economico	**2012**	**2011**		**2010**		**2009**	
	(A)	**(B)**	**(C= A - B)**	**(D)**	**(E= B - D)**	**(F)**	**(G= D - F)**
ACIREALE	189	1.979	*-1.790*	-13.481	*15.460*	36.370	*-49.851*
AGRIGENTO	4.277	24.070	*-19.793*	3.489	*20.581*	3.915	*-426*
ALESSANDRIA	95	-1.696	*1.791*	-6.468	*4.772*	7.239	*-13.707*
ANCONA	695	-207.369	*208.064*	-80.747	*-126.622*	-180.965	*100.218*
AOSTA	-3.346	-93.428	*90.082*	50.107	*-143.535*	-54.667	*104.774*
AREZZO	9.854	1.035	*8.819*	26.128	*-25.093*	13.751	*12.377*
ASCOLI PICENO	45.533	45.183	*350*	7.889	*37.294*	4.288	*3.601*
ASTI	-97.245	-53.166	*-44.079*	-92.981	*39.815*	-67.552	*-25.429*
AVELLINO	44.750	-49.525	*94.275*	7.514	*-57.039*	497	*7.017*
BARI	14.171	-155.209	*169.380*	100.470	*-255.679*	36.536	*63.934*
BELLUNO	357	-51.831	*52.188*	-42.979	*-8.852*	-64.257	*21.278*
BENEVENTO	25.056	-67.483	*92.539*	-65.970	*-1.513*	-34.559	*-31.411*
BERGAMO	-355.574	-381.746	*26.172*	-399.492	*17.746*	-266.016	*-133.476*
BIELLA	1.192	-7.834	*9.026*	-13.773	*5.939*	20.425	*-34.198*
BOLOGNA	112.748	229.666	*-116.918*	286.719	*-57.053*	-176.602	*463.321*
BOLZANO	7.149	-72.901	*80.050*	4.695	*-77.596*	-175.681	*180.376*
BRESCIA	-886.715	626.892	*-1.513.607*	237.203	*389.689*	-969.789	*1.206.992*
BRINDISI	53.512	49.855	*3.657*	15.000	*34.855*	5.052	*9.948*
CAGLIARI	11.325	980.147	*-968.822*	13.907	*966.240*	54.929	*-41.022*
CALTANISSETTA	694	6.880	*-6.186*	15.731	*-8.851*	-154.517	*170.248*
CAMPOBASSO	13.375	-122.805	*136.180*	-6.044	*-116.761*	2.905	*-8.949*
CASERTA	110.023	73.285	*36.738*	-137.040	*210.325*	-302.843	*165.803*
CATANIA	58.849	37.226	*21.623*	89.063	*-51.837*	46.301	*42.762*
CATANZARO	17.529	1.735	*15.794*	-56.078	*57.813*	-35.250	*-20.828*
CHIETI	20.528	79.386	*-58.858*	-24.835	*104.221*	-32.755	*7.920*
COMO	4.251	-14.625	*18.876*	-74.068	*59.443*	-22.493	*-51.575*
COSENZA	11.860	19.994	*-8.134*	151.539	*-131.545*	98.639	*52.900*
CREMONA	-15.130	-120.858	*105.728*	-8.838	*-112.020*	-37.144	*28.306*
CROTONE	-15.033	16.593	*-31.626*	24.858	*-8.265*	-20.160	*45.018*
CUNEO	249	15.610	*-15.361*	3.775	*11.835*	3.214	*561*
ENNA	1.438	2.096	*-658*	-27.695	*29.791*	-28.726	*1.031*
FERRARA	3.319	5.107	*-1.788*	860	*4.247*	2.728	*-1.868*

conto economico	2012	2011	Scostamento	2010	Scostamento	2009	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)	(D)	(E= B - D)	(F)	(G= D - F)
FIRENZE	360.578	344.881	*15.697*	163.658	*181.223*	55.510	*108.148*
FOGGIA	n.d	16.233	*n.d*	156.604	*-140.371*	30.856	*125.748*
FORLI	24.288	-26.066	*50.354*	-23.367	*-2.699*	11.098	*-34.465*
FROSINONE	1.193.250	28.235	*1.165.015*	-232.718	*260.953*	-2.679	*-230.039*
GENOVA	-174.212	-264.986	*90.774*	-206.687	*-58.299*	-240.603	*33.916*
GORIZIA	7.110	1.036	*6.074*	-73.999	*75.035*	-52.778	*-21.221*
GROSSETO	-35.913	3.363	*-39.276*	-124.415	*127.778*	-4.198	*-120.217*
IMPERIA	-59.031	-29.155	*-29.876*	-42.531	*13.376*	-87.669	*45.138*
ISERNIA	1.104	132.339	*-131.235*	22.530	*109.809*	-12.390	*34.920*
IVREA	11.702	-7.577	*19.279*	15.216	*-22.793*	23.724	*-8.508*
L'AQUILA	38.691	28.982	*9709*	60.756	*-31.774*	-2.713	*63.469*
LA SPEZIA	1.980	-31.645	*33.625*	-40.094	*8.449*	-42.925	*2.831*
LATINA	39.263	12.418	*26.845*	14.117	*-1.699*	777	*13.340*
LECCE	9.543	-32.029	*41.572*	31.307	*-63.336*	128.756	*-97.449*
LECCO	-394.100	-280.347	*-113.753*	-1.090.270	*809.923*	-190.268	*-900.002*
LIVORNO	92.420	362.524	*-270.104*	42.389	*320.135*	261.814	*-219.425*
LUCCA	7.631	33.812	*-26.181*	39.616	*-5.804*	n.d.	*n.d.*
MACERATA	35.540	3.269	*32.271*	2.361	*908*	-39.326	*41.687*
MANTOVA	-87.398	-51.666	*-35.732*	3.896	*-55.562*	4.332	*-436*
MASSA CARRARA	13.320	-19.318	*32.638*	-18.827	*-491*	-52.022	*33.195*
MATERA	2.910	1.454	*1.456*	-534.687	*536.141*	-24.493	*-510.194*
MESSINA	6.335	-16.902	*23.237*	70.263	*-87.165*	5.814	*64.449*
MILANO	2.220	50.433	*-48.213*	100.446	*-50.013*	178.506	*-78.060*
MODENA	10.940	14.760	*-3.820*	-54.529	*69.289*	n.d.	*n.d.*
NAPOLI	-1.268.543	14.938	*-1.283.481*	-921.181	*936.119*	107.149	*-1.028.330*
NOVARA	100.501	61.496	*39.005*	-6.747	*68.243*	-3.972	*-2.775*
NUORO	7.132	-14.231	*21.363*	-25.885	*11.654*	-31.394	*5.509*
ORISTANO	-64.298	-69.130	*4.832*	-136.693	*67.563*	34.754	*-171.447*
PADOVA	6.942	-42.226	*49.168*	-55.836	*13.610*	36.444	*-92.280*
PALERMO	712.406	45.221	*667.185*	-107.001	*152.222*	-44.196	*-62.805*
PARMA	1.588	7.693	*-6.105*	-66.036	*73.729*	-25.029	*-41.007*
PAVIA	-76.815	-59.613	*-17.202*	-74.895	*15.282*	-70.523	*-4.372*
PERUGIA	36.194	114.891	*-78.697*	169.493	*-54.602*	170.563	*-1.070*
PESARO URBINO	7.157	16.560	*-9.403*	14.221	*2.339*	10.273	*3.948*
PESCARA	401.288	16.061	*385.227*	406	*15.655*	22.147	*-21.741*
PIACENZA	-368.239	-151.048	*-217.191*	-362.328	*211.280*	-65.556	*-296.772*

Conto economico	2012	2011	Scostamento	2010	Scostamento	2009	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)	(D)	(E= B - D)	(F)	(G= D - F)
PISA	34	14.532	-14.498	90.058	-75.526	-30.004	120.062
PISTOIA	2.371	133.482	-131.111	154.213	-20.731	17.616	136.597
PORDENONE	5.759	-58.864	64.623	-466	-58.398	-79.655	79.189
POTENZA	6.471	-991	7.462	-17.877	16.886	12.231	-30.108
PRATO	-113.721	-151.290	37.569	-594.912	443.622	-139.420	-455.492
RAVENNA	15.411	13.431	1.980	-59.049	72.480	25.932	-84.981
REGGIO CALABRIA	34.164	-3.097	37.261	-84.996	81.899	n.d.	n.d.
REGGIO EMILIA	100.084	220.347	-120.263	181.156	39.191	183.497	-2.341
RIETI	12.551	-12.596	25.147	10.246	-22.842	-6.837	17.083
RIMINI	575	-55.577	56.152	-81.483	25.906	29.367	-110.850
ROMA	276.504	286.627	-10.123	128.143	158.484	-85.777	213.920
ROVIGO	383.508	-43.639	427.147	17.732	-61.371	12.168	5.564
SALERNO	137.398	33.635	103.763	-197.750	231.385	-1.326.049	1.128.299
SANREMO	-165.060	-124.139	-40.921	-45.212	-78.927	-25.231	-19.981
SASSARI	2.034	5.533	-3.499	-12.732	18.265	26.234	-38.966
SAVONA	7.198	-1.276	8.474	1.834	-3.110	n.d.	n.d.
SIENA	25.772	57.206	-31.434	30.093	27.113	56.393	-26.300
SIRACUSA	12.420	-28.468	40.888	-17.605	-10.863	140.421	-158.026
SONDRIO	-54.394	2.396	-56.790	2.071	325	-14.333	16.404
TARANTO	21.608	21.075	533	47.342	-26.267	34.414	12.928
TERAMO	5.811	17.469	-11.658	16.952	517	-53.265	70.217
TERNI	27.704	57.362	-29.658	20.867	36.495	59.853	-38.986
TORINO	1.664.023	248.607	1.415.416	147.064	101.543	316.643	-169.579
TRAPANI	-72.913	1.909	-74.822	3.281	-1.372	-48.109	51.390
TRENTO	260.025	87.157	172.868	84.463	2.694	63.830	20.633
TREVISO	-17.011	-46.356	29.345	-47.962	1.606	-24.536	-23.426
TRIESTE	16.933	-82.128	99.061	330.366	-412.494	4.569	325.797
UDINE	291.200	477.820	-186.620	157.194	320.626	369.913	-212.719
VARESE	2.394	-78.886	81.280	-264.178	185.292	-146.703	-117.475
VENEZIA	36.009	20.064	15.945	-79.066	99.130	-64.608	-14.458
VERBANO C.O.	1.425	-49.031	50.456	-27.191	-21.840	-27.584	393
VERCELLI	19.898	44.278	-24.380	49.892	-5.614	49.810	82
VERONA	3.300	-464.966	468.266	-109.865	-355.101	253.037	-362.902
VIBO VALENTIA	12.188	30.429	-18.241	36.284	-5.855	25.452	10.832
VICENZA	12.047	1.280.378	-1.268.331	2.544	1.277.834	-154.062	156.606
VITERBO	2.205	48.332	-46.127	-11.638	59.970	-61.855	50.217
TOTALE AACC	**2.779.384**	**2.915.455**	**-136.071**	**-3.443.176**	**6.374.864**	**-2.855.867**	**-587.309**

Da una prima analisi si può notare l'elevato numero di saldi negativi, particolarmente elevato nel 2010, esercizio in cui la perdita di esercizio del totale degli AA.CC. è pari a 3,44 mln di euro.

Tale risultato è determinato dal fatto che 50 enti su 106 presentano un risultato economico negativo, con un valore medio pari a -140.198 euro (a fronte di un risultato economico medio di tutti gli AA.CC. pari a -34.949 euro).

Tra gli enti in disavanzo, 5 mostrano saldi negativi poco rilevanti (Cremona, Novara, Alessandria, Campobasso e Pordenone presentano un disavanzo economico inferiore a 10 mila euro); per altri 29 Enti il disavanzo economico si pone tra 10 mila euro e 100 mila euro; per 16 AA.CC. invece si rilevano risultati economici negativi superiori a 100 mila euro.

Sempre nel 2010, il più grave disavanzo economico riguarda l'A.C. Lecco (-1,09 mln di euro, -473,02% rispetto al 2009), seguito dal disavanzo dell'A.C. di Napoli, mentre l'A.C. Frosinone fa registrare un notevole peggioramento del disavanzo economico in termini percentuali (da -2.679 euro a -232.718 euro nel 2010, pari a -8.585,65%).

Da segnalare gli AA.CC. di Genova, Caserta e soprattutto Salerno i cui risultati economici, seppure in disavanzo, fanno segnare un sostanziale miglioramento rispetto al 2009 (rispettivamente +14,10%, +54,75% e +85,09%).

La situazione fortemente negativa dell'A.C. di Lecco era stata segnalata anche nella precedente relazione (relativa agli esercizi 2007-2009), in cui si metteva in evidenza che l'Ente presentava risultati negativi in ogni esercizio a partire dal 2006 in poi.

I risultati economici del totale degli AA.CC. per il 2011 e il 2012 presentano saldi positivi pari, rispettivamente, a 2,91 mln di euro e a 2,77 mln di euro; il risultato economico medio è pari a 28 mila euro nel 2011 e a 26 mila euro nel 2012.

Nel 2011 il numero degli AA.CC. che presentavano una perdita di esercizio sono diminuiti a 44 (con un risultato economico medio di –84 mila euro), mentre nel 2012 il numero di tali enti si è ulteriormente ridotto passando a 20: si deve riscontrare che è peggiorata tuttavia l'entità della perdita media (-216 mila euro).

Nel 2011 gli AA.CC. che presentano una perdita superiore ai 100 mila euro sono 11 (Verona, Bergamo, Lecco, Genova, Ancona, Bari, Prato, Piacenza, Sanremo, Campobasso, Cremona), mentre 27 enti federati registrano una perdita inferiore a 100 mila euro ma comunque superiore a 10 mila euro.

Nel 2012, gli AA.CC. che presentano una perdita superiore a 100 mila euro si sono ridotti a 8 (Napoli, Brescia, Lecco, Pienza, Bergamo, Genova, Sanremo, Prato), mentre 11 sono gli enti che registrano perdite inferiori alla soglia indicata ma comunque superiori a 10 mila euro.

Proprio per rendere più agevole la verifica dell'andamento del risultato economico di questi 19 enti negli esercizi dal 2010 al 2012, si riporta il seguente prospetto.

Risultato economico	2012	2011	2010
NAPOLI	-1.268.543	14.938	-921.181
BRESCIA	-886.715	626.892	237.203
LECCO	-394.100	-280.347	-1.090.270
PIACENZA	-368.239	-151.048	-362.328
BERGAMO	-355.574	-381.746	-399.492
GENOVA	-174.212	-264.986	-206.687
SANREMO	-165.060	-124.139	-45.212
PRATO	-113.721	-151.290	-594.912
ASTI	-97.245	-53.166	-92.981
MANTOVA	-87.398	-51.666	3.896
PAVIA	-76.815	-59.613	-74.895
TRAPANI	-72.913	1.909	3.281
ORISTANO	-64.298	-69.130	-136.693
IMPERIA	-59.031	-29.155	-42.531
SONDRIO	-54.394	2.396	2.071
GROSSETO	-35.913	3.363	-124.415
TREVISO	-17.011	-46.356	-47.962
CREMONA	-15.130	-120.858	-8.838
CROTONE	-15.033	16.593	24.858

Si osserva che gli enti che nel 2012 hanno presentato le perdite più rilevanti (Napoli e Brescia), nel 2011 avevano fatto registrare un utile di esercizio; per altri AA.CC. invece (Lecco, Piacenza, Bergamo, Genova, Sanremo, Prato e Asti) si devono riscontrare notevoli e persistenti perdite in tutti e tre gli esercizi.

9.3. - Situazione patrimoniale degli AA.CC. negli esercizi 2010, 2011 e 2012

Il deficit/netto patrimoniale degli AA.CC., in ordine alfabetico, è riportato nel seguente prospetto, che riporta anche il dato relativo al 2009:

Dettaglio patrimonio netto aggregato	2012	2011	Scostamento	2010	Scostamento	2009	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)	(D)	(E= B - D)	(F)	(G= D - F)
ACIREALE	148.751	148.560	191	*146.583*	*1.977*	160.064	*-13.481*
AGRIGENTO	-561.634	-565.911	4.277	*-589.980*	*24.069*	-593.470	*3.490*
ALESSANDRIA	397.792	397.698	94	*399.393*	*-1.695*	405.863	*-6.470*
ANCONA	-2.581.505	-2.582.199	694	*-2.374.829*	*-207.370*	-2.294.082	*-80.747*
AOSTA	432.065	435.409	-3.344	*528.839*	*-93.430*	478.733	*50.106*
AREZZO	422.473	412.619	9.854	*411.586*	*1.033*	385.456	*26.130*
ASCOLI PICENO	241.275	195.742	45.533	*150.559*	*45.183*	142.670	*7.889*
ASTI	-989.455	-802.325	-187.130	*-749.158*	*-53.167*	-656.175	*-92.983*
AVELLINO	-263.488	-308.239	44.751	*-258.712*	*-49.527*	-266.226	*7.514*
BARI	97.825	83.652	14.173	*238.862*	*-155.210*	138.393	*100.469*
BELLUNO	-1.091.950	-1.092.310	360	*-1.040.479*	*-51.831*	-997.498	*-42.981*
BENEVENTO	-35.158	-60.212	25.054	*7.272*	*-67.484*	73.242	*-65.970*
BERGAMO	-1.961.798	-1.606.225	-355.573	*-1.224.478*	*-381.747*	-824.989	*-399.489*
BIELLA	-133.577	-134.769	1.192	*-126.936*	*-7.833*	-113.160	*-13.776*
BOLOGNA	-370.187	-482.933	112.746	*-712.599*	*229.666*	-1.008.870	*296.271*
BOLZANO	-1.197.120	-1.204.269	7.149	*-1.131.370*	*-72.899*	-1.136.067	*4.697*
BRESCIA	-553.486	333.232	-886.718	*-413.805*	*747.037*	-651.007	*237.202*
BRINDISI	-294.444	-347.957	53.513	*-397.814*	*49.857*	-412.813	*14.999*
CAGLIARI	-33.237	-44.564	11.327	*-1.024.709*	*980.145*	-1.038.615	*13.906*
CALTANISSETTA	181.107	180.414	693	*173.537*	*6.877*	157.806	*15.731*
CAMPOBASSO	-151.233	-170.490	19.257	*-47.686*	*-122.804*	-41.641	*-6.045*
CASERTA	82.710	-27.315	110.025	*-100.603*	*73.288*	36.436	*-137.039*
CATANIA	-75.050	-133.898	58.848	*-171.123*	*37.225*	-260.186	*89.063*
CATANZARO	-1.384.386	-1.401.910	17.524	*-1.403.649*	*1.739*	-1.347.569	*-56.080*
CHIETI	230.375	209.848	20.527	*130.462*	*79.386*	155.296	*-24.834*
COMO	253.988	249.736	4.252	*288.363*	*-38.627*	362.430	*-74.067*
COSENZA	13.695	1.839	11.856	*-18.155*	*19.994*	-169.697	*151.542*
CREMONA	903.937	919.068	-15.131	*1.039.926*	*-120.858*	1.048.765	*-8.839*
CROTONE	-64.570	-49.540	-15.030	*-66.131*	*16.591*	-90.988	*24.857*
CUNEO	1.848.653	1.848.407	246	*1.832.796*	*15.611*	1.829.021	*3.775*
ENNA	-511.389	-512.831	1.442	*-514.926*	*2.095*	-487.231	*-27.695*

Dettaglio patrimonio netto aggregato	2012	2011	Scostamento	2010	Scostamento	2009	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)	(D)	(E= B - D)	(F)	(G= D - F)
FERRARA	118.649	115.332	*3.317*	159.559	*-44.227*	158.699	*860*
FIRENZE	2.330.657	1.970.076	*360.581*	1.625.199	*344.877*	1.492.865	*132.334*
FOGGIA		27.778	*n.d.*	11.545	*16.233*	-145.059	*156.604*
FORLI	2.467	-21.820	*24.287*	4.247	*-26.067*	27.614	*-23.367*
FROSINONE	74.793	-1.118.457	*1.193.250*	-1.146.693	*28.236*	-913.973	*-232.720*
GENOVA	3.097.482	3.271.693	*-174.211*	3.536.680	*-264.987*	3.743.366	*-206.686*
GORIZIA	25.799	18.691	*7.108*	17.656	*1.035*	91.655	*-73.999*
GROSSETO	41.734	77.647	*-35.913*	74.284	*3.363*	198.697	*-124.413*
IMPERIA	-995.314	-936.284	*-59.030*	-907.128	*-29.156*	-864.597	*-42.531*
ISERNIA	78.767	73.135	*5.632*	-59.203	*132.338*	-81.734	*22.531*
IVREA	386	-11.314	*11700*	-3.738	*-7576*	-18.955	*15.217*
L'AQUILA	-228.336	-267.026	*38.690*	-296.008	*28.982*	-356.764	*60.756*
LA SPEZIA	-45.303	-47.282	*1.979*	-15.638	*-31.644*	-712.577	*696.939*
LATINA	252.867	213.607	*39.260*	201.189	*12.418*	187.072	*14.117*
LECCE	-299.667	-309.212	*9.545*	-277.185	*-32.027*	-308.492	*31.307*
LECCO	-6.432.684	-6.038.586	*-394.098*	-5.758.236	*-280.350*	-4.667.966	*-1.090.270*
LIVORNO	3.025.659	2.933.239	*92.420*	2.570.715	*362.524*	2.528.324	*42.391*
LUCCA	2.113.459	2.105.832	*7.627*	2.072.017	*33.815*	n.d.	*n.d.*
MERATA	-1.088.163	-1.123.704	*35.541*	-1.126.975	*3.271*	-1.129.334	*2.359*
MANTOVA	-1.597.643	-1.510.244	*-87.399*	-1.458.576	*-51.668*	-1.462.476	*3.900*
MASSA CARRARA	-49.941	-63.262	*13.321*	-43.945	*-19.317*	-25.119	*-18.826*
MATERA	-201.253	-204.162	*2.909*	-205.617	*1.455*	329.071	*-534.688*
MESSINA	-605.736	-612.070	*6.334*	-595.171	*-16.899*	-665.434	*70.263*
MILANO	6.181.118	6.178.898	*2.220*	6.128.467	*50.431*	6.028.023	*100.444*
MODENA	766.549	755.609	*10.940*	740.849	*14.760*	n.d.	*n.d.*
NAPOLI	2.114.344	3.382.886	*-1.268.542*	3.367.949	*14.937*	4.289.129	*-921.180*
NOVARA	105.293	4.794	*100.499*	-56.702	*61.496*	-49.958	*-6.744*
NUORO	-164.298	-171.430	*7.132*	-157.198	*-14.232*	-131.315	*-25.883*
ORISTANO	-600.412	-536.115	*-64.297*	-466.984	*-69.131*	-330.292	*-136.692*
PADOVA	-2.013.960	-2.020.902	*6.942*	-1.978.677	*-42.225*	-1.722.631	*-256.046*
PALERMO	-5.757.607	-6.470.012	*712.405*	-6.515.232	*45.220*	-6.408.233	*-106.999*
PARMA	174.476	172.887	*1.589*	165.194	*7.693*	231.230	*-66.036*
PAVIA	-345.563	-268.748	*-76.815*	-209.135	*-59.613*	-134.239	*-74.896*
PERUGIA	2.234.280	2.198.087	*36.193*	2.083.198	*114.889*	1.913.707	*169.491*
PESARO URBINO	653.465	646.307	*7.158*	629.747	*16.560*	615.525	*14.222*

Dettaglio patrimonio netto	2012	2011	Scostamento	2010	Scostamento	2009	Scostamento
	(A)	(B)	(C= A - B)	(D)	(E= B - D)	(F)	(G= D - F)
PESCARA	-157.412	-558.702	*401.290*	-574.762	*16.060*	-575.167	*405*
PIACENZA	-784.413	-416.178	*-368.235*	-265.130	*-151.048*	83.462	*-348.592*
PISA	3.441.751	3.441.717	*34*	3.427.183	*14.534*	3.337.127	*90.056*
PISTOIA	3.137.822	3.135.452	*2.370*	3.001.969	*133.483*	2.847.755	*154.214*
PORDENONE	430.753	424.995	*5.758*	483.863	*-58.868*	484.329	*-466*
POTENZA	-55.390	-61.862	*6.472*	-60.869	*-993*	-42.992	*-17.877*
PRATO	-851.824	-738.104	*-113.720*	-586.816	*-151.288*	8.096	*-594.912*
RAVENNA	133.559	118.151	*15.408*	104.720	*13.431*	163.768	*-59.048*
REGGIO CALABRIA	-476.871	-511.034	*34.163*	-507.937	*-3.097*	n.d.	*n.d.*
REGGIO EMILIA	8.176.390	8.076.305	*100.085*	7.855.959	*220.346*	7.674.802	*181.157*
RIETI	-364.401	-376.953	*12.552*	-364.359	*-12.594*	-374.605	*10.246*
RIMINI	-893.426	-894.003	*577*	-838.428	*-55.575*	-756.943	*-81.485*
ROMA	-4.681.666	-4.958.169	*276.503*	-5.244.794	*286.625*	-5.372.939	*128.145*
ROVIGO	57.081	-326.427	*383.508*	-282.788	*-43.639*	-300.521	*17.733*
SALERNO	-3.112.155	-3.249.552	*137.397*	-3.283.186	*33.634*	-3.085.435	*-197.751*
SANREMO	-633.493	-468.433	*-165.060*	-344.294	*-124.139*	-299.417	*-44.877*
SASSARI	-225.867	-227.901	*2.034*	-233.436	*5.535*	-220.703	*-12.733*
SAVONA	-2.042.296	-2.049.493	*7.197*	-2.048.217	*-1.276*	n.d.	*n.d.*
SIENA	785.139	759.367	*25.772*	702.162	*57.205*	672.069	*30.093*
SIRUSA	671.741	659.323	*12.418*	687.790	*-28.467*	705.393	*-17.603*
SONDRIO	-518.496	-464.103	*-54.393*	-466.497	*2.394*	-468.569	*2.072*
TARANTO	1.880.582	1.858.973	*21.609*	1.837.900	*21.073*	1.790.558	*47.342*
TERAMO	683.365	681.951	*1.414*	664.482	*17.469*	647.529	*16.953*
TERNI	-283.997	-311.700	*27.703*	-369.065	*57.365*	-389.933	*20.868*
TORINO	10.434.531	8.770.508	*1.664.023*	8.521.901	*248.607*	8.374.837	*147.064*
TRAPANI	-2.101.295	-2.028.381	*-72.914*	-2.030.291	*1.910*	-2.033.572	*3.281*
TRENTO	2.228.739	1.968.715	*260.024*	1.881.558	*87.157*	1.797.092	*84.466*
TREVISO	-397.012	-380.005	*-17.007*	-333.649	*-46.356*	-285.686	*-47.963*
TRIESTE	-1.614.114	-1.631.044	*16.930*	-1.548.920	*-82.124*	-1.879.287	*330.367*
UDINE	3.893.434	3.602.234	*291.200*	3.124.411	*477.823*	2.967.219	*157.192*
VARESE	-1.146.103	-1.148.498	*2.395*	-1.069.612	*-78.886*	-805.437	*-264.175*
VENEZIA	-2.250.540	-2.286.548	*36.008*	-2.306.613	*20.065*	-2.227.547	*-79.066*
VERBANO C.O.	-600.495	-601.922	*1.427*	-552.892	*-49.030*	-525.698	*-27.194*
VERCELLI	1.023.920	1.004.026	*19.894*	959.749	*44.277*	909.857	*49.892*
VERONA	1.764.103	1.760.803	*3.300*	-1.156.525	*2.917.328*	-1.046.660	*-109.865*
VIBO VALENTIA	-63.347	-75.534	*12.187*	-105.964	*30.430*	-142.246	*36.282*
VICENZA	2.042.550	2.030.504	*12.046*	750.125	*1.280.379*	347.718	*402.407*
VITERBO	-197.264	-199.470	*2.206*	-247.802	*48.332*	-236.161	*-11.641*
TOTALE AC	**13.300.926**	**10.633.203**	***2.695.501***	**4.272.416**	***6.360.787***	**4.508.032**	***-235.616***

Come già osservato in relazione ai conti economici, una prima analisi denota l'elevato numero di saldi negativi.

Nel 2010, a fronte di un netto patrimoniale medio di tutti i 106 AA.CC. pari a 37.071 euro (nel 2009 tale valore era pari a 43.346 euro e pertanto si registra una flessione complessiva del 14,48% di questo dato), ben 62 AA.CC. su 106 presentano un deficit patrimoniale, con un valore medio pari a -949.713 euro. Proprio questi 62 enti, nel 2009, nel loro insieme, presentavano un deficit patrimoniale medio pari a -869.700.

Sempre per il 2010, dei 62 enti in disavanzo soltanto 9 mostrano saldi negativi sotto i 100 mila euro (Crotone, Potenza, Isernia, Novara, Campobasso, Massa Carrara, Cosenza, La Spezia e Ivrea); per altri 22 Enti il deficit si pone tra 100 mila euro e 500 mila euro; per 31 AA.CC., invece, si rilevano deficit superiori a 500 mila euro.

Come già messo in luce in precedenti referti, le situazioni più gravi si registrano per gli AA.CC. di Palermo, Lecco e Roma. Tali enti presentano deficit superiori ai 5 mln di euro (Palermo oltre 6 mln di euro di deficit, soglia che aveva già superato anche nel 2009). Peraltro, anche gli AA.CC. di Salerno, Ancona, Venezia, Savona e Trapani fanno registrare deficit tra i 2 e i 3 mln di euro.

Va anche evidenziato che, oltre agli AA.CC. citati - la cui situazione patrimoniale denota evidenti criticità pregresse – per il 2010 non si sono colti segnali di miglioramento, tranne che per pochissimi Enti.

Si tratta peraltro di miglioramenti poco significativi rispetto all'entità del deficit: si può citare l'A.C. di Trieste (da -1,87 mln di euro nel 2009 a -1,54 mln di euro nel 2010, pari a +17,58%); l'A.C. di Messina (da -665.434 euro nel 2009 a -595.171 euro nel 2010, pari a +10,56%); infine, l'A.C. di Bologna (da -1,008.870 euro nel 2009 a -712.598 euro nel 2010, pari a +29,37%).

In alcuni casi invece, il peggioramento del dato rispetto al 2009 si presenta grave sia in termini assoluti - come per l'A.C. di Lecco, che nel 2010 registra un netto aggravamento del deficit (da -4,66 mln di euro nel 2009 a -5,75 mln di euro nel 2010, con un peggioramento pari a -1,09 mln di euro) - che in termini percentuali, come l'A.C. di Bergamo (da -824.989 euro nel 2009 a -1,22 mln di euro nel 2010, pari a -48,42%) e l'A.C. di Varese (da -805.437 euro nel 2009 -1,06 mln di euro nel 2010, pari a -32,80%).

Per gli esercizi 2011 e 2012 la somma dei patrimoni netti degli AA.CC. presenta saldi pari, rispettivamente, a 10,63 mln di euro e a 13,30 mln di euro; il patrimonio netto medio è pari a 102.242 euro nel 2011 e a 129.135 euro per il 2012.

Nel 2011 il numero degli AA.CC. che presentavano una perdita di esercizio sono diminuiti a 59 (con un deficit patrimoniale medio di -969.874 mila euro), mentre nel 2012 il numero di tali enti si è ulteriormente ridotto passando a 55: si deve riscontrare tuttavia che è peggiorata l'entità del deficit patrimoniale medio (-1,02 mln di euro).

Nel 2011 gli AA.CC. che presentano un deficit inferiore a 100 mila euro - ma comunque superiore a 10 mila euro - sono 10; altri 31 enti federati registrano deficit variabili tra 100 mila euro e 1 milione di euro (con una media intorno ai 427 mila euro); infine 18 enti hanno deficit tra 1 mln di euro e 6,03 mln di euro.

Nel 2012 diminuiscono ad 8 gli AA.CC. che presentano un deficit inferiore a 100 mila euro – anche se il deficit meno grave è comunque superiore a 30 mila euro -; altri 30 enti federati registrano deficit variabili tra 100 mila euro e 1 mln di euro (con una media intorno ai 455 mila euro, quindi certamente peggiorata rispetto al dato dell'anno precedente); infine 17 enti hanno deficit tra 1 mln di euro e 6,43 mln di euro.

Proprio per rendere più agevole la verifica dell'andamento del patrimonio netto di questi 17 enti negli esercizi dal 2010 al 2012, si riporta il seguente prospetto.

Dettaglio patrimonio netto	2012	2011	2010
MACERATA	-1.088.163	-1.123.704	-1.126.975
BELLUNO	-1.091.950	-1.092.310	-1.040.479
VARESE	-1.146.103	-1.148.498	-1.069.612
BOLZANO	-1.197.120	-1.204.269	-1.131.370
CATANZARO	-1.384.386	-1.401.910	-1.403.649
MANTOVA	-1.597.643	-1.510.244	-1.458.576
TRIESTE	-1.614.114	-1.631.044	-1.548.920
BERGAMO	-1.961.798	-1.606.225	-1.224.478
PADOVA	-2.013.960	-2.020.902	-1.978.677
SAVONA	-2.042.296	-2.049.493	-2.048.217
TRAPANI	-2.101.295	-2.028.381	-2.030.291
VENEZIA	-2.250.540	-2.286.548	-2.306.613
ANCONA	-2.581.505	-2.582.199	-2.374.829
SALERNO	-3.112.155	-3.249.552	-3.283.186
ROMA	-4.681.666	-4.958.169	-5.244.794
PALERMO	-5.757.607	-6.470.012	-6.515.232
LECCO	-6.432.684	-6.038.586	-5.758.236

Si rileva che, tra tutti gli enti federati, i predetti enti hanno presentato i deficit più rilevanti non solo nel 2012, ma hanno fatto riscontrare persistenti deficit patrimoniali in tutti e tre gli esercizi. È del tutto evidente che tali situazioni non derivano da fattori contingenti ma riguardano aspetti strutturali che impongono un urgente risanamento.

10. - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio 2011 costituisce il primo anno di applicazione del nuovo regolamento di contabilità dell'Ente, ispirato ad un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, c.c. l'ACI, ai fini della comparabilità delle voci di bilancio con quelle dell'esercizio precedente, ha riclassificato le voci di bilancio 2010 adattandole a quella vigenti. Le differenze da trasformazione che ne sono derivate, pari a complessivi euro 1.322.071, sono state iscritte come riserve del patrimonio netto.

Parimenti, dal medesimo esercizio 2011 gli AA.CC. hanno adottato analogo sistema di contabilità, in conformità dei nuovi regolamenti da ciascuno di essi adottati.

A) Bilanci 2011 e 2012 dell'ACI

Il bilancio dell'ACI relativo all'esercizio 2011 si chiude con un utile netto di 26,6 mln di euro: esso deriva dalla somma algebrica tra il risultato operativo lordo (-19,8 mln di euro), il risultato della gestione finanziaria (pari a 5,6 mln di euro), il risultato della gestione straordinaria (pari a 48,8 mln di euro) e le imposte (pari a -7,9 mln di euro).

Il valore della produzione nel 2011 ammonta complessivamente a 328,9 mln di euro (341,0 mln di euro nel 2010), con un decremento di 12,1 mln di euro (-3,55%). Tale diminuzione è determinata da minori ricavi delle vendite e prestazioni per oltre 21,7 mln di euro, solo parzialmente attenuati da maggiori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria (altri ricavi e proventi) per più di 9,6 mln di euro.

I costi della produzione nel 2011 ammontano a 348,7 mln di euro, con una riduzione di 22,9 mln di euro rispetto al 2010 (un miglioramento pari al 6,16%).

L'equilibrio economico-patrimoniale di bilancio è frutto del risultato in utile della gestione straordinaria che, grazie ad una rilevante operazione di conferimento immobiliare a favore di una società controllata, ha anche comportato un incremento del patrimonio netto dell'Ente, che passa da 43,2 mln di euro del 2010 a 69,8 mln di euro nel 2011 (+61,6%).

Il bilancio relativo all'esercizio 2012 chiude con una perdita di esercizio di 28,7 mln di euro: esso deriva dalla somma algebrica tra il risultato operativo lordo (-38,8 mln di euro), il risultato della gestione finanziaria (pari a 11,3 mln di euro), il risultato della gestione straordinaria (pari a 6,5 mln di euro) e le imposte (pari a -7,6 mln di euro).

Il patrimonio netto dell'Ente passa da a 69,8 mln di euro nel 2011 a 41,1 mln di euro nel 2012 (-41,15%).

Il valore della produzione ammonta a 290,3 mln di euro, con un decremento rispetto al 2011 di 38,6 mln di euro, pari all'11,7%, dovuto prevalentemente alla flessione dei ricavi che ammontano complessivamente a 276 mln di euro (-28,1 mln di euro rispetto al 2011, pari al 9,25%).

Nel 2012 i costi della produzione ammontano complessivamente a 329,1 mln di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 19,6 mln di euro pari al 5,61%.

Sempre elevata permane l'entità dei crediti vantati dall'Ente verso gli AA.CC. (in ordine ai quali nel 2011 è stata effettuata una svalutazione straordinaria di circa 21 mln di euro), pari, nel 2011, a 74 milioni di euro e nel 2012 a 61 milioni di euro e che presentano una notevole anzianità, in ordine ai quali è necessario che gli interventi programmati dall'ACI producano significativi effetti sugli AA.CC. con forti deficit, e ristabiliscano il regolare pagamento dalle quote sociali nei confronti dell'ACI.

Diminuiscono le spese per prestazioni di servizi, che passano da 139 mln di euro a 135 mln di euro con un decremento pari al 2,77%, nonché i costi del personale che passano da 146,7 milioni di euro a 144 mln di euro con un decremento dell'1,86% a causa soprattutto della riduzione di 69 unità.

Con riferimento ai diversi settori di attività, la **Gestione istituzionale** registra nel 2011 un valore della produzione pari a 56,7 mln di euro e costi della produzione pari a 99,2 mln di euro: il risultato operativo lordo è negativo per 42,4 mln di euro. La gestione finanziaria risulta positiva per 5,6 mln di euro e la gestione straordinaria è positiva per 48,7 mln di euro.

Nel 2012 il risultato operativo lordo è ancora negativo (-20 mln di euro), ma in miglioramento: il valore della produzione è pari a 57,2 mln di euro, con un aumento di 0,4 mln di euro (+0,82%) rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 77,3 mln di euro con una riduzione di 21 mln di euro (-22,09% rispetto al 2011).

La **Gestione Tasse,** che comprende le attività di riscossione delle tasse automobilistiche per le nove regioni convenzionate e per le province autonome di Trento e di Bolzano, chiude con un risultato operativo nel 2011 per oltre 6 mln di euro e deriva dalla somma algebrica tra valore della produzione di 38,3 mln di euro e costi della produzione per 32 mln di euro.

Nel 2012 il valore della produzione si incrementa di oltre 2 mln di euro, pari al 7%, per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate.

La **Gestione PRA** nel 2011 presenta un risultato operativo lordo positivo per 16,2 mln di euro derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 233,7

mln di euro e costi della produzione per 217,4 mln di euro; l'utile netto è pari a 8,7 mln di euro.

Nel 2012 il saldo tra valore della produzione di 191,9 mln di euro e costi della produzione per 214,8 mln di euro determina un risultato negativo di 22,8 mln di euro, con una perdita netta pari a 29 mln di euro.

Va rilevato che la gestione PRA nell'esercizio 2013 si è chiusa con un risultato operativo lordo di oltre 20 milioni di euro, soprattutto a causa dei positivi effetti prodotti dall'aggiornamento delle tariffe, invariate dal 1994, disposto con decreto interministeriale del 21.3.2013 a decorrere dal 2.4.2013.

B) Bilancio consolidato ACI e AA.CC.

In relazione al bilancio consolidato, anche per l'esercizio 2010 si registra un eccessivo intervallo temporale intercorso fra la chiusura di ogni esercizio e l'approvazione del bilancio consolidato avvenuta il 30 aprile 2012, riconducibile al ritardo con il quale i singoli AA.CC. hanno approvato e trasmesso il conto consuntivo.

Con l'adozione dal 2011 di un bilancio di tipo economico patrimoniale va registrata una significativa riduzione dei tempi di approvazione del bilancio consolidato, avvenuta per l'esercizio 2011 il 13 febbraio 2013 e per l'esercizio 2012 il 30 ottobre 2013.

Il conto consuntivo consolidato per il 2010 si è chiuso con un disavanzo finanziario di euro 37,5 milioni, in notevole aumento rispetto al disavanzo finanziario di euro 8,3 milioni dell'esercizio 2009 e con un disavanzo economico di 34,3 milioni di euro in aumento rispetto al disavanzo economico di 33,8 milioni di euro del 2009.

Il netto patrimoniale consolidato, determinato per la massima parte dal netto patrimoniale dell'ACI, e condizionato dalla forte flessione di quest'ultimo (-40,70% rispetto al 2009) è passato da 77,18 milioni di euro del 2009 a 45,76 milioni di euro del 2010.

I bilanci consolidati d'esercizio espongono nel 2012 una perdita di 24,00 mln di euro contro un utile di 47,57 mln di euro del 2011; tale risultato appare riconducibile ad una consistente perdita della gestione operativa, pari a 35,26 mln di euro (contro la perdita di 0,21 mln di euro del 2011) nonché alla gestione straordinaria che nel 2012 presenta un saldo positivo di 10,43 mln di euro, molto più contenuto rispetto ai 52,86 mln di euro del 2011, derivanti da una plusvalenza patrimoniale scaturita da un'operazione di conferimento immobiliare ad una società controllata.

Il patrimonio netto consolidato è pari nel 2011 a 100,5 milioni di euro, mentre nel 2012 si riduce a 76,38 milioni di euro.

C) Risultati di gestione dei 106 AA.CC.

In relazione alle situazioni di squilibrio economico-patrimoniale degli AA.CC., evidenziate anche nella precedente relazione, in cui si metteva in rilievo la necessità di un intervento di risanamento, va evidenziata la modifica dell'art. 63 dello Statuto. Esso prevede nuove modalità di intervento dell'ACI ai fini del riequilibrio economico-finanziario degli AA.CC., anche attraverso iniziative di accorpamento a livello territoriale ovvero mediante la loro messa in liquidazione.

Peraltro, la Federazione ha approvato specifici parametri per l'equilibrio economico/patrimoniale degli Automobile Club, il cui rispetto è monitorato dallo stesso ACI e ha formulato proposte di commissariamento all'Amministrazione Vigilante, fondate sulla rilevazione di situazioni di difficoltà o criticità economica, patrimoniale e gestionale non autonomamente risolvibili dai sodalizi interessati.

Per quanto riguarda la gestione dei 106 AA.CC., l'esame dei conti consuntivi 2010 ha evidenziato quanto segue:

- in ordine alla gestione finanziaria molti AA.CC. presentano situazioni gravi sia dal punto di vista del ripetersi del risultato negativo per due esercizi consecutivi sia con riguardo all'entità dei disavanzi: a fronte di un disavanzo medio di tutti i 106 AA.CC. pari a 28.444 euro (nel 2009 tale valore era pari a -318 euro), ben 60 AA.CC. su 106 (56,60%) chiudono con un risultato negativo.

Per quanto concerne i bilanci d'esercizio 2011 e 2012, si rileva quanto segue:

- i risultati economici complessivi per il 2011 e il 2012 presentano saldi positivi pari, rispettivamente, a 2,91 mln di euro e a 2,77 mln di euro; il risultato economico medio è pari a 28 mila euro nel 2011 e a 26 mila euro nel 2012; tuttavia, mentre si sono ridotti a 44 nel 2011 e a 20 nel 2012 gli AA.CC che presentavano una perdita di esercizio, è peggiorata l'entità della perdita media (-216 mila euro);

- per gli esercizi 2011 e il 2012 la somma dei patrimoni netti degli AA.CC. presenta saldi pari, rispettivamente, a 10,63 mln di euro e a 13,30 mln di euro; il patrimonio netto medio è pari a 102.242 euro nel 2011 e a 129.135 euro nel 2012.

Permangono situazioni di notevole deficit patrimoniale, fra cui quelle degli AA.CC. di Roma, Palermo e Lecco, che superano i 5 milioni di euro, che richiedono urgenti interventi di risanamento.

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
(ACI)

ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio relativo all'esercizio 2011 presenta un utile netto di 26.639 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo, pari a -19.825 k/€, derivante dalla differenza tra valore e costi della produzione, il risultato della gestione finanziaria pari a 5.632 k/€, il risultato della gestione straordinaria pari a 48.783 k/€ e le imposte pari a -7.952 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2011 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2010:

STATO PATRIMONIALE		**2011**	**2010**	**Variazioni**
ATTIVO		**439.372.087**	**365.905.957**	**73.466.130**
B)	IMMOBILIZZAZIONI	214.038.418	165.305.482	48.732.936
I -	Immobilizzazioni immateriali	18.690.987	16.450.182	2.240.805
II -	Immobilizzazioni materiali	17.026.665	23.673.485	-6.646.820
III -	Immobilizzazioni finanziarie	178.320.766	125.181.815	53.138.951
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	216.954.729	193.435.559	23.519.170
I -	Rimanenze	1.481.419	255.727	1.225.692
II -	Crediti	184.085.219	188.124.137	-4.038.918
III -	Attività finanziarie	0	0	0
IV -	Disponibilità liquide	31.388.091	5.055.695	26.332.396
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	8.378.940	7.164.916	1.214.024
PASSIVO		**439.372.087**	**365.905.957**	**73.466.130**
A)	PATRIMONIO NETTO	69.871.612	43.232.790	26.638.822
VII -	Altre riserve	1.322.071	1.322.071	0
VIII -	Utili (Perdite) portati a nuovo	41.910.718	72.667.354	-30.756.636
IX -	Utile (Perdita) dell'esercizio	26.638.823	-30.756.635	57.395.458
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	148.421.938	153.885.396	-5.463.458
D)	DEBITI	204.577.723	155.406.977	49.170.746
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.500.814	13.380.794	3.120.020

Tabella 1 – *Stato patrimoniale*

CONTO ECONOMICO				
	2011	**2010**	**variazione**	**% di variazione**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	328.905.295	341.003.876	-12.098.581	-3,55
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	348.730.020	371.631.598	-22.901.578	-6,16
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-19.824.725	-30.627.722	10.802.997	35,27
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.632.034	734.984	4.897.050	666,28
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	48.783.123	8.255.526	40.527.597	490,91
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	34.590.432	-21.637.212	56.227.644	259,87
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.951.609	-9.119.423	1.167.814	-12,81
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**26.638.823**	**-30.756.635**	**57.395.458**	**186,61**

Tabella 2 – *Conto Economico*

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di 12.099 k/€ del valore della produzione che passa da 341.004 k/€ a 328.905 k/€. Tale diminuzione è determinata da minori ricavi delle vendite e prestazioni per 21.743 k/€ parzialmente attenuata da maggiori ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 9.645 k/€.

La diminuzione di 21.743 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni, al netto dell'effetto derivante dal diverso sistema di contabilizzazione dei rimborsi IPT pari a circa 2.100 k/€, è imputabile, in prevalenza, al perdurare della crisi economica mondiale che, nell'ultima parte dell'anno, ha subito un ulteriore accelerazione nel nostro paese; in un contesto estremamente recessivo, caratterizzato da consumi in diminuzione, il mercato dell'automotive è uno dei primi settori ad entrare in sofferenza e ciò ha determinato per il nostro Ente l'ulteriore riduzione dei ricavi relativi sia alla gestione del PRA che a quella associativa.

In particolare, il consistente calo (-3,84%) delle formalità a pagamento presentate nel 2011 presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico, ha determinato minori emolumenti, diritti e compensi IPT per 8.514 k/€ (-4,1% rispetto al 2010) dopo aver registrato già nel 2010 la riduzione di circa 5.000 k/€ rispetto al 2009.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2011 evidenziano un incremento del numero dei soci, ma una riduzione dei ricavi pari a 5.044 k/€ principalmente per effetto della diminuzione del valore medio dell'aliquota di competenza dell'ACI.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- una diminuzione di 2.847 k/€ dei ricavi relativi ai servizi informatici e gestionali resi ad alcuni clienti istituzionali (Regione Lazio e Ministero del Turismo) da contrapporre tuttavia alla riduzione delle correlate spese;
- l'azzeramento dei ricavi pari a 744 k/€ nel 2010, relativi al riaddebito delle commissioni bancarie ai punti di servizio STA per effetto di una delibera del Comitato Esecutivo che ha disposto la gratuità del servizio;

- la classificazione trai i ricavi della gestione non caratteristica dei proventi per rimborsi di spese di postalizzazione tasse per conto delle Regioni pari a circa 2.000 k/€.

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria s'incrementano di 9.645 k/€ rispetto al 2010; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dalla somma algebrica dei seguenti fenomeni:

- diminuzione delle locazioni attive per 4.150 k/€ a seguito dell'eliminazione, nel nuovo sistema contabile, delle locazioni figurative di immobili di proprietà;

- rilevazione di sopravvenienze attive ordinarie per 13.013 k/€ relative a competenze a favore del personale dipendente accantonate in precedenti esercizi ma non più dovute.

I costi della produzione ammontano a 348.730 k/€ con una riduzione di 22.902 k/€ rispetto al 2010.

Nell'analisi di tale scostamento deve essere innanzi tutto evidenziata la svalutazione di crediti dell'attivo circolante effettuata per ben 21.287 k/€ contro quella di 619 k/€ del 2010. Trattasi di un accantonamento prudenziale destinato, prevalentemente, ad esprimere il valore di presumibile realizzo dei crediti vantati dall'Ente verso gli AA.CC. E' noto infatti che tali crediti, il cui ammontare netto al 31.12.2011 è pari a 77.762 k/€ (+5.046 k/€ rispetto al 2010), presentano, per quote significative, una considerevole anzianità e questo aspetto merita particolare attenzione anche per i riflessi negativi che si stanno producendo e si potrebbero produrre negli esercizi futuri a carico della gestione finanziaria dell'Ente.

E' indifferibile, infatti, adottare interventi che ai sensi dell'art.12 del regolamento di federazione, producano significativi effetti gestionali sugli AA.CC. deficitari e ristabiliscano il regolare pagamento dalle aliquote sociali nei confronti dell'ACI.

Al netto della predetta svalutazione, si rileva nei costi della produzione una riduzione di ben 44.189 k/€ pari all'11,9% prevalentemente a causa di minori spese per prestazioni di servizi (-12.143 k/€ pari all'8,0%), per godimento di beni (-2.806 k/€ pari al 12,6%) e per costi del personale (-22.762 k/€ pari al 13,4%).

Le rilevanti riduzioni nei costi per prestazioni di servizi sono frutto delle iniziative che l'Ente sta da tempo ponendo in essere nel quadro di una costante azione di monitoraggio e di progressiva e significativa razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento. Tali iniziative, tuttavia, se non accompagnate dai necessari adeguamenti delle entrate, potrebbero, nel medio termine, produrre effetti negativi sulla funzionalità dei servizi che l'Ente eroga all'utenza e sugli standard di qualità raggiunti.

L'ACI, per quanto nelle sue possibilità e pur scontando le difficoltà oggettive sopra richiamate che incidono in misura particolarmente rilevante sull'andamento del settore dell'automobile, si è da tempo attivato anche sotto questo profilo, ponendo in essere ogni praticabile iniziativa per ampliare l'offerta dei servizi e la gamma delle prestazioni a favore sia dei Soci che dell'utenza automobilistica in genere e delle Istituzioni, con l'obiettivo di consolidare la propria presenza sul mercato di riferimento e di acquisire, in una prospettiva di medio-lungo periodo, ritorni positivi anche in termini di maggiori entrate strutturali.

Si tratta di un impegno molto difficile e complicato, connaturato del resto al "modus operandi" dell'Ente, che da sempre, senza gravare sul bilancio dello Stato, reperisce autonomamente le risorse necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali, attraverso l'erogazione di prestazioni e servizi a valore aggiunto alla collettività ed alle altre Pubbliche Amministrazioni.

Sforzo questo che dovrebbe poter contare sull'indispensabile sostegno delle Istituzioni nella messa in atto di tutte le precondizioni necessarie ad assicurare gli autonomi equilibri di bilancio dell'Ente.

Purtroppo non sempre ciò avviene; ne è una più delle evidenti riprove il mancato, e per molti versi non più sostenibile, adeguamento delle tariffe per i servizi del Pubblico Registro Automobilistico, tariffe tra l'altro corrisposte solo dagli utilizzatori effettivi del servizio - in media ogni cittadino ricorre al PRA ogni 4-5 anni - e che sono ferme addirittura dal 1994, senza che sia intervenuto alcun adeguamento neppure in relazione all'incremento dell'indice ISTAT nel frattempo registrato pari, nello stesso periodo, ad oltre il 48%. Questo stato di cose determina una perdurante situazione di squilibrio tra entrate e costi della produzione, sia pure con un differenziale in netta flessione rispetto all'esercizio 2010, che continua a rappresentare un fattore fortemente condizionante per l'Ente, per il cui superamento proseguiranno tutti i possibili interventi correttivi nel corso dei prossimi anni.

Per quanto attiene ai costi del personale, la diminuzione registrata rispetto all'esercizio precedente è dovuta a diverse cause tra loro concomitanti:

- minore accantonamento ai fondi quiescenza e TFR a seguito della complessiva rideterminazione degli stessi conseguente al cambiamento di sistema contabile;
- riduzione di 67 unità lavorative di cui 37 (saldo tra cessazioni e immissioni in servizio) nei ruoli dell'Ente e 30 in utilizzo da altre amministrazioni; si consideri inoltre l'effetto economico sull'esercizio 2011 delle 89 cessazioni dal servizio avvenute nel 2010;
- rideterminazione in diminuzione dei fondi per il trattamento accessorio dei dipendenti e dirigenti in applicazione della vigente normativa.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 5.632 k/€ a fronte di un margine positivo di 735 k/€ del 2010; nel corso dell'anno, infatti, sono stati erogati dividendi dalla controllata SARA Assicurazioni Spa per 5.408 k/€ mentre nel 2010 nessuna controllata aveva deliberato distribuzione di dividendi.

I proventi finanziari passano da 853 k/€ del 2010 a 437 k/€, in considerazione del fatto che nel 2010 l'Ente aveva maturato ed incassato interessi per ritardato pagamento da parte dei clienti per 541 k/€; gli oneri finanziari passano da 118 k/€ a 213 k/€ a seguito del maggiore costo del denaro.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 48.783 k/€ contro 8.256 k/€ del 2010. Nel corso dell'esercizio, infatti, si è perfezionata l'operazione di conferimento del complesso immobiliare di Roma – Via Fiume delle Perle alla controllata ACI Progei Spa; l'operazione ha determinato l'insorgenza di plusvalenze per 48.787 k/€ .

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 7.952 k/€ contro 9.119 k/€ del 2010.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget e conto economico 2011, riportati nel prospetto che segue, risulta evidente come il risultato economico dell'esercizio, nonostante la riduzione dei ricavi, abbia superato gli obiettivi di progressivo riequilibrio economico che l'Ente si era dato nel budget 2011.

Infatti il risultato operativo lordo, depurato della predetta svalutazione straordinaria di crediti degli AA.CC. nell'attivo circolante pari a 18.000 k/€, esprime un valore negativo di

1.825 k/€ contro gli 11.492 k/€ del budget assestato. Se a tale margine "normalizzato" viene applicato il risultato della sola gestione finanziaria, si rileva un utile ante imposte di 3.807 k/€ e una perdita al netto delle imposte di 4.145 k/€ contro la perdita prevista nel budget assestato di 15.904 k/€.

Un miglioramento, dunque, di ben 11.759 k/€ rispetto a quanto stimato nel budget 2011 che assume ancora maggior valore se si considera che viene realizzato in un contesto di contrazione dei ricavi della gestione caratteristica.

RAFFRONTO BUDGET DEFINITIVO - CONTO ECONOMICO - ESERCIZIO 2011

	budget definitivo 2011	conto economico 2011	variazione	% variaz.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	343.597	328.905	-14.692	-4,28
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	355.089	348.730	-6.359	-1,79
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	**-11.492**	**-19.825**	**-8.333**	**72,51**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.077	5.632	556	10,94
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	174	48.783	48.610	28.017,07
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-6.242	34.590	40.832	-654,17
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-9.662	-7.952	1.710	17,70
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-15.904**	**26.639**	**42.543**	**267,50**

Tabella 3 – *Raffronto conto economico/budget*

Il Bilancio 2011 si chiude quindi, rispetto alle previsioni assestate del budget di esercizio, con un risultato di miglioramento anche al netto delle risultanze della gestione straordinaria. Questo miglioramento è frutto, da un lato, della sostanziale tenuta di alcune linee di attività pure a fronte della parallela criticità di altre tipologie di servizi, riconducibile alla ricordata, grave contrazione della domanda interna in campo automobilistico, particolarmente significativa per quanto riguarda la gestione del PRA, e della puntuale prosecuzione dell'azione di contenimento delle spese, che presentano una riduzione di quasi il 12% rispetto all'esercizio precedente.

Si tratta quindi di un bilancio di "transizione", che evidenzia a fianco di segnali positivi altri che continuano a rimanere meritevoli di attenzione, ma che rappresenta in ogni caso una tappa importante sulla via del definitivo riequilibrio economico-finanziario dell'Ente sotto un profilo strutturale; obiettivo per il quale gli Organi e l'assetto gestionale tutto hanno speso in questi anni, e continueranno a farlo in futuro secondo i programmi e gli indirizzi varati, il massimo impegno e la più oculata attenzione.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni istituzionale, tasse, PRA in cui si suddivide il conto economico dell'Ente ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI

	Istituz.	Tasse	PRA	TOTALE
	A	B	C	D=A+B+C
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	56.784	38.396	233.726	328.905
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	99.269	32.032	217.429	348.730
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-42.486**	**6.364**	**16.297**	**-19.825**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.632	0	0	5.632
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	48.786	0	-3	48.783
RISULTATO ANTE IMPOSTE	11.932	6.364	16.294	34.590
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-52	-340	-7.559	-7.952
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**11.879**	**6.025**	**8.735**	**26.639**

Tabella 4 – *Ripartizione del conto economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.*

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell'Ente.

3.1. La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta un utile netto di 11.879 k/€.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a 42.486 k/€ mentre la gestione finanziaria risulta positiva per 5.632 k/€ e la gestione straordinaria è positiva per 48.786 k/€; le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a 53 k/€.

Il valore della produzione è pari a 56.784 k/€ con un decremento di 3.344 k/€ rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 99.269 k/€.

3.1.1. La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 30.065 k/€ a fronte di un aumento di n. 62.467 tessere associative pari al 5,71%; la compagine associativa si attesta a 1.156.805 soci.

La compagine associativa suddivisa per tipologia di prodotto è rappresentata nel prospetto sottostante.

Tipo tessera	Soci al 31.12.2011	Soci al 31.12.2010	Variaz. %
Azienda	112.650	112.568	0,07
Aci Sara	204.579	125.013	63,65
Club	59.033	44.286	33,3
Sistema	560.964	597.794	-6,16
Gold	117.894	119.589	1,42
Okkei	22.706	12.590	80,35
One	77.548	79.917	-2,96
Vintage	1.431	1.250	14,48
Altre	0	1.331	-100
Totale	**1.156.805**	**1.094.338**	**5,71**

Tabella 5 – *Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera*

Il valore medio dell'aliquota associativa pro-socio di spettanza ACI passa da € 32,00 a € 26,00 con una riduzione del 18,75% rispetto al 2010. Ciò ha determinato una flessione dei ricavi di 5.044 k/€ (pari al 14%) rispetto al 2010.

Nel corso dell'esercizio, l'attività associativa si è incentrata sui seguenti progetti:

- **Fidelizzazione portafoglio ACI su loyalty e programma "show your card"**

  Sono stati avviati contatti con diverse realtà commerciali attive nel settore dell'automotive nonché con l'ENI per sviluppare un programma di loyalty dedicato ai soci ACI; infine con un importate partner finanziario è stato realizzato un programma di incentivi per i titolari di carte di credito. Il programma di fidelity attraverso il circuito "Show your card!" riservato a tutti i soci degli Automobile Club aderenti all'iniziativa è stato ulteriormente ampliato; i partner italiani sono saliti a 114 mentre si sono registrate oltre 153.000 transazioni con un incremento del 37% rispetto al 2010. Tali dati evidenziano come il programma di fidelizzazione sia una delle leve fondamentali dell'associazionismo.

- **Reingegnerizzazione offerta associativa per le aziende**

  Il 2011 è stato un anno "cantiere" per la costruzione della nuova offerta dedicata al target "aziende"; il progetto ha visto nascere una nuova gamma di settore, semplificata nei volumi (12 moduli al posto dei precedenti 23) resa più funzionale nei servizi e migliorata nella comunicazione. Il nuovo sistema dovrebbe consentire un miglior presidio della mobilità aziendale creando i presupposti per un maggior coinvolgimento del target. Il lancio dell'iniziativa è previsto per Marzo 2012.

- **Progetto "Member get Member"**

  Il progetto è volto ad incrementare il portafoglio delle tessere giovani attraverso lo strumento del passaparola, sostenuto ed incentivato da un concorso a premi dedicato (Presenta1Amico!); tale scelta si è rivelata sicuramente positiva considerato che le tessere Okkei si sono incrementate di oltre l'80%.

Con riguardo alla tessera con funzione di carta di debito ricaricabile (cd tessera multifunzione) è doveroso far riferimento alla circostanza che la vendita della controllata Banca Sara, partner finanziario dell'iniziativa, ha comportato la forzata chiusura di tale prodotto associativo nel mese di agosto 2011. Da Ottobre 2011, grazie all'individuazione di un nuovo partner bancario, la tessera multifunzione è stata riattivata ed è disponibile per i soci. L'obiettivo per il 2012 è di rendere attivi (ovvero operativi con le transazioni e le ricariche) gli oltre 110.000 soci che hanno già scelto tale prodotto.

Con riferimento ai canali distributivi diversi da quello tradizionale degli AA.CC. e delegazioni, occorre considerare che la SARA Assicurazioni, tramite i propri agenti, ha prodotto nell'anno n. 197.780 tessere mentre altre n. 40.102 sono state acquisite da ACI Global attraverso il flusso di interventi di soccorso stradale.

I ricavi relative al contratto di promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 3.000 k/€.

Per quanto riguarda le attività in campo turistico, si segnala in primo luogo l'attività svolta dall'Ente nell'ambito del contratto con il Ministero del Turismo per l'implementazione del portale turistico www.italia.it e per lo sviluppo dei siti ONIT e ENIT. Tali servizi hanno generato ricavi per 1.569 k/€.

Per quanto attiene all'accordo tra ACI e Ministero degli Affari Esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri" e per l'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri, si è registrato, nell'anno 2011, un ulteriore incremento sia dei visitatori del sito (5,58 milioni con un incremento del 25%) che del numero di pagine consultate (33 milioni) a testimonianza del successo del servizio; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 205 k/€.

Per quanto attiene alle attività internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni FIA, a quelle del consiglio mondiale della mobilità e all'assemblea generale annuale oltre che alle consuete riunioni periodiche del Coordination Group e dell'Euroboard; l'Ente ha inoltre organizzato la riunione del BOARD di ARC Europe, società paneuropea attiva nel settore dei servizi di assistenza automobilistica che si è tenuta a Roma il 23 Settembre con la partecipazione di 12 esponenti dei Club azionisti.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico si segnala che la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 551 k/€ (in diminuzione del 6,8% rispetto al 2010); nell'anno in esame risultano infatti vendute 165.921 tessere Viacard (-13% rispetto al 2010) nonché 121.173 contrassegni autostradali austriaci, svizzeri e sloveni (+16% rispetto al 2010). La diminuzione delle tessere viacard è dovuta all'uscita del TCS svizzero dalla rete di vendita.

Per quanto attiene all'attività editoriale e cartografica, nel 2011 si è provveduto all'aggiornamento di tutta la cartografia relativa alla rete stradale e autostradale, alla produzione della nuova edizione dell'Atlante Stradale d'Italia, alle nuove edizioni del "Vademecum per chi guida" nonché all'ideazione di nuovi prodotti editoriali tra cui l'Atlante stradale europeo e la carta della Sardegna serie "Vacanze Smeralde". I ricavi derivanti da tali attività ammontano a 13 k/€.

Con riferimento alle competenze in materia di sicurezza, educazione stradale e informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS/Onda Verde, a fronte di entrate per complessivi 2.595 k/€ (+90 k/€ rispetto al 2010).

Sempre nel campo dell'infomobilità, si fa presente che l'ACI ha curato la gestione delle centrali di infomobilità di Napoli nonché quelli di Roma e Milano in partnership rispettivamente

con l'Agenzia Regionale Campana per la Sicurezza Stradale (ARCSS), i Comuni di Roma e Milano.

A seguito della stipula di apposita convenzione tra l'ACI e la Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio, è continuata anche nel 2011 l'attività di implementazione del centro regionale di infomobilità denominato Luce Verde Lazio; tale contratto ha generato ricavi per complessivi 1.792 k/€.

Per la complessiva gestione delle suddette attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di servizi pari a 4.142 k/€.

Nel 2011 è inoltre proseguita l'iniziativa dell'Ente denominata "TrasportAci Sicuri" che ha l'obiettivo di diffondere la cultura del trasporto in sicurezza per i bambini; si sono tenuti 654 corsi che hanno raggiunto 6.900 genitori.

Per quanto attiene alle iniziative nel campo dell'educazione stradale, oltre alle consuete attività didattiche rivolte agli insegnanti delle scuole, delle associazioni di categoria e dei giovani studenti, si segnala la seconda annualità del progetto "network autoscuole" finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti.

Alla fine del 2011 le autoscuole affiliate al network sono 138 di cui 76 già operative dopo aver rilasciato il modello didattico definito "Metodo ACI" illustrato agli istruttori delle scuole guida nell'ambito delle specifiche sessioni formative; a fronte di ricavi per 341 k/€, per le attività e i servizi relativi al progetto sono stati sostenuti costi per complessivi 2.135 k/€, ivi incluse le spese di comunicazione e promozione dell'iniziativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati diversi eventi di notevole rilievo scientifico e sociale tra cui il IV forum delle polizie locali dedicato ai temi "La polizia locale in Europa: analisi e comparazioni" e "il falso documentale nella circolazione stradale ed il ruolo delle polizie locali".

Sono stati realizzati nell'anno sei numeri della rivista giuridica della circolazione e dei trasporti pubblicata via web, il CD "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, il mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli nonché l'indagine sulle "statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT.

Nel corso dell'anno l'Ente ha, inoltre, collaborato con il CENSIS al tradizionale rapporto sull'automobile ACI-Censis.

Passando all'attività sportiva automobilistica, occorre considerare che la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana CSAI ha rilasciato nel 2011 n. 30.357 licenze auto (+2,39% rispetto al 2010) e n. 5.885 licenze karting.

Le entrate relative all'attività sportiva, pari a complessivi 8.559 k/€ (+30,37% rispetto al 2010), sono composte dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

Per l'attività sportiva, inoltre, l'Ente ha iscritto ricavi per trasferimenti del CONI per 1.411 k/€, pari all'importo dell'anno precedente; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche,

per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi per servizi sportivi (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni) ammontano a 12.686 k/€ e comprendono i costi per l'attività di promozione sportiva pari a 2.305 k/€ nonché quelli per l'organizzazione dell'edizione 2011 del Rally d'Italia pari a 2.200 k/€.

Con riguardo, infine ai servizi di connettività e noleggio hw per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni si sono registrati ricavi per 1.676 k/€; al 31.12.2011 sono stati attivati 1427 contratti di connettività nonché 254 contratti di noleggio postazioni di lavoro.

L'area dei servizi istituzionali presenta quindi una molteplicità di iniziative e di interventi finalizzati alla predisposizione ed alla erogazione di servizi ed attività che rispondono alle finalità statutarie dell'Ente, intendendosi in particolare promuovere lo sviluppo responsabile e sicuro dell'automobilismo, la diffusione della cultura e della pratica dell'educazione e della sicurezza stradale in tutti i suoi aspetti, la promozione degli studi scientifici del settore automobilistico e della mobilità in generale e la diffusione dell'attività sportiva automobilistica, nella veste di federazione sportiva del CONI.

Interventi tutti che l'Ente realizza con grande impegno utilizzando in via pressoché esclusiva risorse proprie, ma che necessiterebbero, per uno sviluppo coerente con le dimensioni e con la rilevanza socio-economico dei problemi da affrontare, di un almeno parziale concorso ai relativi oneri da parte delle Istituzioni competenti, in considerazione dei rilevanti profili di interesse generale che a questi temi si riconnettono.

3.2. La gestione patrimoniale

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale, si registrano proventi per dividendi dalla controllata SARA Assicurazioni Spa pari a 5.408 k/€ (nessun dividendo era stato erogato nel 2010) e interessi attivi per 437 k/€ da finanziamenti a società controllate e da depositi bancari e postali (+15,2% rispetto al 2010). Gli interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie ammontano a 213 k/€ contro i 118 k/€ del 2010.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 754 k/€ con una riduzione del 5,75% rispetto al 2010.

A seguito della predetta operazione di conferimento immobiliare alla controllata Progei Spa, è stata rilevata tra i proventi straordinari una plusvalenza di 48.787 k/€.

3.3. La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione tasse presenta un risultato operativo lordo positivo per 6.364 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 38.396 k/€ e costi della produzione per 32.032 k/€; l'utile netto è pari a 6.025 k/€.

Rispetto al precedente esercizio, i ricavi si incrementano di 2.170 k/€ prevalentemente a causa dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate.

In particolare, i ricavi di competenza dell'Ente derivanti dall'attività di riscossione per le regioni convenzionate attraverso la capillare rete di esazione ammontano a 9.959 k/€ (9.856 nel 2010 con un incremento dell'1%);

I ricavi per servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate ammontano a 2.991 k/€ e rimangono pressoché invariate rispetto all'anno precedente; i costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 1.225 k/€ del 2010 a 1.287 nel 2011 mentre i costi per servizi di supporto al sistema della multicanalità sono stati pari a 1.004 k/€.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 16.258 migliaia (+1,6% rispetto al 2010) per un valore di tributi riscossi pari a 2,6 mld/€ (+2,4% rispetto al 2010); degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet (telebollo e bollonet) attestati, nell'anno, a 378.000 operazioni (+6% rispetto al 2010) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari sono state pari a n. 192.000 operazioni (+70,17% rispetto al 2010).

La rete di riscossione ACI continua a mantenere una rilevante quota di mercato (oltre il 40%) con un numero di punti di servizio pari a circa il 3% del totale nazionale. Attraverso un nuovo accordo recentemente stipulato per la fornitura in esclusiva di servizi di polo telematico per i tabaccai, l'ACI intende portare al 70% la propria quota di mercato delle riscossioni del tributo automobilistico.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Lombardia, Umbria, Toscana, Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e di Bolzano.

L'Ente ha inoltre partecipato alla gara indetta dalla Regione Piemonte per l'affidamento dei servizi tasse; tale gara è stata successivamente annullata dal TAR Piemonte con decisione del 01.12.2011.

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 22.185 k/€, oltre a rimborsi di spese di postalizzazione per 2.554 k/€; rispetto al precedente esercizio si regista un incremento di 1.379 k/€ pari al 5,9%.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,7 milioni; le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 3.495 k/€ e si mantengono pressoché stabili rispetto al precedente esercizio.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate circa 3,4 milioni di avvisi bonari (+23,3% rispetto al 2010), circa 2 milioni di note di cortesia (+214% rispetto al 2010) nonché 21.000 avvisi di scadenza del tributo (+100% rispetto al 2010).

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, non solo la salda tenuta dell'Ente, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di prestazioni rese e di ricavi prodotti, a riprova della qualità e dell'efficienza del servizio offerto, rispetto al quale l'organizzazione dell'ACI può vantare un'esperienza ed un know how unici.

3.4. La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo positivo per 16.297 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 233.726 k/€ e costi della produzione per 217.429 k/€; l'utile netto è pari a 8.735 k/€ .

Gli emolumenti e i diritti passano da 184.930 k/€ del 2010 a 177.345 k/€ del 2011, con una diminuzione di 7.585 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 4,1% e si riferiscono a n. 10.922 migliaia di formalità a pagamento (-3,84% rispetto al 2010); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 13.359 migliaia, in diminuzione del 12,76% rispetto al 2010.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità presentate allo sportello

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA		
Descrizione	**Quantità**	**%**
Usato	6.084.862	55,71%
Prime iscrizioni	2.235.012	20,46%
Radiazioni	1.693.240	15,50%
Altro	909.290	8,33%
Totale	**11.841.653**	**100,00%**

Tabella 6 – *Formalità PRA a pagamento per tipologia*

Rispetto all'esercizio 2010, si riscontra una diminuzione delle prime iscrizioni (-10,76%), delle radiazioni (-13,24%) e delle altre formalità residuali (-0,56%) mentre presentano un lieve aumento i trasferimenti di proprietà (+1,61%).

Sotto il profilo operativo, nel corso dell'anno, sono state effettuate numerose attività, tra le quali si segnalano:

- una sostanziale rivisitazione delle procedure STA relative alla radiazioni a seguito dell'emanazione da parte del Dipartimento dei Trasporti di disposizioni in merito alla stampa di etichette da applicare alle carte di circolazione;
- l'avvio della trasmissione telematica tra ACI e Dipartimento dei Trasporti, dei dati relativi alle radiazioni dello Sportello Telematico dell'Automobilista, effettuate sul dominio ACI;
- lo sviluppo di nuove funzionalità per le procedure di acquisizione ottica dei fascicoli del P.R.A., la restituzione degli elenchi, la gestione dei Certificati di Proprietà resi dagli Sportelli Telematici dell'Automobilista;
- l'ottimizzazione per il calcolo degli importi relativi a formalità di revoca dei fermi amministrativi.

E' stata inoltre portata a termine la seconda fase del progetto "targa personale" finalizzato alla predisposizione dei sistemi e degli archivi PRA e TASSE all'introduzione del nuovo sistema di targatura degli autoveicoli ex Legge 120/2010.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.195.955 k/€ per conto delle province è risultato in aumento del 4,2% rispetto al 2010 per effetto delle modifiche introdotte dal Dl 138/2011; i compensi percepiti per l'espletamento di tale attività, pari a 23.531 k/€, risultano in diminuzione di 928 k/€ pari al 3,79% rispetto all'esercizio precedente .

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 321.128 k/€, con una riduzione del 5,18% rispetto al 2010.

Tra gli altri servizi del Pubblico Registro Automobilistico, le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto entrate per 618 k/€ mentre le visure rese tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 5.560 k/€.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato entrate per 11.221 k/€ con un incremento di 1.829 k/€, pari al 19,5%, rispetto al 2010.

A fine anno, risultano pari a n. 1047 le convenzioni in essere stipulate con enti territoriali o società a capitale pubblico per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. mentre le amministrazioni comunali aderenti tramite il canale Ancitel, in sostanziale stabilità rispetto al 2010, ammontano a n. 2.781.

Alla luce dei dati sopra riportati, pertanto, il settore delle visure rese in multicanalità ossia con modalità alternative agli sportelli fisici degli uffici provinciali, denota una sostanziale stabilità nonostante la perdurante crisi del mercato automobilistico.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1. Lo stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale al 31.12.2011 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2011	2010	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	18.691	16.450	2.241
Immobilizzazioni materiali nette	17.026	23.673	-6.647
Immobilizzazioni finanziarie	178.321	125.182	53.139
Totale Attività Fisse	**214.038**	**165.305**	**48.733**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.481	256	1.225
Credito verso clienti	172.381	165.861	6.520
Crediti vs scietà controllate	6.150	4.337	1.813
Altri crediti	5.555	17.926	-12.371
Disponibilità liquide	31.388	5.056	26.332
Ratei e risconti attivi	8.379	7.165	1.214
Totale Attività Correnti	**225.334**	**200.601**	**24.733**
TOTALE ATTIVO	**439.372**	**365.906**	**73.466**
PATRIMONIO NETTO	**69.872**	**43.233**	**26.639**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondo Quiescenza e TFR	148.422	153.885	-5.463
Altri debiti a medio e lungo termine	3.188	3.186	2
Totale Passività Non Correnti	**151.610**	**157.071**	**-5.461**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	65	22.483	-22.418
Debiti verso fornitori	24.191	18.507	5.684
Debiti verso società controllate	67.624	59.264	8.360
Debiti tributari e previdenziali	64.172	20.760	43.412
Altri debiti a breve	45.337	31.207	14.130
Ratei e risconti passivi	16.501	13.381	3.120
Totale Passività Correnti	**217.890**	**165.602**	**52.288**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**439.372**	**365.906**	**73.466**

Valori espressi in k/€

L'incremento di 48.733 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è fortemente influenzata dalla predetta operazione di conferimento immobiliare, che ha determinato un considerevole aumento del valore delle partecipazioni azionarie nelle società controllate.

L'incremento delle attività e delle passività correnti rispetto al 2010 è, invece, determinato in gran parte dal differimento, al 2 gennaio 2012, del pagamento della sesta rata dell'imposta di bollo 2011, pari a 42.459 k/€; tale pagamento nel 2010 era stato effettuato entro la fine dell'esercizio.

Al di là del predetto fenomeno, tuttavia, si evidenzia come il saldo tra le attività e le passività correnti si incrementa di 27.555 k/€, a conferma che la negativa situazione finanziaria, indotta sia dai lunghi tempi di riscossione dei crediti, sia dai riflessi dei disavanzi economici dei due esercizi precedenti, si è tradotta in una maggiore dilazione dei tempi di pagamento ai fornitori.

Conferma tale situazione anche il prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti, esposto nella tabella sottostante.

STATO PATRIMONIALE	**2011**	**2010**	**Variazioni**
Immobilizzazioni immateriali nette	18.691	16.450	2.241
Immobilizzazioni materiali nette	17.026	23.673	-6.647
Immobilizzazioni finanziarie	178.321	125.182	53.139
Capitale immobilizzato (a)	**214.038**	**165.305**	**48.733**
Rimanenze di magazzino	1.481	256	1.225
Credito verso clienti	172.381	165.861	6.520
Crediti vs società controllate	3.601	1.594	2.007
Altri crediti	5.555	17.926	-12.371
Ratei e risconti attivi	8.379	7.165	1.214
Attività d'esercizio a breve termine (b)	**191.397**	**192.802**	**-1.405**
Debiti verso fornitori	24.191	18.507	5.684
Debiti verso società controllate	67.624	59.264	8.360
Debiti tributari e previdenziali	64.171	20.760	43.411
Altri debiti a breve	45.337	31.207	14.130
Ratei e risconti passivi	16.501	13.381	3.120
Passività d'esercizio a breve termine (c)	**217.824**	**143.119**	**74.705**
Capitale Circolante Netto (d) = (b) - (c)	**-26.427**	**49.683**	**-76.110**
Fondo Quiescenza e TFR	148.422	153.885	-5.463
Debiti verso società controllate oltre 12 mesi	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	3.188	3.186	2
Passività a medio e lungo termine (e)	**151.610**	**157.071**	**-5.461**
Capitale Investito (f) = (a) + (d) - (e)	**36.001**	**57.917**	**-21.916**
Patrimono netto	69.872	43.233	26.639
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	-33.871	14.684	-48.555
Mezzi propri e indebitamento finanz. netto	**36.001**	**57.917**	**-21.916**

Valori espressi in k/€

Il Capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di 26.427 k/€, con una variazione in diminuzione di 76.110 k/€ rispetto all'esercizio 2010.

Ciò evidenzia come nel 2011 le passività a breve termine hanno finanziato, oltre alle attività a breve, anche parte delle attività immobilizzate.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine positiva pari a 36.001 k/€ migliore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a -14.684 k/€; tale scostamento è tuttavia dovuto unicamente agli effetti del predetto rinvio al 2012 del pagamento della sesta rata dell'imposta di bollo 2011. A valori omogenei, infatti, la posizione finanziaria netta del 2011 sarebbe stata pari a -8.588 k/€, con un miglioramento, pertanto, di 6.096 k/€.

4.2. La situazione finanziaria

Di seguito, viene effettuata un'analisi per flussi denominata rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO	**2011**
Utile (Perdita) dell'esercizio	26.639
Totale Ammortamenti	11.491
Svalutazione partecipazioni	0
Variazione netta dei fondi quiescenza e TFR	(5.462)
Variazione netta altri fondi	0
Plusvalenze	(48.812)
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	**(16.144)**
(Incremento) decremento delle attività correnti	1.405
Incremento (Decremento) delle passività correnti	74.705
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	**76.110**
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	**59.966**
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	(10.334)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	52.062
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(53.139)
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investimento (d)	**(11.411)**
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	**48.555**
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(14.684)
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	33.871
Variazione posizione finanziaria netta a breve	**48.555**

Valori espressi in k/€

Da tale tabella emerge che la gestione reddituale, nel 2011, assorbe un cash flow pari a 16.144 k/€, mentre le attività di investimento assorbono cash flow per 11.411 k/€.

Tali impieghi risultano finanziati dalle variazioni delle passività correnti rispetto a quelle delle attività correnti, ovvero dal capitale circolante netto.

4.3. La situazione economica

Di seguito si rappresenta il conto economico 2011 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	2011	2010
Valore della produzione	328.905.295	341.003.876
Costi esterni operativi	-168.939.349	-193.630.556
Valore aggiunto	**159.965.946**	**147.373.320**
Costo del personale	-147.012.443	-169.774.317
Margine Operativo Lordo (MOL)	**12.953.503**	**-22.400.997**
Ammortamenti e svalutazioni	-32.778.227	-8.226.723
Risultato Operativo	**-19.824.724**	**-30.627.720**
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	5.845.334	853.245
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	**-13.979.390**	**-29.774.475**
Risultato dell'area straordinaria	48.783.123	8.255.526
EBIT integrale	**34.803.733**	**-21.518.949**
Oneri finanziari	-213.300	-118.262
Risultato Lordo	**34.590.432**	**-21.637.211**
Imposte sul reddito	-7.951.609	-9.119.423
Risultato Netto	**26.638.823**	**-30.756.634**

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato dalla riduzione dei costi esterni operativi pur in presenza di un valore della produzione in flessione. Questo fenomeno, unitamente alla riduzione del costo del personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo positivo di 12.953 k/€ in luogo di quello del 2010 negativo per 22.401 k/€.

Il risultato operativo, pur negativo per 19.825 k/€, migliora di 10.803 k/€ rispetto al precedente esercizio così come in notevole miglioramento è il risultato ordinario (cd EBIT normalizzato) che passa da -29.774 k/€ del 2010 a 19.979 k/€ del 2011.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente risultante dal presente bilancio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il budget per il 2012 di ACI, assestato con il 1° provvedimento di rimodulazione che viene portato all'approvazione degli Organi dell'Ente unitamente al presente bilancio, espone una perdita di 6.813 k/€, dopo aver apportato una riduzione delle stime dei ricavi del P.R.A. pari a 13.000 k/€.

Tale riduzione tiene conto dei dati registrati a consuntivo nel 2011 nonché dell'andamento del primo bimestre 2012.

Il dato conferma che la gestione del P.R.A. si prevede in perdita anche nel 2012.

Considerato che l'utile realizzato da tale gestione nel 2011, al netto delle sopravvenienze attive di 11.782 k/€ ad essa imputabili, si traduce in una perdita di 3.068 k/€, risulta infatti evidente che, nonostante gli interventi di razionalizzazione e contenimento dei costi che l'Ente ha già avviato da tempo, il deficit del PRA registrato nell'ultimo quinquennio è ormai da strutturale.

Si tenga peraltro in considerazione che la struttura dei costi che l'Ente sostiene per la gestione del P.R.A. è "anelastica", ovvero non varia in rapporto alle formalità presentate dall'utenza e ciò rischia di aumentare il deficit in presenza di uno scenario economico fortemente negativo con volumi di formalità decrescenti.

Secondo le stime elaborate dalle associazioni di categoria dei costruttori di autovetture, è probabile che nel 2012 si tocchi il punto più basso della crisi che, oramai da diversi anni, ha investito il settore.

Partendo dall'analisi sull'andamento delle immatricolazioni (che ad inizio anno ha visto una flessione rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno di quasi il 17%), l'UNRAE (associazione dei costruttori esteri operanti sul mercato italiano) è arrivata ad ipotizzare che, a meno di inversioni di tendenza nel corso dell'anno, le immatricolazioni potrebbero attestarsi attorno ad un totale di 1,5 milioni di veicoli per tutto il 2012.

Se tale stime fossero confermate, ne deriverebbe un impatto negativo non solo sulla attività degli Uffici Provinciali dell'Ente, ma anche delle Delegazioni ACI e degli Studi di consulenza automobilistica.

Nel corso del 2010 e del 2011, l'ACI è stato in grado di fronteggiare il calo delle entrate inerenti la lavorazione della formalità, causato dall'andamento del mercato, grazie alle maggiori entrate che sono derivate dalla gestione delle Tasse automobilistiche e dai servizi di fornitura dati.

Con riferimento alle Tasse, la situazione appare stabile per il 2012. Sono cinque le regioni le cui convenzioni sono in corso, con scadenza compresa tra il 2013 ed il 2015. Altre cinque sono in scadenza e verranno avviate le procedure per il rinnovo. La convenzione con la regione Lazio è già in corso di rinnovo.

Le altre dieci regioni sono quelle storicamente non convenzionate con l'ACI.

I servizi di fornitura dei dati dalla banca dati del PRA hanno avuto un trend fortemente positivo nel corso dell'ultimo biennio, con un aumento del 20% nel 2010 e di un ulteriore 11% nel 2011.

Per il 2012, tenuto conto dell'andamento dei servizi erogati nei primi due mesi, si ipotizza un assestamento rispetto alle quantità raggiunte nel 2011.

Anche per quanto attiene il settore associativo, la sfavorevole congiuntura socioeconomica in cui versa il Paese pesa sulle previsioni di sviluppo del numero dei soci nonché sul relativo volume di ricavi. Dopo un biennio di turbinosa crescita nei volumi (con un incremento di circa 200.000 tessere, culminato a dicembre 2011 con oltre 1.150.000 tessere in portafoglio), fra gennaio e febbraio si è registrata una flessione di circa 10.000 tessere (pari al 5,5%).

A causa degli scarsi budget disponibili per attività di promocomunicazione, si è deciso di puntare sui media interni (sito e rivista) per informare i soci e i prospect sui plus delle associazioni ACI. L'area web di aci.it dedicata alle tessere e ai vantaggi associativi è stata rivisitata ed ampliata nei contenuti, così come la sezione ad hoc prevista sull'house organ. E' stata inoltre implementata l'area riservata sul sito, la "casa" virtuale dove i soci trovano spazi

personalizzati, servizi dedicati e occasioni di risparmio grazie alle convenzioni Show your Card! e dove sono oltre 60.000 i soci attualmente registrati.

Dalla revisione completa del modello associativo per il target "aziende" ci si attende un ritorno importante in termini di produzione. L'obiettivo è di attivare la nuova piattaforma in tutta Italia (AC e Delegazioni) entro la fine del mese di aprile/inizio maggio e di generare nuovo interesse sul tema – grazie ad un offerta semplificata, più comunicativa e maggiormente efficace – per chiudere l'anno con 130.000 tessere/moduli (contro 112.000 di fine 2011).

Dopo i buoni risultati del test effettuato lo scorso anno sulle sole tessere Okkei, si prevede di varare una campagna MGM (socio presenta socio) a favore dell'intera compagine associativa, offrendo sconti incrementali ai soci presentanti, al fine di favorire l'ingresso al Club di nuovi associati. Alla campagna verrà abbinato – specie con riferimento ai giovani, titolari di tessera Okkei – un concorso a premi (corsi di guida sicura, biglietti per eventi musicali e sportivi).

Il 2012 è, ancora, l'anno del consolidamento della tessera "multifunzione" – completa delle funzioni di carta prepagata ricaricabile sul doppio circuito Visa e Pagobancomat – dopo il forzato stop del 2011 di cui si è già detto in precedenza; la ripartenza, attentamente monitorata e caratterizzata da novità importanti (come la consegna della carta a cura del Delegato, con possibilità di immediata prima ricarica di denaro), sta dando buoni risultati se si pensi che sono già 22.000 le TM nella materiale disponibilità dei soci e 1.800 sono regolarmente usate per le spese (la percentuale di attivazione è quindi molto cresciuta rispetto al 4% registrato nel 2011).

Nel 2012 proseguirà la politica di cross selling con la compagnia del gruppo – la Sara Assicurazioni – grazie alla quale è stata sviluppata la promozione e vendita di polizze nei confronti dei soci e di tessere ACI nei confronti degli assicurati non ancora iscritti al Club. Da marzo 2012 è stata varata una seconda versione associativa – la tessera FacileSarà Techno – riservata ai clienti di fascia alta interessati ai servizi veicolati tramite la tecnologia satellitare; si prevede di venderne circa 10.000 unità/anno. E' allo studio una terza tipologia di tessera, riservata al target dei motociclisti.

E' pianificato entro l'estate il rilascio sul sito di una nuova applicazione ACI, che consentirà di scaricare la tessera, la quale verrà resa interattiva e navigabile direttamente da telefonino. Cliccando sulle diverse componenti (logo, naming, partner, SyC!, Visa) si accederà ad altrettanti link di informazione e approfondimento che – tramite geolocalizzazione – consentiranno di fruire in tempo reale delle varie funzionalità.

Molto si punterà – inoltre – sulle partnership strategiche, valorizzando quelle vigenti (Hertz, Michelin, ICBPI) e pianificandone di nuove, soprattutto nel settore dei carburanti ad oggi scoperto, dopo che è andato a scadenza il 31 dicembre scorso l'accordo con IP; in proposito esistono avviate negoziazioni in corso.

Da ultimo, è in cantiere un progetto di revisione del modello di gestione della rete ACI che offra soluzione ad alcuni aspetti critici esistenti in materia associativa e consenta un più diretto ed efficace ingaggio – emotivo, formativo e informativo – dei Delegati, che devono sempre più rappresentare una risorsa proattiva verso il mercato al fine di migliorare la loro performance ed incrementare i volumi di tessere vendute.

Considerato quanto esposto e qualche altro tassello aggiuntivo (come una campagna di incentivazione associativa mirata ai punti di vendita ACI, che da maggio a dicembre vada a premiare i migliori 150 Delegati sotto il profilo associativo), si ritiene che posa essere invertito il trend e recuperati i volumi del 2011.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2011

All'Assemblea dell'ACI

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art.23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' dell'Automobile Club d'Italia (*di seguito breviter anche* ACI).

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, così come stabilisce lo Statuto dell'ACI che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dell'ACI, alle riunioni del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo dell'ACI e degli organi di amministrazione della CSAI, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Si ricorda che questo Collegio dei Revisori è stato nominato dalla assemblea del 28 luglio 2011 e si è insediato in data 8 settembre 2011. In detto periodo, abbiamo rilasciato i seguenti pareri:

- ✓ parere sul Budget 2012 CSAI, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e contabilità, in data 27.9.2011;
- ✓ parere sul finanziamento del trattamento accessorio del contratto del personale aree A,B e C anno 2010, reso in data 12.10.2011;
- ✓ parere sul terzo provvedimento di rimodulazione del budget 2011, reso in data 20.10.2011;
- ✓ parere sul Budget 2012 ACI, reso in data 20.10.2011;
- ✓ parere sul finanziamento del trattamento accessorio del contratto dei dirigenti anno 2009, reso in data 17.11.2011.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio d'esercizio 2011 (*di seguito breviter anche* **Bilancio**) dell'Automobile Club d'Italia approvato dal Consiglio Generale - previa informativa al Comitato Esecutivo - che comprende, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, i seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto economico
- ✓ Nota integrativa

ed è corredato dalla relazione del Presidente. Sono stati anche elaborati il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali.

Lo schema di bilancio adottato è conforme agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità; mentre la nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. Il Collegio osserva che l'introduzione della contabilità economica permette una migliore rilevazione, verifica, e monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati della azione amministrativa. Questo sistema di contabilità inoltre consente di qualificare il profilo economico, vale a dire il costo di gestione, secondo la rispettiva natura e destinazione e di verificare le modalità e le condizioni di impiego delle risorse.

I criteri generali utilizzati per la redazione del **Bilancio,** inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica, e i criteri di iscrizione delle singole poste che lo compongono sono conformi alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis c.c ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di contabilità.

Ai fini della comparabilità dei dati con quelli dell'esercizio precedente, nel corso del quale veniva ancora adottato dall'ACI il sistema di contabilità finanziaria, è stato svolto un importante processo di trasformazione contabile. Le differenze da trasformazione generate nel trasferimento di valori dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico-patrimoniale sono adeguatamente illustrate in apposita tabella esplicativa.

Il Collegio ha verificato, utilizzando sondaggi e criteri a campione ritenuti idonei, la conformità del complessivo procedimento di formazione del **Bilancio** ai vigenti principi contabili.

Sintesi dei dati patrimoniali ed economici

Il **Bilancio** presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	439.372.087
Passività	Euro	369.500.475
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	43.232.789
- Risultato d'esercizio	Euro	**26.638.823**

Tale risultato trova conferma nel **conto economico**, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	***Euro***	328.905.295
Costi della produzione	Euro	-348.730.020
Differenza	**Euro**	**-19.824.725**
Proventi e oneri finanziari	Euro	5.632.034
Proventi e oneri straordinari	Euro	48.783.123
Risultato prima delle imposte	Euro	34.590.432
Imposte sul reddito	Euro	-7.951.609
Risultato	**Euro**	**26.638.823**

L'equilibrio economico-patrimoniale di Bilancio è confermato dal risultato in utile della gestione che incrementa, anche per effetto di una rilevante operazione di carattere straordinario ampiamente descritta e illustrata nei documenti di Bilancio, il patrimonio netto dell'ente a 69,9 MIO. Tale livello di patrimonio netto fa ritenere che nel medio periodo sia assicurata la stabilità dell'equilibrio patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquisite o dismesse partecipazioni finanziarie.

In un contesto di forti turbolenze dei mercati finanziari e stante la riduzione delle giacenze medie di liquidità dell'ACI non sono state effettuate operazioni di impiego di disponibilità liquide in strumenti di gestione a breve, medio o lungo termine. A fine esercizio è stato effettuato, a condizioni di mercato, un finanziamento di 500 k€ a medio termine nei confronti della controllata società Aci Progei.

Il Collegio ha eseguito procedure di verifica per esprimere un giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione del Presidente senza riscontrare incoerenze significative. A giudizio dei revisori, pertanto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ACI al 31 dicembre 2011.

CONCLUSIONI

Il Collegio rileva, in primo luogo, che l'aggregato del conto economico denominato Reddito Operativo Lordo (pari a € -19,8 MIO) risulta notevolmente migliorato rispetto al dato relativo all'anno precedente (€ -30,6 MIO). Ciò sta ad indicare, ad avviso del Collegio, che l'azione di contenimento dei costi, intrapresa dai vertici dell'Ente, stante un contesto di significativa flessione dei ricavi, che come noto non sono governabili dall'ACI, ha prodotto apprezzabili e rilevanti risultati. Pur tuttavia non si può sottacere che tale risultato permane in un'area negativa il che sta a significare che allo stato attuale non sussistono condizioni di equilibrio gestionale prospettico, in assenza di interventi delle Autorità competenti sulla dinamica dei ricavi soggetti a Tariffa, non autonomamente governabili dall'Ente come innanzi osservato, posto che non sembrano sussistere ulteriori rilevanti margini di compressione dei costi la cui struttura è ormai caratterizzata da forti elementi di rigidità.

Una seconda osservazione va fatta sulla situazione finanziaria. Dall'analisi del rendiconto finanziario dell'ACI, contenuto nella relazione sulla gestione del

Presidente, si evince che il fabbisogno di circolante assorbito dalla gestione reddituale è pari a € 16,1 MIO, mentre il fabbisogno assorbito dalle attività di investimento è pari a € 11,4, MIO. Detti utilizzi sono stati finanziati attraverso l'incremento delle passività correnti (fornitori e creditori). La lettura combinata di tali dati consente di affermare che la gestione ordinaria non ha generato risorse finanziarie ed anzi ha assorbito liquidità reperita sul ceto creditorio. D'altra parte da un'analisi approfondita delle attività correnti emerge che la struttura dei tempi d'incasso è caratterizzata da ritardi e comunque situazioni non compatibili con la dinamica dei pagamenti delle attività correnti. Infatti dei € 203 MIO di crediti complessivi (al lordo dei relativi fondi di svalutazione) accesi nei confronti dei clienti oltre il 70 % è vantato nei confronti di AA.CC (€ 74,1 MIO) e altre PA (€ 66,9 MIO), ovvero di entità che notoriamente effettuano i pagamenti con considerevole ritardo. Peraltro non sfugge al collegio il consistente accantonamento al fondo rischi su crediti (€ 21,3 MIO di cui € 18 MIO specifici a fronte dei crediti verso gli AA.CC) effettuato in questo bilancio. Tale rilevante stanziamento denota una particolare attenzione da parte degli amministratori ad una problematica più volte evidenziata da questo Collegio che è intervenuto sollecitando, anche in incontri diretti con i vertici dell'ente, l'adozione di adeguati provvedimenti. Si ritiene, a tale proposito, appropriato il riferimento fatto dal Presidente dell'Ente nella propria relazione alla indifferibile necessità di adottare interventi strutturali sugli AA.CC deficitari idonei a produrre significativi effetti gestionali e a ristabilire l'ordinario flusso di pagamenti verso l'ACI.

Alla luce di queste ultime considerazioni, prendendo atto delle risultanze dell'attività svolta, e che Il **Bilancio** rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto il patrimonio dell'ACI, ossia la situazione patrimoniale e finanziaria, e le sue variazioni e, tra esse, il risultato economico dell'esercizio, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ACI propone all'Assemblea di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto e approvato dal Consiglio Generale, concordando con la destinazione a riserva dell'utile di esercizio.

Roma, 16 aprile 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2010
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	-
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	17.257.064	15.471.101
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-
7) Altre Immobilizzazioni	1.433.923	979.081
Totale immobilizzazioni immateriali	**18.690.987**	**16.450.182**
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	7.400.065	12.113.100
2) Impianti e Macchinari	4.918.832	6.444.728
3) Attrezzature industriali e commerciali	275.418	295.362
4) Altri Beni	2.677.430	3.065.375
5) Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.754.920	1.754.920
Totale immobilizzazioni materiali	**17.026.665**	**23.673.485**
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	130.696.448	77.722.448
b. imprese collegate	54.600	54.600
c. Altre imprese	156.886	156.886
Totale partecipazioni	130.907.934	77.933.934
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	29.380.751	30.500.597
- entro 12 mesi	2.363.647	1.613.647
- oltre 12 mesi	27.017.104	28.886.950
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	18.032.081	16.747.284
- entro 12 mesi	2.275.666	2.365.919
- oltre 12 mesi	15.756.415	14.381.365
Totale crediti	47.412.832	47.247.881
3) Altri Titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	**178.320.766**	**125.181.815**
Totale immobilizzazioni	**214.038.418**	**165.305.482**

ATTIVO	2011	2010
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti Finiti e Merci	1.481.419	255.727
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	**1.481.419**	**255.727**
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	172.381.083	165.861.046
- entro 12 mesi	172.381.083	165.861.046
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	6.149.576	4.337.355
- entro 12 mesi	6.149.576	4.337.355
- oltre 12 mesi	-	-
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis) Crediti Tributari	855.592	14.801.406
- entro 12 mesi	855.592	14.801.406
- oltre 12 mesi	-	-
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	4.698.968	3.124.330
- entro 12 mesi	4.698.968	3.124.330
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	**184.085.219**	**188.124.137**
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	**-**	**-**
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	29.969.233	4.124.849
2) Assegni	-	-
3) Denaro e Valori in Cassa	1.418.858	930.846
Totale disponibilità liquide	**31.388.091**	**5.055.695**
Totale attivo circolante	**216.954.729**	**193.435.559**
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	-	-
b. Risconti Attivi	8.378.940	7.164.916
Totale ratei e risconti	**8.378.940**	**7.164.916**
TOTALE ATTIVO	**439.372.087**	**365.905.957**

PASSIVO	2011	2010
A Patrimonio netto		
VII Riserve	1.322.071	1.322.071
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	41.910.718	72.667.354
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	26.638.823	(30.756.635)
Totale patrimonio netto	**69.871.612**	**43.232.790**
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte	-	-
3) Per rinnovi contrattuali	-	-
4) Altri	-	-
Totale fondi per rischi e oneri	-	-
C Trattamento fine rapporto di lavoro suburd.	**148.421.938**	**153.885.396**
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	65.100	22.483.029
- entro 12 mesi	65.100	22.483.029
- oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	10.465
6) Acconti	37.674	16.242
- entro 12 mesi	37.674	16.242
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	24.191.163	18.506.960
- entro 12 mesi	24.191.163	18.506.960
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	
9) Debiti verso imprese controllate	67.624.178	59.263.882
- entro 12 mesi	67.624.178	59.263.882
- oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	55.519.712	10.933.714
- entro 12 mesi	55.519.712	10.933.714
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	8.651.723	9.826.179
- entro 12 mesi	8.651.723	9.826.179
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	48.488.173	34.366.506
- entro 12 mesi	45.299.990	31.180.894
- oltre 12 mesi	3.188.183	3.185.612
Totale debiti	**204.577.723**	**155.406.977**
E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	-	-
b. Risconti passivi	16.500.814	13.380.794
Totale ratei e risconti	**16.500.814**	**13.380.794**
TOTALE PASSIVO	**439.372.087**	**365.905.957**

CONTI D'ORDINE	2011	2010
A Garanzie prestate		
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	22.959.903	20.969.554
2) Garanzie reali	790.380	790.380
3) Lettere di patronage	25.775.535	32.306.247
5) Fidejussioni dirette a favore di terzi	1.586.165	1.741.977
Totale garanzie prestate	**51.111.983**	**55.808.158**
C Altri conti d'ordine		
5) Beni di terzi presso l'Ente - leasing	19.612.775	-
Totale altri conti d'ordine	**19.612.775**	**-**

CONTO ECONOMICO	2011	2010
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.149.147	325.892.628
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	24.756.148	15.111.247
Totale valore della produzione	**328.905.295**	**341.003.876**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(3.316.403)	(1.567.771)
7) Spese per prestazioni di servizi	(139.710.949)	(151.853.686)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(19.379.989)	(22.186.389)
9) Costi del personale		
a) Salari e Stipendi	(114.293.764)	(121.691.891)
b) Oneri Sociali	(28.821.121)	(30.102.117)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(2.499.754)	(16.391.898)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	-	-
e) Altri Costi	(1.397.805)	(1.588.411)
Totale costi del personale	(147.012.444)	(169.774.317)
10) Ammortamento e Svalutazioni		
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(8.094.022)	(4.086.034)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(3.397.124)	(3.521.912)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(21.287.081)	(618.778)
Totale ammortamento e svalutazioni	(32.778.227)	(8.226.724)
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	1.225.692	238.272
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri Accantonamenti	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(7.757.700)	(18.260.983)
Totale costi della produzione	**(348.730.020)**	**(371.631.598)**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**(19.824.725)**	**(30.627.722)**

CONTO ECONOMICO	2011	2010
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	5.407.858	-
16) Altri Proventi Finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	333.927	228.785
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Altri Proventi	103.571	624.461
Totale altri proventi finanziari	437.498	853.246
17) Interessi e altri oneri finanziari	(213.300)	(118.262)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(22)	-
Totale proventi e oneri finanziari	**5.632.034**	**734.984**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**-**	**-**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi Straordinari		
a) proventi	24.860	11.122.808
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	48.787.182	-
Totale proventi	48.812.042	11.122.808
21) Oneri Straordinari		
a) oneri	-	(2.867.282)
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	(28.919)	-
Totale oneri	(28.919)	(2.867.282)
Totale proventi e oneri straordinari	**48.783.123**	**8.255.526**
Risultato prima delle imposte	**34.590.432**	**(21.637.212)**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(7.951.609)	(9.119.423)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**26.638.823**	**(30.756.635)**

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI

ESERCIZIO 2011

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI	TOTALE 2011	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.149.147	50.497.406	35.146.130	218.505.611
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-			
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-			
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-			
5) Altri Ricavi e Proventi	24.756.148	6.286.130	3.250.092	15.219.926
Totale valore della produzione	**328.905.295**	**56.783.536**	**38.396.222**	**233.725.537**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(3.316.403)	(1.931.865)	(60.612)	(1.323.926)
7) Spese per prestazioni di servizi	(139.710.949)	(61.542.485)	(22.085.816)	(56.082.648)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(19.379.989)	(1.583.869)	(764.155)	(17.031.965)
9) Costi del personale				
a) Salari e Stipendi	(114.293.764)	(9.266.395)	(5.750.538)	(99.276.831)
b) Oneri Sociali	(28.821.121)	(2.335.660)	(1.444.346)	(25.041.115)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(2.499.754)	(128.248)	(104.405)	(2.267.101)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	-	-	-	-
e) Altri Costi	(1.397.805)	(71.765)	(60.652)	(1.265.388)
Totale costi del personale	(147.012.444)	(11.802.068)	(7.359.941)	(127.850.435)
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(8.094.022)	(1.679.335)	(1.116.354)	(5.298.333)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(3.397.124)	(461.989)	(131.021)	(2.804.114)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(21.287.081)	(18.178.488)	(137.071)	(2.971.522)
Totale ammortamento e svalutazioni	(32.778.227)	(20.319.812)	(1.384.446)	(11.073.969)
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	1.225.692	66.555	51.111	1.108.026
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13) Altri Accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(7.757.700)	(2.155.592)	(428.129)	(5.173.979)
Totale costi della produzione	**(348.730.020)**	**(99.269.136)**	**(32.031.988)**	**(217.428.896)**
Differenza valore e costi della produzione (A-B)	**(19.824.725)**	**(42.485.600)**	**6.364.234**	**16.296.641**
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	5.407.858	5.407.858	-	-
16) Altri Proventi Finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	333.927	333.908	0	19
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
d) Altri Proventi	103.571	97.419	345	5.807
Totale altri proventi finanziari	437.498	431.327	345	5.826
17) Interessi e altri oneri finanziari	(213.300)	(207.656)	(248)	(5.396)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(22)	(10)	(1)	(11)
Totale proventi e oneri finanziari	**5.632.034**	**5.631.519**	**96**	**419**
D - RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-		-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**-**	**-**	**-**	**-**

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI	TOTALE 2011	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	24.860	2.610	981	21.269
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	48.787.182	48.787.182	-	-
Totale proventi	48.812.042	48.789.792	981	21.269
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	-	-	-	-
b) minusvalenze alienazioni immobilizzazioni	(28.919)	(4.067)	(834)	(24.018)
Totale oneri	(28.919)	(4.067)	(834)	(24.018)
Totale proventi e oneri straordinari	**48.783.123**	**48.785.725**	**147**	**(2.749)**
Risultato prima delle imposte	**34.590.432**	**11.931.644**	**6.364.477**	**16.294.311**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(7.951.609)	(52.166)	(339.971)	(7.559.472)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**26.638.823**	**11.879.478**	**6.024.506**	**8.734.839**

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 dell'Automobile Club d'Italia risulta composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono stati inoltre elaborati, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi), che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria dell'Ente.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22.10.2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

2.1 CRITERI GENERALI

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2011 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni

regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali di redazione del bilancio** è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Su quest'ultimo punto, giova, peraltro, precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento ispirato ad un sistema contabile di tipo economico – patrimoniale che ha innovato gli schemi di bilancio precedentemente utilizzati.

Pertanto, l'Ente, ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, al fine di favorire la comparabilità delle voci, ha riclassificato le voci che componevano la situazione patrimoniale e il conto economico del Conto Consuntivo del 2010, adattandole a quelle vigenti. Si tenga, inoltre, presente che non si è trattata di una semplice riclassifica delle poste di bilancio ma di un vero e proprio processo di trasformazione contabile, come più avanti descritto.

Conseguentemente, lo scostamento di valori rilevato potrebbe risentire del descritto processo di trasformazione contabile.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

2.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello stato patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote – non modificate rispetto al precedente esercizio – riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni e per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al conto economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.

Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati qualora l'Ente avesse applicato il c.d. "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22) del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e strategico per la Società.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2011, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto considerato più prudenziale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

2.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, carnet de passages en douane, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale mediante il fondo svalutazione crediti, costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate, nel modo che segue:

- i crediti in contenzioso la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;

- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziate prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione, formatisi fino al 31.12.2006, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti non svalutati integralmente, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2007, il 50% di quelli scaduti nel 2008 e il 20% di quelli scaduti nel 2009.

Nessuna svalutazione si è ritenuta necessaria per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi.

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificata – laddove noto – da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31.12.2011 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

2.2.3 RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31.12.2011.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, tanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata,di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2011 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

2.2.6 DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2.2.8 RICAVI E COSTI

Tutti i ricavi ed i proventi e tutti i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al conto economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

3 STATO PATRIMONIALE

3.1 STATO PATRIMONIALE INIZIALE E TRASFORMAZIONE CONTABILE

Con riferimento alla comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale.

Ciò premesso, l'Ente, al fine di consentire la comparabilità delle voci, ha dovuto, riclassificare le voci dello stato patrimoniale e conto economico in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti.

Occorre, peraltro, evidenziare che, il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale e quindi la riclassificazione di poste prettamente finanziarie, tipiche della contabilità pubblica, ha prodotto alcuni valori non iscrivibili nei nuovi schemi contabili di bilancio tra le voci dell'attivo e del passivo.

Questa situazione, straordinaria e connessa al suddetto processo di trasformazione contabile, ha creato differenze fra valori patrimoniali finali anno 2010 e valori patrimoniali iniziali anno 2011, relativamente ad alcune voci, che sono state trattate come "differenze da trasformazione", intendendosi con tale accezione riferirsi a quelle differenze sorte nel trasferimento di valori dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico – patrimoniale.

Le "differenze da trasformazione", riepilogate nelle tabella di seguito riportata, se positive, hanno generato contabilmente la creazione di una riserva patrimoniale, se negative, hanno determinato l'utilizzo di riserve patrimoniali, se esistenti, o, diversamente, la riduzione del patrimonio netto.

BILANCIO DI APERTURA 2011	**01.01.2011**	**31.12.2010**	**Differenze da trasformazione**
ATTIVO	**365.905.957**	**369.161.130**	**3.255.173**
B) Immobilizzazioni	165.305.482	130.185.462	-35.120.020
I- Immobilizzazioni Immateriali	16.450.182	16.289.293	-160.889
II - Immobilizzazioni Materiali	23.673.485	25.738.224	2.064.738
III - Immobilizzazioni Finanziarie	125.181.815	88.157.945	-37.023.870
C) Attivo Circolante	193.435.559	231.810.752	38.375.193
I - Rimanenze	255.727	255.727	0
II - Crediti	188.124.137	226.781.025	38.656.888
III - Attività Finanz che non cost. immobilizz.	0	0	0
IV - Disponibilità Liquide	5.055.695	4.774.000	-281.695
D) Ratei e Risconti	7.164.916	7.164.916	0
PASSIVO	**365.905.957**	**369.161.130**	**3.255.173**
A) Patrimonio Netto	43.232.790	41.910.719	-1.322.071
I - Riserve	1.322.071	0	-1.322.071
II - Utili (Perdite) Portati a Nuovo	41.910.719	41.910.718	0
III - Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0
B) Fondo per Rischi ed Oneri	0	0	0
C) Trattamento Fine Rapporto lavoro subord.	153.885.396	153.885.396	0
D) Debiti	155.406.977	159.984.221	4.577.244
E) Ratei e Risconti	13.380.794	13.380.794	0
CONTI D'ORDINE	**55.808.158**	**55.808.158**	**0**

Tabella1- *Stato patrimoniale iniziale 2011*

Nella I colonna della tabella è riportata la situazione patrimoniale al 31.12.2010 come risulta dal conto consuntivo 2010 approvato mentre nella II colonna sono riportati i valori all'1.1.2011 opportunamente riclassificati secondo il nuovo schema di bilancio adottato a partire dall'esercizio 2011. Tale processo ha determinato delle differenze da trasformazione pari a complessivi €.1.322.071 che sono state iscritte come riserve del patrimonio netto.

3.2 ATTIVO

3.2.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO

3.2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2011 ammonta complessivamente a Euro 18.690.987 (Euro 16.450.182 nel 2010) con un incremento di Euro 2.240.805 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31.12.2010; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31.12.2011; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto nel 2011 non sono state effettuate, né si sono registrate plusvalenze o minusvalenze.

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						
DESCRIZIONE	**Costo storico 2010**	**Ammortam. esercizi precedenti**	**Valore netto al 31.12.2010**	**Alienazioni**	**Acquisizioni**	**Costo storico 2011**	**Ammortam. 2011**	**Movimenti del Fondo Ammort.**	**Fondo al 31.12.2011**	**Valore netto al 31.12.2011**
Software di proprietà	21.482.033	-6.221.591	15.260.442	0	9.632.891	31.114.924	-6.950.702	-788.065	-13.960.357	17.154.567
Software in licenza d'uso	425.191	-214.532	210.659	0	26.462	451.653	-922.688	788.065	-349.156	102.498
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	*21.907.224*	*-6.436.123*	*15.471.101*	*0*	*9.659.353*	31.566.577	*-7.873.390*	*0*	*-14.309.513*	*17.257.064*
Migl. beni di terzi	*1.143.700*	*-164.619*	*979.081*	*0*	*675.474*	1.819.174	*-220.632*	*0*	*-385.251*	*1.433.923*
TOTALE	**23.050.924**	**-6.600.742**	**16.450.182**	**0**	**10.334.827**	**33.385.751**	**-8.094.022**	**0**	**-14.694.764**	**18.690.987**

Tabella 2- *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al conto economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	2011	2010
	%	%
Brevetti e opere dell'ingegno		
- Software	33	33
- Licenze d'uso	33	33
Altre immobilizzazioni immateriali		
- Migliorie su beni di terzi	17	17

Tabella 3 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali*

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B) I 3 "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B) I 7 "Atre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un aliquota del 17%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

a) SOFTWARE

Il valore netto contabile 2011 della voce "Software", pari a Euro 17.154.567, si incrementa di Euro 1.894.125 rispetto al precedente esercizio (Euro 15.260.442 nel 2010).

Accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla controllata ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso.

Nell'esercizio in corso ha avuto luogo l'iscrizione nella voce in rassegna – e si è proceduto ad effettuare il relativo ammortamento – del nuovo sistema informativo di gestione contabile ed amministrativa dell'Ente "SAP", entrato in funzione il 1° gennaio 2011, i cui costi di acquisizione ed implementazione, comprensivi anche delle prestazioni specialistiche della controllata ACI Informatica per la parziale personalizzazione del sistema.

b) LICENZE D'USO

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 102.498, si decrementa di Euro 108.161 rispetto al precedente esercizio (Euro 210.658 nel 2010), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.

In questa voce è compreso il costo di acquisto delle licenze per l'uso del sistema SAP, nonché di altri applicativi informatici minori necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

c) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

La voce "Migliorie su beni di terzi", pari a Euro 1.433.923, si incrementa di Euro 454.842 rispetto al precedente esercizio (Euro 979.081 nel 2010).

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l'attività dell'Ente.

L'incremento è da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali.

3.2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2011 ammonta complessivamente a Euro 17.026.665 (Euro 23.673.486 nel 2010) con un decremento di Euro 6.646.820 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31.12.2010; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31.12.2011; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto nel 2011 non sono state effettuate, né sono riportate eventuali plusvalenze o minusvalenze che sono, invece, commentate nel relativo paragrafo del conto economico.

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						
DESCRIZIONE	**Costo storico**	**Ammortam. esercizi precedenti**	**Valore netto al 31.12.2010**	**Alienazioni**	**Acquisizioni**	**Costo storico 2011**	**Ammortam. 2011**	**Movimenti del Fondo Ammort.**	**Fondo ammortam. al 31.12.2011**	**Valore netto al 31.12.2011**
Terreni	247.057	0	247.057	0	0	247.057	0	0	0	247.057
Fabbricati	28.764.623	-16.898.579	11.866.043	-13.145.437	294.765	42.204.824	-820.982	8.958.619	-8.760.943	7.153.008
Totale terreni e fabbric.	*29.011.680*	*-16.898.579*	*12.113.101*	*-13.145.437*	*294.765*	*42.451.882*	*-820.982*	*8.958.619*	*-8.760.943*	*7.400.065*
Impianti di Allarme	885.724	-458.040	427.684	0	1.919	887.643	-66.686	0	-524.726	362.917
Impianti Specifici	23.996.262	-18.164.214	5.832.048		281.069	24.277.331	-1.728.499	0	-19.892.713	4.384.618
Imp.Fotovolt./Eolici	206.719	-21.724	184.995	0	0	206.719	-15.504	0	-37.228	169.491
Totale Impianti	*25.088.706*	*-18.643.978*	*6.444.727*	*0*	*282.988*	*25.371.694*	*-1.810.689*	*0*	*-20.454.668*	*4.917.026*
Attrezzature varie	1.138.023	-842.661	295.362	-1.268	45.450	1.184.741	-65.280	1.154	-906.787	275.418
Mobili di ufficio	12.770.510	-10.943.930	1.826.580	-4.449	172.377	12.947.336	-332.320	2.923	-11.273.327	1.665.111
Arredamenti ufficio	0	0	0	0	28.284	28.284	-1.627	0	-1.627	26.657
Macchine elettriche	16.026.907	-14.796.812	1.230.095	-18.389	116.763	16.162.059	-363.197	15.821	-15.144.188	981.093
Motoveicoli	4.327	-1.236	3.091	0	0	4.327	-1.045	0	-2.281	2.046
Autovetture	1.555.848	-1.550.238	5.609	0	0	1.555.848	-3.543	0	-1.553.781	2.067
Beni Inf. a 516 Euro	0	0	0	0	702	702	-246	0	-246	456
Totale Altri beni	*30.357.592*	*-27.292.216*	*3.065.376*	*-22.838*	*318.127*	*30.698.556*	*-701.978*	*18.744*	*-27.975.450*	*2.677.430*
Immobilizz. in corso	1.754.920	0	1.754.920	0	0	1.754.920	0	0	0	1.754.920
TOTALE	**87.350.920**	**-63.677.435**	**23.673.486**	**-13.169.542**	**941.329**	**101.461.792**	**-3.398.930**	**8.978.516**	**-58.097.848**	**17.024.858**

Tabella 4 - *Immobilizzazioni materiali*

Successivamente, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31.12.2011.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	**aliquota**
Terreni	0%
Immobili	3%
Impianti di Allarme	30%
Impianti Specifici	15%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9%
Attrezzature varie	15%
Stigliature	10%
Mobili d'Ufficio	12%
Arredamenti di ufficio	15%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture e motoveicoli	25%
Beni Inferiori a 516 euro	100%

Tabella 5 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

a) TERRENI E FABBRICATI

a.1) Terreni

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 247.057 (Euro 247.057 nel 2010) e non si evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nessuna movimentazione è intervenuta nel corso dell'esercizio, in quanto nessun terreno è stato acquistato, venduto, né è stato oggetto di svalutazioni o rivalutazioni. Non si è, altresì, proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

a.2) Fabbricati

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 7.153.008 (Euro 11.866.043 nel 2010).

Padova	1.910.342
Torino	957.513
Perugia	594.716
Pescara	363.830
Lucca	307.476
Caserta	278.511
Viterbo	273.157
Terni	239.995
Potenza	189.515
Siracusa	182.840
Ancona	169.864
Rovigo	152.050
Ferrara	151.095
Firenze	148.739
Verona	136.626
Siena	118.135
Modena	113.096
Macerata	109.602
Altri fabbricati	755.906
Totale	**7.153.008**

Tabella 6 – *Elenco dei fabbricati*

Nella presente tabella sono riportati i n. 18 fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 100.000; i restanti n. 36 fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore a Euro 100.000, evidenziano un importo netto di Euro 755.906 e sono esposti nella voce "altri fabbricati".

Nell'esercizio non sono stati acquistati, né venduti fabbricati, mentre sono state effettuate, con i rispettivi Automobile Club, tre operazioni di frazionamento della proprietà indivisa degli immobili di Potenza, Verona e Viterbo. Tali operazioni non hanno comportato modificazioni del valore complessivo iscritto in bilancio ad esclusione dell'operazione sull'immobile di Viterbo, per il quale si è registrato un incremento di Euro 228.746.

Gli ulteriori incrementi per acquisizioni, pari ad Euro 66.001, si riferiscono essenzialmente alla realizzazione dei lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie, il cui importo è stato capitalizzato in aumento del costo storico del fabbricato sul quale i lavori sono stati effettuati.

Il decremento del valore dei fabbricati è dovuto, per la quasi totalità dell'importo, all'operazione di conferimento perfezionata il 23 dicembre 2011, che ha avuto ad oggetto l'immobile sito a Roma, in Via Fiume delle Perle n. 24.

Tale immobile è stato conferito alla controllata (100%) ACI Progei S.p.A. al valore risultante dalla perizia giurata di stima redatta da un esperto, pari a Euro 52.974.000.

Considerato che il valore netto contabile dell'immobile, dato dalla differenza tra il costo storico di Euro 13.145.437 ed il Fondo ammortamento di Euro 8.958.619, era pari a Euro 4.186.818, la plusvalenza realizzata ed iscritta tra i proventi straordinari del conto economico (voce E20) è stata pari a Euro 48.787.182.

b) IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 4.918.832 (Euro 6.444.728 nel 2010), con un decremento di Euro 1.525.895 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 362.917, da impianti specifici, per Euro 4.386.425 e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 169.491; non sono presenti beni classificabili come macchinari.

Il citato decremento dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti.

c) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 275.418 (Euro 295.362 nel 2010), con un decremento di Euro 19.944 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio si sono effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 45.450, alienazioni per Euro 1.268 e accantonamenti al fondo ammortamento per Euro 65.280.

d) ALTRI BENI

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 2.677.430 (Euro 3.065.376 nel 2010)), con un decremento di Euro 387.945 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce residuale accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.665.111, le macchine elettroniche, i computers e l'hardware in generale, per Euro 981.093, gli arredi d'ufficio, per Euro 26.657, mentre il restante importo pari ad Euro 4.569, si riferisce ad autovetture e motoveicoli e ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 318.127, di alienazioni per Euro 22.838 e la quota di ammortamento dell'anno, pari a Euro 701.978.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio e alle macchine elettroniche (computers, hardware e altri dispositivi informatici), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 1.754.920 (Euro 1.754.920 nel 2010). Nessuna variazione è intervenuta nell'esercizio.

Tale voce si riferisce all'acconto versato all'Automobile Club di Brescia per l'acquisto di un fabbricato.

3.2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2011 ammonta complessivamente a Euro 178.320.766 (Euro 125.181.815 nel 2010) con un incremento di Euro 53.138.951 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2010	Incrementi 2011	Decrementi 2011	Valore al 31.12.2011
Partecipazioni	77.933.934	52.974.000	0	130.907.934
Crediti	47.247.881	10.094.827	-9.929.876	47.412.832
Titoli	0	0	0	0
TOTALE	**125.181.815**	**63.068.827**	**-9.929.876**	**178.320.766**

Tabella 7 - *Immobilizzazioni finanziarie*

a) PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 130.907.934 (Euro 77.933.934 nel 2010), con un incremento di Euro 52.974.000.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31.12.2011.

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2010	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2011
- in società controllate	77.722.448	0	52.974.000	0	0	130.696.448
- in società collegate	54.600	0	0	0	0	54.600
- in altre imprese	156.886	0	0	0	0	156.886
Totale	**77.933.934**	**0**	**52.974.000**	**0**	**0**	**130.907.934**

Tabella 8 - *Movimentazioni delle partecipazioni*

a.1) Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 130.696.448 (Euro 77.722.448 nel 2010), con un incremento di Euro 52.974.000 rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento deriva dall'operazione di conferimento del fabbricato situato a Roma in Via Fiume delle Perle n. 24 nella controllata ACI Progei S.p.A., perfezionata in data 23.12.2011.

Come detto anche in sede di commento alla voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati", l'immobile, valutato Euro 52.974.000 dal perito incaricato, è stato conferito alla controllata, ricevendo in cambio n. 101.865.350 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, per un controvalore di Euro 52.969.982; la restante parte, pari a Euro 4.018, è stata attribuita dalla società ad una apposita riserva di patrimonio netto.

La partecipazione posseduta è, pertanto, passata dal valore iscritto in bilancio al 31.12.2010 Euro 4.160.000 ad un valore di Euro 57.134.000.

Con riferimento alle partecipazioni, inoltre, si evidenzia che, nell'esercizio, ad eccezione dell'operazione sopra indicata, non sono stati effettuati altri interventi sul patrimonio netto delle società controllate, consistenti in operazioni di aumento di capitale sociale, versamenti in c/capitale e ripianamento delle perdite dell'esercizio, né si è dato luogo a svalutazioni o ripristini di valore né sono state effettuate cessioni.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Aci Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	1.135.155	-422.765	693.802	86,73%	601.734	**533.826**	67.908
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a - RM	5.000.000	307.287	7.470.325	100,00%	7.470.325	**2.487.293**	4.983.032
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24 - RM	2.064.000	894.445	9.926.912	100,00%	9.926.912	**2.064.000**	7.862.912
Aci Mondadori SpA	Via Bianca di Savoia,12 - MI	590.290	-373.366	1.195.633	50,00%	597.817	**516.450**	81.367
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 - RM	57.129.982	579.083	97.776.552	100,00%	97.776.552	**76.560.332**	21.216.220
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 - RM	510.000	6.236	528.878	99,90%	528.349	**519.306**	9.043
Aci Vallelunga SpA (*)	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	-76.703	13.845.691	99,98%	13.842.922	**12.757.600**	1.085.322
Ala Assicurazioni SpA	Via Comune Antico, 43-MI	15.450.000	-264.281	15.755.332	10,00%	1.575.533	**1.597.000**	-21.467
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 - RM	54.675.000	38.834.940	347.553.416	54,12%	188.095.909	**29.591.364**	158.504.545
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	530.501	4.761.157	90,00%	4.285.041	**4.069.277**	215.764
TOTALE		**152.904.427**	**40.015.377**	**499.507.698**		**324.701.094**	**130.696.448**	**194.004.646**

(*) Capitale sociale versato € 10.501.200.

Tabella 9 – *Partecipazione in società controllate*

Con riferimento alla partecipazione in Ala Assicurazioni S.p.A., per la quale il valore evidenziato nella colonna (I) della tabella assume segno negativo e, quindi, il costo di acquisto iscritto in bilancio risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio, in quanto la perdita dell'esercizio non è da considerarsi durevole.

La partecipazione in Ala Assicurazioni S.p.A. è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

Anche la partecipazione in ACI Mondadori S.p.A. è considerata di controllo, pur possedendo l'Ente il 50% e la Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. la restante metà del pacchetto azionario, poiché ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. c) del codice civile, ACI esercita un'influenza dominante in forza dei particolari vincoli contrattuali in essere.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato dell'esercizio delle singole società controllate, evidenziati nella precedente tabella, si espongono di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività svolte dalle società.

ACI Consult S.p.A
La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

ACI Global S.p.A.
La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale Operativa. A livello nazionale, ACI Global gestisce il servizio di soccorso stradale su tutte le strade e le autostrade italiane.

ACI Informatica S.p.A.
La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale. E' specializzata nella progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Mondadori S.p.A.
La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Progei S.p.A.
La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia e di Enti o Società ad esso collegati. Svolge, inoltre, attività di ricerca di immobili ai fini dell'eventuale acquisizione in proprietà o in locazione per conto proprio e per conto dell'ACI; esegue opere di ristrutturazione e di manutenzione di immobili ed impianti.

ACI Sport S.p.A.
La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

ACI Vallelunga S.p.A.
La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi.

ALA Assicurazioni S.p.A.
Compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia, ha progressivamente completato la propria offerta di coperture nei rami Danni, consolidando inoltre esperienza e know-how specifici nel creare prodotti rivolti sia ai privati che alle aziende.

SARA Assicurazioni S.p.A.
La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Ventura S.p.A.
La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio e vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

a.2) Partecipazioni in società collegate

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 54.600 (Euro 54.600 nel 2010) e non si evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n.10 che segue, in cui è indicata la partecipazione nella società Agenzia Radio Traffic S.r.l., si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'ultimo esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società collegate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato dell'esercizio della società, evidenziati nella precedente tabella, si espongono di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività da questa svolte.

Agenzia Radio Traffic S.r.l.
La società svolge attività di raccolta di informazioni sulla mobilità da tutte le fonti istituzionalmente preposte ai problemi di viabilità: Polizia Stradale, Società Concessionarie Autostradali, Polizie Municipali, Carabinieri, ANAS, Ferrovie. Si avvale, inoltre, di informazioni provenienti da telecamere e sensori posizionati sul territorio, gestite automaticamente dal sistema tecnologico; i dati così raccolti vengono diffusi in maniera multimediale (radio, televisioni, televideo, internet, SMS, MMS ecc.).

a.3) Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 156.886 (Euro 156.886 nel 2010) e non si evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Agenzia Radio Traffic Srl	C.so Venezia, 43 - MI	156.000	-31.019	681.247	35,00%	238.436	**54.600**	183.836

Tabella 10 – *Partecipazione in società collegate*

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	QUOTA POSSESSO	FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2011	DIFFERENZA
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Arc Europe S.A.*	Bruxelles	750.000	514.067	4.722.617	5,00%	236.131	37.500	198.631
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	155.997	21.502.312	0,10%	21.502	6.973	14.530
GEAC S.p.A.	St. Prov. 20 - Levaldigi (CN)	1.485.470	-1.430.000	3.125.000	0,002%	63	1.161	-849
Valtur S.p.A.*	Via Inverigo, 2 - Milano	54.012.780	17.942	38.984.308	0,21%	81.867	111.252	-29.385
TOTALE		**62.891.178**	**-741.994**	**68.334.237**		**339.563**	**156.886**	**182.677**

(*) I dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato d'esercizio delle società Arc Europe S.A., e Valtur S.p.A. sono relativi ai bilanci 2010, in quanto non sono ancora disponibili quelli del bilancio 2011.

Tabella 11– *Partecipazione in altre imprese*

b) CREDITI

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 47.412.832 (Euro 47.247.881 nel 2010), con una variazione positiva di Euro 164.951 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 10.094.827) e dei decrementi (Euro 9.929.876) verificatisi nell'esercizio.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	Valore al 31.12.2011
Imprese controllate	30.500.597	500.000	-1.619.846	0	0	29.380.751
Altri	16.747.284	9.594.827	-8.310.030	0	0	18.032.081
TOTALE	**47.247.881**	**10.094.827**	**-9.929.876**	**0**	**0**	**47.412.832**

Tabella 12 – *Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

b.1) Crediti verso società controllate

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 29.380.751 (Euro 30.500.597 nel 2010), con una variazione negativa di Euro 1.119.846 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 500.000) e dei decrementi (Euro 1.619.846) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

DESCRIZIONE	Valore bilancio 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	Valore bilancio 31.12.2011
ACI Progei SpA	13.978.400	500.000	-200.000	0	0	14.278.400
ACI Global SpA	12.015.998	0	-1.413.647	0	0	10.602.351
ACI Vallelunga SpA	4.500.000	0	0	0	0	4.500.000
ACI informatica SpA	6.199	0	-6.199	0	0	0
TOTALE	**30.500.597**	**500.000**	**-1.619.846**	**0**	**0**	**29.380.751**

Tabella 13 – *Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2011	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	14.278.400	500.000	3.830.000	9.948.400
ACI Global SpA	10.602.351	1.413.647	7.068.234	2.120.470
ACI Vallelunga SpA	4.500.000	450.000	2.250.000	1.800.000
TOTALE	***29.380.751***	***2.363.647***	***13.148.234***	***13.868.870***

Tabella 14 – *Crediti vs società controllate secondo scadenza*

b.2) Crediti verso altri

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 18.032.081 (Euro 16.747.284 nel 2010), con un aumento di Euro 1.284.797 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 9.594.827) e dei decrementi (Euro 8.310.030) verificatisi nell'esercizio. Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

DESCRIZIONE	Valore bilancio 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutaz.	Valore bilancio 31.12.2011
INA Polizza quiescenza	7.737.826	3.859.796	-2.505.259	0	0	9.092.363
Automobile Club	7.882.715	5.714.071	-5.790.576	0	0	7.806.210
Depositi cauzionali	1.121.683	18.974	-13.212	0	0	1.127.445
Altri	5.060	1.986	-983	0	0	6.063
TOTALE	**16.747.284**	**9.594.827**	**-8.310.030**	**0**	**0**	**18.032.081**

Tabella 15 – *Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

I crediti verso INA, pari a Euro 9.092.363, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; nel corso dell'anno sono stati versati premi per Euro 3.859.796 ed incassati crediti per Euro 2.505.259 per il personale cessato dal servizio.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 7.806.210, hanno natura finanziaria e si riferiscono sia a prestiti direttamente concessi ad alcuni sodalizi per far fronte a specifiche esigenza di liquidità a medio e lungo termine, sia alla rateizzazione di alcuni crediti scaduti.

I depositi cauzionali, pari a Euro 1.127.445, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli altri crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2011	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltrel'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	9.092.363	2.275.666	6.816.697	0
Automobile Club	7.806.210	0	4.868.279	2.937.931
Depositi cauzionali	1.127.445	0	0	1.127.445
Altri	6.063	0	6.063	0
TOTALE	**18.032.081**	**2.275.666**	**11.691.039**	**4.065.376**

Tabella 16 – *Crediti vs altri classificati secondo scadenza*

3.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2011 ammonta complessivamente a Euro 216.954.729 (Euro 193.435.559 nel 2010) con un incremento di Euro 23.519.170 rispetto al precedente esercizio.

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazioni
Rimanenze finali	1.481.419	255.727	1.225.692
Crediti	184.085.219	188.124.137	-4.038.918
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	31.388.091	5.055.695	26.332.396
TOTALE	**216.954.729**	**193.435.559**	**23.519.170**

Tabella 17 – *Attivo circolante*

3.2.2.1 RIMANENZE

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 1.481.419 (Euro 255.727 nel 2010), con un incremento di Euro 1.225.692, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	Valore 2011	Valore 2010	Variazioni
Materiale di cancelleria	404.818	0	404.818
Materiale per spedizioni	37.806	0	37.806
Materiale vario di consumo	5.307	0	5.307
Modulistica	681.490	43.655	637.835
Opuscoli e Annuari	4.508	0	4.508
Coppe, Medaglie e Targhe	4.392	0	4.392
Prodotti editoriali	292.494	204.022	88.472
Carnet de passage en douane	812	8.050	-7.238
Omaggi e articoli promozionali	49.792	0	49.792
TOTALE	**1.481.419**	**255.727**	**1.225.692**

Tabella 18 - *Rimanenze finali*

La variazione delle rimanenze confluisce come componente positivo di reddito tra i costi della produzione del conto economico. Si fa presente che lo scostamento tra i due esercizi è fortemente influenzato dall'introduzione del nuovo sistema contabile.

3.2.2.2 CREDITI

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 184.085.219 (Euro 188.124.137 nel 2010), con una diminuzione di Euro 4.038.918 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Crediti verso Clienti	172.381.083	165.861.046	6.520.037
Crediti vs Imprese Controllate	6.149.576	4.337.355	1.812.221
Crediti Tributari	855.592	14.801.406	-13.945.814
Crediti verso Altri	4.698.968	3.124.330	1.574.638
TOTALE	**184.085.219**	**188.124.137**	**-4.038.918**

Tabella 19 – *Crediti dell'attivo circolante*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2011	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	172.381.083	172.381.083	0	0
Crediti vs società controllate	6.149.576	6.149.576	0	0
Crediti tributari	855.592	855.592	0	0
Crediti verso altri	4.698.968	4.698.968	0	0
TOTALE	**184.085.219**	**184.085.219**	**0**	**0**

Tabella 20 – *Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza*

a) CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 172.381.083 (Euro 165.861.046 nel 2010), con un aumento di Euro 6.520.037 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31.12.2011 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	74.103.989	69.930.305	4.173.684
Crediti verso Regioni	67.317.746	48.664.860	18.652.887
Crediti verso altri clienti privati Italia	21.990.019	30.561.607	-8.571.588
Crediti verso PdS STA	19.409.516	9.653.435	9.756.081
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.391.048	6.766.620	624.428
Crediti verso Comuni	4.336.983	2.886.886	1.450.097
Crediti verso Amministrazioni Centrali	3.468.075	3.466.915	1.160
Crediti verso Altri Enti pubblici	3.189.539	3.132.077	57.462
Crediti verso Province	1.657.085	761.786	895.299
Crediti verso clienti esteri	159.647	134.443	25.204
Totale Lordo	**203.023.648**	**175.958.934**	**27.064.714**
Fondo Svalutazione Crediti	-30.642.565	-10.097.888	-20.544.677
TOTALE NETTO	**172.381.083**	**165.861.046**	**6.520.037**

Tabella 21 – *Crediti verso clienti*

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 74.103.989 (Euro 69.930.305 nel 2010), è aumentata di Euro 4.173.684 rispetto all'esercizio precedente;
- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 67.317.746 (Euro 48.664.860 nel 2010) ed evidenziano un incremento di Euro 18.652.887 rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione; tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la Regione Lazio (Euro 34.259.602), la regione Puglia (Euro 9.040.294), la regione Calabria (Euro 7.772.846), la regione Siciliana (Euro 5.935.903), la regione Basilicata (Euro 1.537.188), la regione Toscana (Euro 4.211.718), la regione Abruzzo (Euro 1.862.290) e la regione Lombardia (Euro 1.819.634). E' da segnalare che nei confronti delle Regione Calabria e della regione Siciliana sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti, mentre per la Regione Lazio l'Avvocatura dell'Ente sta curando la predisposizione di un piano di rientro concordato con la medesima Regione;
- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 21.990.019 (Euro 30.561.607 nel 2010) e diminuiscono di Euro 8.571.588. Per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rimanda alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del conto economico. Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 19.409.516 (Euro 9.653.435 nel 2010), con un incremento di Euro 9.756.081 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite RID relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2011 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2012.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei singoli crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 203.023.648, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 30.642.565.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Le modalità per la sua determinazione sono state descritte e commentate in precedenza, nella parte relativa ai criteri di valutazione dei crediti, alla quale si rimanda.

Tale fondo, al 31.12.2011, evidenzia un saldo pari a Euro 30.642.565, dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 742.404 effettuato per la copertura delle perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno e un accantonamento di Euro 21.287.081.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31.12.2011.

Descrizione	movimenti
Saldo iniziale all'01.01.2011	**10.097.888**
- per crediti verso gli Automobile Club	2.000.000
- per gli altri crediti	8.097.888
Utilizzi del 2011	**-742.404**
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	-742.404
Accantonamenti 2011	**21.287.081**
- per crediti verso gli Automobile Club	18.000.000
- per gli altri crediti	3.287.081
Saldo finale al 31.12.2011	**30.642.565**
- per crediti verso gli Automobile Club	20.000.000
- per gli altri crediti	10.642.565

Tabella 22– *Movimenti del fondo svalutazione crediti*

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2011 è ritenuto congruo a fronteggiare i potenziali rischi sui crediti iscritti in bilancio; in dettaglio, oltre all'importo per la svalutazione dei crediti verso gli Automobile Club, si è ritenuto opportuno svalutare i crediti per insoluti rid verso le Agenzie operanti nello Sportello Telematico dell'Automobilista, i crediti per insoluti di delegazioni per la riscossione delle tasse automobilistiche, nonché i crediti commerciali in sofferenza avviati dall'Avvocatura dell'Ente al contenzioso giudiziale.

b) CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 6.149.576 (Euro 4.337.355 nel 2010), con un aumento di Euro 1.812.221 rispetto al precedente esercizio.

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazioni
ACI Informatica	2.160.661	1.020.259	1.140.402
ACI Progei	1.552.606	1.550.242	2.364
SARA Assicurazioni SpA	1.059.171	0	1.059.171
ACI Vallelunga	1.018.076	1.117.559	-99.483
ACI Global	216.718	164.807	51.911
ACI Consult	110.338	50.328	60.010
Aci Sport	32.006	230.778	-198.772
Ventura	0	203.382	-203.382
TOTALE	**6.149.576**	**4.337.355**	**1.812.221**

Tabella 23 - *Crediti verso società controllate*

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo ed hanno per Euro 3.601.599 natura commerciale. I restanti Euro 2.547.977 hanno natura finanziaria e si riferiscono alle somme messe a disposizione di alcune controllate per il tramite di un sistema di "cash pooling" (ACI Progei per Euro 1.503.930, ACI Vallelunga per Euro 1.013.070 e ACI Sport per Euro 30.977).

Essendo i predetti crediti tutti esigibili entro l'esercizio successivo, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

c) CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2011 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 855.592 (Euro 14.801.406 nel 2010) con un decremento di Euro 13.945.814 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

DESCRIZIONE	2011	2010	Variazioni
Credito IVA	563.852	6.481	557.371
Credito IRAP "istituzionale"	274.754	0	274.754
Credito IRAP "commerciale"	0	77.313	-77.313
Credito IRES	0	191.976	-191.976
Credito per imposta di bollo	0	14.515.496	-14.515.496
Altri crediti tributari	16.986	10.140	6.846
TOTALE	**855.592**	**14.801.406**	**-13.945.814**

Tabella 24 - *Crediti tributari*

Il notevole decremento è quasi interamente da ricondurre al venir meno nel 2011 del credito verso l'Erario per l'imposta di bollo.

Si registrano, inoltre, decrementi nelle voci dei crediti per IRAP commerciale e dei crediti per IRES.

Il credito IVA espone il saldo della liquidazione di dicembre 2011, coincidente con il credito annuale, dopo aver versato il previsto acconto entro il 27 dicembre 2011.

Non sono stati iscritti crediti per imposte anticipate.

d) CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2011 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 4.698.968 (Euro 3.124.330 nel 2010) con un incremento di Euro 1.574.638 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Crediti verso dipendenti	1.004.264	193.335	810.929
Crediti per acconti a fornitori	553.153	0	553.153
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	83.563	7.434	76.129
Crediti verso vettori aerei	2.909.044	2.909.044	0
Crediti verso altri	148.944	14.517	134.427
Totale Lordo	**4.698.968**	**3.124.330**	**1.574.638**

Tabella 25 – *Crediti verso altri*

La voce più consistente riguarda crediti verso vettori aerei (Euro 2.909.044), ceduti ad ACI dalla controllata Ventura S.p.A., mentre i crediti verso dipendenti, pari a Euro 1.004.264, sono costituiti principalmente da anticipi per missioni erogati nell'ultimo mese dell'anno e dai prestiti concessi dall'Ente ai dipendenti.

3.2.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31.12.2011 è pari a Euro 31.388.091 (Euro 5.055.695 nel 2010), con un incremento di Euro 26.332.396, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa.

MOVIMENTI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Tipologia	**31.12.2011**	**31.12.2010**	**Variazioni**
Conti correnti bancari	26.175.949	387.583	25.788.366
Conti correnti postali	3.793.284	3.737.266	56.018
Denaro e valori in cassa	1.418.858	930.846	488.012
Totale	**31.388.091**	**5.055.695**	**26.332.396**

Tabella 26 – *Disponibilità liquide*

I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2011, un saldo positivo di Euro 26.175.949, notevolmente superiore a quello del precedente esercizio. Tale incremento è da ricondurre alla giacenza di denaro che si è reso necessario mantenere sui c/c bancari per poter effettuare il pagamento della sesta e ultima rata 2011 dell'imposta di bollo, la cui scadenza è stata prorogata al 2 gennaio 2012, in quanto il 31 dicembre 2011 era giorno non lavorativo. La medesima situazione non si era invece verificata nel 2010, quando il pagamento era stato regolarmente effettuato in data 31 dicembre, cadente in un giorno lavorativo.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 3.793.284, si riferisce per Euro 3.182.514 al saldo del conto corrente postale vincolato e a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, utilizzato fino all'anno 1998 per la riscossione delle tasse automobilistiche. La restante parte, pari ad Euro 610.770 attiene alle liquidità affluite nei depositi postali e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Provinciali per i riversamenti dei diritti di competenza del Ministero dei Trasporti (DTT).

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 1.418.859, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2011, presso i cassieri degli Uffici Provinciali per Euro 1.265.367, i funzionari delegati per Euro 136.920 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 16.572.

3.2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31.12.2011 ammonta a Euro 8.378.940 (Euro 7.164.916 nel 2010) con un incremento di Euro 1.214.024 rispetto al precedente esercizio.

3.2.3.1 RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2011 non sono stati rilevati ratei attivi.

3.2.3.2 RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31.12.2011 ammonta a Euro 8.378.940 (Euro 7.164.916 nel 2010) con un incremento di Euro 1.214.024 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

DESCRIZIONE	2011	2010	Scostamenti
Servizi associativi	3.850.476	3.795.096	55.380
Canoni di leasing	2.949.311	3.165.181	-215.870
Canoni di locazione immobiliare	171.002	126.395	44.607
Polizze assicurative	1.372.552	4.561	1.367.991
Altri risconti	35.599	73.683	-38.084
Totale	**8.378.940**	**7.164.916**	**1.214.024**

Tabella 27 – *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre: a) per Euro 3.850.476, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali e legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2011; b) per Euro 2.949.311, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA; c) per 1.372.552, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, rinviati all'esercizio successivo.

Il considerevole scostamento tra i due esercizi è da ricondurre alla diversa impostazione dei sistema di contabilità nei due esercizi.

3.3 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

3.3.1 PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31.12.2011 ammonta a Euro 69.871.612 (Euro 43.232.790 al 31.12.2010).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2011 e nel precedente.

DESCRIZIONE	2011	2010
Riserva differenze da trasformazione contabile	1.322.071	1.322.071
Riserva formata con utili di esercizi precedenti	41.910.718	72.667.354
Risultato dell'esercizio	26.638.823	-30.756.635
TOTALE	**69.871.612**	**43.232.790**

Tabella 28 - *Patrimonio Netto*

La perdita dell'esercizio 2010, pari a Euro 30.756.635, è stata coperta mediante utilizzo parziale della riserva formata con utili degli esercizi precedenti che si è ridotta di pari importo.

La "Riserva differenze da trasformazione contabile", pari a Euro 1.322.071, coincide con il saldo derivante dall'eliminazione di alcune voci dell'attivo (per Euro 3.255.173) e del Passivo (per Euro 4.577.244) che si è reso necessario effettuare in sede di riapertura dei saldi al 31.12.2010. Di tale operazione si è data ampia rappresentazione nel precedente paragrafo "Situazione Patrimoniale".

La predetta prevalenza dell'eliminazione di passività rispetto alle attività ha fatto sorgere la necessità di appostare nel bilancio di apertura una voce incrementativa del patrimonio netto.

E' doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale.

Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

3.3.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2011 non sono presenti fondi per rischi ed oneri, né si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti a tali fondi, analogamente a quanto avvenuto in sede di predisposizione del bilancio del precedente esercizio.

3.3.2.1 FONDO COPERTURA PERDITE SOCIETÀ CONTROLLATE

In considerazione dei risultati dell'esercizio 2011, evidenziati dai bilanci delle società controllate, acquisiti dopo l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione, non si rileva la necessità di effettuare alcun accantonamento al fondo copertura perdite società controllate.

3.3.2.2 FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI

Tale fondo viene istituito per fronteggiare probabili oneri futuri da cause di lavoro e da contenziosi instaurati nei confronti dell'Ente.

Nel bilancio al 31.12.2011 non si è ritenuto necessario effettuare alcun accantonamento a tale fondo, in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

3.3.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in quanto è espressamente previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 148.421.938 (Euro 153.885.396 al 31.12.2010), con un decremento di Euro 5.463.458 rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi per il personale cessato dal servizio, effettuati nell'esercizio.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31.12.2010	150.015.888	3.869.508	153.885.396
Quota accantonamento a Conto Economico 2011	1.531.637	946.582	2.478.219
Quota trasferita da altri Enti nel 2011 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	996.048	21.534	1.017.582
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2011	-8.876.511	-82.748	-8.959.259
Fondo al 31.12.2011	**143.667.062**	**4.754.876**	**148.421.938**

Tabella 29 - *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti*

La voce "Quota trasferita da altri Enti" rappresenta l'importo del debito per quiescenza maturato presso il precedente datore di lavoro e trasferito all'ACI, relativamente al personale che nell'esercizio 2011 è stato immesso nei ruoli dell'Automobile Club d'Italia per mobilità.

3.3.4 DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31.12.2011 è pari a Euro 204.577.723 (Euro 155.406.977 nel 2010), con un incremento di Euro 49.170.746 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Debiti verso Banche	65.100	22.483.029	-22.417.929
Debiti verso altri Finanziatori	0	10.465	-10.465
Acconti	37.674	16.242	21.432
Debiti verso Fornitori	24.191.163	18.506.960	5.684.203
Debiti verso imprese controllate	67.624.178	59.263.882	8.360.296
Debiti tributari	55.519.712	10.933.714	44.585.998
Debiti verso Istituti di previdenza	8.651.723	9.826.179	-1.174.456
Altri Debiti	48.488.173	34.366.506	14.121.667
Totale	**204.577.723**	**155.406.977**	**49.170.746**

Tabella 30 - *Debiti*

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

3.3.4.1 DEBITI VERSO BANCHE

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31.12.2011, pari a Euro 65.100 (Euro 22.483.029 al 31.12.2010), con un decremento di Euro 22.417.929 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il notevole miglioramento del saldo debitorio dei c/c bancari, pressoché azzerato rispetto al precedente esercizio, è essenzialmente riconducibile al pagamento della sesta e ultima rata dell'imposta di bollo avvenuta il 2 gennaio 2012 anziché il 31 dicembre 2011, come precedentemente accennato.

3.3.4.2 ACCONTI

La voce "Acconti", pari a Euro 37.674 (Euro 16.242 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 21.432 rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate.

3.3.4.3 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31.12.2011 ammontano complessivamente a Euro 24.191.163 (Euro 18.506.960 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 5.684.203 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

DESCRIZIONE	2011	2010	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	17.584.649	11.182.647	6.402.002
Debiti vs AA.CC.	4.148.426	5.097.597	-949.171
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.139.262	329.798	809.464
Debiti vs Enti Pubblici	1.014.069	1.649.858	-635.789
Debiti vs fornitori esteri	304.757	247.060	57.697
Totale	**24.191.163**	**18.506.960**	**5.684.203**

Tabella 31 - *Debiti verso fornitori*

3.3.4.4 DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

I debiti verso le società controllate al 31.12.2011 ammontano complessivamente a Euro 67.624.178 (Euro 59.263.882 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 8.360.296 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate.

DESCRIZIONE	2011	2010	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	48.027.051	40.068.159	7.958.892
Debiti vs ACI Global SpA	12.118.498	9.618.103	2.500.395
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	3.498.800	3.598.800	-100.000
Debiti vs ACI Mondadori SpA	1.271.762	1.695.019	-423.257
Debiti vs ACI Progei SpA	881.822	713.693	168.129
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	804.318	1.604.774	-800.456
Debiti vs ACI Sport SpA	402.500	1.045.402	-642.902
Debiti vs Targasys Srl	330.000	180.000	150.000
Debiti vs Ventura SpA	261.136	185.613	75.523
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	28.291	163.370	-135.079
Debiti vs ACI Consult SpA	0	390.950	-390.950
Totale	**67.624.178**	**59.263.882**	**8.360.296**

Tabella 32 - *Debiti verso società controllate*

I debiti verso le società controllate sono di natura commerciale, per Euro 64.125.378, e derivano dalla fornitura di beni e servizi; l'importo restante, pari a Euro 3.498.800, rappresenta

il debito verso ACI Vallelunga S.p.A. per la quota di capitale sociale sottoscritto da ACI, ma non ancora versato alla data di chiusura dell'esercizio 2011.

I debiti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

3.3.4.5 DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari al 31.12.2011 ammontano complessivamente a Euro 55.519.712 (Euro 10.933.714 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 44.585.998 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Debiti per imposta di bollo	42.459.094	0	42.459.094
Iva differita fatture emesse	7.932.108	5.388.717	2.543.390
Erario c/Ritenute	3.832.494	4.175.251	-342.757
Erario c/IRAP	1.225.278	1.261.837	-36.559
Erario c/IRES	70.738	0	70.738
Erario c/IVA	0	107.908	-107.908
Totale	**55.519.712**	**10.933.714**	**44.585.998**

Tabella 33 - *Debiti tributari*

La differenza tra i due esercizi è quasi interamente ascrivibile ai Debiti per Imposta di bollo, pari a Euro 42.459.094.

Tale voce si riferisce al saldo dovuto per il versamento all'Erario della sesta rata 2011 dell'imposta riscossa sulle formalità e sulle certificazioni relative al Pubblico Registro Automobilistico rilasciate all'utenza.

Il debito, pur dovendo essere pagato normalmente entro il 31 dicembre di ciascun anno, è presente nel bilancio 2011 in quanto tale giorno cadeva di sabato e, quindi, il relativo versamento è stato correttamente effettuato il 2 gennaio 2012, primo giorno lavorativo dopo la prevista scadenza.

L'IVA differita sulle fatture emesse, pari a Euro 7.932.108, si riferisce all'imposta relativa alle vendite di beni e servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972), tale debito non è ancora esigibile dall'Erario, ma lo diventerà solo nel mese in cui i debitori effettueranno il pagamento delle predette fatture.
Il conto Erario c/ritenute, pari a Euro 3.832.494 si riferisce alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, non ancora versate al 31.12.2011.

Tra i debiti tributari, si annoverano anche quelli per le imposte correnti IRAP (pari a Euro 1.225.278) e IRES (pari a Euro 70.738).

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'ACI che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell''art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale".
Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

3.3.4.6 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali evidenziato in bilancio al 31.12.2011 riguarda i contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2011, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 8.651.723 (Euro 9.826.179 al 31.12.2010), con un decremento di Euro 1.174.456 rispetto al precedente esercizio, riconducibile essenzialmente alla riduzione del costo del personale, che ha comportato una corrispondente diminuzione dei relativi oneri previdenziali.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Debiti v/INPS	6.456.519	7.033.853	-577.334
Debiti v/INPDAP	2.157.085	2.597.847	-440.762
Debiti v/INPGI	23.126	25.470	-2.344
Debiti v/ENPDEP	11.053	146.506	-135.453
Debiti v/INAIL	0	22.454	-22.454
Debiti v/CASAGIT	3.940	49	3.891
Totale	**8.651.723**	**9.826.179**	**-1.174.456**

Tabella 34 – *Debiti verso Istituti di Previdenza*

3.3.4.7 ALTRI DEBITI

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo.

Essi al 31.12.2011 ammontano complessivamente a Euro 48.488.173 (Euro 34.366.506 al 31.12.2010), con un incremento di Euro 14.121.667 rispetto al precedente esercizio.
Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

DESCRIZIONE	2011	2010	Variazioni
a) debiti v/personale	**22.181.409**	**18.109.021**	**4.072.388**
Dipendenti c/stipendi	4.192.762	276.698	3.916.064
Dipendenti c/quiescenza da liquidare	1.250.932	421.708	829.224
Dipendenti per trattamento accessorio	13.357.921	17.094.373	-3.736.452
Dipendenti per rendimento polizza INA	2.880.646	0	2.880.646
Debiti vari verso il personale	350.177	269.876	80.301
Debito verso co.co.co.	148.971	46.366	102.605
b) altri debiti per servizi STA	**22.656.794**	**13.029.273**	**9.627.521**
Debiti v/DTT	0	9.413	-9.413
Debiti v/Province per IPT	22.640.205	13.019.860	9.620.345
Dibiti v/utenza PRA	16.589	0	16.589
c) altri debiti diversi	**3.649.970**	**3.228.212**	**421.758**
Clienti per note credito da emettere	1.764	0	1.764
Debiti v/terzi pre trattenute ai dipendenti	26.186	0	26.186
Debiti per conti postali indisponibili	3.188.183	3.185.612	2.571
Altri debiti v/terzi	433.837	42.600	391.237
Totale	**48.488.173**	**34.366.506**	**14.121.667**

Tabella 35 – *Altri debiti*

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 22.181.409, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di "trattamento accessorio" per l'anno 2011 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia e dai professionisti, che verranno erogati nel corso del 2012, pari a Euro 13.357.921;
- la voce "dipendenti c/stipendi", pari a Euro 4.192.762, si riferisce all'accantonamento delle ferie maturate nel corso del 2011 dal personale dipendente, ma non godute entro la fine dell'esercizio. Tale accantonamento non compare nel bilancio dell'esercizio precedente in quanto è stato effettuato per la prima volta nel 2011 in conseguenza dell'adozione del nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale;
- la voce "dipendenti per rendimento polizza INA", pari ad Euro 2.880.646 si riferisce al rendimento della polizza assicurativa stipulata a copertura della quiescenza per il personale assunto prima dell'entrata in vigore della Legge n. 70/1975 ed ancora in servizio alla data di chiusura dell'esercizio. A differenza di quanto accadeva negli anni precedenti, a partire dall'esercizio 2011, è stato possibile contabilizzare per competenza il rendimento annuo maturato sulla polizza, grazie all'introduzione del nuovo sistema contabile;
- i debiti relativi al "trattamento di quiescenza" per il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno sono pari a Euro 1.250.932.

I debiti per servizi S.T.A., pari a Euro 22.656.794, costituiti per la quasi totalità da debiti verso le Province per IPT, pari a Euro 22.640.205, si riferiscono alle somme versate negli ultimi giorni dell'anno dall'utenza presso gli uffici del P.R.A. e riversate da ACI alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio 2012.

Tra gli altri debiti pari ad Euro 3.649.970 si segnalano debiti per 3.188.183 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione alle riscossioni di tasse automobilistiche effettuate a tutto il 1998 in virtù della previgente convenzione.
L'Ente è tutt'ora in attesa di ricevere il benestare ministeriale per il riversamento di tale somma ai rispettivi beneficiari.

3.3.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31.12.2011 è pari a Euro 16.500.814 (Euro 13.380.794 nel 2010), con un incremento di Euro 3.120.020 rispetto all'esercizio precedente.

3.3.5.1 RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2011 non sono stati rilevati ratei passivi.

3.3.5.2 RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31.12.2011 ammonta a Euro 16.500.814 (Euro 13.380.794 nel 2010), con un incremento di Euro 3.120.020 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste, e distinti per natura.

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Ricavi per quote associative	16.488.540	13.356.783	3.131.757
Locazioni attive	12.274	23.567	-11.293
Altri	0	444	-444
Totale	**16.500.814**	**13.380.794**	**3.120.020**

Tabella 36 – *Risconti passivi*

I risconti passivi, complessivamente pari a Euro 16.500.814, sono quasi integralmente riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi per quote associative rinviate al 2012, in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere.

4 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

4.2 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

4.2.1 FIDEJUSSIONI PRESTATE DA ACI

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	Valore fidejussione al 31/12/2011	Valore fidejussione al 31/12/2010	Variazioni
AC BARI	Banca Nazionale del Lavoro	361.520	361.520	-
AC BELLUNO	Banca Intesa	361.520	361.520	-
AC BRINDISI	Banca Intesa	77.469	77.469	-
AC TERNI	Cassa di Risparmio di Terni e Narni SpA	154.937	154.937	-
AC TRIESTE	Friuladria Credit Agricole	0	60.000	- 60.000
AC LECCO	Banca Popolare di Novara	120.582	126.532	- 5.950
AC LECCO	Intesa Sanpaolo SpA	510.138	600.000	- 89.862
TOTALE		**1.586.165**	**1.741.977**	**- 155.812**

Tabella 37 – *Fidejussioni a garanzia di terzi*

4.2.2 GARANZIE REALI

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2011	Valore ipoteca 2010	Variazioni
AC MACERATA	BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC TERNI	CARIT	90.380	90.380	0
TOTALE		**790.380**	**790.380**	**0**

Tabella 38 -*Garanzie reali (ipoteche su immobili)*

4.2.3 LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli AA.CC.

Soggetto garantito	% partecip.	2011	2010	variazioni
ACI Vallelunga S.p.A.	99,98%	10.016.000	11.938.205	-1.922.205
ACI Informatica S.p.A.	100,00%	1.500.000	1.500.000	0
ACI Consult S.p.A.	75,00%	500.000	500.000	0
ACI Progei S.p.A.	100,00%	9.276.259	9.706.556	-430.297
Ventura S.p.A.	90,00%	4.311.486	8.261.486	-3.950.000
AC Lecco	ente federato	171.790	400.000	-228.210
TOTALE		**25.775.535**	**32.306.247**	**-6.530.712**

Tabella 39 - *Lettere di patronage "impegnative"*

4.3 GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

4.3.1 FIDEIUSSIONI PRESTATE DA ISTITUTI DI CREDITO PER CONTO DI ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejusssione al 31/12/2011	Valore fidejusssion e al 31/12/2010	Scostamenti
Banca Nazionale del Lavoro	Ventura SpA	8.848.200	8.724.000	124.200
Banca Nazionale del Lavoro	P.A. varie	2.298.895	398.650	1.900.245
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	11.360.670	11.516.166	-155.496
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	370.738	330.738	40.000
Reale Mutua	Altre amministrazioni	81.400		81.400
Totale		**22.959.903**	**20.969.554**	**1.990.349**

Tabella 40 - *Garanzie prestate indirettamente*

4.4 LEASING

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2011 un contratto di locazione finanziaria.

Il contratto di leasing è stato stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A. ed ha ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413 sede dell'ufficio Provinciale ACI di Roma. La durata del contratto di leasing è pari a 216 mesi.
Tale valore non era stato rilevato nel bilancio relativo all'esercizio 2010 a causa del diverso sistema di contabilità utilizzato dall'Ente.

Soggetto	**Descrizione**	**Importo al 31/12/2011**
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2011 (A)	17.012.775
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000
Totale	**Totale del debito non scaduto (A+B)**	**19.612.775**

Tabella 41 – *Contratto di leasing*

5 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E).

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Nella presente nota integrativa vengono dettagliate e commentate soltanto le voci movimentate nel corso dell'esercizio 2011, senza riportare dettagli per le analoghe voci del 2010, in quanto i diversi sistemi di rilevazione contabile (contabilità finanziaria nel 2010 e contabilità economico-patrimoniale nel 2011) hanno reso non confrontabili i relativi valori.

5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2011 ammonta complessivamente a Euro 328.905.295 (Euro 341.003.876 nel 2010), con un decremento di Euro 12.098.581, pari al 3,55%.

5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2011 ammonta complessivamente a Euro 304.149.147 (Euro 325.892.628 nel 2010), con un decremento di Euro 21.743.481, pari a 6,67%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	**2011**
Formalità, certificati e visure PRA	177.344.801
Servizi in materia di tasse automobilistiche	35.144.033
Quote associative	30.065.856
Servizi di riscossione IPT	23.531.358
Accesso e consultazione banche dati	17.629.258
Quote tesseramento CSAI	5.137.727
Servizi sportivi	3.428.838
Servizi informatici e connettività	3.244.571
Servizi di infomobilità	2.868.138
Vendita HD e SW	1.792.462
Servizi turistici	789.679
Altri servizi	3.172.426
Totale	**304.149.147**

Tabella 42 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Nella presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, n. 10) del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale conseguito quasi interamente in Italia.

5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2011 ammontano complessivamente a Euro 24.756.148 (Euro 15.111.247 nel 2010), con un incremento di Euro 9.644.901, pari al 63,83%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	**2011**
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	13.012.983
Rimborsi e recuperi personale distaccato	4.309.931
Rimborsi spese postali	2.558.529
Contributi	1.879.883
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.333.640
Locazioni attive	754.440
Altri Ricavi	906.742
Totale	**24.756.148**

Tabella 43 – *Altri ricavi e proventi*

Tra gli altri ricavi e proventi l'importo predominante è costituito dalle sopravvenienze attive ordinarie, pari a Euro 13.012.983, relative a competenze a favore del personale dipendente accantonate in precedenti esercizi e non più dovute.

5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2011 ammontano complessivamente a Euro 348.730.020 (Euro 371.631.598 nel 2010), con un decremento di Euro 22.901.578, pari al 6,16%.

5.2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2011 è stato pari a Euro 3.316.403 (Euro 1.567.771 nel 2010), con un incremento di Euro 1.748.632, pari al 111,54%. Tale differenza è riconducibile, principalmente, ai costi sostenuti per l'acquisto di hardware e software destinati alla rivendita.

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	**2011**
Hw e Sw per la rivendita	1.239.667
Cancelleria e materiale di consumo	892.008
Modulistica	600.516
Materiale editoriale	28.957
Altri beni	555.255
Totale	**3.316.403**

Tabella 44 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

5.2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2011 sono pari a Euro 139.710.949 (Euro 151.853.686 nel 2010), con un decremento di Euro 12.142.737, pari all'8,00%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	**2011**
Servizi informatici	42.782.740
Soccorso stradale a soci	14.871.985
Buoni pasto per personale dipendente	6.839.351
Servizi di supporto alla rete della federazione	6.269.440
Assicurazioni	6.242.133
Servizi di rete e connettività	5.859.189
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	5.786.488
Servizi Editoriali	5.719.385
Spese postali	4.265.069
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	4.142.210
Marketing, Pubblicità e Attività promozionale	4.056.549
Utenze	3.783.292
Servizi logistici	3.564.694
Manutenzioni	3.233.557
Servizi di assistenza telefonica	3.097.641
Oneri per trasferte e missioni	2.781.154
Spese di Pulizia	2.489.748
Organizzazione Eventi	2.461.995
Spese di Vigilanza e reception	1.549.154
Altri servizi	1.483.075
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	1.400.342
Servizi Sportivi	1.329.506
Servizi amministrativi e professionali	990.675
Compensi ad Organi Ente	922.612
Servizi bancari	775.353
Studi e ricerche	746.851
Formazione	725.497
Costo Personale di Terzi presso ACI	662.844
Consultazioni banche dati	506.635
Servizi Turistici	349.884
Consulenze	21.902
Totale	**139.710.949**

Tabella 45 – *Acquisto di servizi*

5.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2011 sono state pari a Euro 19.379.989 (Euro 22.186.389 nel 2010), con un decremento di Euro 2.806.400, pari al 12,65%.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2011
Locazione di beni immobili e oneri accessori	16.749.257
Leasing immobiliare	1.859.771
Noleggi	770.961
Totale	**19.379.989**

Tabella 46 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre al venir meno nel 2011, a seguito dell'introduzione del nuovo sistema contabile, della contabilizzazione dei "fitti figurativi" su immobili di proprietà utilizzati come sedi degli Uffici Provinciali ACI a.

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 16.749.257, si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta e Via Solferino), nonché alle numerose sedi degli uffici periferici (Direzioni regionali e Uffici provinciali).

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 1.859.771, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio provinciale di Roma.

La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22) del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente nota integrativa dedicato alle "altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

5.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2011 sono stati pari a Euro 147.012.444 (Euro 169.774.317 nel 2010), con un decremento di Euro 22.761.873, pari al 13,41%.

B9 - Costi del Personale	2011	2010	Variazioni
Salari e stipendi	114.293.764	121.691.891	-7.398.127
Oneri sociali	28.821.121	30.102.117	-1.280.996
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	2.499.754	16.391.898	-13.892.144
Altri costi del personale	1.397.805	1.588.411	-190.606
Totale	**147.012.444**	**169.774.317**	**-22.761.873**

Tabella 47 – *Costi del personale*

La sensibile diminuzione dei costi del personale, pari a Euro 22.761.873, registrata rispetto all'esercizio precedente, è dovuta a diverse cause tra loro concomitanti:

- minore accantonamento ai fondi quiescenza e TFR, a seguito della complessiva rideterminazione degli stessi conseguente al cambiamento di sistema contabile;

- riduzione di 67 unità lavorative di cui 37 (saldo tra cessazioni e immissioni in servizio) nei ruoli dell'Ente e 30 in utilizzo da altre amministrazioni; si consideri inoltre l'effetto economico sull'esercizio 2011 delle 89 cessazioni dal servizio avvenute nel 2010;
- rideterminazione in diminuzione dei fondi trattamenti accessori dei dipendenti e dirigenti in applicazione della vigente normativa.

5.4.1 SALARI E STIPENDI

Salari e stipendi	**2011**
Retribuzioni	82.426.611
Trattamento accessorio	27.032.767
Ferie maturate e non godute	3.189.376
Personale di ACI presso terzi	1.479.413
Indennità di trasferimento	165.597
Totale	**114.293.764**

Tabella 48 – *Salari e stipendi*

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente

I dipendenti di ruolo in servizio al 31.12.2011 sono 3.084 e si riducono di n. 67 unità rispetto ai 3.151 del precedente esercizio, a seguito della cessazione dal servizio di 106 dipendenti e dall'immissioni nei ruoli dell'Ente di 39 dipendenti.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	**31.12.2010**	**Incrementi**	**Decrementi**	**31.12.2011**
Dipendenti a tempo indeterminato	3.113	39	76	3.076
Dipendenti a tempo determinato	0	0	0	0
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	32	0	30	2
Giornalisti	6	0	0	6
Totale	**3.151**	**39**	**106**	**3.084**

Tabella 49 – *Tipologia contrattuale*

Di tale forza lavoro, n. 23 unità (n. 20 nel 2010) risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI viene suddiviso in ragione dell'area di inquadramento di pertinenza.

In corrispondenza di ciascuna area vengono, inoltre, indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
a	b	c	d = b - c
Area A	18	19	-1
Area B	798	764	34
Area C	2.249	2.199	50
Professionisti	16	12	4
Dirigenti seconda fascia	95	69	26
Dirigenti prima fascia	16	13	3
Totale	**3.192**	**3.076**	**116**

Tabella 50 – *Area di inquadramento e posizioni economiche*

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	540	17,56%
Diploma	1.594	51,82%
Laurea	942	30,62%
TOTALE	3.076	100,00%

Tabella 51 – *Livello di istruzione personale dipendente ACI*

5.4.2 ONERI SOCIALI

Oneri sociali	2011
Contributi INPS	19.539.041
Contributi INPDAP	7.249.797
Contributi INAIL	759.468
Contributi INPGI	103.785
Contributi ENPDEP	101.017
Contributi su ferie maturate e non godute	1.025.869
Contributi ad altri Enti	42.144
Totale	**28.821.121**

Tabella 52 – *Oneri sociali*

5.4.3 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2011 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 2.499.754.
Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrate in precedenza.

5.4.4 ALTRI COSTI DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati interventi assistenziali per un costo complessivo di Euro 1.397.805, così ripartito:

Altri costi del personale	**2011**
Polizza sanitaria	1.137.331
Sussidi	159.141
Altri benefici assistenziali al personale	101.333
Totale	**1.397.805**

Tabella 53 – *Altri costi del personale*

5.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2011, a Euro 32.778.227 (Euro 8.226.724 nel 2010), con un incremento di Euro 24.551.503.

Ammortamenti e svalutazioni	**2011**	**2010**	**Variazioni**
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.094.022	4.086.034	4.007.988
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.397.124	3.521.912	-124.788
Totale ammortamenti	*11.491.146*	*7.607.946*	*3.883.200*
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	21.287.081	618.778	20.668.303
Totale	**32.778.227**	**8.226.724**	**24.551.503**

Tabella 54 – *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e agli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2011.

Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

L'incremento degli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'entrata in esercizio nel 2011 di nuovi software e di applicativi informatici.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B 10 d) accoglie l'incidenza economica, pari ad Euro 21.287.081, dell'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.
Con riferimento alla predetta svalutazione, per maggiori informazioni si rinvia ai commenti e ai dettagli riportati nel paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso i clienti.

5.6 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo di segno positivo pari a Euro 1.225.692 (Euro 238.272 nel 2010). Lo scostamento tra i due esercizi è fortemente influenzato dall'adozione del nuovo sistema di contabilità.

5.7 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2011 sono pari a Euro 7.757.700 (Euro 18.260.983 nel 2010), con un decremento di Euro 10.503.283, pari al 57,52%.

Tale notevole diminuzione è dovuta al fatto che, a differenza dell'esercizio precedente, nel 2011 l'IVA indetraibile su spese promiscue, tipica degli enti pubblici non economici, quali l'ACI, è stata portata direttamente ad incremento delle singole voci di costo anziché gravare su uno specifico conto inserito tra gli oneri diversi di gestione.

B14 - Oneri diversi di gestione	**2011**
Imposte e tasse	3.496.690
Contributi	2.227.159
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	973.496
Oneri diversi di gestione vari	524585
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	305.911
Omaggi e articoli promozionali	229.592
Minusvalenze	267
Totale	**7.757.700**

Tabella 55 – *Oneri diversi di gestione*

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra le imposte e tasse: a) l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce, per Euro 2.205.929; b) la Tassa comunale per l'asporto dei rifiuti, per Euro 469.102; c) l'Imposta Comunale sugli Immobili ICI, per Euro 411.359; d) l'imposta di registro, per Euro 163.589

I contributi, pari a Euro 2.227.159, sono stati, principalmente, erogati alla Fondazione Filippo Caracciolo, per Euro 800.000 e alle associazioni svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 1.151.075.

Rientrano, infine, tra gli oneri diversi di gestione i contributi pagati dall'ACI per l'iscrizione ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 305.911.

5.8 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2011 è positivo e pari a Euro 5.632.034 (Euro 734.983 nel 2010), con un incremento di Euro 4.897.051 rispetto al precedente esercizio.

5.8.1 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano compressivamente a Euro 5.845.356 (Euro 853.246 nel 2010), con un incremento di Euro 4.992.110 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, che costituiscono la quasi totalità della voce, sono pari a Euro 5.407.858 e si riferiscono ai dividendi erogati nel 2011 dalla controllata Sara Assicurazioni S.p.A.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 437.498 (Euro 853.246 nel 2010), sono costituiti da interessi attivi sui crediti finanziari vantati verso alcune controllate e sui c/c bancari e postali; registrano una diminuzione di Euro 415.748 rispetto al 2010, interamente riconducibile al fatto che in tale anno l'Ente aveva maturato ed incassato interessi per ritardato pagamento da parte dei clienti per 540.743.

5.8.2 ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 213.322 (Euro 118.262 nel 2010) e fanno registrare un incremento di Euro 95.060 rispetto all'esercizio precedente a causa del maggior costo del denaro.
Sono costituiti quasi esclusivamente da interessi passivi maturati sui c/c bancari, pari a Euro 207.345.

5.9 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Il saldo dell'esercizio 2011 è positivo e pari a Euro 48.783.123 (Euro 8.255.526 nel 2010), con un incremento di Euro 40.527.597 rispetto al precedente esercizio.

5.9.1 PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano compressivamente a Euro 48.812.042 (Euro 11.122.808 nel 2010), con un incremento di Euro 37.689.234 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti da Plusvalenze da alienazioni, separatamente indicate anche nello schema di conto economico alla voce E-20, lett. b), come espressamente richiesto dall'art. 2425 del codice civile, per Euro 48.787.182, e da sopravvenienze attive, per i restanti Euro 24.860.

Le predette plusvalenze derivano dal conferimento alla controllata ACI Progei S.p.A. del fabbricato sito a Roma, in Via Fiume delle Perle, si cui si è già detto nelle note di commento alla voce dell'attivo "Fabbricati", alla quale si rimanda per indicazioni di maggior dettaglio.

5.9.2 ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari ammontano compressivamente a Euro 28.919 (Euro 2.867.282 nel 2010), con un decremento di Euro 2.838.363 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti da minusvalenze da alienazioni.

Tali oneri si sono pressoché azzerati, in quanto il rilevante importo registrato nel 2010 era da ascrivere quasi interamente alla cancellazione di residui, operazione tipica della contabilità finanziaria, non più effettuabile con il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale adottato.

5.10 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito e non anche imposte anticipate e differite, date le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, al quale si applicano le norme del Capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Per conseguenza, nella presente nota integrativa non si è reso necessario fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 14 del Codice civile in materia di fiscalità differita ed anticipata.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2011 sono complessivamente pari a Euro 7.951.609 (Euro 9.119.423 nel 2010, con un decremento di Euro 1.167.814 rispetto al precedente esercizio, pari al 12,81%.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	**2011**	**2010**	**Variazioni**
IRES	280.300	206.572	73.728
IRAP Istituzionale	7.214.668	8.549.281	-1.334.613
IRAP commerciale	456.641	363.570	93.071
Totale	**7.951.609**	**9.119.423**	**-1.167.814**

Tabella 56 – *Imposte sul reddito d'esercizio*

6 ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

6.1 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 640.389
- Revisori dei conti: Euro 87.759

6.2 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2011 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22) del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi;

	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2011	822.365
Quota interessi di competenza del 2011	552.855
Maxi canone pagato inizialmente	4.680.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2011 (A)	17.012.775
Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (A+B)	19.612.775
Valore del bene alla stipula del contratto (C)	30.528.000
Ammortamenti virtuali 2011	915.840
Fondo ammortamento virtuale al 31/12/2011 (D)	2.639.627
Valore netto di bilancio (C-D)	**27.888.373**

Tabella 57 - *Operazioni di locazione finanziaria*

6.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali

di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	**Totali**	**Parti correlate**	**Terzi**
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	47.412.832	29.830.751	17.582.081
Crediti dell'attivo circolante commerciali	181.537.242	3.601.599	177.935.643
Crediti dell'attivo circolante finanziari	2.547.977	2.547.977	0
Totale crediti	**231.498.051**	**35.980.327**	**195.517.724**
Debiti commerciali	201.078.923	64.125.378	136.953.545
Debiti finanziari	3.498.800	3.498.800	0
Totale debiti	**204.577.723**	**67.624.178**	**136.953.545**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.149.147	13.083.391	291.065.756
Altri ricavi e proventi	24.756.148	326.061	24.430.087
Totale ricavi	**328.905.295**	**13.409.452**	**315.495.843**
Acquisto merci e prodotti finiti	3.316.403	1.261.987	2.054.416
Spese per prestazioni di servizi	139.710.949	97.265.714	42.445.235
Spese per godimento beni di terzi	19.379.989	4.778.343	14.601.646
Oneri diversi di gestione	7.757.700	2.942.552	4.815.148
Totale costi	**170.165.041**	**106.248.596**	**63.916.445**
Dividendi	5.407.858	5.407.858	0
Interessi attivi	437.498	186.823	250.675
Totale proventi finanziari	**5.845.356**	**5.594.681**	**250.675**

Tabella 58 – *Operazioni con parti correlate*

Firmato
IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

BILANCIO CONSOLIDATO
(AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

INDICE

- Relazione del Presidente

Prospetti di bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Allegati

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
- Dettaglio patrimonio netto aggregato
- Dettaglio risultato economico aggregato

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si sottopone all'approvazione degli organi il bilancio consolidato per l'esercizio 2011, redatto in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato dai rispettivi organi e composto da stato patrimoniale e conto economico, in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI.

Costituiscono allegati al bilancio consolidato, oltre alla presente relazione, anche alcuni documenti integrativi finalizzati ad arricchire il contenuto informativo del bilancio ed a chiarire il procedimento di consolidamento effettuato.

In particolare, si fa riferimento ai seguenti allegati:

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Dettaglio patrimonio netto aggregato;
- Dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel bilancio in questione, oltre al bilancio di esercizio 2011 di ACI, sono stati inclusi i bilanci di esercizio di 104 Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi; in proposito, occorre, tuttavia evidenziare che il bilancio di esercizio 2011 degli Automobile Club di Agrigento e Palermo risultano deliberati dal Commissario straordinario.

Non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club di Ragusa e Vigevano, in quanto non ancora pervenuti alla data di redazione del presente documento.

1. Premessa metodologica

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

a) **acquisizione** dei bilanci di esercizio 2011 di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;

b) **aggregazione** dei bilanci di esercizio 2011 di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;

c) **individuazione delle rettifiche di consolidamento**, ossia delle partite patrimoniali ed economiche afferenti rapporti *intercompany*, intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con i terzi estranei alla federazione ACI / AA.CC. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, essendo relative a utili o perdite intercompany di una o più consociate, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'identificazione delle rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, previa loro analisi, elaborazione e rettifica;

d) **consolidamento dei bilanci**, ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

2. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Al riguardo, si evidenzia che, per la federazione dell'ACI e degli Automobile Club, il 2011, è stato il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile,

determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale.

Conseguentemente, ACI e gli Automobile Club, al fine di consentire la comparabilità delle voci per gli esercizi 2010 e 2011, hanno dovuto riclassificare nei rispettivi bilanci di esercizio le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti.

Occorre, peraltro, evidenziare che il passaggio dal sistema di contabilità finanziaria ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale e quindi la riclassificazione di poste prettamente finanziarie, tipiche della contabilità pubblica, ha prodotto valori non iscrivibili nei nuovi schemi contabili di bilancio, in quanto non adattabili.

Questa situazione, straordinaria e connessa al suddetto processo di trasformazione contabile, ha creato differenze fra valori patrimoniali finali anno 2010 e valori patrimoniali iniziali anno 2011, relativamente ad alcune voci, che sono state trattate da ciascun Ente come "differenze da trasformazione", intendendosi con tale accezione riferirsi a quelle differenze sorte nel trasferimento di valori dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico – patrimoniale. Le "differenze da trasformazione", riepilogate in specifiche tabelle della nota integrativa del bilancio di esercizio di ciascun Ente, se positive, hanno generato contabilmente la creazione di una riserva patrimoniale, se negative, hanno determinato, se esistenti, l'utilizzo di riserve patrimoniali o la riduzione del patrimonio netto.

Tanto premesso, per evidenziare la non comparabilità tra valori esposti nel presente bilancio consolidato con quelli del bilancio consolidato dell'anno precedente, trattandosi, peraltro, di elaborati redatti secondo schemi di bilanci difformi.

3. Dati di sintesi

Il bilancio consolidato presenta in sintesi:

1) risultanze economiche

- ✓ *risultato operativo lordo* (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) = *- 212 k/€*
- ✓ *risultato economico netto = 47.571 k/€*

2) risultanze patrimoniali

- ✓ *attività = 574.280 k/€*
- ✓ *passività = 473.775 k/€*
- ✓ *patrimonio netto = 100.505 k/€*

4. Analisi delle risultanze gestionali

Ai fini dell'analisi delle risultanze economiche si riporta una sintesi della situazione economica al 31.12.2011 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2010:

valori in k/€

CONTO ECONOMICO				
	2011	**2010**	**variazione**	**% di variazione**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	409.224	428.948	-19.723	-5%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	409.437	458.281	-48.844	-11%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-212	-29.333	29.121	99%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.573	633	4.940	780%
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-519	-1.387	869	63%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	52.864	7.841	45.023	574%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	57.706	-22.246	79.952	359%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.136	11.954	-1.818	-15%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**47.571**	**-34.200**	**81.770**	**239%**

Il conto economico espone un utile di 47.571 k/€ contro la perdita di 34.200 k/€ del 2010, con un miglioramento di 81.770 k/€.

Alla formazione del predetto risultato economico, trascurando il carico fiscale, hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- ➢ una perdita della gestione operativa, determinata dalla differenza tra valore e costi della produzione, di -212 k/€ contro la perdita di -29.333 k/€ del 2010 con un miglioramento di 29.121 k/€; nel valore della produzione la variazione più significativa riguarda i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* che passano da 376.729 k/€ (di cui ACI 325.893 k/€) a 352.697 k/€ (di cui ACI 304.149 k/€) con una riduzione di 24.032 k/€ (di

cui ACI 21.744 k/€), mentre, fra i costi della produzione, gli scostamenti di rilievo hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

- *spese per prestazioni di servizi*, che passano da 197.107 k/€ (di cui ACI 151.854 k/€) a 184.005 k/€ (di cui ACI 139.711 k/€) con un decremento di 13.102 k/€ (di cui ACI 12.143 k/€);
- *costi del personale*, che passano da 187.384 k/€ (di cui ACI 169.774 k/€) a 162.818 k/€ (di cui ACI 147.012 k/€) con una riduzione di 24.566 k/€ (di cui ACI 22.762 k/€);
- *ammortamenti e svalutazioni*, che passano da 11.623 k/€ (di cui ACI 8.227 k/€) a 17.990 k/€ (di cui ACI 14.778 k/€ post rettifica di consolidamento) con un incremento di 6.367 k/€ (di cui ACI 6.551 k/€ post rettifica di consolidamento);
- *oneri diversi di gestione*, che passano da 26.649 k/€ (di cui ACI 18.261 k/€) a 12.778 k/€ (di cui ACI 7.758 k/€), con una diminuzione di 13.871 k/€ (di cui ACI 10.503 k/€);

- saldo positivo della gestione finanziaria di 5.573 k/€ (di cui ACI saldo positivo di 5.632 k/€) contro 633 k/€ del 2010 (di cui ACI saldo positivo di 735 k/€) principalmente per effetto di maggiori *proventi da partecipazioni*, che, passando da 536 k/€ (ascrivibile interamente agli AA.CC.) a 6.205 k/€ (di cui ACI 5.408 k/€), evidenziano un incremento di 5.669 k/€ (di cui ACI 5.408 k/€);
- saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie di -519 k/€ contro il saldo negativo di -1.387 k/€ del 2010, entrambi interamente imputabili agli AA.CC., con un miglioramento di 869 k/€ da associare principalmente alle minori *svalutazioni* contabilizzate, che scendono da 1.524 k/€ a 552 k/€ (- 972 k/€);
- saldo positivo della gestione straordinaria di 52.864 k/€ (di cui ACI saldo positivo di 48.783 k/€) contro € 7.841 del 2010 (di cui ACI saldo positivo di 8.256 k/€) con un miglioramento di 45.023 (di cui ACI 40.527 k/€) strettamente connesso ai *proventi straordinari* che, passando da 16.173 k/€ (di cui ACI 11.123 k/€) a 55.654 k/€ (di cui ACI 48.812 k/€), si incrementano di 39.481 k/€ (di cui ACI 37.689 k/€).

Riguardo la composizione del risultato economico fra ACI ed AA.CC. federati occorre evidenziare che:

- ACI ha conseguito un utile di 26.639 k/€ contro la perdita di 30.757 k/€ del 2010 ed una perdita operativa di 19.825 k/€ a fronte della perdita di 30.628 k/€ del 2010; l'utile prodotto nel 2011 risente principalmente del saldo positivo di 48.783 k/€ conseguito nell'ambito della gestione straordinaria e strettamente connesso alla plusvalenza realizzata a seguito di un'operazione di conferimento immobiliare nel capitale di una società partecipata;

- gli AA.CC. hanno conseguito un utile di 2.932 k/€ contro la perdita di 3.443 k/€ del 2010 ed un utile operativo di 1.612 k/€ a fronte dell'utile di 1.295 k/€ del 2010, evidenziando, pertanto, un miglioramento rispetto all'esercizio precedente;

Occorre, peraltro, evidenziare che alla formazione dell'utile di 47.571 k/€ esposto nel conto economico consolidato ha concorso anche l'eliminazione, fra le rettifiche di consolidamento, di un accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. di 18.000 k/€ effettuato da ACI nel bilancio 2011.

Ai fini dell'analisi delle risultanze patrimoniali si riporta una sintesi della situazione patrimoniale al 31.12.2011 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2010:

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE	2011	2010	variazione	% di variazione
ATTIVO	**574.280**	**481.533**	**92.748**	**19%**
B) IMMOBILIZZAZIONI	304.892	251.638	53.254	21%
I - Immobilizzazioni immateriali	24.871	22.199	2.672	12%
II - Immobilizzazioni materiali	86.837	92.278	-5.441	-6%
III - Immobilizzazioni finanziarie	193.184	137.160	56.023	41%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	262.555	222.545	40.009	18%
I - Rimanenze	2.181	885	1.296	146%
II - Crediti	192.754	185.003	7.751	4%
III - Attività finanziarie	4.861	2.164	2.697	125%
IV - Disponibilità liquide	62.759	34.494	28.265	82%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.834	7.349	-516	-7%
PASSIVO	**574.280**	**481.533**	**92.748**	**19%**
A) PATRIMONIO NETTO	100.505	47.505	53.000	112%
I) Riserve	45.294	41.687	3.607	9%
II) Utili (Perdite) portati a nuovo	7.641	40.018	-32.378	-81%
III) Utile (Perdita) dell'esercizio	47.571	-34.200	81.770	239%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.569	10.558	11	0%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	161.846	168.592	-6.746	-4%
D) DEBITI	277.849	232.241	45.608	20%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	23.512	22.636	875	4%

La situazione patrimoniale espone un patrimonio netto di 100.505 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di k/€ 47.505, con un miglioramento di 53.000 k/€ dovuto alla combinazione dei seguenti fattori: utile aggregato di ACI e degli AA.CC. di 29.571 k/€ realizzato nel corso dell'esercizio 2011, rettifiche di consolidamento per complessivi 20.000 k/€ relative al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. contabilizzato nel bilancio ACI 2011, differenze patrimoniali

connesse al processo di trasformazione contabile e ad operazioni di rivalutazione su proprietà immobiliari effettuate dagli Automobile Club per complessivi 3.429 k/€.

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto, fra ACI ed AA.CC., si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 69.872 k/€ contro 43.233 k/€ del 2010 con un incremento di € 26.639 k/€ interamente riconducibile all'utile di esercizio;
- gli AA.CC. espongono un patrimonio netto di 10.633 k/€ contro 4.272 k/€ del 2010 con un incremento di € 6.361 k/€ da collegare per 2.932 k/€ all'utile di esercizio conseguito nel 2011 e per la restante parte, pari a 3.429 k/€, a differenze patrimoniali da trasformazione riscontrate sugli Automobile Club di Brescia (+ 120 k/€), Como (-24 k/€), Ferrara (- 49 k/€) nonché a rivalutazioni di proprietà immobiliari per l'AC Verona (+ 3.382 k/€).

Nell'ambito delle voci dell'attivo si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni:** si incrementano di 53.254 k/€ (di cui ACI 48.733 k/€), passando da 251.638 k/€ (di cui ACI 165.305 k/€) a 304.892 k/€ (di cui ACI 214.038 k/€), principalmente per effetto dell'aumento di 56.023 k/€ (di cui ACI 53.139 k/€) riscontrato tra le *immobilizzazioni finanziarie* che passano da 137.160 k/€ (di cu ACI 125.182 k/€) a 193.184 k/€ (di cui ACI 178.321 k/€) a seguito dell'incremento di 55.383 k/€ (di cui ACI 52.974 k/€) della voce "partecipazioni in imprese controllate", che passa da 89.947 k/€ (di cui ACI 77.722 k/€) a 145.330 k/€ (di cui ACI 130.696 k/€); si fa presente al riguardo che il considerevole incremento del valore delle partecipazioni è dovuto alla predetta operazione di conferimento immobiliare nel capitale di una società partecipata effettuato da ACI nel bilancio 2011;
- **Attivo circolante:** aumenta di 40.009 k/€ (di cui ACI 23.519 k/€), passando da 222.545 k/€ (di cui ACI 193.436 k/€) a 262.555 k/€ (di cui ACI 216.955 k/€), prevalentemente per l'effetto combinato dell'aumento di 7.751 k/€ dei *crediti* e dell'incremento di 28.265 k/€ delle *disponibilità liquide;*
- **Ratei e risconti:** si riducono di 516 k/€, passando da 7.349 k/€ a 6.834 k/€.

Nell'ambito delle voci del passivo si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Fondi per rischi ed oneri:** si incrementa di 11 k/€, passando da 10.558 k/€ a 10.569 k/€ ed è interamente riferibile agli Automobile Club;
- **Fondo trattamento di fine rapporto:** si riduce di 6.746 k/€ (di cui ACI 5.463 k/€), passando da 168.592 k/€ (di cui ACI 153.885 k/€) a 161.846 k/€ (di cui ACI 148.422 k/€);
- **Debiti:** aumentano di 45.608 k/€, passando da 232.241 k/€ a 277.849 k/€, principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni: *debiti verso banche*, passando da 49.806 k/€ a 27.043 k/€, si riducono di 22.763 k/€; *debiti verso fornitori*, passando da 27.361 k/€ a 20.264 k/€, si riducono di 7.097 k/€; *debiti verso imprese controllate*, passando da

61.813 k/€ a 71.914 k/€, aumentano di 10.101 k/€; *debiti tributari*, passando da 13.298 k/€ a 57.326 k/€, si incrementano di 44.028 k/€; *altri debiti*, passando da 55.004 k/€ a 76.785 k/€, aumentano di 21.781 k/€;

- **Ratei e risconti:** aumentano di 875 k/€, passando da k/€ 22.636 a k/€ 23.512.

5. Conclusioni

Dall'analisi delle risultanze del bilancio consolidato ACI/AA.CC. risulta, pertanto, un miglioramento complessivo delle risultanze economiche e patrimoniali evidenziando, da un lato, un utile consolidato di 47.571 k/€ contro la perdita di 34.200 k/€ del 2010 con uno scostamento positivo di 81.770 k/€, dall'altro, un patrimonio netto consolidato di 100.505 k/€ contro 47.505 k/€ del 2010 con uno scostamento positivo di 53.000 k/€.

In particolare, relativamente alle risultanze economiche:

- ACI espone un utile di 26.639 k/€ contro la perdita di 30.757 k/€ del 2010 ed una perdita operativa di 19.825 k/€ a fronte della perdita operativa di 30.628 k/€ del 2010 per l'effetto combinato dei seguenti fattori:
  - contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-21.744 k/€) strettamente connessa al perdurare della crisi economica del mercato auto con correlata riduzione delle prestazioni di servizi;
  - contenimento dei costi della produzione a seguito di iniziative intraprese da ACI nel quadro di una costante azione di monitoraggio e di progressiva e significativa razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento (-22.902 k/€);
  - plusvalenza connessa all'operazione di conferimento immobiliare nel capitale di una società partecipata (+48.787 k/€)
- gli Automobile Club espongono un utile di 2.932 k/€ contro la perdita di 3.443 k/€ del 2010 ed un utile operativo di 1.612 k/€ a fronte dell'utile operativo di 1.295 k/€ del 2010, evidenziando, pertanto, un miglioramento rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:
  - contrazione del valore della produzione (-8.192 k/€) dovuta principalmente ad una riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-3.999 k/€) e degli altri ricavi e proventi (-4.165 k/€);
  - contenimento dei costi della produzione a seguito di iniziative di razionalizzazione dei costi di funzionamento (-8.509 k/€);

- miglioramento del saldo delle rettifiche di valore di attività finanziarie (+869 k/€) dovuto principalmente alle minori *svalutazioni* contabilizzate, che scendono da 1.524 k/€ a 552 k/€ (- 972 k/€);
- miglioramento del saldo della gestione straordinaria (+4.496 k/€).

Relativamente alle risultanze patrimoniali:

- ACI espone un patrimonio netto di 69.872 k/€ contro 43.233 k/€ del 2010 con un incremento di € 26.639 k/€ interamente connesso all'utile di esercizio;
- gli Automobile Club espongono un patrimonio netto di 10.633 k/€ contro 4.272 k/€ del 2010 con un incremento di € 6.361 k/€ da collegare per 2.932 k/€ all'utile di esercizio aggregato conseguito nel 2011 e per la restante parte, pari a 3.429 k/€, a variazioni patrimoniali ulteriori dovute al processo di trasformazione e a rivalutazione di proprietà immobiliari.

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI BILANCIO

Bilancio Consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia **STATO PATRIMONIALE**	Esercizio 2011	Esercizio 2010
ATTIVO		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
B_I - Immobilizzazioni Immateriali		
01) Costi di impianto e di	15.088,00	749,00
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	1.400,00	1.800,00
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere	17.288.176,00	15.519.992,00
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.733.088,00	4.675.623,00
05) Avviamento	1.144.943,00	743.943,00
06) Immobilizzazioni in corso ed	0,00	0,00
07) Altre	1.688.575,00	1.257.310,00
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	***24.871.270,00***	***22.199.417,00***
B_II - Immobilizzazioni Materiali		
01) Terreni e fabbricati	71.093.310,00	75.150.979,00
02) Impianti e	7.771.347,00	9.686.987,00
03) Attrezzature industriali e	1.169.855,00	1.174.436,00
04) Altri beni	6.587.324,00	4.822.988,00
05) Immobilizzazioni in corso ed	215.186,00	1.442.514,00
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	***86.837.022,00***	***92.277.904,00***
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie		
01) Partecipazioni in	147.468.339,00	92.338.405,00
a. imprese controllate	145.330.000,00	89.946.639,00
b. imprese collegate	1.443.080,00	1.600.465,00
c. altre imprese	695.259,00	791.301,00
02) Crediti	44.654.934,00	43.952.775,00
a. verso imprese controllate	30.771.174,00	31.348.582,00
b. verso imprese collegate	63.237,00	46.531,00
c. verso controllanti	0,00	0,00
d. verso altri	13.820.523,00	12.557.662,00
03) Altri Titoli	1.060.560,00	869.301,00
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	***193.183.833,00***	***137.160.481,00***
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**304.892.125,00**	**251.637.802,00**
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
C_I - Rimanenze		
01) Materie prime, sussidiarie e di	199.181,00	182.846,00
02) Prodotti in corso di lavorazione e	568,00	8.524,00
04) Prodotti finiti e merci	1.937.686,00	686.449,00
05) Acconti	43.755,00	7.127,00
Totale C_I - Rimanenze	***2.181.190,00***	***884.946,00***

Bilancio Consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia **STATO PATRIMONIALE**	Esercizio 2011	Esercizio 2010
C_II - Crediti		
01) verso clienti	154.736.845,00	133.707.865,00
02) verso imprese	11.716.167,00	10.959.890,00
03) verso imprese collegate	40.513,00	51.400,00
04-bis) crediti	5.275.808,00	18.203.184,00
04-ter) imposte anticipate	40.441,00	45.769,00
05) verso altri	20.943.909,00	22.034.666,00
Totale C_II - Crediti	***192.753.683,00***	***185.002.774,00***
C_III - Attività Finanziarie		
01) Partecipazioni in imprese	19.348,00	39.439,00
02) Partecipazioni in imprese	7.432,00	7.432,00
04) Altre partecipazioni	88.502,00	86.553,00
06) Altri titoli	4.745.425,00	2.030.240,00
Totale C_III - Attività Finanziarie	***4.860.707,00***	***2.163.664,00***
C_IV - Disponibilità Liquide		
01) Depositi bancari e postali	58.990.598,00	32.670.050,00
02) Assegni	19.559,00	0,00
03) Denaro e valori in cassa	3.748.820,00	1.824.017,00
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	***62.758.977,00***	***34.494.067,00***
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**262.554.557,00**	**222.545.451,00**
D - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Attivi	614.898,00	212.640,00
b) Risconti Attivi	6.218.665,00	7.136.629,00
Totale D - RATEI E RISCONTI	**6.833.563,00**	**7.349.269,00**
Totale ATTIVO	**574.280.245,00**	**481.532.522,00**
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I) Riserve	45.293.737,00	41.686.854,00
II) Utili (perdite) portati a nuovo	7.640.567,00	40.018.163,00
III) Utili (perdite) dell'esercizio	47.570.511,00	-34.199.811,00
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**100.504.815,00**	**47.505.206,00**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01)Per trattamento di quiescenza e obblighi	3.055.630,00	3.245.528,00
02) Per imposte	417.235,00	964.519,00
03) Per rinnovi contrattuali	21.736,00	8.327,00
04) Altri fondi	7.074.438,00	6.339.532,00
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**10.569.039,00**	**10.557.906,00**

Bilancio Consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia **STATO PATRIMONIALE**	Esercizio 2011	Esercizio 2010
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**161.845.607,00**	**168.591.650,00**
D - DEBITI		
04) Debiti verso banche	27.043.322,00	49.806.250,00
05) Debiti verso altri finanziatori	6.852.373,00	6.635.420,00
06) Acconti	842.894,00	782.010,00
07) Debiti verso fornitori	20.263.893,00	27.361.445,00
08) Debiti rappresentati da titoli di	319.068,00	0,00
09) Debiti verso imprese controllate	71.914.396,00	61.813.329,00
10) Debiti verso imprese collegate	992.542,00	922.805,00
11) Debiti verso controllanti	4.867.036,00	4.850.456,00
12) Debiti tributari	57.325.757,00	13.298.002,00
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	10.643.278,00	11.767.446,00
14) Altri Debiti	76.784.688,00	55.004.157,00
Totale D - DEBITI	**277.849.247,00**	**232.241.320,00**
E - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Passivi	306.631,00	363.148,00
b) Risconti Passivi	23.204.906,00	22.273.292,00
Totale E - RATEI E RISCONTI	**23.511.537,00**	**22.636.440,00**
Totale PASSIVO	**574.280.245,00**	**481.532.522,00**
CONTI D'ORDINE		
01) Rischi assunti	304.672.014,00	80.169.801,00
02) Impegni assunti	1.824.689,00	4.520.592,00
03) Beni di terzi presso l'Ente	19.813.255,00	245.779,00
Totale CONTI D'ORDINE	**326.309.958,00**	**84.936.172,00**

Automobile Club d'Italia — CONTO ECONOMICO	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.696.609,00	376.728.650,00
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-4.095,00	22.261,00
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
5) - Altri ricavi e proventi	56.531.797,00	52.196.782,00
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	409.224.311,00	428.947.693,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.254.570,00	4.572.934,00
7) - Spese per prestazioni di servizi	184.005.462,00	197.106.752,00
8) - Spese per godimento di beni di terzi	25.846.668,00	30.481.201,00
9) - Costi del personale	162.818.182,00	187.384.170,00
10) - Ammortamenti e svalutazioni	17.989.901,00	11.622.798,00
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-1.287.062,00	-210.822,00
12) -Accantonamenti per rischi	1.000.030,00	298.099,00
13) - Altri accantonamenti	30.751,00	376.445,00
14) - Oneri diversi di gestione	12.778.045,00	26.649.224,00
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	409.436.547,00	458.280.801,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-212.236,00	-29.333.108,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) - Proventi da partecipazioni	6.205.380,00	535.558,00
16) - Altri proventi finanziari	798.778,00	1.186.474,00
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.431.061,00	1.088.587,00
17) - bis Utili e perdite su cambi	-22,00	0,00
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	5.573.075,00	633.445,00

Automobile Club d'Italia — CONTO ECONOMICO	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
18) - Rivalutazioni	33.758,00	136.305,00
19) - Svalutazioni	552.485,00	1.523.760,00
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-518.727,00	-1.387.455,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) - Proventi Straordinari	55.653.970,00	16.173.212,00
21) - Oneri Straordinari	2.789.827,00	8.332.029,00
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	52.864.143,00	7.841.183,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	57.706.255,00	-22.245.935,00
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	10.135.744,00	11.953.876,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	47.570.511,00	-34.199.811,00

ALLEGATI

Bilancio Consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE (dimostrazione partite compensative)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	PARTITE COMPENSATIVE (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - ATTIVO					
B - IMMOBILIZZAZIONI					
B_I - Immobilizzazioni Immateriali					
01) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	15.088,00	15.088,00	0,00	15.088,00
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	1.400,00
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	17.257.064,00	31.112,00	17.288.176,00	0,00	17.288.176,00
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	4.733.088,00	4.733.088,00	0,00	4.733.088,00
05) Avviamento	0,00	1.144.943,00	1.144.943,00	0,00	1.144.943,00
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07) Altre	1.433.923,00	254.652,00	1.688.575,00	0,00	1.688.575,00
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	***18.690.987,00***	***6.180.283,00***	***24.871.270,00***	***0,00***	***24.871.270,00***
B_II - Immobilizzazioni Materiali					
01) Terreni e fabbricati	7.400.065,00	63.693.245,00	71.093.310,00	0,00	71.093.310,00
02) Impianti e macchinario	4.918.832,00	2.852.515,00	7.771.347,00	0,00	7.771.347,00
03) Attrezzature industriali e commerciali	275.418,00	894.437,00	1.169.855,00	0,00	1.169.855,00
04) Altri beni	2.677.430,00	3.909.894,00	6.587.324,00	0,00	6.587.324,00
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.754.920,00	215.186,00	1.970.106,00	1.754.920,00	215.186,00
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	***17.026.665,00***	***71.565.277,00***	***88.591.942,00***	***1.754.920,00***	***86.837.022,00***
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie					
01) Partecipazioni in	130.907.934,00	16.560.405,00	147.468.339,00	0,00	147.468.339,00
a. imprese controllate	130.696.448,00	14.633.552,00	145.330.000,00	0,00	145.330.000,00
b. imprese collegate	54.600,00	1.388.480,00	1.443.080,00	0,00	1.443.080,00
c. altre imprese	156.886,00	538.373,00	695.259,00	0,00	695.259,00
02) Crediti	47.412.832,00	5.048.312,00	52.461.144,00	7.806.210,00	44.654.934,00
a. verso imprese controllate	29.380.751,00	1.390.423,00	30.771.174,00	0,00	30.771.174,00
b. verso imprese collegate	0,00	63.237,00	63.237,00	0,00	63.237,00
c. verso controllanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Bilancio Consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE (dimostrazione partite compensative)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	PARTITE COMPENSATIVE (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
d. verso altri	18.032.081,00	3.594.652,00	21.626.733,00	7.806.210,00	13.820.523,00
03) Altri Titoli	0,00	1.060.560,00	1.060.560,00	0,00	1.060.560,00
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	***178.320.766,00***	***22.669.277,00***	***200.990.043,00***	***7.806.210,00***	***193.183.833,00***
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**214.038.418,00**	**100.414.837,00**	**314.453.255,00**	**9.561.130,00**	**304.892.125,00**
C - ATTIVO CIRCOLANTE					
C_I - Rimanenze					
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	199.181,00	199.181,00	0,00	199.181,00
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	568,00	568,00	0,00	568,00
04) Prodotti finiti e merci	1.481.419,00	456.267,00	1.937.686,00	0,00	1.937.686,00
05) Acconti	0,00	43.755,00	43.755,00	0,00	43.755,00
Totale C_I - Rimanenze	***1.481.419,00***	***699.771,00***	***2.181.190,00***	***0,00***	***2.181.190,00***
C_II - Crediti					
01) verso clienti	172.381.083,00	40.608.177,00	212.989.260,00	58.252.415,00	154.736.845,00
02) verso imprese controllate	6.149.576,00	5.566.591,00	11.716.167,00	0,00	11.716.167,00
03) verso imprese collegate	0,00	40.513,00	40.513,00	0,00	40.513,00
04-bis) crediti tributari	855.592,00	4.420.216,00	5.275.808,00	0,00	5.275.808,00
04-ter) imposte anticipate	0,00	40.441,00	40.441,00	0,00	40.441,00
05) verso altri	4.698.968,00	16.244.941,00	20.943.909,00	0,00	20.943.909,00
Totale C_II - Crediti	***184.085.219,00***	***66.920.879,00***	***251.006.098,00***	***58.252.415,00***	***192.753.683,00***
C_III - Attività Finanziarie					
01) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	19.348,00	19.348,00	0,00	19.348,00
02) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	7.432,00	7.432,00	0,00	7.432,00
04) Altre partecipazioni	0,00	88.502,00	88.502,00	0,00	88.502,00
06) Altri titoli	0,00	4.745.425,00	4.745.425,00	0,00	4.745.425,00
Totale C_III - Attività Finanziarie	***0,00***	***4.860.707,00***	***4.860.707,00***	***0,00***	***4.860.707,00***

Bilancio Consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE (dimostrazione partite compensative)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	PARTITE COMPENSATIVE (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
C_IV - Disponibilità Liquide					
01) Depositi bancari e postali	29.969.233,00	29.021.365,00	58.990.598,00	0,00	58.990.598,00
02) Assegni	0,00	19.559,00	19.559,00	0,00	19.559,00
03) Denaro e valori in cassa	1.418.858,00	2.329.962,00	3.748.820,00	0,00	3.748.820,00
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	***31.388.091,00***	***31.370.886,00***	***62.758.977,00***	***0,00***	***62.758.977,00***
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**216.954.729,00**	**103.852.243,00**	**320.806.972,00**	**58.252.415,00**	**262.554.557,00**
D - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Attivi	0,00	614.898,00	614.898,00	0,00	614.898,00
b) Risconti Attivi	8.378.940,00	14.328.265,00	22.707.205,00	16.488.540,00	6.218.665,00
Totale D - RATEI E RISCONTI	**8.378.940,00**	**14.943.163,00**	**23.322.103,00**	**16.488.540,00**	**6.833.563,00**
Totale ATTIVO	**439.372.087,00**	**219.210.243,00**	**658.582.330,00**	**84.302.085,00**	**574.280.245,00**
PASSIVO					
A - PATRIMONIO NETTO					
I) Riserve	1.322.071,00	43.971.666,00	45.293.737,00	0,00	45.293.737,00
II) Utili (perdite) portati a nuovo	41.910.718,00	-36.270.151,00	5.640.567,00	-2.000.000,00	7.640.567,00
III) Utili (perdite) dell'esercizio	26.638.823,00	2.931.688,00	29.570.511,00	-18.000.000,00	47.570.511,00
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**69.871.612,00**	**10.633.203,00**	**80.504.815,00**	**-20.000.000,00**	**100.504.815,00**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI					
01)Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	3.055.630,00	3.055.630,00	0,00	3.055.630,00
02) Per imposte	0,00	417.235,00	417.235,00	0,00	417.235,00
03) Per rinnovi contrattuali	0,00	21.736,00	21.736,00	0,00	21.736,00
04) Altri fondi	0,00	7.074.438,00	7.074.438,00	0,00	7.074.438,00
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**0,00**	**10.569.039,00**	**10.569.039,00**	**0,00**	**10.569.039,00**

Bilancio Consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE (dimostrazione partite compensative)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	PARTITE COMPENSATIVE (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**148.421.938,00**	**13.423.669,00**	**161.845.607,00**	**0,00**	**161.845.607,00**
D - DEBITI					
04) Debiti verso banche	65.100,00	26.978.222,00	27.043.322,00	0,00	27.043.322,00
05) Debiti verso altri finanziatori	0,00	8.607.293,00	8.607.293,00	1.754.920,00	6.852.373,00
06) Acconti	37.674,00	805.220,00	842.894,00	0,00	842.894,00
07) Debiti verso fornitori	24.191.163,00	82.131.355,00	106.322.518,00	86.058.625,00	20.263.893,00
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0,00	319.068,00	319.068,00	0,00	319.068,00
09) Debiti verso imprese controllate	67.624.178,00	4.290.218,00	71.914.396,00	0,00	71.914.396,00
10) Debiti verso imprese collegate	0,00	992.542,00	992.542,00	0,00	992.542,00
11) Debiti verso controllanti	0,00	4.867.036,00	4.867.036,00	0,00	4.867.036,00
12) Debiti tributari	55.519.712,00	1.806.045,00	57.325.757,00	0,00	57.325.757,00
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.651.723,00	1.991.555,00	10.643.278,00	0,00	10.643.278,00
14) Altri Debiti	48.488.173,00	28.296.515,00	76.784.688,00	0,00	76.784.688,00
Totale D - DEBITI	**204.577.723,00**	**161.085.069,00**	**365.662.792,00**	**87.813.545,00**	**277.849.247,00**
E - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Passivi	0,00	306.631,00	306.631,00	0,00	306.631,00
b) Risconti Passivi	16.500.814,00	23.192.632,00	39.693.446,00	16.488.540,00	23.204.906,00
Totale E - RATEI E RISCONTI	**16.500.814,00**	**23.499.263,00**	**40.000.077,00**	**16.488.540,00**	**23.511.537,00**
Totale PASSIVO	**439.372.087,00**	**219.210.243,00**	**658.582.330,00**	**84.302.085,00**	**574.280.245,00**
CONTI D'ORDINE					
01) Rischi assunti	51.111.983,00	253.560.031,00	304.672.014,00	0,00	304.672.014,00
02) Impegni assunti	0,00	1.824.689,00	1.824.689,00	0,00	1.824.689,00
03) Beni di terzi presso l'Ente	19.612.775,00	200.480,00	19.813.255,00	0,00	19.813.255,00
Totale CONTI D'ORDINE	**70.724.758,00**	**255.585.200,00**	**326.309.958,00**	**0,00**	**326.309.958,00**

Bilancio Consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia — CONTO ECONOMICO (dimostrazione partite compensative)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	PARTITE COMPENSATIVE (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.149.147,00	85.936.502,00	390.085.649,00	37.389.040,00	352.696.609,00
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e	0,00	-4.095,00	-4.095,00	0,00	-4.095,00
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) - Altri ricavi e proventi	24.756.148,00	37.134.718,00	61.890.866,00	5.359.069,00	56.531.797,00
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	328.905.295,00	123.067.125,00	451.972.420,00	42.748.109,00	409.224.311,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.316.403,00	2.945.059,00	6.261.462,00	6.892,00	6.254.570,00
7) - Spese per prestazioni di servizi	139.710.949,00	81.677.143,00	221.388.092,00	37.382.630,00	184.005.462,00
8) - Spese per godimento di beni di terzi	19.379.989,00	8.799.006,00	28.178.995,00	2.332.327,00	25.846.668,00
9) - Costi del personale	147.012.444,00	15.805.738,00	162.818.182,00	0,00	162.818.182,00
10) - Ammortamenti e svalutazioni	32.778.227,00	3.211.674,00	35.989.901,00	18.000.000,00	17.989.901,00
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e	-1.225.692,00	-61.370,00	-1.287.062,00	0,00	-1.287.062,00
12) -Accantonamenti per rischi	0,00	1.000.030,00	1.000.030,00	0,00	1.000.030,00
13) - Altri accantonamenti	0,00	30.751,00	30.751,00	0,00	30.751,00
14) - Oneri diversi di gestione	7.757.700,00	8.047.086,00	15.804.786,00	3.026.741,00	12.778.045,00
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	348.730.020,00	121.455.117,00	470.185.137,00	60.748.590,00	409.436.547,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-19.824.725,00	1.612.008,00	-18.212.717,00	-18.000.481,00	-212.236,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) - Proventi da partecipazioni	5.407.858,00	797.522,00	6.205.380,00	0,00	6.205.380,00
16) - Altri proventi finanziari	437.498,00	495.449,00	932.947,00	134.169,00	798.778,00
17) - Interessi e altri oneri finanziari	213.300,00	1.351.930,00	1.565.230,00	134.169,00	1.431.061,00
17) - bis Utili e perdite su cambi	-22,00	0,00	-22,00	0,00	-22,00
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	5.632.034,00	-58.959,00	5.573.075,00	0,00	5.573.075,00

Bilancio Consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia — CONTO ECONOMICO (dimostrazione partite compensative)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	PARTITE COMPENSATIVE (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) - Rivalutazioni	0,00	33.758,00	33.758,00	0,00	33.758,00
19) - Svalutazioni	0,00	552.485,00	552.485,00	0,00	552.485,00
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-518.727,00	-518.727,00	0,00	-518.727,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) - Proventi Straordinari	48.812.042,00	6.842.660,00	55.654.702,00	732,00	55.653.970,00
21) - Oneri Straordinari	28.919,00	2.761.159,00	2.790.078,00	251,00	2.789.827,00
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	48.783.123,00	4.081.501,00	52.864.624,00	481,00	52.864.143,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	34.590.432,00	5.115.823,00	39.706.255,00	-18.000.000,00	57.706.255,00
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	7.951.609,00	2.184.135,00	10.135.744,00	0,00	10.135.744,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	26.638.823,00	2.931.688,00	29.570.511,00	-18.000.000,00	47.570.511,00

Bilancio consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia Lista Patrimonio Netto	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	148.560,00	146.583,00	1.977,00
AC AGRIGENTO	-565.911,00	-589.980,00	24.069,00
AC ALESSANDRIA	397.698,00	399.393,00	-1.695,00
AC ANCONA	-2.582.199,00	-2.374.829,00	-207.370,00
AC AOSTA	435.409,00	528.839,00	-93.430,00
AC AREZZO	412.619,00	411.586,00	1.033,00
AC ASCOLI PICENO	195.742,00	150.559,00	45.183,00
AC ASTI	-802.325,00	-749.158,00	-53.167,00
AC AVELLINO	-308.239,00	-258.712,00	-49.527,00
AC BARI	83.652,00	238.862,00	-155.210,00
AC BELLUNO	-1.092.310,00	-1.040.479,00	-51.831,00
AC BENEVENTO	-60.212,00	7.272,00	-67.484,00
AC BERGAMO	-1.606.225,00	-1.224.478,00	-381.747,00
AC BIELLA	-134.769,00	-126.936,00	-7.833,00
AC BOLOGNA	-482.933,00	-712.599,00	229.666,00
AC BOLZANO	-1.204.269,00	-1.131.370,00	-72.899,00
AC BRESCIA	333.232,00	-413.805,00	747.037,00
AC BRINDISI	-347.957,00	-397.814,00	49.857,00
AC CAGLIARI	-44.564,00	-1.024.709,00	980.145,00
AC CALTANISSETTA	180.414,00	173.537,00	6.877,00
AC CAMPOBASSO	-170.490,00	-47.686,00	-122.804,00
AC CASERTA	-27.315,00	-100.603,00	73.288,00
AC CATANIA	-133.898,00	-171.123,00	37.225,00
AC CATANZARO	-1.401.910,00	-1.403.649,00	1.739,00
AC CHIETI	209.848,00	130.462,00	79.386,00
AC COMO	249.736,00	288.363,00	-38.627,00
AC COSENZA	1.839,00	-18.155,00	19.994,00
AC CREMONA	919.068,00	1.039.926,00	-120.858,00
AC CROTONE	-49.540,00	-66.131,00	16.591,00
AC CUNEO	1.848.407,00	1.832.796,00	15.611,00
AC ENNA	-512.831,00	-514.926,00	2.095,00
AC FERRARA	115.332,00	159.559,00	-44.227,00

Bilancio consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia Lista Patrimonio Netto	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FIRENZE	1.970.076,00	1.625.199,00	344.877,00
AC FOGGIA	27.778,00	11.545,00	16.233,00
AC FORLI	-21.820,00	4.247,00	-26.067,00
AC FROSINONE	-1.118.457,00	-1.146.693,00	28.236,00
AC GENOVA	3.271.693,00	3.536.680,00	-264.987,00
AC GORIZIA	18.691,00	17.656,00	1.035,00
AC GROSSETO	77.647,00	74.284,00	3.363,00
AC IMPERIA	-936.284,00	-907.128,00	-29.156,00
AC ISERNIA	73.135,00	-59.203,00	132.338,00
AC IVREA	-11.314,00	-3.738,00	-7.576,00
AC L'AQUILA	-267.026,00	-296.008,00	28.982,00
AC LA SPEZIA	-47.282,00	-15.638,00	-31.644,00
AC LATINA	213.607,00	201.189,00	12.418,00
AC LECCE	-309.212,00	-277.185,00	-32.027,00
AC LECCO	-6.038.586,00	-5.758.236,00	-280.350,00
AC LIVORNO	2.933.239,00	2.570.715,00	362.524,00
AC LUCCA	2.105.832,00	2.072.017,00	33.815,00
AC MACERATA	-1.123.704,00	-1.126.975,00	3.271,00
AC MANTOVA	-1.510.244,00	-1.458.576,00	-51.668,00
AC MASSA CARRARA	-63.262,00	-43.945,00	-19.317,00
AC MATERA	-204.162,00	-205.617,00	1.455,00
AC MESSINA	-612.070,00	-595.171,00	-16.899,00
AC MILANO	6.178.898,00	6.128.467,00	50.431,00
AC MODENA	755.609,00	740.849,00	14.760,00
AC NAPOLI	3.382.886,00	3.367.949,00	14.937,00
AC NOVARA	4.794,00	-56.702,00	61.496,00
AC NUORO	-171.430,00	-157.198,00	-14.232,00
AC ORISTANO	-536.115,00	-466.984,00	-69.131,00
AC PADOVA	-2.020.902,00	-1.978.677,00	-42.225,00
AC PALERMO	-6.470.012,00	-6.515.232,00	45.220,00
AC PARMA	172.887,00	165.194,00	7.693,00
AC PAVIA	-268.748,00	-209.135,00	-59.613,00

Bilancio consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia Lista Patrimonio Netto	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PERUGIA	2.198.087,00	2.083.198,00	114.889,00
AC PESARO URBINO	646.307,00	629.747,00	16.560,00
AC PESCARA	-558.702,00	-574.762,00	16.060,00
AC PIACENZA	-416.178,00	-265.130,00	-151.048,00
AC PISA	3.441.717,00	3.427.183,00	14.534,00
AC PISTOIA	3.135.452,00	3.001.969,00	133.483,00
AC PORDENONE	424.995,00	483.863,00	-58.868,00
AC POTENZA	-61.862,00	-60.869,00	-993,00
AC PRATO	-738.104,00	-586.816,00	-151.288,00
AC RAVENNA	118.151,00	104.720,00	13.431,00
AC REGGIO CALABRIA	-511.034,00	-507.937,00	-3.097,00
AC REGGIO EMILIA	8.076.305,00	7.855.959,00	220.346,00
AC RIETI	-376.953,00	-364.359,00	-12.594,00
AC RIMINI	-894.003,00	-838.428,00	-55.575,00
AC ROMA	-4.958.169,00	-5.244.794,00	286.625,00
AC ROVIGO	-326.427,00	-282.788,00	-43.639,00
AC SALERNO	-3.249.552,00	-3.283.186,00	33.634,00
AC SANREMO	-468.433,00	-344.294,00	-124.139,00
AC SASSARI	-227.901,00	-233.436,00	5.535,00
AC SAVONA	-2.049.493,00	-2.048.217,00	-1.276,00
AC SIENA	759.367,00	702.162,00	57.205,00
AC SIRACUSA	659.323,00	687.790,00	-28.467,00
AC SONDRIO	-464.103,00	-466.497,00	2.394,00
AC TARANTO	1.858.973,00	1.837.900,00	21.073,00
AC TERAMO	681.951,00	664.482,00	17.469,00
AC TERNI	-311.700,00	-369.065,00	57.365,00
AC TORINO	8.770.508,00	8.521.901,00	248.607,00
AC TRAPANI	-2.028.381,00	-2.030.291,00	1.910,00
AC TRENTO	1.968.715,00	1.881.558,00	87.157,00
AC TREVISO	-380.005,00	-333.649,00	-46.356,00
AC TRIESTE	-1.631.044,00	-1.548.920,00	-82.124,00
AC UDINE	3.602.234,00	3.124.411,00	477.823,00

Bilancio consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia Lista Patrimonio Netto	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VARESE	-1.148.498,00	-1.069.612,00	-78.886,00
AC VENEZIA	-2.286.548,00	-2.306.613,00	20.065,00
AC VERBANO C.O.	-601.922,00	-552.892,00	-49.030,00
AC VERCELLI	1.004.026,00	959.749,00	44.277,00
AC VERONA	1.760.803,00	-1.156.525,00	2.917.328,00
AC VIBO VALENTIA	-75.534,00	-105.964,00	30.430,00
AC VICENZA	2.030.504,00	750.125,00	1.280.379,00
AC VITERBO	-199.470,00	-247.802,00	48.332,00
TOTALE AACC	10.633.203,00	4.272.416,00	6.360.787,00
ACI	69.871.612,00	43.232.790,00	26.638.822,00
TOTALE AACC + ACI	80.504.815,00	47.505.206,00	32.999.609,00

Bilancio consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia Lista Risultato Economico	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	1.979,00	-13.481,00	15.460,00
AC AGRIGENTO	24.070,00	3.489,00	20.581,00
AC ALESSANDRIA	-1.696,00	-6.468,00	4.772,00
AC ANCONA	-207.369,00	-80.747,00	-126.622,00
AC AOSTA	-93.428,00	50.107,00	-143.535,00
AC AREZZO	1.035,00	26.128,00	-25.093,00
AC ASCOLI PICENO	45.183,00	7.889,00	37.294,00
AC ASTI	-53.166,00	-92.981,00	39.815,00
AC AVELLINO	-49.525,00	7.514,00	-57.039,00
AC BARI	-155.209,00	100.470,00	-255.679,00
AC BELLUNO	-51.831,00	-42.979,00	-8.852,00
AC BENEVENTO	-67.483,00	-65.970,00	-1.513,00
AC BERGAMO	-381.746,00	-399.492,00	17.746,00
AC BIELLA	-7.834,00	-13.773,00	5.939,00
AC BOLOGNA	229.666,00	286.719,00	-57.053,00
AC BOLZANO	-72.901,00	4.695,00	-77.596,00
AC BRESCIA	626.892,00	237.203,00	389.689,00
AC BRINDISI	49.855,00	15.000,00	34.855,00
AC CAGLIARI	980.147,00	13.907,00	966.240,00
AC CALTANISSETTA	6.880,00	15.731,00	-8.851,00
AC CAMPOBASSO	-122.805,00	-6.044,00	-116.761,00
AC CASERTA	73.285,00	-137.040,00	210.325,00
AC CATANIA	37.226,00	89.063,00	-51.837,00
AC CATANZARO	1.735,00	-56.078,00	57.813,00
AC CHIETI	79.386,00	-24.835,00	104.221,00
AC COMO	-14.625,00	-74.068,00	59.443,00
AC COSENZA	19.994,00	151.539,00	-131.545,00
AC CREMONA	-120.858,00	-8.838,00	-112.020,00
AC CROTONE	16.593,00	24.858,00	-8.265,00
AC CUNEO	15.610,00	3.775,00	11.835,00
AC ENNA	2.096,00	-27.695,00	29.791,00
AC FERRARA	5.107,00	860,00	4.247,00

Bilancio consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia Lista Risultato Economico	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FIRENZE	344.881,00	163.658,00	181.223,00
AC FOGGIA	16.233,00	156.604,00	-140.371,00
AC FORLI	-26.066,00	-23.367,00	-2.699,00
AC FROSINONE	28.235,00	-232.718,00	260.953,00
AC GENOVA	-264.986,00	-206.687,00	-58.299,00
AC GORIZIA	1.036,00	-73.999,00	75.035,00
AC GROSSETO	3.363,00	-124.415,00	127.778,00
AC IMPERIA	-29.155,00	-42.531,00	13.376,00
AC ISERNIA	132.339,00	22.530,00	109.809,00
AC IVREA	-7.577,00	15.216,00	-22.793,00
AC L'AQUILA	28.982,00	60.756,00	-31.774,00
AC LA SPEZIA	-31.645,00	-40.094,00	8.449,00
AC LATINA	12.418,00	14.117,00	-1.699,00
AC LECCE	-32.029,00	31.307,00	-63.336,00
AC LECCO	-280.347,00	-1.090.270,00	809.923,00
AC LIVORNO	362.524,00	42.389,00	320.135,00
AC LUCCA	33.812,00	39.616,00	-5.804,00
AC MACERATA	3.269,00	2.361,00	908,00
AC MANTOVA	-51.666,00	3.896,00	-55.562,00
AC MASSA CARRARA	-19.318,00	-18.827,00	-491,00
AC MATERA	1.454,00	-534.687,00	536.141,00
AC MESSINA	-16.902,00	70.263,00	-87.165,00
AC MILANO	50.433,00	100.446,00	-50.013,00
AC MODENA	14.760,00	-54.529,00	69.289,00
AC NAPOLI	14.938,00	-921.181,00	936.119,00
AC NOVARA	61.496,00	-6.747,00	68.243,00
AC NUORO	-14.231,00	-25.885,00	11.654,00
AC ORISTANO	-69.130,00	-136.693,00	67.563,00
AC PADOVA	-42.226,00	-55.836,00	13.610,00
AC PALERMO	45.221,00	-107.001,00	152.222,00
AC PARMA	7.693,00	-66.036,00	73.729,00
AC PAVIA	-59.613,00	-74.895,00	15.282,00

Bilancio consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia Lista Risultato Economico	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PERUGIA	114.891,00	169.493,00	-54.602,00
AC PESARO URBINO	16.560,00	14.221,00	2.339,00
AC PESCARA	16.061,00	406,00	15.655,00
AC PIACENZA	-151.048,00	-362.328,00	211.280,00
AC PISA	14.532,00	90.058,00	-75.526,00
AC PISTOIA	133.482,00	154.213,00	-20.731,00
AC PORDENONE	-58.864,00	-466,00	-58.398,00
AC POTENZA	-991,00	-17.877,00	16.886,00
AC PRATO	-151.290,00	-594.912,00	443.622,00
AC RAVENNA	13.431,00	-59.049,00	72.480,00
AC REGGIO CALABRIA	-3.097,00	-84.996,00	81.899,00
AC REGGIO EMILIA	220.347,00	181.156,00	39.191,00
AC RIETI	-12.596,00	10.246,00	-22.842,00
AC RIMINI	-55.577,00	-81.483,00	25.906,00
AC ROMA	286.627,00	128.143,00	158.484,00
AC ROVIGO	-43.639,00	17.732,00	-61.371,00
AC SALERNO	33.635,00	-197.750,00	231.385,00
AC SANREMO	-124.139,00	-45.212,00	-78.927,00
AC SASSARI	5.533,00	-12.732,00	18.265,00
AC SAVONA	-1.276,00	1.834,00	-3.110,00
AC SIENA	57.206,00	30.093,00	27.113,00
AC SIRACUSA	-28.468,00	-17.605,00	-10.863,00
AC SONDRIO	2.396,00	2.071,00	325,00
AC TARANTO	21.075,00	47.342,00	-26.267,00
AC TERAMO	17.469,00	16.952,00	517,00
AC TERNI	57.362,00	20.867,00	36.495,00
AC TORINO	248.607,00	147.064,00	101.543,00
AC TRAPANI	1.909,00	3.281,00	-1.372,00
AC TRENTO	87.157,00	84.463,00	2.694,00
AC TREVISO	-46.356,00	-47.962,00	1.606,00
AC TRIESTE	-82.128,00	330.366,00	-412.494,00
AC UDINE	477.820,00	157.194,00	320.626,00

Bilancio consolidato esercizio 2011

Automobile Club d'Italia Lista Risultato Economico	Esercizio 2011 (A)	Esercizio 2010 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VARESE	-78.886,00	-264.178,00	185.292,00
AC VENEZIA	20.064,00	-79.066,00	99.130,00
AC VERBANO C.O.	-49.031,00	-27.191,00	-21.840,00
AC VERCELLI	44.278,00	49.892,00	-5.614,00
AC VERONA	-464.966,00	-109.865,00	-355.101,00
AC VIBO VALENTIA	30.429,00	36.284,00	-5.855,00
AC VICENZA	1.280.378,00	2.544,00	1.277.834,00
AC VITERBO	48.332,00	-11.638,00	59.970,00
TOTALE AACC	2.931.688,00	-3.443.176,00	6.374.864,00
ACI	26.638.823,00	-30.756.635,00	57.395.458,00
TOTALE AACC + ACI	29.570.511,00	-34.199.811,00	63.770.322,00

PAGINA BIANCA

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
(ACI)

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio relativo all'esercizio 2012 presenta una perdita di 28.753 k/€; a tale risultato si giunge sommando algebricamente al risultato operativo lordo negativo, pari a -38.849 k/€, quale differenza tra valore e costi della produzione, il risultato positivo della gestione finanziaria, pari a 11.303 k/€, le rettifiche di valore delle attività finanziarie pari a -111k/€, il risultato della gestione straordinaria, positivo e pari a 6.577 k/€ e le imposte sul reddito dell'esercizio, pari a 7.672 k/€.

Di seguito è riportata una sintesi delle situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2012 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2011:

STATO PATRIMONIALE		**2012**	**2011**	**Variazioni**
ATTIVO				
B)	IMMOBILIZZAZIONI	224.253.191	214.038.417	10.214.774
I	Immobilizzazioni immateriali	17.206.510	18.690.987	-1.484.477
II	Immobilizzazioni materiali	16.169.951	17.026.665	-856.714
III	Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.765	12.555.965
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	189.552.506	216.954.730	-27.402.224
I	Rimanenze	1.541.626	1.481.419	60.207
II	Crediti	185.401.616	184.085.219	1.316.397
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.092	-28.778.828
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.188.490	8.378.940	-1.190.450
TOTALE ATTIVO		**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	41.118.466	69.871.612	-28.753.146
VII	Altre riserve	1.322.075	1.322.071	4
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	68.549.541	41.910.718	26.638.823
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-55.391.973
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	6.128.860	0	6.128.860
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.520.270	148.421.938	2.098.332
D)	DEBITI	207.664.506	204.577.723	3.086.783
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.562.085	16.500.814	-938.729
TOTALE PASSIVO		**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**

Tabella 1 *– Stato patrimoniale*

CONTO ECONOMICO	2012	2011	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	328.905.295	-38.601.428	-11,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	348.730.019	-19.577.114	-5,6%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-38.849.038	-19.824.724	-19.024.314	-96,0%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	5.632.033	5.670.973	100,7%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	0	-111.251	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	48.783.123	-42.206.513	-86,5%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-21.080.673	34.590.432	-55.671.105	-160,9%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-7.951.609	279.132	-3,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-28.753.150**	**26.638.823**	**-55.391.973**	**-207,9%**

***Tabella 2** – Conto Economico*

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di 38.601 k/€ del valore della produzione che passa da 328.905 k/€ a 290.304 k/€. Tale diminuzione è determinata da minori ricavi delle vendite e prestazioni per 28.122 k/€ nonché degli altri ricavi e proventi derivanti dalla gestione accessoria per 10.479 k/€.

La diminuzione di 38.601 k/€ nei ricavi delle vendite e prestazioni, è fondamentalmente imputabile al contesto macroeconomico estremamente recessivo che in Italia ha fatto registrare nel 2012 un PIL in diminuzione del 2,4% rispetto al 2011 e un indice della produzione industriale in calo del 6,7%.

L'inevitabile contrazione dei consumi accompagnata, tra l'altro, dall'incremento dell'inflazione (+2,3% su base annua rispetto all'anno precedente) ha inciso profondamente sul mercato dell'automotive con conseguente riduzione dei ricavi relativi alla gestione del PRA che, come noto, contribuiscono per ben il 66% al valore della produzione dell'Ente.

In particolare, il consistente calo (-11,37%) delle formalità a pagamento presentate nel 2012 presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico, ha determinato minori emolumenti, diritti e compensi IPT per 28.919 k/€ (-14,5% rispetto al 2011); si tratta del terzo anno consecutivo di riduzione dei suddetti ricavi dopo aver registrato riduzioni consecutive già nel 2011 e nel 2010, rispettivamente di 8.514 k/€ e 5.000 k/€ sull'anno precedente.

Per quanto attiene alla gestione associativa, i dati rilevati al 31.12.2012 evidenziano un aumento dei ricavi pari a 1.709 k/€ rispetto all'anno precedente, pur a fronte di una riduzione del numero dei soci; tale fenomeno è riconducibile all'effetto positivo della variazione dei risconti relativi ai ricavi di competenza.

Sempre con riguardo all'analisi degli scostamenti relativi ai ricavi delle vendite e prestazioni, si registra, inoltre:

- l'aumento di 2.282 k/€ dei ricavi relativi ai servizi di gestione delle tasse automobilistiche per conto delle Regioni convenzionate e alla riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni;
- la riduzione di 1.824 k/€ dei ricavi per visure rese in modalità telematica e forniture dati PRA;

- la diminuzione di 1.365 k/€ dei ricavi relativi alle tasse di iscrizione a competizioni sportive e quote tesseramento CSAI;
- la riduzione di 1.110 k/€ dei ricavi per sponsorizzazioni e attività promozionali.

I ricavi e proventi relativi alla gestione accessoria si riducono di 10.479 k/€ rispetto al 2011; tale scostamento è determinato, prevalentemente, dai seguenti fenomeni:

- consistente riduzione di 12.539 k/€ delle sopravvenienze attive ordinarie che nel 2011 avevano inciso in misura rilevante, a causa dell'eliminazione di debiti verso personale dipendente per competenze non più dovute;
- incremento di 1.089 dei contributi da Enti locali e altre pubbliche amministrazioni;
- incremento di 850 k/€ dei rimborsi per spese postali dovuti dalle regioni convenzionate per i servizi relativi alle tasse automobilistiche.

I costi della produzione ammontano a 329.153 k/€, con una riduzione di 19.577 k/€ pari al 5,6% rispetto al 2011.

Tale riduzione è fortemente influenzata da minori accantonamenti e svalutazioni per 18.407 k/€ nonché da maggiori accantonamenti per rischi per 6.129 k/€.

Con riguardo al primo scostamento, si tenga conto che le svalutazioni di crediti dell'attivo circolante ammontano nel 2012 a 1.968 k/€ rispetto alla svalutazione straordinaria effettuata nel 2011 per 21.287 k/€ prevalentemente riferita a crediti verso gli AA.CC.

Relativamente agli accantonamenti per rischi, invece, l'Ente ha ritenuto, in via cautelativa, di dover stanziare l'importo di 6.129 k/€ corrispondente alla riduzione del 5% dei cd "consumi intermedi" rispetto all'anno 2010 in applicazione dell'art.8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012.

L'ACI infatti non ritiene applicabile a sé la norma in questione in quanto la stessa si riferisce espressamente agli Enti e soggetti inclusi nell'elenco ISTAT di cui all'art.1 della legge 196/2009 e non indistintamente a tutte le pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del Dlgs n.165/2001, come invece prospettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Per tale motivo l'ACI ha richiesto, tramite il Ministero vigilante, un parere al Consiglio di Stato all'esito del quale si provvederà a stornare tale accantonamento o ad effettuare il relativo versamento.

Si tenga, peraltro, conto che a fronte dell'obbligo di riduzione del 5% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.
Le altre riduzioni nei costi della produzione sono prevalentemente dovute a minori spese per prestazioni di servizi (-3.869 k/€ pari al 2,8%), per godimento di beni (-872 k/€ pari al 4,5%), per costi del personale (-2.727 k/€ pari all'1,9%), per altri oneri diversi di gestione (-1.752 k/€ pari al 22,6%).

E' evidente pertanto che l'Ente sta operando una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che ha interessato tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantirne, nel medio periodo, l'equilibrio economico stante la diminuzione dei ricavi sui quali, come noto, non si ha alcuna possibilità d'intervento.

Ha inoltre pesato negativamente sui risultati degli esercizi 2011/2012 la perdurante inadeguatezza delle tariffe riconosciute all'Ente per la gestione del PRA, ferme al 1994. Trattasi di grave e strutturale fattore di squilibrio che risulta ora finalmente corretto con il recente Decreto Interministeriale del 21/03/2013 "Adeguamento del sistema tariffario da corrispondere all'Automobile Club d'Italia - ACI per le attività relative alla tenuta del Pubblico Registro Automobilistico" (GU n.74 del 28/03/2013).

Rispetto al 2010, i costi della produzione si riducono di ben 42.479 k/€ pari all'11,43% e al netto del predetto accantonamento per rischi, tale riduzione sarebbe pari a 48.608 k/€ pari al 13,07%. Tale politica di forte contenimento delle spese assume ancora maggiore significato se si considera che la struttura dei costi, attesa la diffusione a livello provinciale dell'istituto del PRA e gli alti livelli di servizio assicurati all'utenza, è fortemente rigida ovvero non contraibile in misura proporzionale alla diminuzione dei ricavi.

Per quanto attiene ai costi del personale, la diminuzione di 2.727 k/€ registrata rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente a minori costi per retribuzioni e oneri accessori da ricondurre alla cessazione di 67 unità lavorative; si consideri inoltre l'effetto economico sull'esercizio 2012 delle cessazioni dal servizio avvenute nel corso del 2011.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di 11.303 k/€ a fronte di 5.632 k/€ del 2011; nel corso dell'anno, infatti, sono stati deliberati dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni Spa per 10.820 k/€ e ACI Progei per 550 k/€.

Gli altri proventi finanziari, costituiti prevalentemente da interessi attivi su finanziamenti ed interessi di mora verso clienti, passano da 438 k/€ a 313 k/€ mentre gli oneri finanziari passano da 213 k/€ a 380 k/€ a seguito del maggior utilizzo delle linee di fido concesse dall'istituto cassiere.

La gestione straordinaria presenta un margine positivo di 6.577 k/€ contro 48.783 k/€ del 2011. Come noto infatti, nel corso del 2011 si è perfezionata l'operazione di conferimento del complesso immobiliare di Roma – Via Fiume delle Perle alla controllata ACI Progei Spa con una plusvalenza di 48.787 k/€ mentre nel 2012 le operazioni di conferimento e vendita di immobili hanno determinato plusvalenze per 6.777 k/€. Al risultato della gestione straordinaria concorrono sopravvenienze attive e passive rispettivamente per 875 k/€ e 1.023 k/€.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a 7.672 k/€ contro 7.952 k/€ del 2011 per effetto della minore IRAP sui costi del personale dipendente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2012, riportati nel prospetto che segue, si evidenzia che la perdita netta d'esercizio è pari a 28.753 k/€ contro quella prevista nel budget assestato in 27.223 k/€. Un peggioramento, dunque, di 1.530 k/€ che in assenza del predetto accantonamento al fondo rischi e oneri per 6.129 k/€, del tutto indipendente dalle leve gestionali dell'Ente, si sarebbe tradotto in un miglioramento del risultato d'esercizio di ben 4.599 k/€ pari al 16,89%. Ciò assume ancora maggior valore se si considera che tale risultato viene realizzato in un contesto di forte contrazione dei ricavi della gestione caratteristica.

Il risultato operativo lordo, depurato del predetto accantonamento al fondo rischi e oneri per 6.129 k/€, esprime inoltre un valore negativo di 30.526 k/€ contro i 38.849 k/€ del budget assestato. Se a tale margine "normalizzato" viene applicato il risultato della sola gestione

finanziaria, si rileva una perdita ante imposte di 25.667 k/€ contro la perdita ante imposte di 27.546 k/€ prevista nel budget assestato.

CONFRONTO CONTO ECONOMICO BUDGET DEFINITIVO	Conto economico 2012	Budget 2012	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	302.747.104	-12.443.237	-4,11%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	339.402.104	-10.249.199	-3,02%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-38.849.038	-36.655.000	-2.194.038	-5,99%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	10.982.228	320.778	2,92%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	-300.000	188.749	62,92%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	7.379.915	-803.305	-10,89%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-21.080.673	-18.592.857	-2.487.816	-13,38%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-8.630.000	957.523	11,10%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-28.753.150**	**-27.222.857**	**-1.530.293**	**-5,62%**

Tabella 3 *– Confronto conto economico/budget*

Occorre considerare peraltro che, a fronte di una riduzione del valore della produzione di 12.443 k/€ rispetto alle previsioni assestate principalmente riconducibile alla notevole flessione dei ricavi del PRA registrata soprattutto nell'ultimo trimestre del 2012, l'Ente ha operato un forte contenimento dei costi della produzione che infatti hanno registrato, al netto dell'accantonamento al fondo rischi ed oneri, una diminuzione di ben 16.378 k/€ (-4,83%) rispetto alle previsioni assestate.

Quanto sopra ad ulteriore riprova della progressiva, non facile, opera di riduzione dei costi finalizzata al riequilibrio della gestione ordinaria.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, TASSE E P.R.A.

I risultati delle tre gestioni istituzionale, tasse, PRA in cui si suddivide il conto economico dell'Ente ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, vengono rappresentati dal prospetto sottostante.

CONTO ECONOMICO 2012 PER GESTIONI	Istituzionale	Tasse	PRA	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	57.249.988	41.088.176	191.965.703	290.303.867
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	77.342.763	36.974.564	214.835.578	329.152.905
DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	**-20.092.775**	**4.113.612**	**-22.869.875**	**-38.849.038**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.292.692	480	9.834	11.303.006
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	0	0	-111.251
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	6.714.459	-6.201	-131.648	6.576.610
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-2.196.875	4.107.892	-22.991.690	-21.080.673
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-611.574	-340.319	-6.720.584	-7.672.477
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-2.808.449**	**3.767.573**	**-29.712.274**	**-28.753.150**

Tabella 4 *– Ripartizione del conto economico secondo le gestioni Istituzionale, Tasse e P.R.A.*

Di seguito vengono commentate le tre gestioni dell'Ente.

3.1. La gestione istituzionale

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto poste in essere in attuazione dell'art.4 dello Statuto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio e ricerca, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché dell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri e proventi finanziari, ricavi e costi attinenti alla gestione dei beni immobili, plusvalenze e minusvalenze derivanti da acquisti e cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie), presenta una perdita netta di 2.808 k/€.

Il risultato operativo lordo è negativo e pari a 20.093 k/€ mentre la gestione finanziaria risulta positiva per 11.293 k/€ e la gestione straordinaria è positiva per 6.714 k/€; le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a 612 k/€.

Il valore della produzione è pari a 57.250 k/€ con un aumento di 466 k/€ (+0,82%) rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi della produzione ammontano a 77.343 k/€ con una riduzione di 21.926 k/€ (-22,09%) rispetto al 2011.

3.1.1. La gestione istituzionale in senso stretto

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale in senso stretto, si riscontrano, per il settore associativo, ricavi per aliquote sociali pari a 31.774 k/€ con un incremento di 1.709 k/€ rispetto al 2011 a fronte di una diminuzione di n. 8.313 tessere associative pari allo 0,72%. La compagine associativa si attesta a fine anno a 1.148.492 soci e risulta così suddivisa per tipologia di prodotto, come evidenziato nel prospetto sottostante.

Tipo tessera	Soci al 31.12.2012	Soci al 31.12.2011	Variaz. %
Azienda	100.747	112.650	- 10,57
Aci Sara	265.032	204.579	+ 29,55
Club	50.639	59.033	- 14,22
Sistema	514.167	560.964	- 8,34
Gold	11.875	117.894	- 5,11
Okkei	26.766	22.706	+17,88
One	77.734	77.548	+ 0,24
Vintage	1.532	1.431	+ 7,6
Totale	**1.148.492**	**1.156.805**	**-0,72**

Tabella 5 – *Compagine associativa ripartita per tipologia di tessera*

Nel corso dell'esercizio, l'attività associativa si è incentrata sui seguenti progetti di sviluppo:

- **Fidelizzazione portafoglio ACI, sviluppo grandi partnership e programma "show your card"**
  Nel corso dell'anno sono stati sviluppati diversi progetti di co-marketing con importanti partner al fine di aumentare l'appeal associativo; alcuni di questi sono passati, già nel 2012, alla fase operativa (accordo Eni per la partecipazione alla loyalty you&Eni, accordo Cinema per consentire ai nuovi soci o ai rinnovanti di usufruire di ingressi gratuiti in 700 sale cinematografiche, noleggio auto a tariffe scontate con Avis/Hertz) mentre altri vedranno la luce nel 2013 (Editoriale Domus per Quattroruote, Sky, CartaSi).

Il programma "show your card" che prevede un sistema di scontistica per i soci presso la rete degli esercizi convenzionati, si è arricchito di nuovi partner che nel territorio nazionale hanno raggiunto il numero di 135 unità rispetto alle 114 del 2011.

- **Reingegnerizzazione offerta associativa per le aziende**
  Il programma associativo per le Aziende è stato integralmente rivisto al fine di migliorare i contenuti nonché le modalità di offerta del prodotto; dopo le iniziali difficoltà di adattamento al nuovo prodotto, l'anno si è chiuso comunque con un buon risultato tanto che le tessere e moduli venduti sono stati pari a 104.710 unità.

- **Integrazione ACI/SARA**
  E' continuato anche nel 2012 il lavoro congiunto tra ACI e la controllata SARA Assicurazioni per lo sviluppo del processo di integrazione soci ACI/assicurati SARA; nel 2012 l'iniziativa ha prodotto 262.661 tessere associative con un incremento del 25,36% rispetto al 2011; a Marzo 2012 è iniziata la vendita della nuova tessera Sara Techno e del nuovo pacchetto di servizi, denominato bike, riservato ai possessori di motocicli. Il contratto di promozione del marchio stipulato con la SARA Assicurazioni ha generato ricavi per 2.000 k/€.
  La tessera associativa con funzione di carta di debito ricaricabile (cd tessera multifunzione) ha registrato, a fine anno, 57.621 unità vendute delle quali circa 5.000 utilizzate dai titolari per le proprie transazioni finanziarie. Le iniziative per l'anno 2013 sono pertanto focalizzate sull'aumento del numero dei soci utilizzatori della carta nonché delle transazioni effettate con tale strumento di pagamento.

Per quanto riguarda le attività in campo turistico, si segnala l'attività svolta dall'Ente nell'ambito del rapporto di collaborazione con il Ministero del Turismo per l'implementazione del portale turistico www.italia.it e per lo sviluppo dei siti ONTIT e ENIT. Tali servizi hanno generato ricavi per 934 k/€ (-635 k/€ pari al 40,47% rispetto al 2011).

Per quanto attiene all'accordo tra ACI e Ministero degli Affari Esteri per la gestione del sito web "viaggiare sicuri" e per l'erogazione di informazioni sullo stato di sicurezza nei paesi esteri, è proseguita la costante e proficua collaborazione con il MAE per l'aggiornamento dei dati sul sito che continua ad essere il punto di riferimento per milioni di viaggiatori; la relativa convenzione ha generato ricavi pari a 205 k/€, invariati rispetto al 2011.

Nel settore delle relazioni internazionali, ACI ha partecipato alle riunioni statutarie della FIA che si compendiano nella Settimana delle Conferenze e nell'Assemblea Generale, a livello mondiale nonché nell'international club conference e nelle riunioni dell'ufficio FIA di Bruxelles – Regione I; sono state inoltre organizzate le riunioni del consiglio mondiale dello sport della FIA a Milano l'8 e 9 Marzo nonché la conferenza annuale della rete ARC Europe a Roma dal 24 al 26 Ottobre.

Con riguardo alle attività operative in campo turistico si segnala che la commercializzazione delle tessere autostradali nei confronti dei turisti italiani ed europei ha prodotto ricavi pari a 443 k/€ (in diminuzione del 19% rispetto al 2011); nell'anno in esame risultano infatti vendute 124.319 tessere Viacard (-25% rispetto al 2011) e 140.383 contrassegni autostradali austriaci e svizzeri (+15,86% rispetto al 2011). La diminuzione delle tessere viacard è in particolare legata alla forte crisi economica; la vendita di vignette svizzere ha risentito positivamente del maggior movimento di flussi frontalieri verso la Svizzera.

Per quanto attiene all'attività editoriale e cartografica, nel 2012 si è provveduto all'aggiornamento di tutta la cartografia relativa alla rete stradale e autostradale nonchè alla produzione della carta della Liguria e della Campania. I ricavi derivanti da tali attività ammontano a 10 k/€.

Con riferimento alle competenze in materia di sicurezza, educazione stradale e informazione automobilistica, per effetto dell'accordo con il Ministero dei Trasporti, l'Ente ha gestito le attività relative alla centrale di infomobilità CCISS, a fronte di ricavi per complessivi 1.993 k/€ in flessione di 602 k/€ pari al 23,20% rispetto al 2011; tale diminuzione è attribuibile prevalentemente al mancato rinnovo, a partire dal mese di Settembre 2012, della parte della convenzione riferita ai notiziari radiofonici e televisivi "Onda Verde".

Sempre nel campo dell'infomobilità, ACI continua a curare la gestione delle centrali locali di infomobilità di Roma, Milano e Napoli in partnership rispettivamente con i Comuni di Roma e Milano nonché con l'Agenzia Regionale Campana per la mobilità sostenibile (ACAM), quest'ultima con ricavi per 207 k/€.

Oltre al predetto accordo per la gestione del centro di infomobilità, con l'ACAM è stato reso operativo un accordo di collaborazione tecnica e istituzionale per le attività di supporto al centro regionale integrato sulla sicurezza stradale (CRISS). Per le centrali di infomobilità di Roma e Milano, invece, sono state avviate le attività di sviluppo dei relativi servizi secondo standard avanzati basati sull'ammodernamento dei portali internet e sulla realizzazioni di applicazioni per smatphone.

A seguito del rinnovo della convenzione tra l'ACI e la Regione Lazio, è continuata anche nel 2012 l'attività di implementazione e gestione del centro regionale di infomobilità "Luce Verde Lazio"; l'affidamento ha generato ricavi per complessivi 2.026 k/€ per la gestione del centro e 1.423 k/€ per la produzione di hardware e software commissionati.

Per la complessiva gestione dell'insieme delle attività nel campo della infomobilità, l'Ente ha sostenuto spese per l'acquisizione di servizi pari a 5.282 k/€.

Nel 2012 è inoltre proseguita l'iniziativa dell'Ente denominata "TrasportAci Sicuri" con l'obiettivo di diffondere la cultura del trasporto in sicurezza per i bambini; si sono tenuti 913 corsi che hanno raggiunto 8.597 genitori.

Per quanto attiene alle altre iniziative nel campo della formazione ed educazione stradale, oltre alle consuete attività didattiche rivolte agli insegnanti delle scuole, alle associazioni di categoria e ai giovani studenti, si segnala la terza annualità del progetto "network autoscuole" finalizzato alla creazione di una rete di autoscuole a marchio ACI certificate e caratterizzate da elevati standard di qualità sia per i contenuti didattici che per le modalità formative dei giovani conducenti.

Alla fine del 2012 le autoscuole affiliate al network sono 181, di cui 43 affiliate nell'anno; a fronte di ricavi per 497 k/€, di cui 438 riferiti a canoni di affiliazione, per le attività e i servizi relativi al progetto sono stati sostenuti costi per complessivi 1.890 k/€, inclusi i costi di primo avviamento le spese di comunicazione e promozione dell'iniziativa.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati diversi eventi di notevole rilievo scientifico e sociale tra cui il V Forum delle polizie locali dedicato ai temi della sicurezza stradale in Europa e della mobilità nelle città italiane nonché a progetti e tecnologie per la mobilità urbana. La 67^ edizione della Conferenza del traffico e della circolazione, che rappresenta in Italia uno dei principali appuntamenti per quanti operano nel settore dei trasporti e della mobilità si è svolta a Roma, nel quadro della complessiva azione di contenimento dei costi, ed è stata incentrata sul tema delle "Smart cities e Smart mobility".

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, sono stati realizzati nell'anno sei numeri della rivista giuridica della circolazione e dei trasporti pubblicata via web, il CD "costi chilometrici" con le tabelle relative alla tassazione per fringe benefits, il mensile Autotrend per il monitoraggio dell'andamento del mercato degli autoveicoli nonché l'indagine sulle "statistiche degli incidenti stradali" in collaborazione con l'ISTAT.

Nel corso dell'anno l'Ente ha, inoltre, collaborato con il CENSIS al tradizionale rapporto sull'automobile ACI-Censis sul tema "Dove è finita l'auto?".

Passando all'attività sportiva automobilistica, occorre considerare che la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana CSAI ha rilasciato nel 2012 n. 43.643 licenze (-4,69% rispetto al 2011) di cui 29.197 licenze auto; le licenze karting sono state 6.762, mentre sono stati rilasciati 1.017 passaporti tecnici (-34% rispetto al 2011). Anche questo settore ha risentito fortemente della crisi economica.

I ricavi relativi all'attività sportiva, pari a complessivi 7.210 k/€ (-1.349 k/€ pari al 15,76% rispetto al 2011), sono composte dalle quote relative ai tesseramenti sportivi, dalle tasse d'iscrizione per gare a calendario e dai proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica.

L'Ente ha inoltre iscritto proventi per trasferimenti dal CONI per 1.123 k/€, anch'essi in calo di 288 k/€ rispetto dell'anno precedente; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

I costi della produzione relativi all'attività sportiva (diritti FIA, premi di classifica e organizzazione manifestazioni, costi di funzionamento) ammontano a 11.350 k/€ (-1.336 k/€ rispetto al 2011) e comprendono i costi per l'attività di promozione sportiva pari a 2.218 k/€ nonché quelli per l'organizzazione dell'edizione 2012 del Rally d'Italia. Tale ultimo evento è stato finanziato dalla Regione Sardegna con un contributo di 1.400 k/€.

Con riguardo, infine ai servizi di connettività e noleggio hw per la rete degli AA.CC. e delle delegazioni si sono registrati ricavi per 1.726 k/€ pressoché in linea con l'anno precedente; al 31.12.2012 sono attivi 1.413 contratti di connettività nonché 209 contratti di noleggio postazioni di lavoro.

Come recentemente richiesto dal CONI con la nota prot. n. 94 del 25/03/2013, il dettaglio dei ricavi e dei costi relativi all'Attività Sportiva del 2012 é riportato e commentato in un apposito documento allegato al presente fascicolo di bilancio.

3.2. La gestione patrimoniale

Per quanto attiene alla gestione patrimoniale, si registrano proventi per dividendi dalle controllate pari a 11.370 k/€, contro i 5.408 k/€ del 2011, nonché interessi attivi per 313 k/€ da finanziamenti a società controllate e da depositi bancari e postali (-124 k/€ pari al 28,37% rispetto al 2011). Gli interessi passivi per il ricorso ad anticipazioni bancarie ammontano a 380 k/€, contro i 213 k/€ del 2011.

Con riguardo ai proventi da patrimonio immobiliare, si registrano ricavi da locazioni per complessivi 507 k/€ oltre a proventi da fitto d'azienda per 146 k/€.

Per effetto di operazioni di conferimento immobiliare alla controllata Progei Spa nonché della cessione di un terreno alla controllata ACI Vallelunga Spa, risultano tra i proventi straordinari plusvalenze per 6.777 k/€.

3.3. La gestione delle tasse automobilistiche

La gestione "tasse automobilistiche" presenta un risultato operativo lordo positivo per 4.114 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 41.088 contro 38.396 k/€ del 2011 e costi della produzione per 36.975 k/€ contro 32.032 k/€ del 2011; l'utile netto è pari a 3.768 k/€ conto quello di 6.025 k/€ del 2011.
Rispetto al precedente esercizio, il valore della produzione si incrementa di 2.692 k/€, pari al 7%, per effetto dei maggiori servizi affidati dalle Regioni convenzionate.

In particolare, i ricavi di competenza dell'Ente, derivanti dall'attività di riscossione per le regioni convenzionate attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 5.859 k/€.

I ricavi per servizi di collegamento telematico resi alle delegazioni che riscuotono in regioni non convenzionate ammontano a 2.855 k/€, in diminuzione di 136 k/€ rispetto all'anno precedente; i costi per le competenze erogate alla rete delle delegazioni per le attività di riscossione passano da 1.287 k/€ del 2011 a 1.471 nel 2012, mentre i costi per servizi di supporto al sistema della multicanalità sono stati pari a 1.036 k/€.

Le operazioni effettuate dall'utenza agli sportelli della rete ACI sono state pari a n. 16.043 migliaia, con un calo dell'1,32% rispetto al 2011, per un valore di tributi riscossi per conto delle Regioni pari a 2,6 mld/€ in linea rispetto all'anno precedente, tenuto conto degli incrementi tariffari disposti da alcune amministrazioni regionali; degno di nota è il costante incremento registrato nei versamenti effettuati tramite procedure internet, attestati, nell'anno, a 407.000 operazioni (+10,5% rispetto al 2011) mentre le riscossioni effettuate tramite il sistema degli ATM bancari sono state pari a 334.000 operazioni (+73,93% rispetto al 2011).

La generale diminuzione del volume complessivo nazionale delle riscossioni, causa il difficile contesto economico di riferimento, ha avuto impatto, peraltro ridotto rispetto agli altri competitors, anche sulle riscossioni a marchio ACI effettuate dalla rete degli Automobile Club e delle delegazioni mentre la rete virtuale (ATM e Internet) continua a registrare incrementi a doppia cifra.

La rete di riscossione ACI continua a mantenere una rilevante quota di mercato (quasi il 45%) a fronte di un numero di punti di riscossione pari a circa il 3% del totale nazionale. Attraverso un nuovo accordo recentemente stipulato con ITBank, per la fornitura in esclusiva di servizi di polo telematico per i tabaccai e tecnicamente operativo da Novembre 2012, l'ACI intende portare al 70% la propria quota di mercato delle riscossioni del tributo automobilistico già dal 2013.

Nel corso dell'anno, l'Ente ha gestito convenzioni per servizi in materia di tasse automobilistiche con le regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia-Romagna, Lazio, Puglia, Lombardia, Umbria, Toscana, Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e di Bolzano. Si evidenzia che l'Ente continua a dispiegare il massimo impegno per lo sviluppo di iniziative di cooperazione istituzionale con le Amministrazioni Regionali titolari del tributo.

I ricavi generati nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico erogati alle regioni convenzionate sono state pari a 28.702 k/€, oltre a rimborsi di spese di postalizzazione per 3.408 k/€.

Le pratiche di assistenza all'utenza sul territorio espletate dalla rete ACI per conto delle regioni convenzionate sono state complessivamente pari a 1,57 milioni (-7,64% rispetto al 2011); le relative competenze dovute agli AA.CC. e alle delegazioni sono state pari a 2.778 k/€, in riduzione di 717 k/€ rispetto al precedente esercizio.

Sono stati postalizzati per conto delle Regioni convenzionate circa 2,7 milioni di avvisi bonari (-19% rispetto al 2011), oltre 4 milioni di note di cortesia (+100% rispetto al 2011) nonché 365.000 avvisi di accertamento del tributo e 84.000 avvisi di rateazione ex art. 96 CdS.

I dati sopra riportati evidenziano, pur in un contesto di sempre maggiore concorrenzialità, non solo la salda tenuta dell'Ente, ma una progressiva crescita della sua presenza in termini di prestazioni rese e di ricavi prodotti, oltre all'arricchimento del portafoglio dei prodotti/servizi messi a disposizione delle amministrazioni convenzionate, a riprova della qualità e dell'efficienza dell'organizzazione dell'ACI che nel campo può vantare un'esperienza ed un know how unici.

3.4. La gestione del Pubblico Registro Automobilistico

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato operativo lordo negativo di 22.870 k/€ derivante dalla somma algebrica tra valore della produzione di 191.966 (233.726 k/€ nel 2011) e costi della produzione per 214.836 k/€ (217.429 k/€ nel 2011); la perdita netta è pari a 29.712 k/€ contro un utile del precedente esercizio di 8.735 k/€.

Al fine di consentire la piena confrontabilità dei dati si ricorda che nel 2011, il valore della produzione di tale gestione ha beneficiato di sopravvenienze attive di 11.782 k/€ dovute all'eliminazione di debiti v/personale dipendente.

Gli emolumenti e i diritti passano da 177.345 k/€ del 2011 a 155.246 k/€ del 2012, con una diminuzione di 22.099 k/€ rispetto all'esercizio precedente, pari al 12,46% e si riferiscono a 9.680.423 formalità a pagamento (-11,37% rispetto al 2011); il numero complessivo delle formalità presentate presso gli uffici dell'Ente ammonta a n. 11.768.000, in diminuzione del 11,91% rispetto al 2011.

Di seguito si riporta la composizione delle principali formalità a pagamento presentate allo sportello.

FORMALITA' A PAGAMENTO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Quantità 2012	%
Usato	5.411.489	55,90%
Prime iscrizioni	1.755.293	18,13%
Radiazioni	1.749.116	18,07%
Altro	764.525	7,90%
Totale	**9.680.423**	**100,00%**

Tabella 6 *– Formalità PRA a pagamento per tipologia*

Rispetto all'esercizio 2011, si riscontra una diminuzione delle prime iscrizioni (-21,48%), dei trasferimenti di proprietà (-11,06%) e delle altre formalità residuali (-15,66%), mentre presentano un lieve aumento le radiazioni (+3,13%).

Le attività delle strutture organizzative dell'Ente preposte alla gestione del PRA si sono incentrate sul costante monitoraggio di tutte le procedure in esercizio e sul progressivo sviluppo di ottimizzazioni funzionali volte al miglioramento generale dei livelli di efficienza e efficacia; sono state parallelamente portate a termine alcune attività residuali risalenti al processo di reingegnerizzazione delle procedure PRA.

Sotto il profilo operativo, occorre segnalare che dal mese di Ottobre, a seguito dell'emanazione del DL 174/2012, è stato modificato il sistema impositivo dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione) basato non più sulla provincia di residenza dell'intestatario al PRA ma sulla provincia di residenza dell'acquirente. E' stato peraltro modificato anche il regime di tassazione IPT per i veicoli intestati a persone giuridiche. Queste modifiche normative hanno avuto un notevole impatto sulle procedure di gestione del PRA.

Nel corso dell'anno è stato inoltre ultimato il progetto "targa personale" finalizzato alla predisposizione dei sistemi e degli archivi PRA e TASSE all'introduzione del nuovo sistema di targatura degli autoveicoli ex Legge 120/2010; a tale proposito si segnala che non è stato ancora emanato il relativo regolamento di attuazione, da parte del Ministero competente.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.375.815 k/€ per conto delle province è risultato in aumento del 15% rispetto al 2011 per effetto delle modifiche introdotte dal DL 138/2011; i compensi percepiti per l'espletamento di tale attività, pari a 20.433 k/€, risultano pertanto in diminuzione di 3.098 k/€, pari al 13,2%, rispetto all'esercizio precedente in connessione con la diminuzione del numero di formalità.

La riscossione dell'imposta di bollo per conto dell'Erario è stata pari a 287.233 k/€, con una riduzione del 10,55% rispetto al 2011.

Le visure PRA via internet con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito hanno prodotto ricavi per 1.088 k/€ (con un incremento di 470 k/€, pari al 76%, rispetto al 2011) mentre le visure rese tramite la rete degli AA.CC. e delle delegazioni hanno fatto registrare ricavi per 6.309 k/€.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione del P.R.A., i servizi relativi all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali, a fini contravvenzionali, e ad altri operatori del settore automobilistico, per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici, hanno determinato ricavi per 10.910 k/€, con una riduzione di 311 k/€ (pari al 2,7%) rispetto al 2011. Sono stati, inoltre, gestiti circa 35.000 avvisi di accertamento per il recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

A fine anno risultano 506 le convenzioni in essere stipulate con soggetti privati e concessionari della riscossione per abbonamenti ai servizi di consultazione P.R.A. mentre le amministrazioni locali aderenti tramite il canale Ancitel ammontano a 3.322.

Alla luce dei dati sopra riportati, pertanto, il settore delle visure rese in multicanalità ossia con modalità alternative agli sportelli fisici degli uffici provinciali, denota anch'esso una riduzione del fatturato, sia pure non marcata, a causa della perdurante crisi del mercato automobilistico.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Per una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico d'esercizio, si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico.

4.1. Lo stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale al 31/12/2012 riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è riportato nella tabella che segue.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2012	2011	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	17.206.510	18.690.987	-1.484.477
Immobilizzazioni materiali nette	16.169.951	17.026.665	-856.714
Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.766	12.555.964
Totale Attività Fisse	**224.253.191**	**214.038.418**	**10.214.773**
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	1.541.626	1.481.419	60.207
Credito verso clienti	140.109.046	172.381.083	-32.272.037
Crediti vs società controllate	2.930.191	6.149.576	-3.219.385
Altri crediti	42.362.379	5.554.560	36.807.819
Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.091	-28.778.827
Ratei e risconti attivi	7.188.490	8.378.940	-1.190.450
Totale Attività Correnti	**196.740.996**	**225.333.669**	**-28.592.673**
TOTALE ATTIVO	**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**
PATRIMONIO NETTO	**41.118.466**	**69.871.612**	**-28.753.146**
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	156.649.130	148.421.938	8.227.192
Altri debiti a medio e lungo termine	0	3.188.183	-3.188.183
Totale Passività Non Correnti	**156.649.130**	**151.610.121**	**5.039.009**
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	34.534.321	65.100	34.469.221
Debiti verso fornitori	22.922.368	24.191.163	-1.268.795
Debiti verso società controllate	78.916.041	67.624.178	11.291.863
Debiti tributari e previdenziali	20.118.667	64.171.435	-44.052.768
Altri debiti a breve	51.173.109	45.337.664	5.835.445
Ratei e risconti passivi	15.562.085	16.500.814	-938.729
Totale Passività Correnti	**223.226.591**	**217.890.354**	**5.336.237**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**

Tabella 7 *– Stato Patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo*

L'incremento di 10.215 k/€ delle attività fisse rispetto all'esercizio precedente è interamente riconducibile alle due operazioni di intervento sul capitale sociale delle controllate ACI Progei SpA e ACI Global SpA, che ha determinato un aumento del valore delle partecipazioni azionarie iscritte in bilancio, effettuate, rispettivamente, mediante un'operazione di conferimento immobiliare, per 5.396 k/€ e con un versamento in conto capitale di 5.000 k/€.

Il decremento delle attività correnti rispetto al 2011, pari a 28.593 k/€, è in larga misura da ricondurre alla riduzione dei crediti verso clienti, in parte generata dalla diminuzione

dell'indebitamento complessivo degli AA.CC. verso l'ACI nonché dalla riclassificazione tra le immobilizzazione finanziarie dei piani di rientro concordati con alcuni di tali sodalizi; si riscontra inoltre la diminuzione delle disponibilità liquide e l'incremento della voce "altri crediti". Queste ultime due variazioni sono da riconnettersi al versamento della sesta rata in acconto dell'imposta di bollo 2012 effettuato il 31 dicembre 2012, nonché alla rilevazione, a differenza dello scorso esercizio, di un consistente credito a conguaglio verso l'Erario.

L'incremento delle passività correnti, pari a 5.336 k/€, è da attribuire essenzialmente all'incremento dell'indebitamento verso le società controllate nonché alla riduzione dei debiti tributari riconducibili all'imposta di bollo.

Al di là del predetto fenomeno relativo alle disponibilità liquide, tuttavia, è da evidenziare come il saldo tra le attività e le passività correnti si incrementi di 31.867 k/€; tale incremento è quasi interamente riconducibile all'avvenuto pagamento nell'esercizio, oltre alle sei rate in acconto dell'imposta di bollo sulle formalità PRA del 2012, anche della sesta rata in acconto dell'imposta di bollo 2011 slittata al 2 gennaio 2012, in quanto l'ultimo giorno dell'anno 2011 cadeva in un giorno non lavorativo. Concorre inoltre a tale variazione positiva, come detto, l'incremento dei debiti verso le società controllate, pari a 11.292 k/€. Si veda a tal proposito la tabella sottostante.

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	**2012**	**2011**	**Variazione**
Immobilizzazioni immateriali nette	17.206.510	18.690.987	(1.484.477)
Immobilizzazioni materiali nette	16.169.951	17.026.665	(856.714)
Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.765	12.555.965
Capitale immobilizzato (a)	**224.253.191**	**214.038.417**	**10.214.774**
Rimanenze di magazzino	1.541.626	1.481.419	60.207
Credito verso clienti	140.109.046	172.381.083	(32.272.037)
Crediti vs scietà controllate	2.930.191	3.601.599	(671.408)
Altri crediti	42.362.379	5.554.560	36.807.819
Ratei e risconti attivi	7.188.490	8.378.940	(1.190.450)
Attività d'esercizio a breve termine (b)	**194.131.732**	**191.397.601**	**2.734.131**
Debiti verso fornitori	22.922.368	24.191.163	(1.268.795)
Debiti verso società controllate	78.916.041	67.624.178	11.291.863
Debiti tributari e previdenziali	20.118.667	64.171.435	(44.052.768)
Altri debiti a breve	51.173.109	45.337.664	5.835.445
Ratei e risconti passivi	15.562.085	16.500.814	(938.729)
Passività d'esercizio a breve termine (c)	**188.692.270**	**217.825.254**	**(29.132.984)**
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	**5.439.462**	**(26.427.653)**	**31.867.115**
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	156.649.130	148.421.938	8.227.192
Altri debiti a medio e lungo termine	0	3.188.183	(3.188.183)
Passività a medio e lungo termine (e)	**156.649.130**	**151.610.121**	**5.039.009**
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	**73.043.523**	**36.000.643**	**37.042.880**
Patrimonio netto	41.118.466	69.871.612	(28.753.146)
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	(31.925.057)	33.870.969	(65.796.026)
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	**73.043.523**	**36.000.643**	**37.042.880**

Tabella 8 *– Stato Patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti*

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di 5.439 k/€, con una variazione in aumento di 31.867 k/€ rispetto all'esercizio 2011.

Ciò evidenzia come nel 2012 le attività a breve termine siano state finanziate, oltre che dalle passività a breve, anche dalle passività a medio e lungo termine.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria netta a breve termine negativa pari a -31.925 k/€, peggiore rispetto a quella dell'anno precedente, pari a 33.871 k/€; le ragioni di tale consistente scostamento sono sempre riconducibili alle diverse modalità di versamento dell'imposta di bollo tra i due esercizi.

4.2. La situazione finanziaria

Il contenuto informativo del rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico di periodo, fornisce un'informazione insostituibile poiché non può essere ricavata da tali prospetti.

La valutazione della dinamica finanziaria passa, quindi, necessariamente per l'analisi del bilancio d'esercizio. Quest'ultima può essere realizzata per indici e per flussi. L'analisi per indici si basa su quozienti e margini fra grandezze dello stato patrimoniale e del conto economico. È un'indagine statica e "istantanea" (considera le varie grandezze in un determinato istante temporale). Al contrario, l'analisi dinamica per flussi è fondata sullo studio degli ultimi due bilanci d'esercizio al fine di rilevare le variazioni di periodo. Mentre con gli indici è possibile avere un quadro della gestione aziendale sotto i tre aspetti patrimoniale, reddituale e finanziario, con l'analisi per flussi si è in grado di rilevare anche le cause delle variazioni di tali valori. Di seguito, viene effettuata un'analisi per flussi, riportando il rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO	**2012**
Utile (Perdita) dell'esercizio	(28.753.150)
Ammortamenti	12.402.551
Svalutazione partecipazioni	0
Variazione netta dei fondi quiescenza e TFR	2.098.332
Variazione netta altri fondi	6.128.860
Plusvalenze	(6.777.094)
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	**(14.900.501)**
(Incremento) decremento delle attività correnti	(2.734.131)
Incremento (decremento) delle passività correnti	(29.132.984)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	**(31.867.115)**
Cash flow operativo (c)=(a)+(b)	**(46.767.616)**
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	(7.944.535)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	4.660.269
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	(15.744.143)
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investimento (d)	**(19.028.409)**
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	**(65.796.025)**
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	33.870.968
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	(31.925.057)
Variazione posizione finanziaria netta a breve	**(65.796.025)**

Tabella 9 *– Rendiconto finanziario*

Da tale tabella emerge che, nel 2012, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per 14.901 k/€, le attività correnti per 46.768 k/€, mentre le attività di investimento hanno richiesto liquidità per 19.029 k/€; nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio si è prodotto un assorbimento di liquidità pari a 65.796 k/€.

4.3. La situazione economica

Di seguito si rappresenta il conto economico 2012 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

CONTO ECONOMICO SCALARE	***2012***	***2011***	***Variazione***	***Variaz. %***
Valore della produzione	290.303.867	328.905.295	-38.601.428	-11,7%
Costi esterni operativi	-164.368.418	-168.939.349	4.570.931	2,7%
Valore aggiunto	**125.935.449**	**159.965.946**	**-34.030.497**	**-21,3%**
Costo del personale	-144.284.717	-147.012.443	2.727.726	1,9%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**-18.349.268**	**12.953.503**	**-31.302.771**	**-241,7%**
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-20.499.770	-32.778.227	12.278.457	37,5%
Margine Operativo Netto	**-38.849.038**	**-19.824.724**	**-19.024.314**	**-96,0%**
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	11.571.751	5.845.334	5.726.417	98,0%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	**-27.277.287**	**-13.979.390**	**-13.297.897**	**-95,1%**
Risultato dell'area straordinaria	6.576.610	48.783.123	-42.206.513	-86,5%
EBIT integrale	**-20.700.677**	**34.803.733**	**-55.504.410**	**-159,5%**
Oneri finanziari	-379.996	-213.300	-166.696	-78,2%
Risultato Lordo prima delle imposte	**-21.080.673**	**34.590.433**	**-55.671.106**	**-160,9%**
Imposte sul reddito	-7.672.477	-7.951.609	279.132	3,5%
Risultato Netto	**-28.753.150**	**26.638.824**	**-55.391.974**	**-207,9%**

Tabella 10 *– Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale*

Dalla tabella sopra riportata risulta evidente che il decremento del valore aggiunto è determinato dalla forte flessione del valore della produzione, pur in presenza di una riduzione dei costi esterni operativi. Tale flessione, nonostante la riduzione del costo del personale di 2.728 k/€, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo negativo di 18.349 k/€ contro un corrispondente risultato positivo di 12.954 k/€ registrato nel 2011.

Si rileva, infatti, che il valore aggiunto non è sufficiente a remunerare il costo del personale, con la conseguenza che il risultato operativo netto, pur in presenza di una marcata riduzione degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni, peggiora sensibilmente, passando da -19.825 k/€ del 2011 a -38.849 k/€ del 2012.

Un parziale beneficio viene apportato dal positivo risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari, pari a 11.572 k/€ (più che raddoppiato rispetto al 2011) e da quello altrettanto positivo della gestione straordinaria, pari a 6.577 k/€, sia pure in forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Nonostante un risultato lordo prima delle imposte negativo per -21.081 k/€, si è reso comunque necessario accantonare imposte sul reddito per 7.672 k/€ che hanno portato il risultato netto dell'esercizio alla perdita di 28.753 k/€.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente risultante dal presente bilancio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già accennato, si fa presente che dopo la chiusura dell'esercizio, con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza di concerto con il Ministero della Giustizia, datato 21 marzo 2013, sono state aggiornate le voci tariffe relative agli emolumenti e ai diritti dovuti dall'utenza per la presentazione delle formalità e delle certificazioni presso gli Uffici del Pubblico Registro Automobilistico.

Con lo stesso decreto è stabilito, altresì, che a partire dalla sua entrata in vigore le attività di riscossione, contabilizzazione e versamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione vengano effettuate a favore delle province a titolo gratuito, ai sensi dell'art.17 del suddetto decreto con conseguente venir meno, quindi, degli emolumenti riconosciuti all'Ente dalle Province .

Il budget per il 2013 di ACI, assestato con il 1° provvedimento di rimodulazione che viene portato all'approvazione degli Organi dell'Ente unitamente al presente bilancio, tiene conto sia degli effetti economici derivanti dall'aggiornamento della tariffa, sia dell'andamento della gestione nel primo bimestre che risulta fortemente condizionata da un'ulteriore variazione negativa del mercato delle autovetture rispetto al corrispondente bimestre dell'anno precedente.

In particolare, le immatricolazioni si sono ridotte nel mese di gennaio del 17,6% e nel mese di febbraio del 17,4%; rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente le radiazioni, invece, presentano una crescita, rispettivamente, dell'8,9% e dell'8,5%.

Le associazioni di categoria dei costruttori di autovetture evidenziano, inoltre, una riduzione degli ordini sull'acquisto di nuove autovetture nei mesi di gennaio e febbraio 2013, rispettivamente, del 14,7% e del 24,1%.

Pur in tale contesto, il budget economico 2013 assestato presenta un miglioramento, passando da un utile di 385 k/€ ad un utile di 1.440 k/€; tale miglioramento è da ricondurre principalmente all'effetto combinato dei predetti aggiornamenti della tariffa del P.R.A., al netto dell'effetto negativo derivante dalla predetta riduzione delle formalità registrata nel primo bimestre 2013, e dell'accantonamento al fondo rischi e oneri effettuato in applicazione dell'art.8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012, corrispondente alla riduzione del 10% dei cd "consumi intermedi" rispetto all'anno 2010.

Nonostante l'intervento governativo sulla tariffa del P.R.A. sia in grado di ripristinare nel medio periodo l'equilibrio economico dell'istituto, l'Ente prosegue l'azione di revisione dell'intera struttura dei costi della produzione, con l'obiettivo di migliorare l'economicità e l'efficienza delle proprie attività, nonché di ripristinare le riserve patrimoniali ai livelli ante 2010.

In tal senso, si evidenzia come, nel 1° provvedimento di rimodulazione del budget 2013, i costi della produzione, al netto del predetto accantonamento al fondo rischi ed oneri, sono stati ridotti per 2.087 k/€.

Va infine, segnalato che l'Ente ha predisposto un piano triennale di riqualificazione e sviluppo del ruolo e delle attività dell'ACI per il periodo 2013-2015, che costituirà la direttrice per il

futuro sviluppo strategico dell'Ente, le cui prime linee attuative sono state deliberate dal Consiglio Generale del 26/03/2013.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO D' ESERCIZIO 2012 DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, così come stabilisce lo Statuto dell' ACI che richiama le disposizioni del codice civile in materia di collegio sindacale, sull'osservanza della legge e dello Statuto dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dell'ACI , alle riunioni del Consiglio Generale e del Comitato Esecutivo dell'ACI e degli organi di amministrazione della CSAI, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Si ricorda che questo Collegio dei Revisori si è insediato in data 8 settembre 2011. Nel corso dell'anno 2012 ha rilasciato i seguenti pareri:

- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo del personale delle Aree A, B e C per gli anni 2010 e 2011, reso in data 16.4.2012;
- Parere sulla rendicontazione delle entrate e delle spese per lo svolgimento del IV Forum Internazionale delle Polizie Locali, reso in data 16.4.2012;
- Parere sul Conto Consuntivo Consolidato A.C.I. ed AA.CC. per l'esercizio 2010, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 16.4.2012.
- Parere sul Bilancio dell'Esercizio 2011, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 16.4.2012;
- Parere sul Primo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2012, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 16.4.2012;
- Parere sul Manuale delle Procedure Negoziali, reso in data 17.5.2012 ed in data 18.10.2012;
- Parere sul finanziamento del trattamento accessorio del contratto del personale dirigente dell'Ente per il 2010, reso in data 7.6.2012;
- Parere sul Secondo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2012, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 26.7.2012;
- Integrazione al parere sul finanziamento del trattamento accessorio del contratto del personale dirigente dell'Ente per il 2010, reso in data 5.9.2012;
- Parere sul finanziamento del Contratto Collettivo Integrativo del personale delle Aree A, B e C per l'anno 2012, reso in data 13.9.2012;
- Parere sul Budget annuale 2013, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 31.10.2012;
- Parere sul Terzo Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2012, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 31.10.2012;
- Parere sul Bilancio Consolidato A.C.I. ed AA.CC. per l'esercizio 2011, reso ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in data 31.10.2012.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

Il Collego dei Revisori dei conti ha esaminato il Bilancio d'esercizio 2012 dell'Automobile Club d'Italia approvato dal Consiglio Generale che, ai sensi dell'art.21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, comprende i seguenti elaborati:

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa

Il Collegio, prima di procedere all'esame delle risultanze del Bilancio d'esercizio 2012 ritiene utile evidenziare che il Budget nel corso dell'anno 2012 è stato più volte rimodulato per tener conto dell'andamento gestionale, che ha radicalmente modificato i dati previsionali, come analiticamente descritti nella seguente tabella:

Tab. 1 BUDGET ECONOMICO 2012

	BUDGET INIZIALE	PRIMA VARIAZIONE	SECONDA VARIAZIONE	TERZA VARIAZIONE	BUDGET FINALE
A) Valore produzione	333.137.638	- 11.929.460	-3.308.547	- 15.152.528	302.747.104
B) Costi produzione	335.285.866	1.902.401	6.794.823	- 4.580.986	339.402.104
Differenze	- 2.148.228	- 13.831.861	-10.103.370	- 10.571.542	- 36.655.000
C) Proventi e oneri finanz.	10.582.228	=	- 140.000	540.000	10.982.228
D) Rettif. Valore attività finan.	=	=	=	- 300.000	- 300.000
E) Proventi e oneri straord.	996.000	6.018.898	- 460.983	826.000	7.379.915
Imposte sul reddito	9.430.000	- 1.000.000	=	200.000	- 8.630.000
Utile/Perdita Esercizio	=	- 6.812.963	- 10.704.353	- 9.705.542	- 27.222.858

Dalle rimodulazioni del Budget 2012 sopra indicate si rilevano due aspetti salienti che hanno in sostanza determinato la previsione di una perdita di esercizio di € 27.222.857, rispetto ad una prima ipotesi di pareggio di bilancio, quali in particolare la drastica riduzione delle previsioni del valore della produzione di € 30.390.534 ed il contestuale incremento delle previsioni dei costi della produzione di € 4.116.238.

Nel primo caso,com'è noto, la riduzione è dovuta al costante andamento negativo registrato nel corso dell'anno 2012 nelle immatricolazioni e nei passaggi di proprietà degli autoveicoli che hanno comportato un minor gettito del Pubblico Registro Automobilistico.

Peraltro il risultato di esercizio negativo preventivato viene confermato dai dati del conto economico di gestione 2012 , come rappresentato dalla tabella di raffronto sottostante.

Tab. 2 RAFFRONTO BUDGET /CONTO ECONOMICO 2012

	BUDGET	CONTO ECONOMICO	DIFFERENZE	% VARIAZIONI
A) Valore della produzione	302.747.104	290.303.867	- 12.443.237	- 4,11%
B) Costi della produzione	339.402.104	329.152.905	10.249.119	-3,02%
Differenze	- 36.655.000	- 38.849.038	- 2.194.038	- 5,99%
C) Proventi e oneri finanziari	10.982.228	11.303.006	330.778	2,92%
D) Rettif. valore attività finanz.	- 300.000	- 111.251	188.749	62,92%
E) Proventi e oneri straord.	7.379.915	6.576.610	- 803.305	- 10,89%
Imposte sul reddito	- 8.630.000	- 7.672.477	957.523	11,10%
Utile/Perdita Esercizio	- 27.222.857	- 28.753.150	- 1.530.293	-5,62%

D'altra parte, se il risultato negativo di esercizio è confermato sostanzialmente sotto l'aspetto quantitativo (€ 28.753.150 rispetto ad € 27.222.857), le componenti positive e negative che lo hanno determinato in parte si divergono rispetto a quelle preventivate con il budget e con le rimodulazioni allo stesso.

Infatti il valore della produzione, rispetto al dato previsionale aggiornato, a fine gestione ha subito un ulteriore decremento, sempre riconducibile alla notevole flessione dei ricavi del P.R.A., registrata soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno (- € 12.443.237), mentre i costi della produzione, grazie ad una forte politica di contenimento operata dall'Ente, hanno fatto registrare una notevole riduzione (- € 10.249.119), in controtendenza rispetto all'andamento previsionale definito nel budget.

Pur tuttavia il risultato di gestione risulta altresì penalizzato dall'iscrizione in bilancio del debito verso lo Stato di € 6.128.860, maturato in ottemperanza alla normativa di cui all'art.8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, nella legge n.135 del 2012, che ha prodotto l'incremento dei costi di produzione sopra rilevato.

I risultati delle tre gestioni in cui si divide il conto economico ai sensi dello Statuto (istituzionale, tasse, P.R.A.) sono rappresentati nella tabella che segue:

Tab. 3 CONTO ECONOMICO 2012 PER GESTIONI

CONTO ECONOMICO 2012 PER GESTIONI	**Istituzionale**	**Tasse**	**PRA**	**TOTALE**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	57.249.988	41.088.176	191.965.703	290.303.867

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	77.342.763	36.974.564	214.835.578	329.152.905
DIFFERENZE (A-B)	**-20.092.775**	**4.113.612**	**-22.869.875**	**-38.849.038**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.292.692	480	9.834	11.303.006
D) RETT. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	0	0	-111.251
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	6.714.459	-6.201	-131.648	6.576.610
IMPOSTE SUL REDDITO'ESERCIZIO	-611.574	-340.319	-6.720.584	-7.672.477
UTILE / PERDITA ESERCIZIO	**-2.808.449**	**3.767.573**	**-29.712.274**	**-28.753.150**

La gestione istituzionale, sebbene presenti un risultato negativo di € 2.808.449, risulta migliorativa rispetto al risultato operativo lordo di - € 20.092.775, tenuto conto dell'incidenza dei proventi finanziari per € 11.292.692, principalmente per l'accertamento dei dividendi dalle controllate SARA Assicurazioni s.p.a. (10.820 K/€) e ACI Progei (550 K/€) e dei proventi straordinari di € 6.714.459, per operazioni di conferimento e vendita di immobili, che hanno determinato plusvalenze (6.777 K/€).

La gestione del Pubblico Registro Automobilistico presenta un risultato di esercizio negativo di complessivi € 29.712.274, dovuto in gran parte alla diminuzione degli emolumenti e diritti riscossi per effetto della nota flessione delle immatricolazioni e dei trasferimenti degli autoveicoli. Altro elemento negativo della gestione P.R.A. è rappresentato dalla incidenza di quota parte del debito verso lo Stato per € 5.615.875, a seguito dell'applicazione dell'art.8, comma 3, del decreto legge n.95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 .

Le tabelle nn. 4 e 5 riportano una sintesi della situazione economica e patrimoniale al 31.12.2012 raffrontata con quella dell'esercizio 2011:

Tab. 4 RAFFRONTO CONTO ECONOMICO 2012/2011

CONTO ECONOMICO	**2012**	**2011**	**variazione**	**% di variazione**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	290.303.867	328.905.295	-38.601.428	-11,7%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	329.152.905	348.730.019	-19.577.114	-5,6%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)	-38.849.038	-19.824.724	-19.024.314	-96,0%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.303.006	5.632.033	5.670.973	100,7%
D) RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-111.251	0	-111.251	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.576.610	48.783.123	-42.206.513	-86,5%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-7.672.477	-7.951.609	-279.132	3,5%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-28.753.150**	**26.638.823**	**-55.391.973**	**-210%**

La riduzione di € 38.601.431 del valore della produzione rispetto al decorso esercizio 2011 (€ 328.905.295 - € 290.304.864) è determinata essenzialmente dai minori ricavi per prestazioni della gestione del Pubblico Registro Automobilistico per il consistente calo delle formalità a pagamento (- 11,37%) presentate nel 2012, imputabile al contesto economico recessivo dell'Italia, che ha inciso profondamente sul mercato degli autoveicoli, con minori introiti pari a 28.919 K/€.

I ricavi e proventi della gestione accessoria presentano una riduzione, rispetto al 2011, di € 10.479.170, dovuta principalmente alla rilevante riduzione delle sopravvenienze attive (12.539 K/€) che avevano inciso notevolmente per l'eliminazione di debiti verso il personale dipendente per competenze non più dovute.

Anche i costi della produzione presentano una riduzione di 19.577.114 Euro, rispetto al 2011, determinata in particolare da minori accantonamenti e svalutazioni di crediti (18.407 K/€), nonché per minori spese per prestazioni di servizi (3.869 k/€), per godimento di beni (872 k/€) per costi del personale (2.728 k/€) e per altri oneri di gestione (1.751 k/€). Viceversa sono iscritti maggiori accantonamenti per rischi (6.128 k/€), corrispondenti al debito verso lo Stato in applicazione dell'art. 8, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

Tab. 5 RAFFRONTO STATO PATRIMONIALE 2012/2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO PATRIMONIALE		2012	2011	Variazioni
B)	IMMOBILIZZAZIONI	224.253.191	214.038.417	10.214.774
I	Immobilizzazioni immateriali	17.206.510	18.690.987	-1.484.477
II	Immobilizzazioni materiali	16.169.951	17.026.665	-856.714
III	Immobilizzazioni finanziarie	190.876.730	178.320.765	12.555.965
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	189.552.506	216.954.730	-27.402.224
I	Rimanenze	1.541.626	1.481.419	60.207
II	Crediti	185.401.616	184.085.219	1.316.397
III	Attività finanziarie	0	0	0
IV	Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.092	-28.778.828
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.188.490	8.378.940	-1.190.450
TOTALE ATTIVO		**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**

PASSIVO PATRIMONIALE		2012	2011	Variazioni
A)	PATRIMONIO NETTO	41.118.466	69.871.612	-28.753.146
VII	Altre riserve	1.322.075	1.322.071	4
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	68.549.541	41.910.718	26.638.823
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-55.391.973
B)	FONDO PER RISCHI ED ONERI	6.128.860	0	6.128.860
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	150.520.270	148.421.938	2.098.332
D)	DEBITI	207.664.506	204.577.723	3.086.783
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	15.562.085	16.500.814	-938.729
TOTALE PASSIVO		**420.994.187**	**439.372.087**	**-18.377.900**

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale, rispetto all'esercizio 2011, appare notevole l'incremento delle immobilizzazioni (attività fisse) per € 10.215.529, derivanti dalle operazioni effettuate sul capitale sociale delle controllate ACI Progei s.p.a. ed ACI Global s.p.a., che ha determinato un aumento del valore delle partecipazioni azionarie rispettivamente di 5.396 k/€ per conferimento immobiliare e di 5.000 k/€ per il versamento in conto ripianamento perdite.

Notevole è altresì il decremento delle attività correnti, rispetto al 2011 (28.593 k/€) riconducibili in particolare alla riduzione dei crediti verso clienti dovuta peraltro alla riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie dei piani di rientro concordati con alcune AA.CC. provinciali, alla diminuzione delle disponibilità liquide ed all'incremento della voce "altri crediti", queste ultime variazioni dovute al versamento della VI rata di acconto imposta di bollo 2012 e di un credito a conguaglio verso l'Erario.

L'incremento delle passività correnti (5.336 k/€) è da attribuire essenzialmente all'incremento dell'indebitamento verso le Società controllate (11.292 k/€), nonché da riduzione dei debiti tributari riconducibili all'imposta di bollo.

CONCLUSIONI

Dalla disamina dei dati di gestione indicati nel bilancio d'esercizio 2012 appare evidente la critica situazione economica finanziaria che si è venuta a determinare, dovuta alla recessione che ha colpito il Paese e che, tra le diverse conseguenze, ha comportato una rilevante contrazione dei consumi, tra cui la compravendita degli autoveicoli e la conseguente riduzione del gettito dei diritti P.R.A.

L'A.C.I. ha quindi preso atto di tale aspetto recessivo pervenendo ad una profonda revisione del proprio budget 2012, che da un iniziale pareggio di bilancio ha fatto registrare una presunta perdita di € 27.222.858.

Il risultato economico ha confermato tale previsione laddove è stato accertato una perdita di esercizio pari ad € 28.753150.

Gli elementi determinanti che hanno determinato il risultato d'esercizio negativo si possono riassumere nei seguenti punti, individuati nel corso dell'esame dei dati del bilancio di esercizio:

1) il valore della produzione accertato per € 290.303.867 ha presentato una contrazione, rispetto all'anno 2011, di € 38.601.431, di cui € 28.122.261 per minori ricavi delle vendite e prestazioni, fondamentalmente imputabili al suindicato contesto recessivo, che ha determinato la contrazione dei ricavi della gestione del Pubblico Registro Automobilistico;
2) l'iscrizione in bilancio dell'accantonamento per oneri di € 6.128.860, in ottemperanza alla normativa di cui all'art.8, comma 3, del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012; su tale aspetto è nota la posizione assunta dall'Ente, il quale ha rappresentato ai Ministeri Vigilanti (vedi nota n.10/13 del 2.1.2013 diretta alla Presidenza del Consiglio- Dipartimento per gli affari regionale, il turismo e lo sport, al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato, alla Corte dei Conti -Sezione controllo Enti, al Collegio dei revisori dei conti ACI) la propria posizione al riguardo non ritenendo condivisibile l'applicabilità all'Ente della recente normativa in

materia di finanza pubblica e delle relative restrizioni di spesa, nonché l'obbligo di riversamento al bilancio dello Stato dei risparmi derivanti dall'applicazione delle riduzioni di spesa, richiamando il recente orientamento del Consiglio di Stato (v. adunanza del 14 dicembre 2011) circa l'applicazione delle norme di cui all'art. 6, comma 21, del decreto legge n.78/2010, informando di aver richiesto (con nota n.3001 del 9.11.2012), per il tramite del Ministero Vigilante, apposito parere al predetto Consiglio di Stato. Il Collegio ha preso atto di tale posizione anche tenuto conto dell'effetto cautelativo per gli interessi dell'Erario costituito dall'accantonamento di cui sopra;

3) in ogni caso l'Ente ha attuato una politica di forte riduzione di spese intervenendo sui costi di produzione e segnatamente di quelli relativi ai consumi intermedi e delle spese di personale con una contrazione, rispetto all'esercizio 2011, di complessivi € 19.577.115, (al lordo dell'iscrizione del citato fondo per rischi ed oneri di 6.128.860), di cui 2.727.727 per minori oneri di personale ed € 3.869.405 per spese per prestazioni e servizi;
4) non sono stati appostati i fondi per il versamento allo Stato dei risparmi da conseguire in applicazione dell'art. 6 del decreto legge n.78 del 2010, quali compensi ai componenti gli organi statutari e di direzione, indennità di missione, incarichi di consulenza, spese per autovetture, spese di sponsorizzazione e di formazione, come stabilito dall'art. 14, comma 2-bis, del D.L. n.216/2011, convertito nella legge n.14/2012 che ha disposto il differimento al 2013 della norma, per tutte le Federazioni Sportive, di cui l'A.C.I. fa parte. Detta proroga è stata confermata per il 2013 dalla legge 228/2012 (legge di Stabilità 2013).

Sotto l'aspetto della situazione patrimoniale il Collegio deve evidenziare il consistente decremento del Patrimonio Netto dell'Ente che, per effetto della perdita di esercizio di € 28.753.150, accertata a chiusura dell'esercizio 2012, si riduce da 69.871.612 ad € 41.118.466 (- 41% circa), per cui assume particolare rilevanza la consistenza dei crediti , pari ad € 185.401.615, ed il loro grado di esigibilità.

Il Collegio ha più volte invitato i competenti organi di amministrazione dell'Ente a individuare gli elementi di rischio di una elevata esposizione creditoria nei confronti degli AA.CC. Provinciali e locali e degli alti Enti debitori, in particolare alcune Regioni, per le quali si sono constatati in alcuni casi problemi di esigibilità (Regione Lazio) o con piani di rientro concordati a media e lunga scadenza (AA.CC. provinciali). A tal riguardo, il Collegio ha apprezzato l'adozione di alcune iniziative da parte dell'Ente per la salvaguardia dei propri crediti, come gli atti ingiuntivi disposti nei confronti della Regione LAZIO ovvero l'introduzione di una disciplina sulla situazione debitoria da parte degli AA.CC. provinciali con la delibera del Comitato Esecutivo del 25 luglio 2012 che ha introdotto i parametri economici e patrimoniali a cui i predetti Enti devono attenersi in un contesto di obiettivi di risanamento ben definito e regolato.

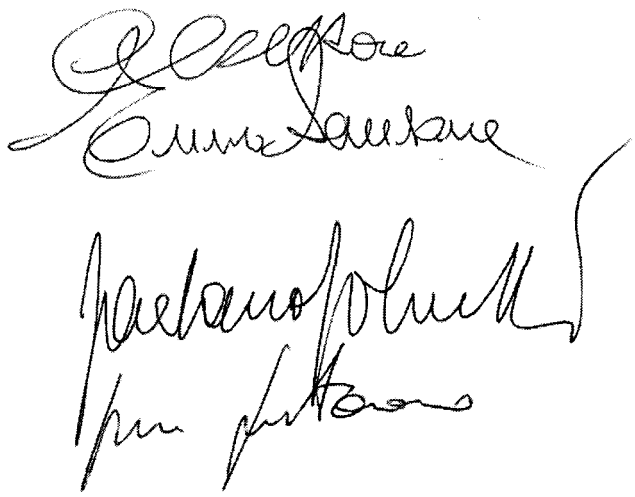
In tale contesto, appare elemento positivo la constatata riduzione dei crediti netti verso gli AA.CC. che, a fine esercizio, risultano pari ad €.74.745.425, con una diminuzione di €. 4.771.298 rispetto all'anno 2011. Tali crediti risultano peraltro garantiti anche dallo specifico Fondo rischi di €.21.968.358.

Inoltre il Collegio prende atto che, a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale del 21 marzo 2013, sono state adeguate le tariffe per i diritti PRA a decorrere dal 2 aprile 2013, per cui i maggiori introiti dovranno produrre effetti migliorativi sulla situazione economica che auspicabilmente potrebbero avere anche benefici sul patrimonio netto.

A conclusione della propria disamina il Collegio dei revisori dei conti, preso atto delle risultanze dell'attività svolta e che il documento di bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.C.I., nonché la gestione economica ed il suo risultato d'esercizio, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2012, così come redatto e deliberato dal Consiglio Generale, da parte dell'Assemblea.

Roma, 10 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI BILANCIO

ESERCIZIO 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2011
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di Impianto e Ampliamento	-	-
2) Costi Ricerca e Sviluppo e Pubblicità	-	-
3) Brevetti e Opere dell'Ingegno	11.563.493	17.257.064
4) Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti sim	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	4.090.127	-
7) Altre Immobilizzazioni	1.552.890	1.433.923
Totale immobilizzazioni immateriali	**17.206.510**	**18.690.987**
II Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e Fabbricati	10.202.764	7.400.065
2) Impianti e Macchinari	3.432.724	4.918.832
3) Attrezzature industriali e commerciali	209.367	275.418
4) Altri Beni	2.325.096	2.677.430
5) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	1.754.920
Totale immobilizzazioni materiali	**16.169.951**	**17.026.665**
III Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a. imprese controllate	141.092.823	130.696.448
b. imprese collegate	54.600	54.600
c. Altre imprese	45.635	156.886
Totale partecipazioni	141.193.058	130.907.934
2) Crediti:		
a. verso imprese controllate	23.467.104	29.380.751
- entro 12 mesi	2.563.647	2.363.647
- oltre 12 mesi	20.903.457	27.017.104
b. verso imprese collegate	-	-
c. verso controllanti	-	-
d. verso altri	26.216.568	18.032.081
- entro 12 mesi	2.966.951	2.275.666
- oltre 12 mesi	23.249.617	15.756.415
Totale crediti	49.683.672	47.412.832
3) Altri Titoli	-	-
Totale immobilizzazioni Finanziarie	**190.876.730**	**178.320.766**
Totale immobilizzazioni	**224.253.191**	**214.038.418**

ATTIVO	2012	2011
C Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti Finiti e Merci	1.541.626	1.481.419
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	**1.541.626**	**1.481.419**
II Crediti		
1) Crediti verso Clienti	140.109.046	172.381.083
- entro 12 mesi	140.109.046	172.381.083
- oltre 12 mesi	-	-
2) Crediti verso Imprese Controllate	2.930.191	6.149.576
- entro 12 mesi	2.930.191	6.149.576
- oltre 12 mesi	-	-
3) Crediti verso Imprese Collegate	-	-
4) Crediti verso Controllanti	-	-
4-bis) Crediti Tributari	549.574	855.592
- entro 12 mesi	549.574	855.592
- oltre 12 mesi	-	-
4-ter) Imposte Anticipate	-	-
5) Crediti verso Altri	41.812.805	4.698.968
- entro 12 mesi	41.812.805	4.698.968
- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti	**185.401.616**	**184.085.219**
III Attività Finanziarie		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
4) Altre Partecipazioni	-	-
6) Altri Titoli	-	-
Totale attività finanziarie	**-**	**-**
IV Disponibilità Liquide		
1) Depositi Bancari e Postali	1.450.303	29.969.233
2) Assegni	-	-
3) Denaro e Valori in Cassa	1.158.961	1.418.858
Totale disponibilità liquide	**2.609.264**	**31.388.091**
Totale attivo circolante	**189.552.506**	**216.954.729**
D Ratei e risconti		
a. Ratei Attivi	-	-
b. Risconti Attivi	7.188.490	8.378.940
Totale ratei e risconti	**7.188.490**	**8.378.940**
TOTALE ATTIVO	**420.994.187**	**439.372.087**

PASSIVO	2012	2011
A Patrimonio netto		
VII Riserve	1.322.075	1.322.071
1) Riserva differenze da trasformazione contabile	1.322.071	1.322.071
2) riserva differenze da arrotondamento	4	-
VIII Utili (Perdite) Portati a Nuovo	68.549.541	41.910.718
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	(28.753.150)	26.638.823
Totale patrimonio netto	**41.118.466**	**69.871.612**
B Fondi per rischi e oneri		
1) Per tratt. di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per Imposte	-	-
3) Per rinnovi contrattuali	-	-
4) Altri	6.128.860	-
Totale fondi rischi e oneri	**6.128.860**	**-**
C Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	**150.520.270**	**148.421.938**
D Debiti		
4) Debiti verso Banche	34.534.321	65.100
- entro 12 mesi	34.534.321	65.100
- oltre 12 mesi	-	-
5) Debiti verso altri Finanziatori	-	-
6) Acconti	57.565	37.674
- entro 12 mesi	57.565	37.674
- oltre 12 mesi	-	-
7) Debiti verso Fornitori	22.922.368	24.191.163
- entro 12 mesi	22.922.368	24.191.163
- oltre 12 mesi	-	-
8) Debiti rappresentati da Titoli di Credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	78.916.041	67.624.178
- entro 12 mesi	78.916.041	67.624.178
- oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
12) Debiti tributari	11.351.510	55.519.712
- entro 12 mesi	11.351.510	55.519.712
- oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicur. soc.	8.767.157	8.651.723
- entro 12 mesi	8.767.157	8.651.723
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri Debiti	51.115.544	48.488.173
- entro 12 mesi	51.115.544	45.299.990
- oltre 12 mesi	-	3.188.183
Totale debiti	**207.664.506**	**204.577.723**

PASSIVO	2012	2011
E Ratei e risconti		
a. Ratei passivi	-	-
b. Risconti passivi	15.562.085	16.500.814
Totale ratei e risconti	**15.562.085**	**16.500.814**
TOTALE PASSIVO	**420.994.187**	**439.372.087**

CONTI D'ORDINE	2012	2011
Garanzie prestate		
1) Fidejussioni indirette a favore di terzi	16.120.986	22.959.903
2) Garanzie reali	790.380	790.380
3) Lettere di patronage	25.575.535	25.775.535
4) Fidejussioni dirette a favore di terzi	2.054.509	1.586.165
Totale garanzie prestate	**44.541.410**	**51.111.983**
Altri conti d'ordine		
1) Beni di terzi presso l'Ente - leasing	18.758.018	19.612.775
Totale altri conti d'ordine	**18.758.018**	**19.612.775**

CONTO ECONOMICO	2012	2011
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.026.887	304.149.147
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	14.276.980	24.756.148
Totale valore della produzione	**290.303.867**	**328.905.295**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(2.328.171)	(3.316.403)
7) Spese per prestazioni di servizi	(135.841.544)	(139.710.949)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(20.252.452)	(19.379.989)
9) Costi del personale		
a) Salari e Stipendi	(107.916.112)	(114.293.764)
b) Oneri Sociali	(26.865.119)	(28.821.121)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(939.656)	(968.117)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(6.994.137)	(1.531.637)
e) Altri Costi	(1.569.693)	(1.397.805)
Totale costi del personale	(144.284.717)	(147.012.444)
10) Ammortamento e Svalutazioni		
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(9.429.013)	(8.094.022)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.973.539)	(3.397.124)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(1.968.358)	(21.287.081)
Totale ammortamento e svalutazioni	(14.370.910)	(32.778.227)
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	60.207	1.225.692
12) Accantonamenti per rischi	(6.128.860)	-
13) Altri Accantonamenti	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(6.006.458)	(7.757.700)
Totale costi della produzione	**(329.152.905)**	**(348.730.020)**
A-B valore - costi della produzione	**(38.849.038)**	**(19.824.725)**

CONTO ECONOMICO	2012	2011
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	11.370.225	5.407.858
16) Altri Proventi Finanziari	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	247.015	333.927
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) Altri Proventi	65.762	103.571
Totale altri proventi finanziari	312.777	437.498
17) Interessi e altri oneri finanziari	(379.919)	(213.300)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(77)	(22)
Totale proventi e oneri finanziari	**11.303.006**	**5.632.034**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	(111.251)	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**(111.251)**	**-**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi Straordinari		
a) proventi	-	-
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	7.651.762	48.812.042
Totale proventi	7.651.762	48.812.042
21) Oneri Straordinari		
a) oneri	-	-
b) minusvalenze alienazion immobilizzazioni	(1.075.152)	(28.919)
Totale oneri	(1.075.152)	(28.919)
Totale proventi e oneri straordinari	**6.576.610**	**48.783.123**
Risultato prima delle imposte	**(21.080.673)**	**34.590.432**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(7.672.477)	(7.951.609)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(28.753.150)**	**26.638.823**

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO PER GESTIONI

ESERCIZIO 2012

CONTO ECONOMICO	2012	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.026.887	50.920.669	37.429.200	187.677.018
2) Variaz.rimanenze prodotti in corso lav	-	-	-	-
3) Variaz.rimanenze lavori in corso su ordin.	-	-	-	-
4) Incrementi di Immobilizzaz.per lavori int.	-	-	-	-
5) Altri Ricavi e Proventi	14.276.980	6.329.319	3.658.976	4.288.685
Totale valore della produzione	**290.303.867**	**57.249.988**	**41.088.176**	**191.965.703**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acq.materie prime, sussid.,di cons.e merci	(2.328.171)	(1.022.141)	(62.850)	(1.243.180)
7) Spese per prestazioni di servizi	(135.841.544)	(58.767.064)	(24.595.262)	(52.479.218)
8) Spese per godimento di beni di terzi	(20.252.452)	(709.082)	(940.655)	(18.602.715)
9) Costi del personale	-	-	-	-
a) Salari e Stipendi	(107.916.112)	(8.273.075)	(6.835.794)	(92.807.243)
b) Oneri Sociali	(26.865.119)	(2.174.856)	(1.713.062)	(22.977.201)
c) Trattamento di Fine Rapporto	(939.656)	(35.049)	(43.600)	(861.007)
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	(6.994.137)	(260.973)	(323.433)	(6.409.731)
e) Altri Costi	(1.569.693)	(52.972)	(79.874)	(1.436.847)
Totale costi del personale	**(144.284.717)**	**(10.796.925)**	**(8.995.763)**	**(124.492.029)**
10) Ammortamento e Svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	(9.429.013)	(1.747.812)	(1.439.151)	(6.242.050)
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	(2.973.539)	(48.768)	(143.666)	(2.781.105)
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-	-	-
d) Svalutazione crediti attivo circolante	(1.968.358)	(1.968.358)	-	-
Totale ammortamento e svalutazioni	**(14.370.910)**	**(3.764.938)**	**(1.582.817)**	**(9.023.155)**
11) Variaz.riman.di materie prime, suss.,cons	60.207	2.246	2.793	55.168
12) Accantonamenti per rischi	(6.128.860)	(228.606)	(284.379)	(5.615.875)
13) Altri Accantonamenti	-	-	-	-
14) Oneri Diversi di Gestione	(6.006.458)	(2.056.253)	(515.631)	(3.434.574)
Totale costi della produzione	**(329.152.905)**	**(77.342.763)**	**(36.974.564)**	**(214.835.578)**
A-B valore - costi della produzione	**(38.849.038)**	**(20.092.775)**	**4.113.612**	**(22.869.875)**

CONTO ECONOMICO	2012	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	11.370.225	11.370.225	-	-
16) Altri Proventi Finanziari	-	-	-	-
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	247.015	247.015	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
d) Altri Proventi	65.762	42.979	1.081	21.702
17) Interessi e altri oneri finanziari	(379.919)	(367.524)	(597)	(11.798)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(77)	(3)	(4)	(70)
Totale proventi e oneri finanziari	**11.303.006**	**11.292.692**	**480**	**9.834**
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
18) Rivalutazioni	-	-	-	-
19) Svalutazioni	(111.251)	(111.251)	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanz.	**(111.251)**	**(111.251)**	**-**	**-**
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari				
a) proventi	-	-	-	-
b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	7.651.762	6.824.825	40.252	786.685
Totale proventi	**7.651.762**	**6.824.825**	**40.252**	**786.685**
21) Oneri Straordinari				
a) oneri	-	-	-	-
b) minusvalenze alienazion immobilizzazioni	(1.075.152)	(110.365)	(46.452)	(918.335)
Totale oneri	**(1.075.152)**	**(110.365)**	**(46.452)**	**(918.335)**
Totale proventi e oneri straordinari	**6.576.610**	**6.714.460**	**(6.200)**	**(131.650)**
Risultato prima delle imposte	**(21.080.673)**	**(2.196.874)**	**4.107.892**	**(22.991.691)**
22) imposte correnti sul reddito dell'esercizio	(7.672.477)	(611.574)	(340.319)	(6.720.584)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**(28.753.150)**	**(2.808.448)**	**3.767.573**	**(29.712.275)**

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

1 FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 dell'Automobile Club d'Italia risulta composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;

Allegati al bilancio di esercizio sono:

- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono stati inoltre elaborati, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi), che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria dell'Ente.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, deliberato dal Consiglio Generale in data 22/10/2008, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 22.12.2008, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club d'Italia, pur possedendo partecipazioni di controllo in varie società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

2 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

2.1 CRITERI GENERALI

I criteri generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio 2012 ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni

regolamentari, alla disciplina civilistica contenuta nell'art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Relativamente ai **principi generali di redazione del bilancio** è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- i principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del suo risultato economico di esercizio;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile, nonché dei principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), purché compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, con il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e con la specifica normativa di riferimento della P.A.

Si espongono di seguito, per le voci più significative, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati.

2.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio; nello stato patrimoniale il loro valore viene esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti imputate direttamente alle singole voci, in ragione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sulla base delle aliquote economico-tecniche di seguito indicate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle rivalutazioni di legge effettuate in passati esercizi, degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in relazione alla durata economico-tecnica del cespite ed in ragione della possibilità residua di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote – non modificate rispetto al precedente esercizio – riportate nella tabella esposta nel paragrafo di commento delle immobilizzazioni materiali.

Il periodo di ammortamento, calcolato "a giorni", decorre dall'esercizio in cui il bene entra in funzione.

Nessun ammortamento è stato calcolato per i terreni e per quei cespiti non entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

I beni posseduti in forza di contratto di locazione finanziaria sono contabilizzati secondo il metodo c.d. "patrimoniale", in applicazione del Principio Contabile n. 16 che prevede la rilevazione dell'intero ammontare dei canoni al conto economico alla voce B.8) tra i costi per godimento di beni di terzi, nel rispetto del criterio della competenza economica, nonché la capitalizzazione del cespite al momento del riscatto ed al suo corrispondente valore.
Gli effetti patrimoniali ed economici che sarebbero derivati qualora l'Ente avesse applicato il c.d. "metodo finanziario" nella contabilizzazione dei contratti in oggetto sono opportunamente rilevati nella presente Nota Integrativa, come espressamente previsto dall'art. 2427, p.to 22) del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Tra le partecipazioni risultano iscritte quelle che rappresentano un investimento duraturo e

strategico per la Società.

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2012, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Il criterio di valutazione utilizzato per le partecipazioni e per i titoli immobilizzati è quello del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto nel caso in cui la perdita di valore sia ritenuta durevole, in quanto considerato più prudenziale e coerente rispetto alla finalità propria di un ente pubblico.

Qualora nei successivi bilanci vengano meno i motivi della svalutazione operata, si effettua il ripristino di valore.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

2.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia, modulistica per certificati di proprietà, carnet de passages en douane, materiale di consumo, materiale promozionale; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto dei beni fungibili è stato determinato calcolato utilizzando il metodo del "costo medio ponderato".

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale mediante il fondo svalutazione crediti, costituito allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità e le perdite, prudentemente stimate, nel modo che segue:

- i crediti in contenzioso la cui inesigibilità risulta da elementi certi e precisi sono stati analiticamente individuati e integralmente svalutati, a prescindere dalla loro anzianità. Tale operazione è stata suffragata da idonee comunicazioni fornite dai legali dell'Ente;
- per le altre posizioni di crediti in sofferenza, sono state stanziate prudenziali quote di svalutazione, stimate sulla base di informazioni aggiornate alla data di redazione del presente documento e sull'anzianità dei crediti stessi.

Per i crediti verso clienti diversi dalle società controllate e dalla Pubblica Amministrazione, formatisi fino al 31/12/2007, si è ritenuto prudente effettuare una svalutazione integrale del 100% del loro importo; per tutti gli altri crediti non svalutati integralmente, si è ritenuto opportuno procedere ad una loro valutazione su base "temporale", secondo le seguenti percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo. Prudenzialmente, pertanto si è ritenuto non incassabile il 70% di quelli scaduti nel 2008, il 50% di quelli scaduti nel 2009 e il 20% di quelli scaduti nel 2010.

Nessuna svalutazione si è ritenuta necessaria per i crediti c.d. "in bonis", maturati negli ultimi due esercizi.

Per quanto riguarda i crediti verso gli Automobile Club, è stato adottato un criterio di svalutazione che tiene conto del patrimonio netto di ciascun Ente federato, opportunamente rettificata – laddove noto – da eventuali plusvalenze latenti derivanti per lo più dal patrimonio immobiliare degli stessi AA.CC.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo al 31/12/2012 dei conti correnti bancari e postali e della consistenza di denaro e valori in cassa alla medesima data.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

2.2.3 RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Nei ratei attivi e passivi sono iscritti, rispettivamente, la quota di ricavi e di costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi, vale a dire maturati ma non ancora riscossi o pagati alla data del 31/12/2012.

Non sono stati rilevati nell'esercizio ratei attivi, né ratei passivi.

Nei risconti attivi e passivi trova collocazione la quota di costi e di ricavi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

In particolare, sono iscritti in bilancio risconti attivi di durata pluriennale costituiti dal rinvio agli esercizi successivi del "maxi canone" iniziale pagato nel 2009 in occasione della stipula del contratto di leasing immobiliare.

2.2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2.2.5 FONDI PER INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti: il fondo quiescenza e il fondo trattamento di fine rapporto.

Entrambi i fondi sono stanziati per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2012 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tali fondi, quindi, rappresentano il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

2.2.6 DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

2.2.7 CONTI D'ORDINE: GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Tra i conti d'ordine vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

2.2.8 RICAVI E COSTI

Tutti i ricavi ed i proventi e tutti i costi e gli oneri sono rilevati ed esposti in bilancio seguendo il

criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

I costi e i ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni, quelli per acquisto e cessione di beni in base al momento del ricevimento e della consegna degli stessi, mentre i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le operazioni commerciali effettuate con le società controllate e con le società collegate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

2.2.9 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte maturate sul reddito d'esercizio sono state determinate in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente e sono state accantonate al conto economico alla corrispondente voce, esponendo il saldo dovuto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti e dei crediti d'imposta legittimamente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

In virtù delle specifiche e particolari modalità di determinazione delle imposte dirette previsti per gli enti non commerciali, non si è reso necessario procedere al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

3 STATO PATRIMONIALE

3.1 ATTIVO

3.1.1 ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato al 31/12/2012 ammonta a Euro 224.253.190 (Euro 214.038.418 nel 2011); l'aumento di Euro 10.214.772 è da ricondurre integralmente all'incremento del valore delle partecipazioni nelle società controllate, dettagliate e commentate, più avanti, nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

3.1.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2012 ammonta complessivamente a Euro 17.206.509 (Euro 18.690.987 nel 2011) con un decremento di Euro 1.484.478 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2011; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2012; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2012; non si sono, inoltre, registrate plusvalenze o minusvalenze.

DESCRIZIONE	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						Valore netto 2012
	Costo storico 2011	Ammortam. esercizi precedenti	Valore netto 2011	Alienazioni	Acquisizioni	Costo storico 2012	Ammortam. 2012	Movimenti del Fondo Ammort.	Fondo 2012	
Software di proprietà	31.114.924	-13.960.357	17.154.567	0	3.378.663	34.493.586	-9.017.713	0	-22.978.070	11.515.516
Software in licenza d'uso	451.653	-349.156	102.498	0	26.016	477.669	-80.537	0	-429.692	47.977
Totale diritti di utilizzaz. opere ingegno	**31.566.577**	**-14.309.513**	**17.257.064**	**0**	**3.404.679**	**34.971.256**	**-9.098.250**	**0**	**-23.407.763**	**11.563.493**
Migl. beni di terzi	1.819.174	-385.251	1.433.923	0	449.730	2.268.904	-330.763	0	-716.014	1.552.890
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	4.090.127	4.090.127	0	0	0	4.090.127
Totale	**33.385.751**	**-14.694.764**	**18.690.987**	**0**	**7.944.536**	**41.330.286**	**-9.429.012**	**0**	**-24.123.776**	**17.206.509**

Tabella 1 – *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali non sono state svalutate, né rivalutate nell'anno e nei precedenti esercizi. Gli incrementi si riferiscono alle acquisizioni dell'esercizio, mentre la quota di ammortamento è stata imputata al conto economico, applicando le aliquote indicate nella tabella che segue.

Tipologia cespite	aliquota
Brevetti e opere dell'ingegno	
- Software	33,33%
- Licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Migliore su beni di terzi	16,67%

Tabella 2 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali*

L'ammortamento dei software e delle licenze d'uso, classificati nella voce B) I 3 "Brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno", è stato effettuato con l'applicazione dell'aliquota del 33,33%, ritenuta congrua del normale ciclo di vita del bene con specifico riferimento al settore di attività in cui opera l'Ente.

Le spese per migliorie su beni di terzi, classificate nella voce B) I 7 "Altre immobilizzazioni", sono state ammortizzate con un aliquota del 16,67%, corrispondente alla previsione di utilizzo di 6 anni del relativo immobile condotto in locazione.

a) SOFTWARE

Il valore netto contabile 2012 della voce "Software di proprietà", pari a Euro 11.515.516, si decrementa di Euro 5.639.050 rispetto al precedente esercizio (Euro 17.154.567 nel 2011).

Accoglie il costo di acquisto dei sistemi informativi necessari per le attività gestionali dell'Ente prodotti dalla controllata ACI Informatica ed acquistati in proprietà, nonché la capitalizzazione degli oneri pluriennali sostenuti per la manutenzione evolutiva e per le implementazioni migliorative dei software già in uso, in gran parte effettuate dalla controllata ACI Informatica.

b) LICENZE D'USO

La voce "Licenze d'uso", pari a Euro 47.977, si decrementa di Euro 54.521 rispetto al precedente esercizio (Euro 102.498 nel 2011), per effetto della somma algebrica tra le acquisizioni effettuate nell'esercizio e l'accantonamento al fondo ammortamento.
Questa voce riguarda il costo di acquisto delle licenze per l'uso degli applicativi informatici necessari per le ordinarie attività gestionali dell'Ente.

c) MIGLIORIE SU BENI DI TERZI

La voce "Migliorie su beni di terzi", pari a Euro 1.552.890, si incrementa di Euro 118.967 rispetto al precedente esercizio (Euro 1.433.923 nel 2011), in quanto l'importo complessivo

degli investimenti effettuati è stato superiore alle quote di ammortamento imputate nell'esercizio.

Comprende gli oneri pluriennali costituiti dalle spese di natura straordinaria per migliorie e ristrutturazioni effettuate sugli immobili di terzi condotti in locazione, ove viene svolta l'attività dell'Ente.

L'incremento è da ricondurre principalmente alle spese di manutenzione straordinaria sostenute nell'esercizio sull'immobile di Roma - Via Marsala e su alcuni immobili ove sono ubicati gli Uffici Provinciali.

3.1.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B. II)

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2012 ammonta complessivamente a Euro 16.169.951 (Euro 17.026.665 nel 2011) con un decremento di Euro 856.714 rispetto al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo storico comprensivo delle eventuali rivalutazioni o svalutazioni eventualmente effettuate in precedenti esercizi, gli ammortamenti cumulati (fondo ammortamento) fino alla data di chiusura del precedente esercizio ed il valore netto del bene al 31/12/2011; con riferimento all'esercizio in esame, vengono riportati le alienazioni e le acquisizioni avvenute nell'esercizio, i movimenti intervenuti nella consistenza del fondo ammortamento, la quota di ammortamento ed il valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2012; infine, viene indicato il valore netto del cespite alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel prospetto non vengono indicate le colonne relative alle svalutazioni e alle rivalutazioni dell'esercizio, in quanto non effettuate nel 2012; non sono state riportate le plusvalenze e le minusvalenze che sono, invece, commentate nel relativo paragrafo del conto economico.

	Movimentazioni esercizi precedenti			Movimentazioni dell'esercizio						
DESCRIZIONE	**Costo storico 2011**	**Ammortam. esercizi precedenti**	**Valore netto 2011**	**Alienazioni**	**Acquisizioni**	**Costo storico 2012**	**Ammortam. 2012**	**Movimenti del Fondo Ammort.**	**Fondo 2012**	**Valore netto 2012**
Terreni	247.057	0	247.057	-165.083	0	81.974	0	0	0	81.974
Fabbricati	15.913.951	-8.760.943	7.153.008	-413.218	3.411.309	18.912.042	-440.486	410.177	-8.791.252	10.120.790
Totale terreni e fabbric.	**16.161.008**	**-8.760.943**	**7.400.065**	**-578.302**	**3.411.309**	**18.994.016**	**-440.486**	**410.177**	**-8.791.252**	**10.202.764**
Impianti di Allarme	887.643	-524.726	362.917	0	20.086	907.730	-68.046	0	-592.772	314.957
Impianti Specifici	24.277.331	-19.890.906	4.386.425	0	285.646	24.562.977	-1.708.291	0	-21.599.197	2.963.780
Imp.Fotovolt./Eolici	206.719	-37.228	169.491	0	0	206.719	-15.504	0	-52.732	153.987
Totale Impianti	**25.371.694**	**-20.452.861**	**4.918.832**	**0**	**305.732**	**25.677.426**	**-1.791.841**	**0**	**-22.244.702**	**3.432.724**
Attrezzature varie	1.182.205	-906.787	275.418	-14.022	12.318	1.180.501	-71.357	7.010	-971.134	209.367
Mobili di ufficio	12.938.438	-11.273.327	1.665.111	-138.918	247.395	13.046.915	-348.702	114.383	-11.507.646	1.539.269
Arredamenti ufficio	28.284	-1.627	26.657	0	31.698	59.982	-6.648	0	-8.275	51.707
Macchine elettriche	16.125.281	-15.144.188	981.093	-73.701	84.494	16.136.074	-310.875	52.055	-15.403.008	733.066
Motoveicoli	4.327	-2.281	2.046	0	0	4.327	-1.045	0	-3.326	1.001
Autovetture	1.555.848	-1.553.781	2.067	0	0	1.555.848	-2.067	0	-1.555.848	0
Beni Inf. a 516 Euro	702	-246	456	0	114	817	-518	0	-764	52
Totale Altri beni	**31.835.086**	**-28.882.237**	**2.952.848**	**-226.641**	**376.019**	**31.984.464**	**-741.212**	**173.448**	**-29.450.001**	**2.534.463**
Immobilizzazioni in corso	1.754.920	0	1.754.920	-1.754.920	0	0	0	0	0	0
Totale	**75.122.707**	**-58.096.042**	**17.026.665**	**-2.559.862**	**4.093.061**	**76.655.906**	**-2.973.539**	**583.625**	**-60.485.955**	**16.169.951**

Tabella 3 - *Immobilizzazioni materiali*

Successivamente, per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali vengono esposti i seguenti dati: il costo storico, comprensivo di eventuali rivalutazioni e svalutazioni effettuate in precedenti esercizi; le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, costituite da acquisizioni, rivalutazioni e svalutazioni, cessioni, plusvalenze e minusvalenze; infine, viene esposto il valore netto di bilancio del cespite al 31/12/2012.

Nel presente esercizio non sono state effettuate rivalutazioni, né svalutazioni sul valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle aliquote evidenziate nell'apposita tabella, ritenute rappresentative della effettiva residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	aliquota
Terreni	0,00%
Immobili	3,00%
Impianti di Allarme	30,00%
Impianti Specifici	15,00%
Impianti Fotovoltaici ed Eolici	9,00%
Attrezzature varie	15,00%
Stigliature	10,00%
Mobili d'Ufficio	12,00%
Arredamenti di ufficio	15,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%
Beni Inferiori a 516 euro	100,00%

Tabella 4 - *Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali*

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in apposite tabelle, una per ogni categoria di cespiti.

a) TERRENI E FABBRICATI

a.1) Terreni

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 81.974 (Euro 247.057 nel 2011); la diminuzione di Euro 165.083 è data dalla cessione alla controllata ACI Vallelunga S.p.A. del terreno di proprietà dell'Ente sito nel comune di Campagnano di Roma, sul quale è realizzata una parte dell'autodromo "Piero Taruffi" di Vallelunga, di circa 150.000 mq quasi interamente sottoposti a vincolo paesistico, condotto sino alla data del rogito notarile (19/12/2012) in comodato d'uso gratuito dalla stessa controllata.

Il suddetto terreno, iscritto in bilancio per Euro 165.083, è stato ceduto al prezzo di vendita di Euro 1.548.000, con realizzazione di una plusvalenza di Euro 1.382.917, iscritta nel conto economico tra i proventi di natura straordinaria, alla voce E20.

Nessuna ulteriore movimentazione è intervenuta nel corso dell'esercizio oltre a quella sopra indicata, né si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

a.2) Fabbricati

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 10.120.790 (Euro 7.153.008 nel 2011).

Nella tabella che segue sono riportati i fabbricati di proprietà dell'Ente il cui valore netto iscritto in bilancio di ciascuno di essi è superiore a Euro 100.000; i restanti fabbricati, il cui valore è singolarmente inferiore a Euro 100.000, evidenziano un importo netto di Euro 544.878 e sono esposti nella voce "Altri fabbricati".

Brescia	2.716.258
Padova	1.797.337
Torino	907.046
Pescara	848.002
Perugia	564.564
Potenza	495.099
Lucca	294.682
Viterbo	263.642
Caserta	263.136
Terni	227.742
Siracusa	171.295
Ancona	161.887
Rovigo	142.224
Firenze	138.287
Ferrara	136.835
Verona	128.265
Siena	108.576
Modena	106.494
Macerata	104.541
Altri fabbricati	544.878
Totale	**10.120.790**

Tabella 5 - *Elenco dei fabbricati*

Nell'esercizio sono state effettuate due importanti operazioni immobiliari:

1) è stato acquistato dall'Automobile Club di Brescia, nel mese di dicembre, un immobile sito a Brescia, in via Enzo Ferrari n. 4/6, sede dell'Ufficio Provinciale ACI di Brescia.
Il fabbricato è stato iscritto in bilancio al valore complessivo di Euro 2.716.258, di cui Euro 2.574.187 quale prezzo di acquisto e Euro 142.071 per oneri accessori di diretta imputazione, imposte e costi notarili; per tale immobile l'Ente aveva già versato, negli anni passati, un acconto di oltre 1,7 milioni di Euro.

2) con rogito notarile del 10 ottobre 2012 è stato perfezionato un atto di aumento di capitale sociale con conferimento di beni in natura alla controllata (100%) ACI Progei S.p.A. deliberato dall'assemblea degli azionisti della stessa società in data 20 settembre 2012, avente ad oggetto n. 2 immobili di proprietà dell'Ente, il cui valore di mercato risultante da altrettante perizie di stima redatte da esperti appositamente nominati ai sensi dell'art. 2343-ter del codice civile è stato determinato pari a Euro 5.396.375, così ripartito:

   a) fabbricato sito a Roma, in Largo Somalia n. 31/A, con valore contabile residuo pari a zero, essendo totalmente ammortizzato (costo storico e fondo ammortamento pari a Euro 335.375), il cui valore equo di mercato è stato stimato dal perito in Euro 4.875.375, con conseguente realizzazione di plusvalenza di pari importo, iscritta nel conto economico tra i proventi straordinari alla voce E20.

   b) 50% del fabbricato sito a Palermo, via Turrisi n. 30-30/B, la cui restante metà è già di proprietà della controllata ACI Progei S.p.A., avente valore netto contabile residuo pari a Euro 3.041 (costo storico di Euro 77.843 e fondo ammortamento pari a Euro 74.802), il cui valore equo di mercato è stato stimato dal perito pari a Euro 521.000, con conseguente realizzazione di plusvalenza di Euro 517.959, iscritta nel conto economico tra i proventi straordinari alla voce E20.

Sono state inoltre concluse, con i rispettivi Automobile Club, due operazioni di frazionamento della proprietà indivisa degli immobili di Pescara ed Alessandria. Tali operazioni hanno comportato incrementi del valore iscritto in bilancio del fabbricato, rispettivamente, di Euro 505.032 e di Euro 11.463.

Gli ulteriori incrementi per acquisizioni si riferiscono essenzialmente alla realizzazione dei lavori per migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di proprietà, il cui importo è stato capitalizzato in aumento del costo storico del fabbricato sul quale i lavori sono stati effettuati, per complessivi Euro 178.556.

b) IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 3.432.724 (Euro 4.918.832 nel 2011), con un decremento di Euro 1.486.108 rispetto al precedente esercizio.

La voce in rassegna è composta da impianti di allarme, per Euro 314.957 (Euro 362.917 nel 2011), da impianti specifici, per Euro 2.963.780 (Euro 4.386.425 nel 2011) e da impianti fotovoltaici ed eolici, per i restanti Euro 153.987 (Euro 169.491 nel 2011).
Nel corso dell'esercizio non sono stati alienati impianti, mentre sono state effettuate acquisizioni complessive per Euro 305.732.
Non sono presenti beni classificabili come macchinari.

Il citato decremento dell'esercizio è da ricondurre prevalentemente al normale ciclo di ammortamento annuo dei cespiti, che ha portato ad accantonare al relativo fondo una quota complessiva di Euro 1.791.841.

c) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 209.367 (Euro 275.418 nel 2011), con un decremento di Euro 66.051 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate complessivamente acquisizioni per Euro 12.318, alienazioni per Euro 14.022 con contestuale utilizzo del fondo ammortamento per Euro 7.010 ed ammortamenti per Euro 71.357.

d) ALTRI BENI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 2.325.095 (Euro 2.677.430 nel 2011), con un decremento di Euro 352.335 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce residuale accoglie al suo interno i mobili d'ufficio, per Euro 1.539.269 (Euro 1.665.111 nel 2011), le macchine elettroniche, i computer e l'hardware in generale, per Euro 733.066 (Euro 981.093 nel 2011), gli arredi d'ufficio, per Euro 51.707 (Euro 26.657 nel 2011), mentre il restante importo pari ad Euro 1.054 (Euro 4.569 nel 2011), si riferisce ad un motociclo e ad alcuni beni di valore unitario inferiore a Euro 516.

Il decremento da un esercizio all'altro è da ricondurre alla somma algebrica delle acquisizioni, pari a Euro 363.701, delle alienazioni per Euro 212.619 e della quota di ammortamento dell'anno, pari a Euro 669.855.

Le acquisizioni, che si riferiscono principalmente ai mobili d'ufficio, agli arredi e alle macchine elettroniche (computer, hardware e altri dispositivi informatici), sono state effettuate per sopperire alle normali ed ordinarie necessità di funzionamento ed ammodernamento degli uffici della sede centrale e delle sedi periferiche.

e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 0 (Euro 1.754.920 nel 2011).
L'azzeramento del conto intervenuto nell'esercizio si riferisce, per la quasi totalità (Euro 1.706.315), all'utilizzo dell'acconto sul prezzo versato in passato all'Automobile Club di Brescia per l'acquisto di un fabbricato, di cui si è detto in occasione delle note di commento alla precedente voce a2) – Fabbricati.

3.1.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B. III)

Il valore netto delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2012 ammonta complessivamente a Euro 190.876.730 (Euro 178.320.766 nel 2011) con un incremento di Euro 12.555.964 rispetto

al precedente esercizio.

La tabella che segue riporta i movimenti di sintesi (incrementi e decrementi) delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2011	Incrementi	Decrementi	2012
Partecipazioni	130.907.934	10.396.375	-111.251	141.193.058
Crediti	47.412.832	14.900.224	-12.629.383	49.683.672
Titoli	0	0	0	0
Totale	**178.320.766**	**25.296.599**	**-12.740.634**	**190.876.730**

Tabella 6 – *Immobilizzazioni finanziarie*

a) PARTECIPAZIONI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 141.193.058 (Euro 130.907.934 nel 2011), con un incremento di Euro 10.285.124.

La tabella che segue riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce il costo alla chiusura del precedente esercizio, comprensivo delle eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuate nell'esercizio ed, infine, il valore delle partecipazioni iscritte in bilancio alla data del 31/12/2012.

Descrizione	2011	Alienazioni	Acquisizioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	2012
- in società controllate	130.696.448	0	10.396.375	0	0	141.092.823
- in società collegate	54.600	0	0	0	0	54.600
- in altre imprese	156.886	-111.251	0	0	0	45.635
Totale	**130.907.934**	**-111.251**	**10.396.375**	**0**	**0**	**141.193.058**

Tabella 7 - *Movimentazioni delle partecipazioni*

a.1) Partecipazioni in società controllate

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 141.092.823 (Euro 130.696.448 nel 2011), con un incremento di Euro 10.396.375 rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento deriva dalle due operazioni di conferimento dei fabbricati situati a Roma, Largo Somalia 31/a e a Palermo Via Turrisi, nella controllata ACI Progei S.p.A., perfezionata in data 10/10/2012.

Come detto anche in sede di commento alla voce delle immobilizzazioni materiali "Fabbricati", gli immobili, valutati complessivamente Euro 5.396.375 dal perito incaricato, sono stati conferiti alla controllata, ricevendo in cambio n. 10.377.644 azioni di nuova emissione del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, per un controvalore di Euro 5.396.375.

La partecipazione posseduta è, pertanto, passata dal valore iscritto in bilancio al 31/12/2011 di Euro 76.560.332 ad un valore al 31/12/2012 di Euro 81.956.707.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, si è provveduto ad una operazione di versamento in conto capitale di Euro 5.000.000 alla controllata Aci Global SpA.

Ad eccezione delle citate operazioni, non sono stati effettuati altri interventi sul patrimonio netto delle società controllate, consistenti in operazioni di aumento di capitale sociale, versamenti in c/capitale e ripianamento delle perdite dell'esercizio, né si è dato luogo a svalutazioni o ripristini di valore né sono state effettuate cessioni.

Nella tabella che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna (I) indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, co.1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società controllate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2012	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Aci Consult SpA	Via Magenta, 5 - RM	1.135.155	66.826	760.627	86,73%	659.692	533.826	125.865
Aci Global SpA	Via S. Cannizzaro, 83/a – RM	5.000.000	-4.957.171	7.513.153	100,00%	7.513.153	7.487.293	25.860
Aci Informatica SpA	Via Fiume delle Perle, 24 – RM	2.064.000	455.725	10.382.637	100,00%	10.382.637	2.064.000	8.318.637
Aci Mondadori SpA	Via Bianca di Savoia,12 – MI	590.290	-257.267	938.366	50,00%	469.183	516.450	-47.267
Aci Progei SpA	Via Solferino, 32 – RM	62.526.357	250.005	102.872.804	100,00%	102.872.804	81.956.707	20.916.097
Aci Sport SpA	Via Solferino, 32 – RM	510.000	5.284	534.161	99,90%	533.627	519.306	14.321
Aci Vallelunga SpA (*)	Campagnano di Roma (RM)	14.000.000	-600.119	13.245.572	99,98%	13.242.923	12.757.600	485.323
Ala Assicurazioni SpA	Via Comune Antico, 43-MI	15.450.000	3.402.710	19.158.042	10,00%	1.915.804	1.597.000	318.804
Sara Assicurazioni SpA	Via Po, 20 – RM	54.675.000	59.108.297	386.661.713	54,12%	209.261.319	29.591.364	179.669.955
Ventura S.p.A.	Viale Sarca, 336 - MI	2.350.000	361.256	5.122.412	90,00%	4.610.171	4.069.276	540.895
TOTALE		**158.300.802**	**57.835.546**	**547.189.487**		**351.461.313**	**141.092.823**	**210.368.490**

Tabella 8 – *Partecipazione in società controllate*

(*) Capitale sociale versato Euro 12.301.200.

La partecipazione in Ala Assicurazioni S.p.A. è inserita tra quelle di controllo, pur possedendo ACI solo il 10% della stessa, in quanto l'Ente, ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. a) del codice civile, esercita un controllo di diritto "indiretto" per il tramite della controllata Sara Assicurazioni S.p.A. che, a sua volta, detiene il 90% del capitale sociale della predetta società.

Anche la partecipazione in ACI Mondadori S.p.A. è considerata di controllo, pur possedendo l'Ente il 50% e la Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. la restante metà del pacchetto azionario, poiché ai sensi dell'art. 2359, co. 1, lett. c) del codice civile, ACI esercita un'influenza dominante in forza dei particolari vincoli contrattuali in essere.

Con riferimento alla partecipazione in ACI Mondadori S.p.A. per la quale il valore evidenziato nella colonna (I) della tabella assume segno negativo e, quindi, il costo di acquisto iscritto in bilancio risulta superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto contabile, non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione della partecipazione, mantenendo invariato il costo di acquisto della stessa iscritto in bilancio, in quanto tale differenza è trascurabile e la perdita di valore non è da considerarsi durevole.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato dell'esercizio delle singole società controllate, evidenziati nella precedente tabella, si espongono di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività svolte dalle società.

ACI Consult S.p.A
La società svolge attività di ingegneria dei trasporti, di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni locali per la redazione, attuazione e gestione dei Piani urbani del traffico e dei trasporti e la progettazione, realizzazione e gestione della sosta a tariffa nelle aree urbane.

ACI Global S.p.A.
La società svolge attività di assistenza tecnica ai veicoli e assistenza sanitaria alla persona, gestite attraverso la propria Centrale Operativa. A livello nazionale, ACI Global gestisce il servizio di soccorso stradale su tutte le strade e le autostrade italiane.

ACI Informatica S.p.A.
La società opera nel settore dell'ingegnerizzazione di sistemi informativi complessi distribuiti sul territorio nazionale. E' specializzata nella progettazione, realizzazione, sviluppo, messa in opera e gestione di sistemi informativi e procedure di elaborazione automatica dei dati inerenti al settore automobilistico e ad ogni altro settore di interesse dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Mondadori S.p.A.
La società svolge attività di sviluppo di prodotti editoriali, tradizionali e on line, nei settori auto e viaggi, a supporto delle iniziative dell'Automobile Club d'Italia.

ACI Progei S.p.A.
La società opera nel settore logistico immobiliare e, in particolare, si occupa di acquisti, costruzione, vendita e gestione dei beni e diritti immobiliari, per conto proprio e per conto dell'Automobile Club d'Italia e di Enti o Società ad esso collegati. Svolge, inoltre, attività di ricerca di immobili ai fini dell'eventuale acquisizione in proprietà o in locazione per conto proprio e per conto dell'ACI; esegue opere di ristrutturazione e di manutenzione di immobili ed impianti.

ACI Sport S.p.A.
La società promuove l'attività sportiva automobilistica italiana, con particolare riguardo alla logistica e alle aree di comunicazione e immagine.

ACI Vallelunga S.p.A.
La società, oltre alla gestione dell'Autodromo di Vallelunga, che rappresenta l'attività principale, offre anche servizi specifici, connessi all'autodromo stesso, tramite la gestione del Centro Guida Sicura ACI-SARA, di un'area Off-Road e di un Centro Congressi.

ALA Assicurazioni S.p.A.
Compagnia assicurativa facente parte del Gruppo Sara, creata per fornire soccorso stradale e assistenza ai Soci ACI e a chi viaggia, ha progressivamente completato la propria offerta di coperture nei rami Danni, consolidando inoltre esperienza e know-how specifici nel creare prodotti rivolti sia ai privati che alle aziende.

SARA Assicurazioni S.p.A.
La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza.

Ventura S.p.A.
La società svolge attività di agenzia di viaggi e turismo, turismo d'affari, organizzazione di incentive, meeting aziendali, convention e fiere, turismo individuale e network agenzie di viaggio e vendita del prodotto turistico ai soci Aci anche tramite delegazioni ACI.

a.2) Partecipazioni in società collegate

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 54.600 (Euro 54.600 nel 2011) e non si evidenzia alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella n. 9 che segue, in cui è indicata la partecipazione nella società Agenzia Radio Traffic S.r.l., si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), utile o perdita dell'ultimo esercizio (D), patrimonio netto (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna (G) viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna (I) si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna (G), corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

Tale tabella consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) del codice civile che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione nelle società collegate valutate al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

In aggiunta ai dati di bilancio relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato dell'esercizio della società, evidenziati nella precedente tabella, si espongono di seguito alcune informazioni di sintesi sulle attività da questa svolte.

Agenzia Radio Traffic S.r.l.
La società svolge attività di raccolta di informazioni sulla mobilità da tutte le fonti istituzionalmente preposte ai problemi di viabilità: Polizia Stradale, Società Concessionarie Autostradali, Polizie Municipali, Carabinieri, ANAS, Ferrovie. Si avvale, inoltre, di informazioni provenienti da telecamere e sensori posizionati sul territorio, gestite automaticamente dal sistema tecnologico; i dati così raccolti vengono diffusi in maniera multimediale (radio, televisioni, televideo, internet, SMS, MMS ecc.).

a.3) Partecipazioni non qualificate in altre imprese

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 45.635 (Euro 156.886 nel 2011) e evidenzia una diminuzione di Euro 111.251 rispetto all'esercizio precedente dovuta alla svalutazione integrale della partecipazione nella società Valtur S.p.A., rispetto alla quale è stato mantenuto in bilancio il valore simbolico di 1 Euro esclusivamente per lasciare "memoria" contabile dell'esistenza della partecipazione stessa.

La svalutazione integrale della partecipazione detenuta nella società, che è stata posta in amministrazione straordinaria secondo la normativa prevista per le grandi imprese in crisi, si è resa necessaria in quanto, con una perizia di stima redatta da un esperto appositamente nominato, il presumibile valore di mercato della stessa è stato determinato pari a zero.

Nella tabella n. 10 che segue, per ciascuna tipologia di partecipazione, si riportano le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 codice civile, punto 5): denominazione (A), sede (B), capitale sociale (C), importo del patrimonio netto (D), utile o perdita dell'ultimo esercizio (E), quota posseduta (F) e valore della società partecipata inscritto in bilancio (H).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2426 codice civile, nella colonna G viene evidenziato, per quota di spettanza, l'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Nella colonna I si rappresenta la differenza esistente tra il valore, indicato in colonna G, corrispondente alla frazione di patrimonio netto contabile di pertinenza di ACI ed il valore della partecipazione iscritto in bilancio (H), seguendo il criterio del costo.

Un valore positivo espresso nella colonna I indica che la quota di patrimonio netto della controllata di pertinenza di ACI è superiore al valore della partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente, un valore negativo indica, invece, il contrario.

I valori indicati per le società ARC Europe S.A. e Geac S.p.A. sono relativi al bilancio 2011, in quanto alla data attuale non sono stati ancora approvati i bilanci dell'esercizio 2012.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2012	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Agenzia Radio Traffic Srl	C.so Venezia, 43 - MI	156.000	-2.811	678.436	35,00%	237.453	54.600	182.853

Tabella 9 – *Partecipazione in società collegate*

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto	Quota possesso	Frazione di patrimonio netto	Valore di bilancio al 31/12/2012	Differenza
A	B	C	D	E	F	G = E * F	H	I = G - H
Arc Europe S.A.*	Bruxelles	750.000	500.922	5.486.487	5,000%	274.324	37.500	236.824
CE.P.I.M. S.p.A.	Bianconese Fontevivo (PR)	6.642.928	294.501	21.803.497	0,100%	21.803	6.973	14.831
GEAC S.p.A.*	St. Prov. 20 - Levaldigi (CN)	1.485.470	-1.450.381	3.105.745	0,002%	62	1.161	-1.099
Valtur S.p.A.*	Via Inverigo, 2 - Milano	54.012.780	17.942	38.984.308	0,210%	81.867	1	81.866
TOTALE		**62.891.178**	**-637.016**	**69.380.037**		**378.057**	**45.635**	**332.422**

Tabella 10 – *Partecipazione in altre imprese*

(*) I dati relativi al capitale sociale, al patrimonio netto e al risultato d'esercizio di Arc Europe S.A. e Geac S.p.A. sono relativi ai bilanci 2011, mentre quelli di Valtur S.p.A. al bilancio 2010.

b) CREDITI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 49.683.672 (Euro 47.412.832 nel 2011), con una variazione positiva di Euro 2.270.840 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 14.900.225) e dei decrementi (Euro 12.629.385) verificatisi nell'esercizio.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono ripartiti tra crediti verso società controllate e crediti verso altri soggetti.

Descrizione	2011	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2012
Imprese controllate	29.380.751	1.000.000	-6.913.647	0	0	23.467.104
Altri	18.032.081	13.900.225	-5.715.738	0	0	26.216.568
Totale	**47.412.832**	**14.900.225**	**-12.629.385**	**0**	**0**	**49.683.672**

Tabella 11 – *Crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

b.1) Crediti verso società controllate

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 23.467.104 (Euro 29.380.751 nel 2011), con una variazione negativa di Euro 5.913.647 rispetto all'esercizio precedente, data dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 1.000.000) e dei decrementi (Euro 6.913.647) verificatisi nell'esercizio.

Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2011	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2012
ACI Progei SpA	14.278.400	1.000.000	-500.000	0	0	14.778.400
ACI Global SpA	10.602.351	0	-6.413.647	0	0	4.188.704
ACI Vallelunga SpA	4.500.000	0	0	0	0	4.500.000
ACI informatica SpA	0	0	0	0	0	0
Totale	**29.380.751**	**1.000.000**	**-6.913.647**	**0**	**0**	**23.467.104**

Tabella 12 – *Crediti vs società controllate classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2012	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
ACI Progei SpA	14.778.400	700.000	2.630.000	11.448.400
ACI Global SpA	4.188.704	1.413.647	2.775.057	0
ACI Vallelunga SpA	4.500.000	450.000	1.800.000	2.250.000
Totale	**23.467.104**	**2.563.647**	**7.205.057**	**13.698.400**

Tabella 13 – *Crediti vs società controllate secondo scadenza*

b.2) Crediti verso altri

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 26.216.568 (Euro 18.032.081 nel 2011), con un aumento di Euro 8.184.487 rispetto all'esercizio precedente, dato dalla somma algebrica degli incrementi (Euro 13.900.225) e dei decrementi (Euro 5.715.738) verificatisi nell'esercizio. Per il dettaglio delle variazioni si rimanda alla tabella di seguito riportata.

Descrizione	2011	Incrementi	Decrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	2012
INA Polizza quiescenza	9.092.363	174.438	-2.229.387	0	0	7.037.414
Automobile Club	7.806.210	13.711.530	-3.035.463	0	0	18.482.277
Depositi cauzionali	1.127.445	11.448	-442.016	0	0	696.877
Altri	6.063	2.809	-8.872	0	0	0
Totale	**18.032.081**	**13.900.225**	**-5.715.738**	**0**	**0**	**26.216.568**

Tabella 14 – *Crediti vs altri classificati tra le immobilizzazioni finanziarie*

I crediti verso INA, pari a Euro 7.037.414, si riferiscono alla polizza finanziaria a copertura della quiescenza per il personale dipendente assunto anteriormente alla data di entrata in vigore della Legge n. 70/1975; gli incrementi dell'anno, pari a Euro 174.438, si riferiscono ai premi versati e ai rendimenti maturati, mentre i decrementi, pari Euro 2.229.387, sono da porre in relazione al personale cessato dal servizio.

I crediti verso gli Automobile Club, pari a Euro 18.482.277, hanno natura finanziaria e si riferiscono prevalentemente al consolidamento e alla successiva rateizzazione di alcuni crediti scaduti verso n. 29 Automobile Club provinciali. La variazione di Euro 10.676.067 è dovuta alla corretta riclassificazione dei suddetti piani di rientro tra i crediti immobilizzati, allocati nel precedente esercizio tra i crediti dell'attivo circolante.

I depositi cauzionali, pari a Euro 696.877, sono relativi, in massima parte, a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente e, in misura minore, a contratti per le utenze telefoniche ed elettriche.

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce degli altri crediti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2012	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
INA Polizza quiescenza	7.037.414	1.448.982	2.858.082	2.730.350
Automobile Club	18.482.277	1.463.068	6.489.642	10.529.568
Depositi cauzionali	696.877	54.901	202.132	439.844
Altri	0	0	0	0
Totale	**26.216.568**	**2.966.951**	**9.549.855**	**13.699.762**

Tabella 15 – *Crediti vs altri classificati secondo scadenza*

3.1.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2012 ammonta complessivamente a Euro 189.552.506 (Euro 216.954.729 nel 2011) con un decremento di Euro 27.402.223 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Rimanenze finali	1.541.626	1.481.419	60.207
Crediti	185.401.616	184.085.219	1.316.397
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	2.609.264	31.388.091	-28.778.827
Totale	**189.552.506**	**216.954.729**	**-27.402.223**

Tabella 16 – *Attivo circolante*

La diminuzione maggiormente rilevante si produce nel conto "disponibilità liquide" per effetto del versamento nel 2012 della sesta rata di acconto dell'imposta di bollo sulle formalità del P.R.A.

3.1.2.1 RIMANENZE

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 1.541.626 (Euro 1.481.419 nel 2011), con un incremento di Euro 60.207, rispetto al precedente esercizio.

La seguente tabella espone nel dettaglio le singole voci confrontandole con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Materiale di cancelleria	392.990	404.818	-11.828
Materiale per spedizioni	22.741	37.806	-15.065
Materiale vario di consumo	34.541	5.307	29.234
Modulistica	429.517	681.490	-251.973
Opuscoli e Annuari	4.508	4.508	0
Divise per personale esterno	36.548	0	36.548
Coppe, Medaglie e Targhe	19.638	4.392	15.246
Prodotti editoriali	294.462	292.494	1.968
Carnet de passage en douane	644	812	-168
Omaggi e articoli promozionali	306.037	49.792	256.245
Totale	**1.541.626**	**1.481.419**	**60.207**

Tabella 17 - *Rimanenze finali*

La variazione delle rimanenze confluisce come componente positivo di reddito tra i costi della produzione del conto economico.

3.1.2.2 CREDITI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 185.401.616 (Euro 184.085.219 nel 2011), con un aumento di Euro 1.316.397 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Crediti verso Clienti	140.109.046	172.381.083	-32.272.037
Crediti vs Imprese Controllate	2.930.191	6.149.576	-3.219.385
Crediti Tributari	549.574	855.592	-306.018
Crediti verso Altri	41.812.805	4.698.968	37.113.837
Totale	**185.401.616**	**184.085.219**	**1.316.397**

Tabella 18 – *Crediti dell'attivo circolante*

La tabella che segue riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Descrizione	2012	importi esigibili entro l'esercizio successivo	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
			entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	140.109.046	140.109.046	0	0
Crediti vs società controllate	2.930.191	2.930.191	0	0
Crediti tributari	549.574	549.574	0	0
Crediti verso altri	41.812.805	41.812.805	0	0
Totale	**185.401.616**	**185.401.616**	**0**	**0**

Tabella 19 – *Crediti dell'attivo circolante classificati secondo scadenza*

a) CREDITI VERSO CLIENTI

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 140.109.046 (Euro 172.381.082 nel 2011), con una diminuzione di Euro 32.272.036 rispetto all'esercizio precedente.

La voce in oggetto esposta in bilancio al 31/12/2012 è costituita da crediti verso clienti interamente esigibili entro l'esercizio successivo e derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente.

Tale voce in dettaglio risulta così composta:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Crediti verso Automobile Club	61.152.866	74.103.989	-12.951.123
Crediti verso Regioni	63.386.509	67.317.746	-3.931.237
Crediti verso altri clienti privati Italia	15.767.597	21.990.019	-6.222.422
Crediti verso PdS STA	15.010.179	19.409.516	-4.399.337
Crediti verso Delegazioni e Agenzie	7.692.932	7.391.048	301.884
Crediti verso Comuni	2.371.207	4.336.983	-1.965.776
Crediti verso Amministrazioni Centrali	2.393.632	3.468.075	-1.074.443
Crediti verso Altri Enti pubblici	2.061.470	3.189.539	-1.128.069
Crediti verso Province	1.314.566	1.657.085	-342.519
Crediti verso clienti esteri	383.529	159.647	223.882
Totale lordo	**171.534.487**	**203.023.647**	**-31.489.160**
Fondo Svalutazione Crediti	-31.425.441	-30.642.565	-782.876
Totale netto	**140.109.046**	**172.381.082**	**-32.272.036**

Tabella 20 – *Crediti verso clienti*

Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

- la posizione di indebitamento degli Enti federati verso ACI, pari a Euro 61.152.866 (Euro 74.103.989 nel 2011), è diminuita di Euro 12.951.123 rispetto all'esercizio precedente. Tale

riduzione è da ricondurre sia alla riclassificazione tra le immobilizzazioni finanziarie dei piani di rientro concordati con gli AACC, sia ai maggiori incassi registrati al 31/12/2012.
Se si considerano, pertanto, anche i debiti degli Automobile Club classificati tra le immobilizzazioni, di cui si è detto in precedenza, la diminuzione dell'indebitamento complessivo di questi verso l'Ente alla fine del 2012, rispetto all'esercizio precedente, è stata di Euro 4.030.066, pari a -4,8%, passando da Euro 83.665.149 del 2011 a Euro 79.635.143 del 2012.
Si fa presente, inoltre, che a seguito dell'incremento di Euro 741.292 dei debiti di ACI verso gli Automobile Club, l'indebitamento netto della Federazione verso l'Ente al 31/12/2012 si riduce di Euro 4.771.298, passando da Euro 79.516.723 nel 2011 a Euro 74.745.425 nel 2012.

- i crediti verso le Regioni sono pari a Euro 63.386.509 (Euro 67.317.746 nel 2011) ed evidenziano un decremento di Euro 3.931.237 rispetto all'esercizio precedente.
  Si riferiscono ai servizi resi per tasse automobilistiche erogati in regime di convenzione.
  Tra gli importi maggiormente significativi si rilevano quelli verso la Regione Lazio (Euro 31.399.158), la regione Puglia (Euro 9.685.131), la regione Calabria (Euro 7.632.245), la regione Siciliana (Euro 5.936.491), la regione Basilicata (Euro 2.167.108), la regione Toscana (Euro 3.036.939), la regione Abruzzo (Euro 955.314) e la regione Lombardia (Euro 2.031.045). E' da segnalare che nei confronti delle regioni Calabria, Sicilia e Lazio sono in corso azioni legali per il recupero coattivo dei relativi crediti;
- i crediti verso clienti privati italiani sono pari a Euro 15.767.597 (Euro 21.990.019 nel 2011) e diminuiscono di Euro 6.222.422. Per la tipologia dei servizi erogati e dei beni venduti ai clienti, si rimanda alla tabella di dettaglio della voce Ricavi del conto economico. Si riferiscono principalmente alla fornitura di dati anagrafici e statistici estratti dalla banca dati PRA;
- i crediti verso le agenzie aderenti allo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA) sono pari a Euro 15.010.179 (Euro 19.409.516 nel 2011), con un decremento di Euro 4.399.337 rispetto al precedente esercizio. Tali crediti riguardano gli addebiti tramite RID relativi a formalità presentate negli ultimi giorni del 2012 ed incassati dall'Ente nei primi giorni dell'esercizio 2013.

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo che, complessivamente, corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei singoli crediti quale risulta dalle scritture contabili, pari a Euro 171.534.487, e l'importo del relativo fondo svalutazione crediti, pari a Euro 31.425.441.

Il fondo svalutazione crediti accoglie accantonamenti prudenziali destinati a fronteggiare rischi di insolvenza sui crediti.

Le modalità per la sua determinazione sono state descritte e commentate in precedenza, nella parte relativa ai criteri di valutazione dei crediti, alla quale si rimanda.

Tale fondo, al 31/12/2012, evidenzia un saldo pari a Euro 31.425.441, dopo un utilizzo nell'esercizio di Euro 1.185.482 effettuato per la copertura delle perdite su crediti realizzate nel corso dell'anno e un accantonamento di Euro 1.968.358.

Nella tabella che segue si evidenziano in dettaglio i movimenti intervenuti nel fondo nel corso dell'anno e il suo saldo al 31/12/2012.

Descrizione	Movimenti
Saldo iniziale all'01/01/2012	**30.642.565**
- per crediti verso gli Automobile Club	20.000.000
- per gli altri crediti	10.642.565
Utilizzi del 2012	**-1.185.482**
- per crediti verso gli Automobile Club	0
- per gli altri crediti	-1.185.482
Accantonamenti 2012	**1.968.358**
- per crediti verso gli Automobile Club	1.968.358
- per gli altri crediti	0
Saldo finale al 31/12/2012	**31.425.441**
- per crediti verso gli Automobile Club	21.968.358
- per gli altri crediti	9.457.083

Tabella 21 – *Movimenti del fondo svalutazione crediti*

b) CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 2.930.191 (Euro 6.149.576 nel 2011), con un aumento di Euro 3.219.458 rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
ACI Informatica	1.530.495	2.160.661	-630.166
ACI Progei	600.944	1.552.606	-951.662
SARA Assicurazioni SpA	477.515	1.059.171	-581.656
ACI Vallelunga	80.528	1.018.076	-937.548
ACI Global	98.601	216.718	-118.117
ACI Consult	66.579	110.338	-43.759
Aci Sport	47	32.006	-31.959
Ventura	75.409	0	75.409
Ala Assicurazioni Spa	73	0	73
Totale	**2.930.191**	**6.149.576**	**-3.219.458**

Tabella 22 – *Crediti verso società controllate*

I predetti crediti verso le società controllate sono tutti esigibili entro l'esercizio e , pertanto, non si è predisposta l'ulteriore ripartizione che individua le eventuali scadenze entro i cinque esercizi successivi.

Si fa infine presente che il preesistente sistema di *cash pooling* con alcune società controllate è stato revocato nel corso del 2012.

C) CREDITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2012 i crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 549.574 (Euro 855.592 nel 2011) con un decremento di Euro 306.018 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Credito IVA	0	563.852	-563.852
Credito IRAP "istituzionale"	364.083	274.754	89.329
Credito IRAP "commerciale"	185.491	0	185.491
Credito IRES	0	0	0
Altri crediti tributari	0	16.986	-16.986
Totale	**549.574**	**855.592**	**-306.018**

Tabella 23 – *Crediti tributari*

Si evidenzia l'azzeramento del credito per IVA, mentre si incrementano i crediti per IRAP, sia commerciale che istituzionale, e IRES.

D) CREDITI VERSO ALTRI

Al 31 dicembre 2012 i crediti verso altri ammontano complessivamente a Euro 41.812.805 (Euro 4.698.968 nel 2011) con una riduzione di Euro 37.113.837 rispetto al precedente esercizio e sono così dettagliati:

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Crediti verso dipendenti	1.100.250	1.004.264	95.986
Crediti per acconti a fornitori	748.485	553.153	195.332
Crediti verso INAIL e Istituti di Previdenza	3.556	83.563	-80.007
Crediti verso vettori aerei	2.337.207	2.909.044	-571.837
Crediti per imposta di bollo	37.502.706	0	37.502.706
Crediti verso altri	120.601	148.944	-28.343
Totale	**41.812.805**	**4.698.968**	**37.113.837**

Tabella 24 – *Crediti verso altri*

La voce più consistente riguarda i crediti verso l'Erario per i maggiori versamenti effettuati in acconto per l'imposta di bollo nell'anno 2012, rispetto a quanto effettivamente riscosso dall'utenza; nell'anno precedente la posizione verso l'Erario era a debito.

3.1.2.3 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo al 31/12/2012 è pari a Euro 2.609.264 (Euro 31.388.091 nel 2011), con un decremento di Euro 28.778.827, rispetto al saldo del precedente esercizio.

La voce riflette le posizioni transitorie di liquidità alla data di chiusura dell'esercizio e si riferisce alle disponibilità su conti correnti bancari e postali, nonché ai valori in cassa, come esposto nella seguente tabella.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Conti correnti bancari	825.132	26.175.949	-25.350.817
Conti correnti postali	625.171	3.793.284	-3.168.113
Denaro e valori in cassa	1.158.961	1.418.858	-259.897
Totale	**2.609.264**	**31.388.091**	**-28.778.827**

Tabella 25 – *Disponibilità liquide*

I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2012, un saldo positivo di Euro 825.132, notevolmente inferiore a quello del precedente esercizio. Tale riduzione è da ricondurre alla giacenza di denaro che si era reso necessario mantenere nel 2011 sui c/c bancari per poter effettuare il pagamento della sesta e ultima rata 2011 dell'imposta di bollo, la cui scadenza era stata prorogata al 2 gennaio 2012, in quanto il 31 dicembre 2011 era giorno non lavorativo. La medesima situazione non si è invece verificata nel 2012, quando il pagamento è stato effettuato in data 31 dicembre.

La voce "Conti correnti postali", pari a Euro 625.171, si riferisce alle liquidità affluite nei depositi postali e relative a pagamenti di fatture emesse da ACI nonché alle somme necessarie agli Uffici Provinciali per i riversamenti dei diritti di competenza della Motorizzazione Civile.
La consistente diminuzione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre al versamento presso l'istituto cassiere dell'Ente delle disponibilità maturate su alcuni conti correnti postali.

La voce "Denaro e valori in cassa", pari a Euro 1.158.961, si riferisce alle giacenze di cassa, esistenti al 31 dicembre 2012, presso i n. 106 cassieri degli Uffici Provinciali per Euro 1.023.364, i funzionari delegati per Euro 123.630 e il cassiere economo della Sede centrale per Euro 11.967.

3.1.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2012 ammonta a Euro 7.188.490 (Euro 8.378.940 nel 2011) con un decremento di Euro 1.190.450 rispetto al precedente esercizio.

3.1.3.1 RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi.
Nell'esercizio 2012 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

3.1.3.2 RISCONTI ATTIVI

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31/12/2012 ammonta a Euro 7.188.490 (Euro 8.378.940 nel 2011) con un decremento di Euro 1.190.450 rispetto al precedente esercizio.

Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Servizi associativi	4.019.666	3.850.476	169.190
Canoni di leasing	2.404.099	2.949.311	-545.212
Canoni di locazione immobiliare	295.811	171.002	124.809
Polizze assicurative	431.672	1.372.552	-940.880
Altri risconti	37.242	35.599	1.643
Totale	**7.188.490**	**8.378.940**	**-1.190.450**

Tabella 26 – *Risconti attivi*

Gli importi maggiormente significativi sono da ricondurre:
a) per Euro 4.019.666, ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali e legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2012;
b) per Euro 2.404.099, alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per i canoni del leasing immobiliare, inerenti all'immobile sito in Roma, ove sono ubicati gli uffici del PRA;
c) per 431.672, ai costi per i premi delle polizze assicurative stipulate dall'Ente, rinviati all'esercizio successivo.

3.2 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

3.2.1 PATRIMONIO NETTO (A)

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2012 ammonta a Euro 41.118.466 (Euro 69.871.612 al 31/12/2011).

Nella tabella che segue viene data rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono il patrimonio netto nell'esercizio 2012 e nel precedente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Riserva differenze da trasformazione contabile	1.322.071	1.322.071	0
Riserva differenze da arrotondamento	4	0	4
Riserva formata con utili di esercizi precedenti	68.549.541	41.910.718	26.638.823
Risultato dell'esercizio	-28.753.150	26.638.823	-55.391.973
Totale	**41.118.466**	**69.871.612**	**-28.753.146**

Tabella 27 - *Patrimonio Netto*

E' doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club d'Italia non esiste capitale sociale trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto, neppure previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale o la riserva statutaria, né – tantomeno – può parlarsi di riserve distribuibili.

Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed, in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2011, pari a Euro 26.638.823, è stato destinato alla riserva formata con utili degli esercizi precedenti.

La "Riserva differenze da trasformazione contabile", pari a Euro 1.322.071, deriva dal passaggio dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico-patrimoniale, avvenuto nel 2011.

Nell'esercizio 2012 appare tra le riserve quella da arrotondamento non presente nel precedente esercizio. La sua valorizzazione si è resa necessaria a seguito degli arrotondamenti all'euro operati tra le poste dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

3.2.2 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Nell'esercizio 2012 sono presenti fondi per rischi ed oneri per un importo di Euro 6.128.860 (nessun fondo era iscritto nel bilancio 2011).

3.2.2.1 Fondo copertura perdite società controllate

In considerazione dei risultati dell'esercizio 2012, evidenziati dai bilanci delle società controllate, acquisiti dopo l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione, non si rileva la necessità di effettuare alcun accantonamento al fondo copertura perdite società controllate.

3.2.2.2 Fondo rischi ed oneri futuri

In tale fondo è iscritto l'importo di Euro 6.128.860.

Come detto nella Relazione del Presidente sulla gestione, l'Ente ha ritenuto, in via cautelativa ed in attesa del parere richiesto al Consiglio di Stato, di dover stanziare il suddetto importo, corrispondente alla riduzione del 5% dei c.d. "consumi intermedi" rispetto all'anno 2010, in applicazione dell'art. 8, comma 3, del DL 95/2012, convertito nella legge 135/2012.

Non si ravvisano ulteriori esigenze di accantonamento oltre a quella sopra rappresentata in quanto, allo stato attuale, l'avvocatura dell'Ente non ha segnalato l'esistenza di contenziosi tali da far prevedere potenziali rischi e oneri futuri di carattere significativo.

3.2.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Nel bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il Fondo Quiescenza e il Fondo Trattamento di Fine Rapporto.

La consistenza dei due fondi rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio ed ammonta nel suo complesso a Euro 150.520.270 (Euro 148.421.938 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 2.098.332, rispetto al precedente esercizio, dovuto alla somma algebrica degli accantonamenti e degli utilizzi per il personale cessato dal servizio, effettuati nell'esercizio.

Nella tabella che segue, si riportano la composizione dei singoli fondi e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione voci	Fondo Quiescenza	TFR	Totale
Fondo al 31/12/2011	143.667.062	4.754.876	148.421.938
Quota accantonamento a Conto Economico 2012	6.994.137	939.656	7.933.793
Quota trasferita da altri Enti nel 2012 per personale immesso nei ruoli dell'ACI	12.162	97.286	109.449
Utilizzo fondo per il personale cessato dal servizio e/o trasferito ad altri enti nel 2012	-5.896.679	-48.231	-5.944.909
Totale	**144.776.682**	**5.743.588**	**150.520.270**

Tabella 28 - *Fondi per indennità di anzianità dei dipendenti*

La voce "Quota trasferita da altri Enti" rappresenta l'importo del debito per quiescenza maturato presso il precedente datore di lavoro e trasferito all'ACI, relativamente al personale che è stato immesso nei ruoli dell'Automobile Club d'Italia per mobilità.

3.2.4 DEBITI (D)

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2012 è pari a Euro 207.664.506 (Euro 204.577.723 nel 2011), con un incremento di Euro 3.086.783 rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti verso Banche	34.534.321	65.100	34.469.221
Debiti verso altri Finanziatori	0	0	0
Acconti	57.565	37.674	19.891
Debiti verso Fornitori	22.922.368	24.191.163	-1.268.795
Debiti verso imprese controllate	78.916.041	67.624.178	11.291.863
Debiti tributari	11.351.510	55.519.712	-44.168.202
Debiti verso Istituti di previdenza	8.767.157	8.651.723	115.434
Altri Debiti	51.115.544	48.488.173	2.627.371
Totale	**207.664.506**	**204.577.723**	**3.086.783**

Tabella 29 – *Debiti*

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo; non si è, pertanto, reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni.

3.2.4.1 Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2012, pari a Euro 34.534.321 (Euro 65.100 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 34.469.221 rispetto all'esercizio precedente, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il peggioramento del saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile al pagamento della sesta e ultima rata dell'imposta di bollo avvenuta il 31 dicembre 2012 mentre nell'esercizio precedente era avvenuto il 2 gennaio 2012, essendo il 31 dicembre 2011 un giorno non lavorativo.

3.2.4.2 Acconti

La voce "Acconti", pari a Euro 57.565 (Euro 37.674 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 19.891 rispetto all'esercizio precedente, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora ultimate.

3.2.4.3 Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori di beni e servizi al 31/12/2012 ammontano complessivamente a Euro 22.922.368 (Euro 24.191.163 al 31/12/2011), con un decremento di Euro 1.268.795 rispetto al precedente esercizio e sono dettagliati nella tabella che segue per tipologia di fornitore.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti vs fornitori privati italiani	14.683.073	17.584.649	-2.901.576
Debiti vs AA.CC.	4.889.718	4.148.426	741.292
Debiti vs Delegazioni e Agenzie	1.926.894	1.139.262	787.632
Debiti vs Enti Pubblici	989.277	1.014.069	-24.792
Debiti vs fornitori esteri	433.406	304.757	128.649
Totale	**22.922.368**	**24.191.163**	**-1.268.795**

Tabella 30 - *Debiti verso fornitori*

3.2.4.4 Debiti verso società controllate

I debiti verso le società controllate al 31/12/2012 ammontano complessivamente a Euro 78.916.041 (Euro 67.624.178 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 11.291.863 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i debiti verso ciascuna delle società controllate.

Gli importi ivi evidenziati sono compresi, per la parte relativa alle fatture da ricevere, dell'IVA indetraibile che rimane a carico dell'Ente.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti vs ACI Informatica SpA	56.856.808	48.027.051	8.829.757
Debiti vs ACI Global SpA	14.427.589	12.118.498	2.309.091
Debiti vs ACI Vallelunga SpA	1.783.008	3.498.800	-1.715.792
Debiti vs ACI Mondadori SpA	1.551.588	1.271.762	279.826
Debiti vs ACI Progei SpA	1.418.561	881.822	536.739
Debiti vs Ala Assicurazioni SpA	1.796.421	804.318	992.103
Debiti vs ACI Sport SpA	935.333	402.500	532.833
Debiti vs Targasys Srl	0	330.000	-330.000
Debiti vs Ventura SpA	20.966	261.136	-240.170
Debiti vs Sara Assicurazioni SpA	47.895	28.291	19.604
Debiti vs ACI Consult SpA	77.872	0	77.872
Totale	**78.916.041**	**67.624.178**	**11.291.863**

Tabella 31 - *Debiti verso società controllate*

I debiti verso le società controllate sono di natura commerciale, per Euro 77.217.241, e derivano dalla fornitura di beni e servizi; l'importo restante, pari a Euro 1.698.800, rappresenta il debito verso ACI Vallelunga S.p.A. per la quota di capitale sociale sottoscritto da ACI, ma non ancora versato alla data di chiusura dell'esercizio 2012.

Tali debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il consistente aumento dei debiti verso le società controllate è correlato al temporaneo peggioramento della situazione finanziaria dell'Ente con conseguente ulteriore dilazione dei tempi di pagamento dei debiti per le forniture di beni e servizi ricevute dalle società controllate.

3.2.4.5 Debiti tributari

I debiti tributari al 31/12/2012 ammontano complessivamente a Euro 11.351.510 (Euro 55.519.712 al 31/12/2011), con un decremento di Euro 44.168.202 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari sono dettagliati nella tabella che segue, suddivisi per tipologia di tributo.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti per imposta di bollo	0	42.459.094	-42.459.094
Iva differita fatture emesse	6.354.014	7.932.108	-1.578.094
Erario c/Ritenute	3.697.178	3.832.494	-135.316
Erario c/IRAP	1.006.868	1.225.278	-218.410
Erario c/IRES	60.735	70.738	-10.003
Erario c/IVA	231.083	0	231.083
Erario c/Imposte diverse	1.632	0	1.632
Totale	**11.351.510**	**55.519.712**	**-44.168.202**

Tabella 32 - *Debiti tributari*

La differenza tra i due esercizi bollo, pari a Euro 42.459.094, è quasi interamente ascrivibile ai debiti per l'imposta di bollo che non sussistono nel 2012, in quanto la posizione dell'Ente verso l'Erario risulta a credito.

L'IVA differita sulle fatture emesse, pari a Euro 6.354.014, si riferisce all'imposta relativa alle vendite di beni e servizi effettuate nei confronti di alcune Pubbliche Amministrazioni (Stato e Regioni), non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Per tale motivo, ai sensi della vigente normativa in materia di Imposta sul Valore Aggiunto (art. 6, co. 5, del D.P.R. n. 633/1972), tale debito non è ancora esigibile dall'Erario, ma lo diventerà solo nel mese in cui i debitori effettueranno il pagamento delle predette fatture.

Il conto Erario c/ritenute, pari a Euro 3.697.178, si riferisce alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'anno sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e sui compensi erogati a professionisti e collaboratori, non ancora versate al 31/12/2012.

Tra i debiti tributari, si annoverano anche quelli per le imposte correnti IRAP (pari a Euro 1.006.868) e IRES (pari a Euro 60.735).

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'ACI che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell''art. 73, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, ai sensi del D.P.R. n. 446/1997, questa si suddivide in IRAP "istituzionale" e "commerciale".

Nel primo caso, l'imposta è calcolata con il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente); nel secondo caso, invece, la base imponibile è determinata con riferimento al reddito d'impresa prodotto, utilizzando le stesse modalità previste per le società di capitali.

3.2.4.6 Debiti verso Istituti di previdenza

Il saldo dei debiti verso gli Istituti previdenziali evidenziato in bilancio al 31/12/2012 riguarda i contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2012, da versare entro il mese successivo.

Tali debiti ammontano complessivamente a Euro 8.767.157 (Euro 8.651.723 al 31/12/2011), con un incremento di Euro 87.824 rispetto al precedente esercizio.

Nella tabella che segue, sono riportati i saldi dei debiti verso ciascun Ente Previdenziale.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Debiti v/INPS	6.427.499	6.456.519	-29.020
Debiti v/INPDAP	2.248.219	2.157.085	91.134
Debiti v/INPGI	24.207	23.126	1.081
Debiti v/ENPDEP	27.232	11.053	16.179
Debiti v/INAIL	8.406	0	8.406
Debiti v/CASAGIT	3.984	3.940	44
Debiti v/cassa previdenza (3%)	7.769	0	7.769
Fondo di previdenza complementare giorn.	19.841	3.940	15.901
Totale	**8.767.157**	**8.651.723**	**87.824**

Tabella 33 – *Debiti verso Istituti di Previdenza*

3.2.4.7 Altri debiti

La voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo.

Essi al 31/12/2012 ammontano complessivamente a Euro 51.115.544 (Euro 48.488.173 al 31/12/2012), con un incremento di Euro 2.627.371 rispetto al precedente esercizio.
Nella tabella che segue, viene riportato il dettaglio della voce "Altri debiti".

Descrizione	2012	2011	Variazioni
a) debiti v/personale	**23.703.310**	**22.181.409**	**1.521.901**
- Dipendenti c/stipendi	4.187.400	4.192.762	-5.362
- Dipendenti c/quiescenza da liquidare	1.243.599	1.250.932	-7.333
- Dipendenti per trattamento accessorio	15.090.808	13.357.921	1.732.887
- Dipendenti per rendimento polizza INA	2.105.037	2.880.646	-775.609
- Debiti vari verso il personale	550.177	350.177	200.000
- Debito verso co.co.co.	216.289	148.971	67.318
b) debiti per S.T.A.	**20.481.997**	**22.656.794**	**-2.174.797**
- Debiti v/DTT	92.558	0	92.558
- Debiti v/Province per IPT	20.381.043	22.640.205	-2.259.162
- Debiti v/utenza PRA	8.396	16.589	-8.193
c) altri debiti diversi	**6.930.237**	**3.649.970**	**3.280.267**
- Clienti per note credito da emettere	0	1.764	-1.764
- Debiti v/terzi pre trattenute ai dipendenti	1.864	26.186	-24.322
- Debiti verso M.E.F. per tasse automobilistiche	3.191.214	3.188.183	3.031
- Altri debiti v/terzi	3.737.159	433.837	3.303.322
Totale	**51.115.544**	**48.488.173**	**2.627.371**

Tabella 34 – *Altri debiti*

a) Debiti verso il personale

Tra gli importi più significativi dei debiti verso il personale dipendente, complessivamente pari a Euro 23.703.310, si evidenziano:

- i debiti maturati a titolo di "trattamento accessorio" per l'anno 2012 dal personale delle aree, dai dirigenti di prima e seconda fascia e dai professionisti, che verranno erogati nel corso del 2013, pari a Euro 15.090.808;
- la voce "dipendenti c/stipendi", pari a Euro 4.187.400, si riferisce, per Euro 13.247, a retribuzioni non ancora corrisposte al personale dipendente, alla data di chiusura dell'esercizio e, per Euro 4.174.153, alla quantificazione monetaria delle ferie maturate nel corso del 2012 dal personale dipendente, ma non godute entro la fine dell'esercizio;
- la voce "dipendenti per rendimento polizza INA", pari ad Euro 2.105.037 si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per rendimenti della polizza assicurativa stipulata a copertura della quiescenza per il personale assunto prima dell'entrata in vigore della Legge n. 70/1975 ed ancora in servizio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i debiti relativi al "trattamento di quiescenza" per il personale cessato dal servizio nel corso dell'anno sono pari a Euro 1.243.599;

- gli altri debiti verso il personale dipendente, pari a Euro 550.177, si riferiscono, per Euro 300.000, a debiti per trasferte e missioni del 2012, ancora da liquidare alla fine dell'esercizio e, per Euro 250.177, a debiti per benefici assistenziali previsti dalla normativa vigente.

b) Debiti per Sportello Telematico dell'Automobilista (S.T.A.)

I debiti per S.T.A., pari a Euro 20.481.997, si riferiscono, per Euro 20.381.043, all'Imposta Provinciale di trascrizione incassata negli ultimi giorni dell'anno dagli uffici del P.R.A. e riversata da ACI alle Amministrazioni provinciali nei primi giorni dell'esercizio successivo.

In tale voce sono, inoltre, compresi debiti verso la Motorizzazione civile (D.D.T), per Euro 92.558, nonché debiti verso l'utenza per rimborsi da effettuare, pari a Euro 8.396.

c) Altri debiti diversi

Tra gli altri debiti, pari ad Euro 6.930.237, si segnalano quelli verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per Euro 3.191.214 in relazione alle riscossioni di tasse automobilistiche effettuate a tutto il 1998 in virtù della previgente convenzione, nonché le somme dovute al Fondo per la gestione degli Pneumatici Fuori Uso, istituito con Decreto Ministeriale n. 82 del 11 aprile 2011, pari a Euro 3.468.216.

3.2.5 RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2012 è pari a Euro 15.562.085 (Euro 16.500.814 nel 2011), con un decremento di Euro 938.729 rispetto all'esercizio precedente.

3.2.5.1 RATEI PASSIVI

Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2012 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell'esercizio precedente.

3.2.5.2 RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2012 ammonta a Euro 15.562.085 (Euro 16.500.814 nel 2011), con un decremento di Euro 938.729 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi.

Nella tabella che segue, viene riportato un dettaglio di tali poste, e distinti per natura.

Descrizione	2012	2011	Variazioni
Ricavi per quote associative	15.551.157	16.488.540	-937.383
Locazioni attive	10.928	12.274	-1.346
Totale	**15.562.085**	**16.500.814**	**-938.729**

Tabella 35 – *Risconti passivi*

I risconti passivi, complessivamente pari a Euro 15.562.085, sono quasi integralmente riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2013, in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

4 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro.

Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

4.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

4.1.1 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

4.1.1.1 Fidejussioni prestate da ACI

Nella tabella che segue si forniscono informazioni di dettaglio sulle singole fidejussioni prestate direttamente da ACI a favore di terzi, nell'interesse di alcuni Automobile Club.

Soggetto DEBITORE (beneficiario)	Soggetto CREDITORE (garantito)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011	Variazioni
AC BARI	Banca Nazionale del Lavoro	361.520	361.520	-0
AC BELLUNO	BANCA INTESA	361.520	361.520	0
AC BRINDISI	Banca Mediterranea ora Banca Intesa	77.469	77.469	-0
AC TERNI	Cassa di Risparmio di Terni e Narni SpA	154.937	154.937	0
AC LECCO	Banca Popolare di Novara	34.939	120.581	-85.642
AC LECCO	Intesa Sanpaolo SpA	464.124	510.138	-46.014
AC LECCO	Banca Popolare di Sondrio	600.000	0	600.000
Totale		**2.054.509**	**1.586.165**	**468.344**

Tabella 36 – *Fidejussioni a garanzia di terzi*

4.1.1.2 Garanzie reali

Le garanzie reali prestate sono costituite da ipoteche su immobili di proprietà di ACI a favore di alcune banche, nell'interesse di alcuni Automobile Club, per gli importi di seguito riportati.

Soggetto beneficiario	Soggetto garantito	Valore ipoteca 2012	Valore ipoteca 2011	Variazioni
AC MACERATA	BANCA DELLE MARCHE	700.000	700.000	0
AC TERNI	CARIT	90.380	90.380	0
Totale		**790.380**	**790.380**	**0**

Tabella 37 -*Garanzie reali (ipoteche su immobili)*

4.1.1.3 Lettere di Patronage "Impegnative"

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole lettere di patronage impegnative rilasciate alle società controllate e agli Automobile Club.

Soggetto garantito	% partecip.	2012	2011	Variazioni
ACI Vallelunga S.p.A.	9.998,00%	10.016.000	10.016.000	0
ACI Informatica S.p.A.	10.000,00%	1.500.000	1.500.000	0
ACI Consult S.p.A.	7.500,00%	300.000	500.000	-200.000
ACI Progei S.p.A.	10.000,00%	9.276.259	9.276.259	0
Ventura S.p.A.	9.000,00%	4.311.486	4.311.486	0
AC Lecco *		171.790	171.790	0
Totale		**25.575.535**	**25.775.535**	**-200.000**

Tabella 38 - *Lettere di patronage "impegnative"*

4.1.2 GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

4.1.2.1 Fideiussioni prestate da Istituti di credito per conto di ACI

Nella tabella che segue sono riportati i dettagli delle singole fidejussioni prestate indirettamente da ACI.

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011	Variazioni
Banca Nazionale del Lavoro	Ventura SpA	8.890.000	8.848.200	41.800
Banca Nazionale del Lavoro	P.A. varie	1.407.332	2.298.895	-891.563
SARA Assicurazioni SpA	AA.CC., Regioni e altre P.A.	4.706.221	11.360.670	-6.654.449
Assicurazioni Generali	Altre amministrazioni	370.738	370.738	0
Reale Mutua	Altre amministrazioni	81.400	81.400	0
RSA	Altre amministrazioni	665.295	0	665.295
Totale		**16.120.986**	**22.959.903**	**-6.838.917**

Tabella 39 - *Garanzie prestate indirettamente*

4.2 LEASING

L'Ente ha in essere, al 31 dicembre 2012, un contratto di locazione finanziaria stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A. avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413, sede dell'ufficio Provinciale ACI di Roma.

La durata del contratto di leasing è di 216 mesi.

Soggetto	Descrizione	Importo al 31/12/2012	Importo al 31/12/2011	Variazioni
Ubi Leasing	Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2012 (A)	16.158.018	17.012.775	-854.757
	Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000	2.600.000	0
Totale	**Totale del debito non scaduto (A+B)**	**18.758.018**	**19.612.775**	**-854.757**

Tabella 40 – *Contratto di leasing*

5 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 *macrovoci* principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E).

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

5.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria, tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2012 ammonta complessivamente a Euro 290.303.867 (Euro 328.905.295 nel 2011), con un decremento di Euro 38.601.428, pari all'11,7%

5.1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2012 ammonta complessivamente a Euro 276.026.887 (Euro 304.149.147 nel 2011), con un decremento di Euro 28.122.260, pari a -9,25%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Formalità, certificati e visure PRA	155.246.182	177.344.801	-22.098.619	-12,46%
Servizi in materia di tasse automobilistiche	37.429.175	35.144.033	2.285.142	6,50%
Quote associative	31.774.215	30.065.856	1.708.359	5,68%
Servizi di riscossione IPT	20.432.957	23.531.358	-3.098.401	-13,17%
Accesso e consultazione banche dati	12.084.143	17.629.258	-5.545.115	-31,45%
Quote tesseramento CSAI	4.436.950	5.137.727	-700.777	-13,64%
Servizi sportivi	2.773.152	3.428.838	-655.686	-19,12%
Servizi informatici e connettività	3.744.676	3.244.571	500.105	15,41%
Servizi di infomobilità	3.951.578	2.868.138	1.083.440	37,78%

Vendita HD e SW	1.423.000	1.792.462	-369.462	-20,61%
Servizi turistici	674.078	789.679	-115.601	-14,64%
Altri servizi	2.056.781	3.172.426	-1.115.645	-35,17%
Totale	**276.026.887**	**304.149.147**	**-28.122.260**	**-9,25%**

Tabella 41 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Nella presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, n. 10 del codice civile, non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche, in quanto non significativa, essendo quelli prodotti all'estero di importo irrilevante rispetto al totale conseguito quasi interamente in Italia.

Come ampiamente descritto nella Relazione del Presidente sulla Gestione, le maggiori riduzioni di tale voce, rispetto all'esercizio precedente, si producono nei ricavi relativi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico; in particolare, la notevole diminuzione del numero di formalità a pagamento presentate nel 2012 ha determinato minori emolumenti per diritti certificazioni e visure effettuate presso il P.R.A., per Euro 22.098.619, nonché minori ricavi, pari a Euro 5.545.115, per i corrispettivi dei servizi di accesso e consultazione delle banche dati di ACI legate al P.R.A.

La contrazione dei consumi nel mercato automobilistico ha comportato, inoltre, la riduzione di Euro 3.098.401 rispetto al 2011 dei compensi per servizi di riscossione dell'Imposta Provinciale di Trascrizione.

In controtendenza, invece, sono stati i ricavi derivanti dai servizi in materia di tasse automobilistiche effettuati per conto delle Regioni convenzionate e dall'attività di riscossione del tributo presso la rete degli AA.CC. e delle delegazioni, che risultano incrementati di Euro 2.285.142 rispetto al 2011.

L'aumento di Euro 1.708.359 rispetto al 2011 dei ricavi per quote associative è riconducibile, pur in presenza di una riduzione del numero dei soci, all'effetto positivo della variazione dei risconti relativi ai ricavi di competenza dell'esercizio.

I ricavi da servizi di infomobilità, pari a Euro 3.951.578, derivano dalle gestione dei centri di infomobilità "Luce Verde Lazio" e della Regione Campania; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente imputabile ai maggiori corrispettivi dovuti dalla regione Lazio.

Si registrano inoltre ricavi per canoni di affiliazione al network autoscuole a marchio ACI "Ready2Go", per Euro 437.887.

Gli altri servizi attengono, quasi interamente, i proventi derivanti dall'attività di promozione del marchio Sara e si riducono di Euro 1.000.000 rispetto all'esercizio precedente.

5.1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2012 ammontano complessivamente a Euro 14.276.980 (Euro 24.756.148 nel 2011), con un decremento di Euro 10.479.168, pari al -42,33%. Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

A5 - Altri ricavi e proventi	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Sopravvenienze ordinarie dell'attivo	474.462	13.012.983	-12.538.521	-96,35%
Rimborsi e recuperi personale distaccato	4.598.532	4.309.931	288.601	6,70%
Rimborsi spese postali	3.408.059	2.558.529	849.530	33,20%
Contributi	2.969.268	1.879.883	1.089.385	57,95%
Recupero buoni pasto personale dipendente	1.378.272	1.333.640	44.632	3,35%
Locazioni attive	653.360	754.440	-101.080	-13,40%
Altri Ricavi	795.027	906.742	-111.715	-12,32%
Totale	**14.276.980**	**24.756.148**	**-10.479.168**	**-42,33%**

Tabella 42– *Altri ricavi e proventi*

Tra gli altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica dell'Ente, la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 12.538.521, si riferisce al venir meno delle sopravvenienze attive ordinarie registrate nel 2011, ma non più presenti nell'esercizio in rassegna, relative all'eliminazione di debiti verso personale dipendente per competenze non più dovute.

I ricavi per rimborsi di spese postali, pari a 3.408.059 , attengono alle competenze dovute dalle regioni convenzionate per servizi resi in materia di tasse automobilistiche.

I ricavi per rimborsi e recuperi dal personale distaccato, pari a Euro 4.598.532, attengono alle competenze dovute all'Ente dagli Automobile Club per il rimborso del trattamento accessorio dei direttori che prestano servizio presso gli stessi; in tale voce sono, inoltre, ricompresi anche i rimborsi all'Ente per il personale in utilizzo presso altre amministrazioni pubbliche.

La voce "contributi", pari a Euro 2.969.268, si riferisce, principalmente, ai seguenti trasferimenti ricevuti da Enti ed Amministrazioni Pubbliche:

- CONI, per Euro 1.123.435; tali fondi sono stati utilizzati per la promozione dei campionati italiani, per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche, per la formazione dei giovani piloti e degli ufficiali di gara nonché per l'organizzazione di gare automobilistiche di "alto livello".

- Regione Sardegna, per Euro 1.400.000, a titolo di parziale finanziamento del Rally d'Italia, gara tenutasi in Sardegna e valevole per il campionato mondiale Rally 2012;

- Provincia Autonoma di Trento, per Euro 350.000, quale contributo ai costi sostenuti dall'Ente per l'organizzazione, sul territorio di detta provincia, del "V Forum delle polizie locali" dedicato ai temi della sicurezza stradale in Europa e della mobilità nelle città italiane.

5.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative riconducibili all'attività economica ordinaria svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2012 ammontano complessivamente a Euro 329.152.905 (Euro 348.730.020 nel 2011), con un decremento di Euro 19.577.115, pari al 5,61%.

5.2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2012 è stato pari a Euro 2.328.171 (Euro 3.316.403 nel 2011), con una riduzione di Euro 988.232, pari al -29,80%.

Tale differenza è riconducibile, principalmente, ai costi sostenuti per l'acquisto di hardware e software destinati alla rivendita, per effetto della riduzione del valore delle commesse con la Regione Lazio, per il centro di infomobilità "Luce Verde", e con il Ministero del Turismo, per la realizzazione del portale del turismo.

B6 - Acquisto prodotti finiti e merci	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Hw e Sw per la rivendita	900.000	1.239.667	-339.667	-27,40%
Cancelleria e materiale di consumo	828.052	892.008	-63.956	-7,17%
Modulistica	395.921	600.516	-204.595	-34,07%
Materiale editoriale	27.743	28.957	-1.214	-4,19%
Altri beni	176.455	555.255	-378.800	-68,22%
Totale	**2.328.171**	**3.316.403**	**-988.232**	**-29,80%**

Tabella 43 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

5.2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2012 sono pari a Euro 135.841.544 (Euro 139.710.949 nel 2011), con un decremento di Euro 3.869.405, pari all'-2,77%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

B7 - Spese per prestazioni di servizi	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Servizi informatici	41.930.154	42.782.740	-852.586	-1,99%
Soccorso stradale a soci	15.342.801	14.871.985	470.816	3,17%
Buoni pasto per personale dipendente	7.737.294	6.839.351	897.943	13,13%
Servizi di supporto alla rete della federazione	6.068.420	6.269.440	-201.020	-3,21%
Assicurazioni	6.887.957	6.242.133	645.824	10,35%
Servizi di rete e connettività	4.876.268	5.859.189	-982.921	-16,78%
Servizi riscossione tasse e assistenza all'utenza	5.285.240	5.786.488	-501.248	-8,66%
Servizi Editoriali	4.880.908	5.719.385	-838.477	-14,66%
Spese postali	7.664.637	4.265.069	3.399.568	79,71%
Servizi Mobilità e Sicurezza Stradale	3.150.892	4.142.210	-991.318	-23,93%
Marketing, Pubblicità e Attività promozionale	3.461.554	4.056.549	-594.995	-14,67%

Utenze	3.664.279	3.783.292	-119.013	-3,15%
Servizi logistici	3.191.992	3.564.694	-372.702	-10,46%
Manutenzioni	3.171.022	3.233.557	-62.535	-1,93%
Servizi di assistenza telefonica	2.285.123	3.097.641	-812.518	-26,23%
Oneri per trasferte e missioni	2.313.039	2.781.154	-468.115	-16,83%
Spese di Pulizia	2.309.066	2.489.748	-180.682	-7,26%
Organizzazione Eventi	2.194.646	2.461.995	-267.349	-10,86%
Spese di Vigilanza e reception	1.263.614	1.549.154	-285.540	-18,43%
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	209.720	1.400.342	-1.190.622	-85,02%
Servizi Sportivi	1.924.598	1.329.506	595.092	44,76%
Servizi amministrativi e professionali	727.158	990.675	-263.517	-26,60%
Compensi ad Organi Ente	866.774	922.612	-55.838	-6,05%
Servizi bancari	771.364	775.353	-3.989	-0,51%
Studi e ricerche	787.106	746.851	40.255	5,39%
Formazione	584.713	725.497	-140.784	-19,41%
Costo Personale di Terzi presso ACI	49.807	662.844	-613.037	-92,49%
Consultazioni banche dati	510.289	506.635	3.654	0,72%
Servizi Turistici	314.472	349.884	-35.412	-10,12%
Consulenze	168.698	21.902	146.796	670,24%
Altri servizi	1.247.939	1.483.074	-235.135	-15,85%
Totale	**135.841.544**	**139.710.949**	**-3.869.405**	**-2,77%**

Tabella 44– *Acquisto di servizi*

5.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2012 sono state pari a Euro 20.252.452 (Euro 19.379.989 nel 2011), con un incremento di Euro 872.463, pari al 4,50%.

B8 - Spese per godimento beni di terzi	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Locazione di beni immobili e oneri accessori	17.707.108	16.749.257	957.851	5,72%
Leasing immobiliare	2.123.890	1.859.771	264.119	14,20%
Noleggi	421.454	770.961	-349.507	-45,33%
Totale	**20.252.452**	**19.379.989**	**872.463**	**4,50%**

Tabella 45 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 17.707.108, si riferiscono agli immobili di Roma, ove sono ubicati gli uffici della sede centrale (Via Marsala, Via Magenta e Via Solferino), nonché alle sedi degli uffici periferici (Direzioni regionali e Uffici provinciali).

Con riferimento ai canoni di leasing immobiliare, pari a Euro 2.123.890, si specifica che l'Ente conduce in locazione finanziaria un immobile sito a Roma ove è ubicato l'Ufficio provinciale di Roma. La contabilizzazione di tale bene nel presente bilancio viene effettuata con il "metodo patrimoniale".

Al fine di dare, comunque, applicazione al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, ed in ottemperanza al disposto normativo contenuto nell'art. 2427, n. 22 del codice civile, si rinvia ad un successivo paragrafo della presente nota integrativa dedicato alle "altre informazioni" richieste dall'art. 2427 del codice civile.

5.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2012 sono stati pari a Euro 144.284.717 (Euro 147.012.444 nel 2011), con un decremento di Euro 2.727.727, pari al -1,86%.

B9 - Costi del Personale	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Salari e stipendi	107.916.112	114.293.764	-6.377.652	-5,58%
Oneri sociali	26.865.119	28.821.121	-1.956.002	-6,79%
Quiescenza e trattamento di fine rapporto	7.933.793	2.499.754	5.434.039	217,38%
Altri costi del personale	1.569.693	1.397.805	171.888	12,30%
Totale	**144.284.717**	**147.012.444**	**-2.727.727**	**-1,86%**

Tabella 46 – *Costi del personale*

La diminuzione del conto salari e stipendi, pari a Euro 6.377.652, registrata rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla riduzione di 69 unità lavorative, di cui 67 dipendenti di ruolo dell'Ente e 2 personale utilizzato proveniente da altre amministrazioni.

L'aumento dell'accantonamento ai fondi quiescenza e TFR è da ricondurre unicamente al minore importo imputato al conto economico nell'esercizio 2011, per effetto del cambiamento del sistema contabile.

5.4.1 SALARI E STIPENDI

Salari e stipendi	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Retribuzioni	79.674.879	85.615.987	-5.941.108	-6,94%
Trattamento accessorio	26.296.925	27.032.767	-735.842	-2,72%
Personale di ACI presso terzi	1.868.763	1.479.413	389.350	26,32%
Indennità di trasferimento	75.545	165.597	-90.052	-54,38%
Totale	**107.916.112**	**114.293.764**	**-6.377.652**	**-5,58%**

Tabella 47 – *Salari e stipendi*

La spesa si riferisce all'onere per la corresponsione al personale dipendente di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro e di quelle derivanti dall'applicazione della contrattazione integrativa di Ente.

La riduzione di Euro 6.377.652 del conto salari e stipendi è prevalentemente dovuta alla diminuzione di Euro 5.941.108 della voce "retribuzioni", che risente delle predetta cessazione del personale dipendente rispetto al 2011. In tale voce è ricompresa anche l' accantonamento del controvalore monetario delle ferie maturate e non godute.

I dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2012 sono 3.015 e si riducono di n. 69 unità rispetto ai 3.084 del precedente esercizio, a seguito della loro cessazione dal servizio.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono schematizzate nella tabella che segue.

Tipologia contrattuale	2011	Incrementi	Decrementi	2012
Dipendenti a tempo indeterminato *	3.076	0	67	3.009
Dipendenti a tempo determinato	0			0
Personale utilizzato proveniente da altri Enti	2	0	2	0
Giornalisti	6			6
Totale	**3.084**	**0**	**69**	**3.015**

Tabella 48 – *Tipologia contrattuale*

Di tale forza lavoro, n. 22 unità risultano distaccate presso altri enti ed amministrazioni.

Nella tabella che segue il personale ACI viene suddiviso in ragione dell'area di inquadramento di pertinenza.

In corrispondenza di ciascuna area vengono, inoltre, indicati il numero dei posti in organico, il numero dei posti effettivamente ricoperti e l'eventuale fabbisogno o esubero.

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Differenza
A	B	c	d = b - c
Area A	18	19	-1
Area B	798	753	45
Area C	2.249	2.147	102
Professionisti	16	12	4
Dirigenti seconda fascia	95	65	30
Dirigenti prima fascia	16	13	3
Totale	**3.192**	**3.009**	**183**

Tabella 49 – *Area di inquadramento e posizioni economiche*

Infine, nella tabella che segue, il personale a tempo indeterminato viene analizzato e suddiviso in ragione del livello di istruzione conseguito.

Livello di istruzione	Posti ricoperti	%
Medie inferiori	387	12,86%
Diploma	1.726	57,36%
Laurea	896	29,78%
Totale	**3.009**	**100,00%**

Tabella 50 – *Livello di istruzione personale dipendente ACI*

5.4.2 ONERI SOCIALI

I contributi previdenziali ed assistenziali imputati al conto economico si riducono di Euro 1.956.002 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della corrispondente diminuzione del numero dei dipendenti.

Oneri sociali	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Contributi INPS	18.747.036	20.564.910	-1.817.874	-8,84%
Contributi INPDAP	7.304.330	7.249.797	54.533	0,75%
Contributi INAIL	596.086	759.468	-163.382	-21,51%
Contributi INPGI	110.322	103.785	6.537	6,30%
Contributi ENPDEP	104.114	101.017	3.097	3,07%
Contributi ad altri Enti	3.231	42.144	-38.913	-92,33%
Totale	**26.865.119**	**28.821.121**	**-1.956.002**	**-6,79%**

Tabella 51 – *Oneri sociali*

5.4.3 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento dell'esercizio 2012 al Fondo Quiescenza e al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a Euro 7.933.793.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle note di commento dei relativi fondi illustrate in precedenza.

Accontamenti TFR e Quiescenza	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Accontanamento Fondo TFR	939.656	968.117	-28.461	-2,94%
Accantonamento Fondo di quiescenza	6.994.137	1.531.637	5.462.500	356,64%
Totale	**7.933.793**	**2.499.754**	**5.434.039**	**217,38%**

Tabella 52 – *Trattamento di quiescenza e di fine rapporto*

5.4.4 ALTRI COSTI DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati al conto economico interventi assistenziali, determinati secondo la normativa vigente, per un costo complessivo di Euro 1.569.693, così ripartito:

Altri costi del personale	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Polizza sanitaria	1.120.116	1.137.331	-17.215	-1,51%
Sussidi	191.995	159.141	32.854	20,64%
Altri benefici assistenziali al personale	257.582	101.333	156.249	154,19%
Totale	**1.569.693**	**1.397.805**	**171.888**	**12,30%**

Tabella 53 – *Altri costi del personale*

5.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2012, a Euro 14.370.910 (Euro 32.778.227 nel 2011), con un decremento di Euro 18.407.317.

Ammortamenti e svalutazioni	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.429.013	8.094.022	1.334.991	16,49%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.973.539	3.397.124	-423.585	-12,47%
Totale ammortamenti	**12.402.552**	**11.491.146**	**911.406**	**7,93%**
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante	1.968.358	21.287.081	-19.318.723	-90,75%
Totale	**14.370.910**	**32.778.227**	**-18.407.317**	**-56,16%**

Tabella 54 – *Ammortamenti e svalutazioni*

La voce si riferisce alle quote di ammortamento e agli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2012.

Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

Per ulteriori note e dettagli sugli ammortamenti, si rinvia a quanto in precedenza già commentato nella sezione della presente nota integrativa relativa alle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B-10, lett.d) accoglie l'incidenza economica, pari ad Euro 1.968.358, dell'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

Con riferimento alla predetta svalutazione, per maggiori informazioni si rinvia ai commenti e ai dettagli riportati nel paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso i clienti.

5.6 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo di segno positivo pari a Euro 60.207 (Euro 1.225.692 nel 2011).

Il notevole scostamento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre all'adozione a partire dal 2011, del nuovo sistema contabile economico-patrimoniale.

Per le note di commento e il dettaglio delle singoli voci che la compongono, si rinvia al paragrafo dello stato patrimoniale che tratta le rimanenze dell'attivo circolante.

5.7 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

L'accantonamento dell'esercizio al fondo per rischi ed oneri ammonta a Euro 6.128.860 ed è stato effettuato in misura pari al 5% dei consumi intermedi rispetto all'anno 2010, come previsto dal DL n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Per ulteriori dettagli si rinvia al commento esposto nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

5.8 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2012 sono pari a Euro 6.006.458 (Euro 7.757.700 nel 2011), con un decremento di Euro 1.751.242, pari al -22,57%.

B14 - Oneri diversi di gestione	2012	2011	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse	1.782.357	3.496.690	-1.714.333	-49,03%
Contributi	2.184.254	2.227.159	-42.905	-1,93%
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	814.520	973.496	-158.976	-16,33%
Oneri diversi di gestione vari	624.840	524.585	100.255	19,11%
Iscrizioni a enti, associazioni e organismi internazionali	255.293	305.911	-50.618	-16,55%
Omaggi e articoli promozionali	345.194	229.592	115.602	50,35%
Minusvalenze	0	267	-267	-100,00%
Totale	**6.006.458**	**7.757.700**	**-1.751.242**	**-22,57%**

Tabella 55 – *Oneri diversi di gestione*

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende, tra le imposte e tasse:

a) l'IVA oggettivamente indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata sulle operazioni esenti, non portata in aumento del costo del bene o servizio al quale afferisce, per Euro 472.224;
b) la Tassa comunale per l'asporto dei rifiuti, per Euro 474.175;
c) l'Imposta Municipale Unica - IMU, per Euro 646.593;
d) l'imposta di registro, per Euro 94.087.

I contributi, pari a Euro 2.184.254, sono stati erogati, per Euro 800.000, alla Fondazione Filippo Caracciolo per le attività svolte nel campo della mobilità e della sicurezza stradale, per Euro 904.000 alle associazioni svolgenti attività sportiva automobilistica, per Euro 168.000 ad altre fondazioni ed associazioni con finalità attinenti alle attività istituzionali dell'Ente, per Euro 110.050 agli aderenti al network autoscuole "Ready2Go" e per Euro 202.204 agli organismi territoriali sportivi.

Rientrano, infine, tra gli oneri diversi di gestione i contributi pagati dall'ACI per l'iscrizione ad Enti ed Organismi, sia nazionali che internazionali, per Euro 255.294.

La diminuzione della voce "oneri diversi di gestione" rispetto al 2011 è riconducibile quasi interamente alla riduzione dell'IVA indetraibile ricompresa nella voce "imposte e tasse"); l'esercizio 2011 aveva, infatti, risentito degli effetti distorsivi del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale che hanno influito in misura consistente sui costi per IVA indetraibile.

5.9 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "Proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate, rispettivamente, alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2012 è positivo e pari a Euro 11.303.006 (Euro 5.632.034 nel 2011), con un incremento di Euro 5.670.972 rispetto al precedente esercizio.

5.9.1 PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano compressivamente a Euro 11.683.002 (Euro 5.845.356 nel 2011), con un incremento di Euro 5.837.646 rispetto al precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, che costituiscono la quasi totalità della voce, sono pari a Euro 11.370.225 e si riferiscono ai dividendi erogati nel 2012 dalla controllata Sara Assicurazioni S.p.A. per Euro 10.820.096 e dalla controllata ACI Progei S.p.A. per Euro 550.129.

Gli altri proventi finanziari, pari a Euro 312.777 (Euro 437.498 nel 2011), sono costituiti da interessi attivi sui crediti finanziari vantati verso alcune controllate e sui c/c bancari e postali; registrano una diminuzione di Euro 124.721 rispetto al 2011, riconducibile principalmente ai minori interessi attivi maturati per ritardati pagamenti da parte dei clienti.

5.9.2 ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 379.996 (Euro 213.322 nel 2011) e fanno registrare un incremento di Euro 166.674 rispetto all'esercizio precedente a causa del maggior ricorso all'indebitamento bancario.
Sono costituiti, per Euro 199.269, da interessi passivi maturati sui c/c bancari, per Euro 167.791 da oneri finanziari connessi all'operazione di compravendita dell'immobile di Brescia e per Euro 12.859 da altri oneri finanziari verso Erario e fornitori.

5.10 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo dell'esercizio 2012 è negativo ed è pari ad Euro 111.251 e riguarda integralmente svalutazioni di partecipazioni effettuate nell'esercizio.

5.10.1 RIVALUTAZIONI

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio.

5.10.2 SVALUTAZIONI

Le svalutazioni, pari a Euro 111.251, si riferiscono alla partecipazione nella società Valtur S.p.A.; per ulteriori dettagli si rinvia ai commenti esposti in precedenza nell'apposito paragrafo dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie", dedicato alle partecipazioni.

5.11 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "Proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Il saldo dell'esercizio 2012 è positivo e pari a Euro 6.576.610 (Euro 48.783.123 nel 2011), con un decremento di Euro 42.206.513 rispetto al precedente esercizio.

Tale differenza va integralmente ricondotta al minore importo dell'operazione di conferimento immobiliare effettuata nel 2012, rispetto a quella, ben più rilevante, posta in essere nello scorso esercizio.

5.11.1 PROVENTI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano compressivamente a Euro 7.651.762 (Euro 48.812.042 nel 2011), con un decremento di Euro 41.160.280 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti da plusvalenze da alienazioni, separatamente indicate anche nello schema di conto economico alla voce E-20, lett. b), come espressamente richiesto dall'art. 2425 del codice civile, per Euro 6.777.094, e da sopravvenienze attive, per i restanti Euro 874.668.

Le predette plusvalenze derivano dal conferimento alla controllata ACI Progei S.p.A. dei fabbricati siti a Roma, in Largo Somalia e a Palermo, in Via Turrisi, e dalla vendita alla società controllata ACI Vallelunga S.p.A. del terreno sito in Campagnano di Roma di cui si è già detto nelle note di commento alla voce dell'attivo "Terreni e Fabbricati", alla quale si rimanda per indicazioni di maggior dettaglio.

5.11.2 ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari ammontano compressivamente a Euro 1.075.152 (Euro 28.919 nel 2011), con un incremento di Euro 1.046.233 rispetto al precedente esercizio e sono costituiti sopravvenienze passive straordinarie per Euro 1.022.509 e da minusvalenze da alienazioni per Euro 52.643.

5.12 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nel presente bilancio sono allocate solo imposte correnti sul reddito e non anche imposte anticipate e differite, date le particolari modalità di determinazione del reddito d'impresa di ACI, Ente non commerciale di diritto pubblico, al quale si applicano le norme del Capo III del TUIR DPR 917/1986 e non invece quelle del capo II, in materia di determinazione della base imponibile della società di capitali e degli enti commerciali.

Per conseguenza, nella presente nota integrativa non si è reso necessario fornire le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 14 del Codice civile in materia di fiscalità differita ed anticipata.

Le imposte correnti accantonate nell'esercizio 2012 sono complessivamente pari a Euro 7.672.477 (Euro 7.951.609 nel 2011), con un decremento di Euro 279.132 rispetto al precedente esercizio, pari al -3,51%.

In dettaglio, le imposte sono evidenziate nella seguente tabella.

Imposte sul reddito dell'esercizio	**2012**	**2011**	**Variazioni**	**Variazioni %**
IRES	338.167	280.300	57.867	20,64%
IRAP Istituzionale	7.070.357	7.214.668	-144.311	-2,00%
IRAP Commerciale	263.953	456.641	-192.688	-42,20%
Totale	**7.672.477**	**7.951.609**	**-279.132**	**-3,51%**

Tabella 56 – *Imposte sul reddito d'esercizio*

6 ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.

6.1 COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in ACI Revisori dei conti.

- Amministratori: Euro 661.664
- Revisori dei conti: Euro 80.470

L'Ente, nel 2012, ha corrisposto all'organo amministrativo i compensi sopra evidenziati, in quanto la gratuità degli incarichi prevista dall'art. 6 del DL n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, è stata differita al 2013 dall'art. 14, comma 2-bis, del DL n. 216/2011, convertito nella Legge n. 14/2012.

6.2 OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2012 un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 6012927, stipulato il 13 febbraio 2009 con Ubileasing S.p.A., avente ad oggetto il complesso immobiliare sito a Roma, in Via Cina n. 413;
- durata del contratto di leasing: 216 mesi;

	Euro
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel 2012	854.756
Quota interessi di competenza del 2012	414.699
Maxi canone pagato inizialmente	4.680.000
Valore attuale dei canoni non scaduti al 31/12/2012 (A)	16.158.018
Valore attuale del prezzo di riscatto (B)	2.600.000
Totale del debito non scaduto (A+B)	18.758.018
Valore del bene alla stipula del contratto (C)	30.528.000
Ammortamenti virtuali 2012	915.840
Fondo ammortamento virtuale al 31/12/2012 (D)	3.555.467
Valore netto di bilancio (C-D)	**26.972.533**

Tabella 57 – *Operazioni di locazione finanziaria*

6.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni rilevanti con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali

di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis) del Codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate.

Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Rapporti con parti correlate	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	49.683.672	23.467.104	26.216.568
Crediti dell'attivo circolante commerciali	185.401.616	2.930.192	182.471.424
Crediti dell'attivo circolante finanziari	0	0	0
Totale crediti	**235.085.288**	**26.397.296**	**208.687.992**
Debiti commerciali	205.965.706	77.217.241	128.748.465
Debiti finanziari	1.698.800	1.698.800	0
Totale debiti	**207.664.506**	**78.916.041**	**128.748.465**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.026.887	12.077.614	263.949.273
Altri ricavi e proventi	14.276.980	242.808	14.034.172
Totale ricavi	**290.303.867**	**12.320.422**	**277.983.445**
Acquisto merci e prodotti finiti	2.328.171	1.006.726	1.321.445
Spese per prestazioni di servizi	135.841.544	91.282.579	44.558.965
Spese per godimento beni di terzi	20.252.452	6.309.216	13.943.236
Oneri diversi di gestione	6.006.458	973.164	5.033.294
Totale costi	**164.428.625**	**99.571.685**	**64.856.940**
Dividendi	11.370.225	11.370.225	0
Interessi attivi	312.777	0	312.777
Totale proventi finanziari	**11.683.002**	**11.370.225**	**312.777**

Tabella 58 – *Operazioni con parti correlate*

Firmato
IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

Allegato al bilancio d'esercizio 2012:

CONTO ECONOMICO ACI/CSAI E RELAZIONE

CONTO ECONOMICO	2012	2011	Differenza	Diff %
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.210.102	8.566.099	-1.355.997	-15,8%
5) Altri ricavi e proventi	2.589.579	1.413.451	1.176.128	83,2%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**9.799.681**	**9.979.550**	**-179.869**	**-1,8%**
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie di consumo e di merci	-52.279	-77.138	24.859	-32,2%
7) Spese per prestazioni di servizi	-9.518.919	-10.277.047	758.128	-7,4%
8) Spese per godimento di beni di terzi	-339.666	-363.619	23.953	-6,6%
9) Costi del personale	-1.805.259	-2.070.000	264.741	-12,8%
10) Ammortamenti e svalutazioni	-106.189	-66.882	-39.307	58,8%
11) Variaz. rimanenze materie di consumo e merci	0	0	0	
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
13) Altri accantonamenti	0	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	-1.022.911	-1.109.225	86.314	-7,8%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**-12.845.223**	**-13.963.910**	**1.118.687**	**-8,0%**
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A - B)	**-3.045.542**	**-3.984.360**	**938.818**	**-23,6%**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**0**	**0**	**0**	
RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**	**0**	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**0**	**0**	**0**	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	**-3.045.542**	**-3.984.360**	**938.818**	**-23,6%**

RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO ACI/CSAI ESERCIZIO 2012

1. VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Valore della produzione" aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall'ACI/CSAI nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

Il valore della produzione del 2012 ammonta complessivamente a Euro 9.799.681 (Euro 9.979.550 nel 2011), con un decremento di Euro 179.868, pari all'1,8%.

1.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi del 2012 ammontano complessivamente a Euro 7.210.101 (Euro 8.566.098 nel 2011), con un decremento di Euro 1.355.996, pari al 15,8%.

Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella.

Ricavi delle vendite e prestazioni	**2012**	**2011**	**Differenza**	**Diff. %**
Ricavi da quote tesseramento CSAI	4.436.950	5.137.727	- 700.777	-13,64%
Ricavi da multe e ammende	106.757	98.123	8.634	8,80%
Ricavi per diritti	2.405.072	3.088.042	- 682.970	-22,12%
Concessione fiches, passaporti e omologazioni vetture	7.080	4.413	2.667	60,44%
Tasse di iscrizione	254.242	237.793	16.449	6,92%
Totale	**7.210.101**	**8.566.098**	**- 1.355.997**	**-15,83%**

Tabella 1 – *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

La tabella A1 esprime i ricavi tipici della Federazione Sportiva costituiti dal tesseramento, dalle iscrizioni gare a calendario, dai diritti FIA, che devono poi essere riversati alla FIA, e dalle omologazioni nazionali.

I ricavi hanno subito una flessione del 15,8% a causa principalmente di una contrazione del numero dei tesserai, pari al 4,7%, e di una riduzione dei diritti, pari al 22,1%.

1.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi del 2012 ammontano complessivamente a Euro 2.589.579 (Euro 1.413.451 nel 2011), con un incremento di Euro 1.176.128, pari al 83,2%, riconducibile al contributo di Euro 1.400.000 da parte della Regione Sardegna a copertura dei costi sostenuti per la gestione ed organizzazione del Rally d'Italia Sardegna.

Si riscontra, inoltre, una contrazione del contributo CONI rispetto all'esercizio 2011, pari ad Euro 287.915 ed un incremento dei rimborsi vari da terzi.
Il dettaglio della voce è riportato nella seguente tabella A2.

Altri ricavi e proventi	2012	2011	Differenza
Contributi da enti locali	1.400.000	0	1.400.000
Contributi da CONI	1.123.435	1.411.350	-287.915
Rimborsi vari da terzi	59.717	2.095	57.622
Sopravvenienze attive	14.957	7	14.950
Totale	**2.589.579**	**1.413.451**	**1.176.128**

Tabella 2– *Altri ricavi e proventi*

2. COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "Costi della produzione" aggrega le componenti economiche negat riconducibili all'attività economica ordinaria istituzionale, tipicamente svolta dall'ACI/CSAI nella sua qualità di Federazione Sportiva Automobilistica.

I costi della produzione del 2012 ammontano complessivamente a Euro 12.845.223 (Euro 13.963.910 nel 2011, con un decremento di Euro 1.118.687, pari all'8%.

Si specifica che tra i costi della produzione non è inclusa la quota parte di quelli generali non direttamente imputabili all'attività sportiva.

2.1 ACQUISTO DI PRODOTTI FINITI E MERCI

L'acquisto di prodotti finiti e di merci nel corso del 2012 è stato pari a Euro 52.279 (Euro 77.138 nel 2011), con una contrazione di Euro 23.995, pari al -45,89 %.

Tale decremento è dovuto principalmente al minor costo sostenuto per l'acquisto di coppe e medaglie.

Acquisto prodotti finiti e merci	2012	2011	Differenza	Diff. %
Materiale di cancelleria	8.845	9.549	188	2,17%
Materiale vario di consumo	3.896	4.015	-147	-3,77%
Opuscoli e annuari	7.110	7.924	-814	-11,44%
Coppe, Medaglie e Targhe	32.428	55.650	-23.222	-71,61%
Totale	**52.279**	**77.138**	**-23. 995**	**-45,89%**

Tabella 3 – *Acquisto di prodotti finiti e merci*

2.2 SERVIZI

Le spese per prestazioni di servizi del 2012 sono pari a Euro 9.518.919 (Euro 10.277.047 nel 2011), con un decremento di Euro 758.128, pari a -7,4%.

Nella tabella che segue, gli stessi sono stati raggruppati per tipologie omogenee.

Spese per prestazioni di servizi	2012	2011	Differenza	Diff. %
Attività promozionale	2.217.930	2.305.420	-87.490	-3,79%
Servizi per organizzazione eventi	1.802.500	2.200.000	-397.500	-18,07%
Diritti FIA	1.651.754	961.978	689.776	71,70%
Assicurazioni	1.413.256	1.074.055	339.201	31,58%
Servizi informatici	806.319	815.567	-9.248	-1,13%
Rimborsi ad Organi	389.585	438.306	-48.721	-11,12%
Assistenza legale e Consulenze legali	300.706	484.213	-183.507	-37,90%
Premi di classifica	220.000	222.563	-2.563	-1,15%
Prestazioni tecniche	209.923	249.429	-39.506	-15,84%
Servizi di formazione	153.429	88.800	64.629	72,78%
Compensi organi di giustizia sportiva	101.748	108.433	-6.685	-6,17%
Rimborsi dipendenti	76.767	55.875	20.892	37,39%
Spese tipografiche	54.907	19.023	35.884	188,63%
Organizzazione premiazione nazionale	52.768	144.696	-91.928	-63,53%
Servizi e spese postali	29.539	30.777	-1.238	-4,02%
Fornitura energia elettrica	26.213	33.538	-7.325	-21,84%
Spese varie	4.995	270	4.725	1750,00%
Spese per liti arbitraggi, risarcimenti	3.797	1.011.718	-1.007.921	-99,62%
Affitto sale riunioni e meeting	2.783	32.386	-29.603	-91,41%
Totale	**9.518.919**	**10.277.047**	**-758.128**	**-7,38%**

Tabella 4 – *Acquisto di servizi*

2.3 SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tali spese nel 2012 sono state pari a Euro 339.666 (Euro 363.619 nel 2011), con un incremento di Euro 23.953 pari al 5,4%.

Spese per godimento beni di terzi	2012	2011	Differenza	Diff. %
Locazione di beni immobili	327.451	359.779	-32.328	-8,99%
Spese condominiali	12.215	3.840	8.374	218,07%
Totale	**339.666**	**363.619**	**-23.953**	**-6,59%**

Tabella 5 – *Spese per il godimento di beni di terzi*

I costi per canoni di locazione, pari a Euro 327.451, si riferiscono all'immobile di Via Solferino in Roma, ove sono ubicati gli uffici della CSAI, ed alla sede CSAI di Milano sita in Corso Venezia.

2.4 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale nel 2012 sono pari a Euro 1.805.259 (Euro 2.070.000 nel 2011) e si riferiscono a 33 unità assegnate al Servizio Attività Sportive.

2.5 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione del 2012 sono pari a Euro 1.022.911 (Euro 1.109.225 nel 2011), con un decremento di Euro 86.314, pari al -7,8%.

Oneri diversi di gestione	**2012**	**2011**	**Differenza**	**Diff. %**
Contributi attività sportiva auto	604.000	871.075	-267.075	-30,7
Contributi organismi territoriali	202.204	154.943	47.261	30,5
Sopravvenienze passive	192.285	27.938	164.347	588,3
Imposte e tasse	11.352	5.061	6.291	124,3
Restituzioni rimborsi a terzi	7.265	44.431	-37.166	-83,6
Spese di rappresentanza	3.838	3.006	832	27,7
Abbonamenti e pubblicazioni	1.967	2.771	-804	-29,0
Totale	**1.022.911**	**1.109.225**	**-86.314**	**-7,8**

Tabella 6 – *Oneri diversi di gestione*

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende tra le poste più rilevanti i contributi per l'attività sportiva rivolta alla formazione dei giovani piloti attraverso la "Scuola Federale di Pilotaggio" ed al progetto Ferrari Driver Academy, realizzata in sinergia con la società ACI Vallelunga S.p.A.

Sono stati inoltre inseriti i contributi agli organismi territoriali a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'attività svolta (Delegati Regionali, Delegati Provinciali, Referenti Karting, e fiduciari zonali).

Firmato
IL PRESIDENTE

(Ing. Angelo STICCHI DAMIANI)

BILANCIO CONSOLIDATO
(AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI)

INDICE

- Relazione del Presidente

Prospetti di bilancio

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Allegati

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione delle rettifiche di consolidamento)
- Dettaglio patrimonio netto aggregato
- Dettaglio risultato economico aggregato
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si sottopone all'approvazione degli organi dell'ACI il bilancio consolidato dell'ACI e degli AA.CC. per l'esercizio 2012, redatto in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, composto da stato patrimoniale e conto economico, in cui vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI.

Costituiscono allegati al bilancio consolidato, oltre alla presente relazione, anche alcuni documenti integrativi finalizzati ad arricchire il contenuto informativo del bilancio ed a chiarire il procedimento di consolidamento effettuato.

In particolare, si fa riferimento ai seguenti allegati:

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Dettaglio patrimonio netto aggregato;
- Dettaglio risultato economico aggregato.

Si fa presente al riguardo che nel documento in questione, oltre al bilancio di esercizio 2012 di ACI, sono stati inclusi i bilanci di esercizio di 103 Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi; in proposito, occorre, tuttavia evidenziare che i bilanci di esercizio 2012 degli Automobile Club di Agrigento, Brescia, Enna, Imperia, Palermo, Pavia, Salerno, Savona e Trieste risultano deliberati dal Commissario Straordinario.

Non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club di Foggia, Ragusa e Vigevano in quanto non ancora pervenuti alla data di redazione del presente documento.

Premessa metodologica

La procedura di consolidamento si è articolata nelle seguenti fasi:

a) **acquisizione** dei bilanci di esercizio 2012 di ACI e degli Automobile Club federati così come deliberati dai rispettivi organi;

b) **aggregazione** dei bilanci di esercizio 2012 di ACI e degli Automobile Club federati ritenuti consolidabili, ossia conformi quanto a struttura e forma agli schemi regolamentari e idonei al consolidamento;

c) **individuazione delle rettifiche di consolidamento,** ossia delle partite patrimoniali ed economiche afferenti rapporti , intercorrenti fra AA.CC. ed ACI, da eliminare dal bilancio aggregato al fine di pervenire a valori consolidati che esprimano solamente gli effetti delle operazioni che i soggetti consolidati (AA.CC. ed ACI) hanno effettuato con i terzi estranei alla federazione ACI / AA.CC. In proposito, si sono operate rettifiche che, in quanto afferenti a partite reciproche, non influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato (elisioni), e rettifiche che, essendo relative a utili o perdite intercompany di una o più consociate, influenzano il risultato economico ed il patrimonio netto consolidato. L'identificazione delle rettifiche di consolidamento, documentata per l'anno in esame nei prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e conto economico, è stata effettuata sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, previa loro analisi, elaborazione e rettifica;

d) **consolidamento dei bilanci,** ovvero eliminazione delle rettifiche di consolidamento dal bilancio aggregato.

1. Principi di redazione e fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I principi generali osservati per la redazione del bilancio consolidato ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Occorre, inoltre, precisare che in conformità agli schemi di bilancio previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità vigente, il bilancio consolidato espone i valori economici e patrimoniali dell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

2. Dati di sintesi

Il bilancio consolidato presenta in sintesi:

1) risultati economici

- ✓ *risultato operativo lordo* (differenza fra valore della produzione e costi della produzione) = *-35.268 K/€*
- ✓ *risultato economico netto = -24.005 k/€*

2) dati patrimoniali

- ✓ *attività = 527.015 k/€*
- ✓ *passività = 450.627 k/€*
- ✓ *patrimonio netto =76.388 k/€*

3. Analisi dei risultati gestionali

Ai fini dell'analisi delle risultati economici si riporta una sintesi della situazione economica al 31.12.2012 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2011:

valori in k/€

CONTO ECONOMICO				
	2012	2011*	variazione	% di variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	374.011	409.224	-35.214	-8,60%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	409.279	409.437	-158	-0,04%
DIFF. VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-35.268	-212	-35.056	n.d
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.248	5.573	5.675	101,83%
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-476	-519	43	8,31%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	10.437	52.864	-42.427	-80,26%
RIS. ANTE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-14.059	57.706	-71.765	-124,36%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	9.947	10.136	-189	-1,86%
UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	-24.005	47.571	-71.576	-150,46%

* *Ai fini della comparabilità dei due esercizi si fa presente che i dati 2011 sono comprensivi del bilancio dell'AC Foggia non inserito nei dati 2012.*

Il conto economico espone una perdita di 24.005 k/€ contro l'utile di 47.571 k/€ del 2011, con un peggioramento di 71.576 k/€.

Alla formazione del predetto risultato economico, trascurando il carico fiscale, hanno concorso i seguenti risultati gestionali:

- una perdita della gestione operativa, determinata dalla differenza tra valore e costi della produzione, di 35.268 k/€ contro la perdita di 212 k/€ del 2011 con un peggioramento di 35.056 k/€.

  Nel valore della produzione la variazione più significativa riguarda i *ricavi delle vendite e delle prestazioni* che passano da 352.697 k/€ del 2011 (di cui ACI 269.086 k/€) a 327.796 k/€ del 2012 (di cui ACI 251.141 k/€), con una riduzione di 24.902 k/€ (di cui ACI 17.945 k/€) rispetto all'esercizio precedente.

  Nei costi della produzione, gli scostamenti di rilievo hanno riguardato le seguenti tipologie di costi:

  - *spese per prestazioni di servizi*, che passano da 184.005 k/€ (di cui ACI 137.392 k/€) a 181.501 k/€ (di cui ACI 133.894 k/€) con un decremento di 2.505 k/€ (di cui ACI 3.498 k/€);
  - *costi del personale*, che passano da 162.818 k/€ (di cui 147.012 ACI k/€) a 158.895 k/€ (di cui ACI 144.285 k/€) con una riduzione di 3.923 k/€ (di cui ACI 2.727 k/€);
  - *ammortamenti e svalutazioni*, che passano da 17.990 k/€ (di cui ACI 14.778 k/€) a 15.360 k/€ (di cui ACI 12.403 k/€), con un decremento di 2.630 k/€ (di cui ACI 2.375 k/€);
  - *accantonamenti per rischi*, che passano da 1.000 k/€ interamente riconducibili agli accantonamenti effettuati dagli AA.CC. federati, a 6.315 k/€ (di cui ACI 6.129 k/€) con un incremento di 5.315 k/€;

- saldo positivo della gestione finanziaria di 11.248 k/€ (di cui ACI saldo positivo di 11.303 k/€) contro 5.573 k/€ del 2011 (di cui ACI saldo positivo di 5.632 k/€) con un incremento di 5.675 k/€ principalmente per effetto di maggiori *proventi da partecipazioni*, percepiti da ACI che, passando da 5.408 k/€ a 11.370 k/€, evidenziano un incremento di 5.962 k/€;

- saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie di 476 k/€ (imputabile per 364 k/€ agli AACC e per 111 k/€ ad ACI) contro il saldo negativo di 519 k/€ del 2011, interamente imputabile agli AA.CC., con un miglioramento di 43 k/€ da associare principalmente alle minori *svalutazioni* contabilizzate, che scendono da 552 k/€ del 2011 a 500 k/€ del 2012;

- saldo positivo della gestione straordinaria di 10.437 k/€ (di cui ACI saldo positivo di 6.577 k/€) contro 52.864 k/€ del 2011 (di cui ACI saldo positivo di 48.302 k/€) con un peggioramento di 42.427 k/€ (di cui ACI 41.725 k/€) strettamente connesso ai *proventi straordinari* che, passando da 55.654 k/€ del 2011 (di cui ACI 48.080 k/€) a 13.601 k/€ del 2012 (di cui ACI 7.345 k/€), evidenziano un decremento di 42.053 k/€ (di cui ACI 40.735 k/€); a tale proposito si ricorda che l'ACI ha effettuato nel 2011 un'operazione

di conferimento immobiliare ad una società controllata che ha fatto emergere una consistente plusvalenza patrimoniale.

Riguardo la composizione del risultato economico fra ACI ed AA.CC. federati occorre evidenziare che:

- ACI riporta una perdita d'esercizio di 28.753 k/€ contro l'utile di 26.639 k/€ del 2011 ed una perdita operativa di 38.849 k/€ a fronte della perdita operativa di 19.825 k/€ del 2011. La consistente differenza dei risultati economici tra i due esercizi è fortemente influenzata dalla predetta operazione di conferimento immobiliare effettuata nel 2011.

  La perdita dell'esercizio 2012 risente principalmente dell'effetto combinato dei seguenti fattori:

  - decremento del valore della produzione di 38.601 k/€ da ricondurre in particolare alla contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-28.122 k/€) strettamente connessa al perdurare della crisi economica del mercato dell'auto con correlata riduzione delle prestazioni di servizi erogate e in particolare degli emolumenti e diritti del PRA;

  - riduzione dei costi della produzione (-19.577 k/€) a seguito di iniziative intraprese da ACI nel quadro di una costante azione di monitoraggio e di progressiva e significativa razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento; tale riduzione inoltre è fortemente influenzata da minori svalutazioni cui si contrappongono tuttavia maggiori accantonamenti per rischi da ricondurre agli adempimenti di cui all'art. 8 del D.L. 95/2012;

  - diminuzione di 42.206 k/€ del saldo positivo della gestione straordinaria da attribuire alla predetta operazione di conferimento immobiliare;

- gli AA.CC. hanno conseguito un utile complessivo di 2.779 k/€ contro l'utile di 2.915 k/€ del 2011 ed un utile operativo di 1.612 k/€ a fronte dell'utile operativo di pari importo del 2011 (1.583 k/€ al netto dei dati 2011 relativi all'AC Foggia).

Alla formazione dell'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2012 di 2.779 k/€ si evidenzia che hanno concorso:

- positivamente 83 Automobile Club con un utile aggregato di 7.104 k/€;

- negativamente 20 Automobile club con una perdita aggregata di 4.325 k/€.

La riduzione dell'utile complessivo dell'esercizio 2012 degli AA.CC. rispetto all'esercizio precedente è correlata prevalentemente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento di 8.388 k/€ del valore della produzione pari nel 2012 a 114.679 k/€ contro il dato del 2011 pari a 123.067 k/€;
- riduzione di 8.388 k/€ del costo della produzione degli AA.CC. pari a 113.067 del 2012 contro il dato del 2011 pari a 121.455 k/€;
- riduzione del saldo negativo delle rettifiche di valore di attività finanziarie (-154 k/€) dovuto principalmente alle minori *svalutazioni* contabilizzate, che scendono da 552 k/€ a 389 k/€ (-163 k/€);
- peggioramento del saldo positivo della gestione straordinaria (-221 k/€).

Si osserva altresì che l'utile aggregato degli AA.CC. dell'esercizio 2011 (2.915 k/€), riportato nel documento in esame alla colonna "esercizio 2011", differisce dall'utile indicato nel conto consolidato 2011 (2.931 k/€), poiché quest'ultimo include il risultato economico dell'AC Foggia (+16k/€) escluso nel conto consolidato in esame come detto in premessa.

Occorre, infine, evidenziare che alla determinazione della perdita consolidata di 24.005 k/€ esposta nel conto economico consolidato ha concorso positivamente anche la rettifica di consolidamento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. di 1.968 k/€ presente nel Conto Economico 2012 dell' ACI.

4. Analisi dei dati patrimoniali

Ai fini dell'analisi dei dati patrimoniali si riporta una sintesi della situazione patrimoniale al 31.12.2012 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2011:

valori in k/€

STATO PATRIMONIALE	2012	2011*	variazione	% di variazione
ATTIVO	**527.015**	**574.280**	**-47.265**	**-8,23%**
B) IMMOBILIZZAZIONI	304.910	304.892	18	0,01%
I - Immobilizzazioni immateriali	23.335	24.871	-1.536	-6,18%
II - Immobilizzazioni materiali	84.347	86.837	-2.490	-2,87%
III- Immobilizzazioni finanziarie	197.228	193.184	4.044	2,09%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	219.230	262.555	-43.324	-16,50%
I - Rimanenze	2.240	2.181	59	2,70%
II - Crediti	180.659	192.754	-12.095	-6,27%
III- Attività finanziarie	4.005	4.861	-855	-17,60%
IV- Disponibilità liquide	32.326	62.759	-30.433	-48,49%
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.875	6.834	-3.959	-57,93%
PASSIVO	**527.015**	**574.280**	**-47.265**	**-8,23%**
A) PATRIMONIO NETTO	76.388	100.505	-24.117	-24,00%
I) Riserve	49.439	45.294	4.146	9,15%
II) Utili (Perdite) portati a nuovo	50.954	7.641	43.313	566,89%

III)	Utile (Perdita) dell'esercizio	-24.005	47.571	-71.576	-150,46%
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	16.194	10.569	5.625	53,22%
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	163.197	161.846	1.352	0,84%
D)	DEBITI	251.494	277.849	-26.356	-9,49%
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	19.742	23.512	-3.770	-16,03%

* Ai fini della comparabilità dei due esercizi si fa presente che i dati 2011 sono comprensivi del bilancio dell'AC Foggia non inserito nei dati 2012.

Nell'ambito delle voci dell'attivo si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni**: si incrementano di 18 k/€ passando da 304.892 k/€ a 304.910 k/€ attribuibile all'effetto combinato dei seguenti incrementi e decrementi:
  - diminuzione di 1.536 k/€ (di cui ACI 1.485 k/€) delle *immobilizzazioni immateriali* che passano da 24.871 k/€ (di cui ACI 18.691 k/€) a 23.335 k/€ (di cui ACI 17.206 k/€);
  - decremento di 2.490 k/€ (di cui ACI 857 k/€) delle *immobilizzazioni materiali* che passano da € 86.837 k/€ (di cui ACI 17.027 k/€) a 84.347 k/€ (di cui ACI 16.170 k/€);
  - incremento di 4.044 k/€ (di cui ACI 12.556 k/€) delle *immobilizzazioni finanziarie* che passano da 193.184 k/€ (di cui ACI 170.515 k/€) a 197.228 k/€ (di cui ACI 172.359 k/€).

- **Attivo circolante**: diminuisce di 43.324 k/€ (di cui ACI 34.450 k/€), passando da 262.555 k/€ (di cui ACI 162.891 k/€) a 219.230 k/€ (di cui ACI 128.401 k/€), prevalentemente per l'effetto combinato del decremento di 12.095 k/€ dei *crediti* e della diminuzione di 30.433 k/€ delle *disponibilità liquide*;

- **Ratei e risconti:** si decrementano di 3.959 k/€ passando da 6.834 k/€ a 2.875 k/€;

Lo stato patrimoniale espone un patrimonio netto di 76.388 k/€ contro quello dell'esercizio precedente di 100.505 k/€ , con un peggioramento di 24.117 k/€ dovuto alla combinazione dei seguenti fattori:

- perdita aggregata di ACI e degli AA.CC. di 25.974 k/€ conseguita nel corso dell'esercizio 2012;

- rettifiche di consolidamento (che hanno generato un effetto positivo sul risultato di esercizio) per complessivi 1.968 k/€ relative al fondo svalutazione crediti verso AA.CC. contabilizzato nel bilancio ACI 2012;

- variazione negativa del patrimonio netto per complessivi 83 k/€ riconducibili alla somma algebrica di incrementi e decrementi di patrimonio netto, relativi agli Automobile Club di Asti, Campobasso, Isernia e Teramo, non riconducibili al risultato economico d'esercizio;

- decremento di 28 k/€ di patrimonio netto relativo all'AC Foggia presente nel conto consolidato 2011 ed escluso nel documento in esame.

In particolare, osservando la composizione del predetto patrimonio netto, fra ACI ed AA.CC., si evidenzia che:

- ACI espone un patrimonio netto di 41.118 k/€ contro 69.871 k/€ del 2011 con un decremento di 28.753 k/€ interamente riconducibile alla perdita di esercizio;

- gli AA.CC. oggetto di consolidamento espongono un patrimonio netto di 13.301 k/€ contro 10.605 k/€ del 2011 (al netto del patrimonio netto negativo 2011 dell'AC Foggia, pari a -28 k/€) con un incremento di 2.696 k/€, attribuibile all'utile di esercizio aggregato di 2.779 k/€, alla suddetta variazione del patrimonio netto di 83 k/€ e al patrimonio netto dell'AC Foggia (-28k/€) escluso dal consolidato in esame ed incluso nel precedente consolidato.

  Occorre, inoltre, evidenziare che la formazione del patrimonio netto aggregato dell'esercizio 2012 di 13.301 k/€ degli AA.CC deriva dall'effetto combinato dei seguenti risultati patrimoniali:

  - 56.131 k/€ di patrimonio netto aggregato negativo relativo a 55 Automobile Club;
  - 69.432 k/€ di patrimonio netto aggregato positivo relativo a 48 Automobile Club.

Nell'ambito delle voci del passivo si evidenziano le seguenti variazioni:

- **Fondi per rischi ed oneri:** si incrementano di 5.625 k/€, passando da 10.569 k/€ a 16.194 k/€; l'importo del 2012 è riconducibile per € 10.065 agli Automobile Club e per 6.129 k/€ ad ACI;
- **Fondo trattamento di fine rapporto:** si incrementa di 1.351 k/€, passando da 161.846 k/€ (di cui ACI 148.422 k/€) a 163.197 k/€ (di cui ACI 150.520 k/€);
- **Debiti:** diminuiscono di 26.355 k/€, passando da 277.849 k/€ a 251.494 k/€, principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
  - *debiti verso banche*, che passando da 27.043 k/€ a 63.087 k/€, si incrementano di 36.044 k/€;
  - *debiti verso fornitori*, passando da 20.264 k/€ a 11.850, si riducono 8.414 k/€;
  - *debiti verso imprese controllate*, passando da 71.914 k/€ a 82.547 k/€, aumentano di 10.633 k/€;
  - *debiti tributari*, passando da 57.326 k/€ a 13.279 k/€, si decrementano di 44.047 k/€;
  - *altri debiti*, passando da 76.785 k/€ a 59.013 k/€, diminuiscono di 17.772 k/€.
- **Ratei e risconti:** diminuiscono di 3.770 k/€, passando da 23.512 k/€ a 19.742 k/€.

IL PRESIDENTE

Angelo Sticchi Damiani

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI BILANCIO

Bilancio Consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia **STATO PATRIMONIALE**	Esercizio 2012	Esercizio 2011
ATTIVO		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
B_I - Immobilizzazioni Immateriali		
01) Costi di impianto e di	21.317	15.088
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di	1.000	1.400
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere	11.600.882	17.288.176
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti	4.684.829	4.733.088
05) Avviamento	1.093.117	1.144.943
06) Immobilizzazioni in corso ed	4.092.329	0
07) Altre	1.841.786	1.688.575
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	***23.335.260***	***24.871.270***
B_II - Immobilizzazioni Materiali		
01) Terreni e fabbricati	70.731.745	71.093.310
02) Impianti e	6.264.660	7.771.347
03) Attrezzature industriali e	1.135.977	1.169.855
04) Altri beni	6.068.593	6.587.324
05) Immobilizzazioni in corso ed	145.657	215.186
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	***84.346.632***	***86.837.022***
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie		
01) Partecipazioni in	159.183.358	147.468.339
a. imprese controllate	157.235.305	145.330.000
b. imprese collegate	1.631.309	1.443.080
c. altre imprese	316.744	695.259
02) Crediti	36.567.900	44.654.934
a. verso imprese controllate	25.893.540	30.771.174
b. verso imprese collegate	9.151	63.237
c. verso controllanti	0	0
d. verso altri	10.665.209	13.820.523
03) Altri Titoli	1.476.560	1.060.560
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	***197.227.818***	***193.183.833***
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**304.909.710**	**304.892.125**
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
C_I - Rimanenze		
01) Materie prime, sussidiarie e di	244.842	199.181
02) Prodotti in corso di lavorazione e	2.964	568
04) Prodotti finiti e merci	1.924.195	1.937.686
05) Acconti	68.139	43.755
Totale C_I - Rimanenze	***2.240.140***	***2.181.190***

Bilancio Consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia **STATO PATRIMONIALE**	Esercizio 2012	Esercizio 2011
C_II - Crediti		
01) verso clienti	111.557.628	154.736.845
02) verso imprese	7.149.636	11.716.167
03) verso imprese collegate	26.928	40.513
04-bis) crediti	4.979.661	5.275.808
04-ter) imposte anticipate	52.098	40.441
05) verso altri	56.892.628	20.943.909
Totale C_II - Crediti	***180.658.579***	***192.753.683***
C_III - Attività Finanziarie		
01) Partecipazioni in imprese	0	19.348
02) Partecipazioni in imprese	7.432	7.432
04) Altre partecipazioni	77.290	88.502
06) Altri titoli	3.920.705	4.745.425
Totale C_III - Attività Finanziarie	***4.005.427***	***4.860.707***
C_IV - Disponibilità Liquide		
01) Depositi bancari e postali	28.773.768	58.990.598
02) Assegni	13.855	19.559
03) Denaro e valori in cassa	3.538.018	3.748.820
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	***32.325.641***	***62.758.977***
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**219.229.787**	**262.554.557**
D - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Attivi	94.219	614.898
b) Risconti Attivi	2.781.158	6.218.665
Totale D - RATEI E RISCONTI	**2.875.377**	**6.833.563**
Totale ATTIVO	**527.014.874**	**574.280.245**
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I) Riserve	49.439.288	45.293.737
II) Utili (perdite) portati a nuovo	50.953.870	7.640.567
III) Utili (perdite) dell'esercizio	-24.005.408	47.570.511
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**76.387.750**	**100.504.815**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01)Per trattamento di quiescenza e obblighi	2.575.516	3.055.630
02) Per imposte	330.818	417.235
03) Per rinnovi contrattuali	30.491	21.736
04) Altri fondi	13.257.356	7.074.438
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**16.194.181**	**10.569.039**

Bilancio Consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia **STATO PATRIMONIALE**	Esercizio 2012	Esercizio 2011
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**163.197.340**	**161.845.607**
D - DEBITI		
04) Debiti verso banche	63.087.207	27.043.322
05) Debiti verso altri finanziatori	7.787.741	6.852.373
06) Acconti	901.495	842.894
07) Debiti verso fornitori	11.849.551	20.263.893
08) Debiti rappresentati da titoli di	0	319.068
09) Debiti verso imprese controllate	82.547.543	71.914.396
10) Debiti verso imprese collegate	1.133.711	992.542
11) Debiti verso controllanti	1.227.825	4.867.036
12) Debiti tributari	13.278.705	57.325.757
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	10.666.549	10.643.278
14) Altri Debiti	59.013.234	76.784.688
Totale D - DEBITI	**251.493.561**	**277.849.247**
E - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Passivi	288.908	306.631
b) Risconti Passivi	19.453.134	23.204.906
Totale E - RATEI E RISCONTI	**19.742.042**	**23.511.537**
Totale PASSIVO	**527.014.874**	**574.280.245**
CONTI D'ORDINE		
01) Rischi assunti	86.186.688	304.672.014
02) Impegni assunti	7.161.902	1.824.689
03) Beni di terzi presso l'Ente	20.031.835	19.813.255
Totale CONTI D'ORDINE	**113.380.425**	**326.309.958**

Automobile Club d'Italia — CONTO ECONOMICO	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	327.795.007	352.696.609
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-12.556	-4.095
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	46.228.177	56.531.797
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	374.010.628	409.224.311
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.638.371	6.254.570
7) - Spese per prestazioni di servizi	181.500.634	184.005.462
8) - Spese per godimento di beni di terzi	28.730.307	25.846.668
9) - Costi del personale	158.894.863	162.818.182
10) - Ammortamenti e svalutazioni	15.359.715	17.989.901
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-67.534	-1.287.062
12) -Accantonamenti per rischi	6.315.116	1.000.030
13) - Altri accantonamenti	599.679	30.751
14) - Oneri diversi di gestione	14.307.653	12.778.045
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	409.278.804	409.436.547
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-35.268.176	-212.236
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) - Proventi da partecipazioni	12.085.092	6.205.380
16) - Altri proventi finanziari	557.434	798.778
17) - Interessi e altri oneri finanziari	1.389.983	1.431.061
17) - bis Utili e perdite su cambi	-4.205	-22
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	11.248.338	5.573.075

Automobile Club d'Italia — CONTO ECONOMICO	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
18) - Rivalutazioni	24.618	33.758
19) - Svalutazioni	500.261	552.485
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-475.643	-518.727
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) - Proventi Straordinari	13.600.812	55.653.970
21) - Oneri Straordinari	3.163.855	2.789.827
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	10.436.957	52.864.143
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-14.058.524	57.706.255
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	9.946.884	10.135.744
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-24.005.408	47.570.511

ALLEGATI

Bilancio Consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - ATTIVO					
B - IMMOBILIZZAZIONI					
B_I - Immobilizzazioni Immateriali					
01) Costi di impianto e di ampliamento	0	21.317	21.317	0	21.317
02) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	1.000	1.000	0	1.000
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	11.563.493	37.389	11.600.882	0	11.600.882
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	4.684.829	4.684.829	0	4.684.829
05) Avviamento	0	1.093.117	1.093.117	0	1.093.117
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.090.127	2.202	4.092.329	0	4.092.329
07) Altre	1.552.890	288.896	1.841.786	0	1.841.786
Totale B_I - Immobilizzazioni Immateriali	***17.206.510***	***6.128.750***	***23.335.260***	***0***	***23.335.260***
B_II - Immobilizzazioni Materiali					
01) Terreni e fabbricati	10.202.764	60.528.981	70.731.745	0	70.731.745
02) Impianti e macchinario	3.432.724	2.831.936	6.264.660	0	6.264.660
03) Attrezzature industriali e commerciali	209.367	926.610	1.135.977	0	1.135.977
04) Altri beni	2.325.096	3.743.497	6.068.593	0	6.068.593
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	145.657	145.657	0	145.657
Totale B_II - Immobilizzazioni Materiali	***16.169.951***	***68.176.681***	***84.346.632***	***0***	***84.346.632***
B_III - Immobilizzazioni Finanziarie					
01) Partecipazioni in	141.193.058	17.990.300	159.183.358	0	159.183.358
a. imprese controllate	141.092.823	16.142.482	157.235.305	0	157.235.305
b. imprese collegate	54.600	1.576.709	1.631.309	0	1.631.309
c. altre imprese	45.635	271.109	316.744	0	316.744
02) Crediti	49.683.672	5.401.814	55.085.486	18.517.586	36.567.900
a. verso imprese controllate	23.467.104	2.426.436	25.893.540	0	25.893.540
b. verso imprese collegate	0	9.151	9.151	0	9.151
c. verso controllanti	0	0	0	0	0

Bilancio Consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
d. verso altri	26.216.568	2.966.227	29.182.795	18.517.586	10.665.209
03) Altri Titoli	0	1.476.560	1.476.560	0	1.476.560
Totale B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	***190.876.730***	***24.868.674***	***215.745.404***	***18.517.586***	***197.227.818***
Totale B - IMMOBILIZZAZIONI	**224.253.191**	**99.174.105**	**323.427.296**	**18.517.586**	**304.909.710**
C - ATTIVO CIRCOLANTE					
C_I - Rimanenze					
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	244.842	244.842	0	244.842
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	2.964	2.964	0	2.964
04) Prodotti finiti e merci	1.541.626	382.569	1.924.195	0	1.924.195
05) Acconti	0	68.139	68.139	0	68.139
Totale C_I - Rimanenze	***1.541.626***	***698.514***	***2.240.140***	***0***	***2.240.140***
C_II - Crediti					
01) verso clienti	140.109.046	37.490.997	177.600.043	66.042.415	111.557.628
02) verso imprese controllate	2.930.191	4.219.445	7.149.636	0	7.149.636
03) verso imprese collegate	0	26.928	26.928	0	26.928
04-bis) crediti tributari	549.574	4.430.087	4.979.661	0	4.979.661
04-ter) imposte anticipate	0	52.098	52.098	0	52.098
05) verso altri	41.812.805	15.079.823	56.892.628	0	56.892.628
Totale C_II - Crediti	***185.401.616***	***61.299.378***	***246.700.994***	***66.042.415***	***180.658.579***
C_III - Attività Finanziarie					
01) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate	0	7.432	7.432	0	7.432
04) Altre partecipazioni	0	77.290	77.290	0	77.290
06) Altri titoli	0	3.920.705	3.920.705	0	3.920.705
Totale C_III - Attività Finanziarie	***0***	***4.005.427***	***4.005.427***	***0***	***4.005.427***

Bilancio Consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
C_IV - Disponibilità Liquide					
01) Depositi bancari e postali	1.450.303	27.323.465	28.773.768	0	28.773.768
02) Assegni	0	13.855	13.855	0	13.855
03) Denaro e valori in cassa	1.158.961	2.379.057	3.538.018	0	3.538.018
Totale C_IV - Disponibilità Liquide	***2.609.264***	***29.716.377***	***32.325.641***	***0***	***32.325.641***
Totale C - ATTIVO CIRCOLANTE	**189.552.506**	**95.719.696**	**285.272.202**	**66.042.415**	**219.229.787**
D - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Attivi	0	94.219	94.219	0	94.219
b) Risconti Attivi	7.188.490	15.163.668	22.352.158	19.571.000	2.781.158
Totale D - RATEI E RISCONTI	**7.188.490**	**15.257.887**	**22.446.377**	**19.571.000**	**2.875.377**
Totale ATTIVO	**420.994.187**	**210.151.688**	**631.145.875**	**104.131.001**	**527.014.874**
PASSIVO					
A - PATRIMONIO NETTO					
I) Riserve	1.322.075	48.117.213	49.439.288	0	49.439.288
II) Utili (perdite) portati a nuovo	68.549.541	-37.595.671	30.953.870	-20.000.000	50.953.870
III) Utili (perdite) dell'esercizio	-28.753.150	2.779.384	-25.973.766	-1.968.358	-24.005.408
Totale A - PATRIMONIO NETTO	**41.118.466**	**13.300.926**	**54.419.392**	**-21.968.358**	**76.387.750**
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI					
01)Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	2.575.516	2.575.516	0	2.575.516
02) Per imposte	0	330.818	330.818	0	330.818
03) Per rinnovi contrattuali	0	30.491	30.491	0	30.491
04) Altri fondi	6.128.860	7.128.496	13.257.356	0	13.257.356
Totale B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	**6.128.860**	**10.065.321**	**16.194.181**	**0**	**16.194.181**

Bilancio Consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia — STATO PATRIMONIALE (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**150.520.270**	**12.677.070**	**163.197.340**	**0**	**163.197.340**
D - DEBITI					
04) Debiti verso banche	34.534.321	28.552.886	63.087.207	0	63.087.207
05) Debiti verso altri finanziatori	0	7.787.741	7.787.741	0	7.787.741
06) Acconti	57.565	843.930	901.495	0	901.495
07) Debiti verso fornitori	22.922.368	76.937.956	99.860.324	88.010.773	11.849.551
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
09) Debiti verso imprese controllate	78.916.041	3.631.502	82.547.543	0	82.547.543
10) Debiti verso imprese collegate	0	1.133.711	1.133.711	0	1.133.711
11) Debiti verso controllanti	0	1.227.825	1.227.825	0	1.227.825
12) Debiti tributari	11.351.510	1.927.195	13.278.705	0	13.278.705
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.767.157	1.899.392	10.666.549	0	10.666.549
14) Altri Debiti	51.115.544	26.415.276	77.530.820	18.517.586	59.013.234
Totale D - DEBITI	**207.664.506**	**150.357.414**	**358.021.920**	**106.528.359**	**251.493.561**
E - RATEI E RISCONTI					
a) Ratei Passivi	0	288.908	288.908	0	288.908
b) Risconti Passivi	15.562.085	23.462.049	39.024.134	19.571.000	19.453.134
Totale E - RATEI E RISCONTI	**15.562.085**	**23.750.957**	**39.313.042**	**19.571.000**	**19.742.042**
Totale PASSIVO	**420.994.187**	**210.151.688**	**631.145.875**	**104.131.001**	**527.014.874**
CONTI D'ORDINE					
01) Rischi assunti	44.541.410	41.645.278	86.186.688	0	86.186.688
02) Impegni assunti	0	7.161.902	7.161.902	0	7.161.902
03) Beni di terzi presso l'Ente	18.758.018	1.273.817	20.031.835	0	20.031.835
Totale CONTI D'ORDINE	**63.299.428**	**50.080.997**	**113.380.425**	**0**	**113.380.425**

Bilancio Consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia — CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.026.887	78.607.983	354.634.870	26.839.863	327.795.007
2) - Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e	0	-12.556	-12.556	0	-12.556
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	14.276.980	36.083.718	50.360.698	4.132.521	46.228.177
totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	290.303.867	114.679.145	404.983.012	30.972.384	374.010.628
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) - Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.328.171	1.315.602	3.643.773	5.402	3.638.371
7) - Spese per prestazioni di servizi	135.841.544	75.767.829	211.609.373	30.108.739	181.500.634
8) - Spese per godimento di beni di terzi	20.252.452	8.984.667	29.237.119	506.812	28.730.307
9) - Costi del personale	144.284.717	14.610.146	158.894.863	0	158.894.863
10) - Ammortamenti e svalutazioni	14.370.910	2.957.163	17.328.073	1.968.358	15.359.715
11) - Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e	-60.207	-7.327	-67.534	0	-67.534
12) -Accantonamenti per rischi	6.128.860	186.256	6.315.116	0	6.315.116
13) - Altri accantonamenti	0	599.679	599.679	0	599.679
14) - Oneri diversi di gestione	6.006.458	8.652.626	14.659.084	351.431	14.307.653
totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	329.152.905	113.066.641	442.219.546	32.940.742	409.278.804
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-38.849.038	1.612.504	-37.236.534	-1.968.358	-35.268.176
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) - Proventi da partecipazioni	11.370.225	714.867	12.085.092	0	12.085.092
16) - Altri proventi finanziari	312.777	518.606	831.383	273.949	557.434
17) - Interessi e altri oneri finanziari	379.919	1.284.013	1.663.932	273.949	1.389.983
17) - bis Utili e perdite su cambi	-77	-4.128	-4.205	0	-4.205
totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-BIS)	11.303.006	-54.668	11.248.338	0	11.248.338

Bilancio Consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia — CONTO ECONOMICO (dimostrazione rettifiche di consolidamento)	ACI (A)	AACC (B)	AGGREGATO (C=A+B)	RETTIFICHE DI CONSOLIDAMENTO (D)	CONSOLIDATO (E=C-D)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) - Rivalutazioni	0	24.618	24.618	0	24.618
19) - Svalutazioni	111.251	389.010	500.261	0	500.261
totale RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-111.251	-364.392	-475.643	0	-475.643
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) - Proventi Straordinari	7.651.762	6.274.912	13.926.674	325.862	13.600.812
21) - Oneri Straordinari	1.075.152	2.414.565	3.489.717	325.862	3.163.855
totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	6.576.610	3.860.347	10.436.957	0	10.436.957
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-21.080.673	5.053.791	-16.026.882	-1.968.358	-14.058.524
22) - Imposte sul reddito dell'esercizio	7.672.477	2.274.407	9.946.884	0	9.946.884
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-28.753.150	2.779.384	-25.973.766	-1.968.358	-24.005.408

Bilancio consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	148.751	148.560	191
AC AGRIGENTO	-561.634	-565.911	4.277
AC ALESSANDRIA	397.792	397.698	94
AC ANCONA	-2.581.505	-2.582.199	694
AC AOSTA	432.065	435.409	-3.344
AC AREZZO	422.473	412.619	9.854
AC ASCOLI PICENO	241.275	195.742	45.533
AC ASTI	-989.455	-802.325	-187.130
AC AVELLINO	-263.488	-308.239	44.751
AC BARI	97.825	83.652	14.173
AC BELLUNO	-1.091.950	-1.092.310	360
AC BENEVENTO	-35.158	-60.212	25.054
AC BERGAMO	-1.961.798	-1.606.225	-355.573
AC BIELLA	-133.577	-134.769	1.192
AC BOLOGNA	-370.187	-482.933	112.746
AC BOLZANO	-1.197.120	-1.204.269	7.149
AC BRESCIA	-553.486	333.232	-886.718
AC BRINDISI	-294.444	-347.957	53.513
AC CAGLIARI	-33.237	-44.564	11.327
AC CALTANISSETTA	181.107	180.414	693
AC CAMPOBASSO	-151.233	-170.490	19.257
AC CASERTA	82.710	-27.315	110.025
AC CATANIA	-75.050	-133.898	58.848
AC CATANZARO	-1.384.386	-1.401.910	17.524
AC CHIETI	230.375	209.848	20.527
AC COMO	253.988	249.736	4.252
AC COSENZA	13.695	1.839	11.856
AC CREMONA	903.937	919.068	-15.131
AC CROTONE	-64.570	-49.540	-15.030
AC CUNEO	1.848.653	1.848.407	246
AC ENNA	-511.389	-512.831	1.442
AC FERRARA	118.649	115.332	3.317

Bilancio consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FIRENZE	2.330.657	1.970.076	360.581
AC FORLI	2.467	-21.820	24.287
AC FROSINONE	74.793	-1.118.457	1.193.250
AC GENOVA	3.097.482	3.271.693	-174.211
AC GORIZIA	25.799	18.691	7.108
AC GROSSETO	41.734	77.647	-35.913
AC IMPERIA	-995.314	-936.284	-59.030
AC ISERNIA	78.767	73.135	5.632
AC IVREA	386	-11.314	11.700
AC L' AQUILA	-228.336	-267.026	38.690
AC LA SPEZIA	-45.303	-47.282	1.979
AC LATINA	252.867	213.607	39.260
AC LECCE	-299.667	-309.212	9.545
AC LECCO	-6.432.684	-6.038.586	-394.098
AC LIVORNO	3.025.659	2.933.239	92.420
AC LUCCA	2.113.459	2.105.832	7.627
AC MACERATA	-1.088.163	-1.123.704	35.541
AC MANTOVA	-1.597.643	-1.510.244	-87.399
AC MASSA CARRARA	-49.941	-63.262	13.321
AC MATERA	-201.253	-204.162	2.909
AC MESSINA	-605.736	-612.070	6.334
AC MILANO	6.181.118	6.178.898	2.220
AC MODENA	766.549	755.609	10.940
AC NAPOLI	2.114.344	3.382.886	-1.268.542
AC NOVARA	105.293	4.794	100.499
AC NUORO	-164.298	-171.430	7.132
AC ORISTANO	-600.412	-536.115	-64.297
AC PADOVA	-2.013.960	-2.020.902	6.942
AC PALERMO	-5.757.607	-6.470.012	712.405
AC PARMA	174.476	172.887	1.589
AC PAVIA	-345.563	-268.748	-76.815
AC PERUGIA	2.234.280	2.198.087	36.193

Bilancio consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESARO URBINO	653.465	646.307	7.158
AC PESCARA	-157.412	-558.702	401.290
AC PIACENZA	-784.413	-416.178	-368.235
AC PISA	3.441.751	3.441.717	34
AC PISTOIA	3.137.822	3.135.452	2.370
AC PORDENONE	430.753	424.995	5.758
AC POTENZA	-55.390	-61.862	6.472
AC PRATO	-851.824	-738.104	-113.720
AC RAVENNA	133.559	118.151	15.408
AC REGGIO CALABRIA	-476.871	-511.034	34.163
AC REGGIO EMILIA	8.176.390	8.076.305	100.085
AC RIETI	-364.401	-376.953	12.552
AC RIMINI	-893.426	-894.003	577
AC ROMA	-4.681.666	-4.958.169	276.503
AC ROVIGO	57.081	-326.427	383.508
AC SALERNO	-3.112.155	-3.249.552	137.397
AC SANREMO	-633.493	-468.433	-165.060
AC SASSARI	-225.867	-227.901	2.034
AC SAVONA	-2.042.296	-2.049.493	7.197
AC SIENA	785.139	759.367	25.772
AC SIRACUSA	671.741	659.323	12.418
AC SONDRIO	-518.496	-464.103	-54.393
AC TARANTO	1.880.582	1.858.973	21.609
AC TERAMO	683.365	681.951	1.414
AC TERNI	-283.997	-311.700	27.703
AC TORINO	10.434.531	8.770.508	1.664.023
AC TRAPANI	-2.101.295	-2.028.381	-72.914
AC TRENTO	2.228.739	1.968.715	260.024
AC TREVISO	-397.012	-380.005	-17.007
AC TRIESTE	-1.614.114	-1.631.044	16.930
AC UDINE	3.893.434	3.602.234	291.200
AC VARESE	-1.146.103	-1.148.498	2.395

Bilancio consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia Dettaglio patrimonio netto aggregato	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VENEZIA	-2.250.540	-2.286.548	36.008
AC VERBANO C.O.	-600.495	-601.922	1.427
AC VERCELLI	1.023.920	1.004.026	19.894
AC VERONA	1.764.103	1.760.803	3.300
AC VIBO VALENTIA	-63.347	-75.534	12.187
AC VICENZA	2.042.550	2.030.504	12.046
AC VITERBO	-197.264	-199.470	2.206
TOTALE AACC	13.300.926	10.605.425	2.695.501
ACI	41.118.466	69.871.612	-28.753.146
TOTALE AACC + ACI	54.419.392	80.477.037	-26.057.645

Bilancio consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC ACIREALE	189	1.979	-1.790
AC AGRIGENTO	4.277	24.070	-19.793
AC ALESSANDRIA	95	-1.696	1.791
AC ANCONA	695	-207.369	208.064
AC AOSTA	-3.346	-93.428	90.082
AC AREZZO	9.854	1.035	8.819
AC ASCOLI PICENO	45.533	45.183	350
AC ASTI	-97.245	-53.166	-44.079
AC AVELLINO	44.750	-49.525	94.275
AC BARI	14.171	-155.209	169.380
AC BELLUNO	357	-51.831	52.188
AC BENEVENTO	25.056	-67.483	92.539
AC BERGAMO	-355.574	-381.746	26.172
AC BIELLA	1.192	-7.834	9.026
AC BOLOGNA	112.748	229.666	-116.918
AC BOLZANO	7.149	-72.901	80.050
AC BRESCIA	-886.715	626.892	-1.513.607
AC BRINDISI	53.512	49.855	3.657
AC CAGLIARI	11.325	980.147	-968.822
AC CALTANISSETTA	694	6.880	-6.186
AC CAMPOBASSO	13.375	-122.805	136.180
AC CASERTA	110.023	73.285	36.738
AC CATANIA	58.849	37.226	21.623
AC CATANZARO	17.529	1.735	15.794
AC CHIETI	20.528	79.386	-58.858
AC COMO	4.251	-14.625	18.876
AC COSENZA	11.860	19.994	-8.134
AC CREMONA	-15.130	-120.858	105.728
AC CROTONE	-15.033	16.593	-31.626
AC CUNEO	249	15.610	-15.361
AC ENNA	1.438	2.096	-658
AC FERRARA	3.319	5.107	-1.788

Bilancio consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC FIRENZE	360.578	344.881	15.697
AC FORLI	24.288	-26.066	50.354
AC FROSINONE	1.193.250	28.235	1.165.015
AC GENOVA	-174.212	-264.986	90.774
AC GORIZIA	7.110	1.036	6.074
AC GROSSETO	-35.913	3.363	-39.276
AC IMPERIA	-59.031	-29.155	-29.876
AC ISERNIA	1.104	132.339	-131.235
AC IVREA	11.702	-7.577	19.279
AC L' AQUILA	38.691	28.982	9.709
AC LA SPEZIA	1.980	-31.645	33.625
AC LATINA	39.263	12.418	26.845
AC LECCE	9.543	-32.029	41.572
AC LECCO	-394.100	-280.347	-113.753
AC LIVORNO	92.420	362.524	-270.104
AC LUCCA	7.631	33.812	-26.181
AC MACERATA	35.540	3.269	32.271
AC MANTOVA	-87.398	-51.666	-35.732
AC MASSA CARRARA	13.320	-19.318	32.638
AC MATERA	2.910	1.454	1.456
AC MESSINA	6.335	-16.902	23.237
AC MILANO	2.220	50.433	-48.213
AC MODENA	10.940	14.760	-3.820
AC NAPOLI	-1.268.543	14.938	-1.283.481
AC NOVARA	100.501	61.496	39.005
AC NUORO	7.132	-14.231	21.363
AC ORISTANO	-64.298	-69.130	4.832
AC PADOVA	6.942	-42.226	49.168
AC PALERMO	712.406	45.221	667.185
AC PARMA	1.588	7.693	-6.105
AC PAVIA	-76.815	-59.613	-17.202
AC PERUGIA	36.194	114.891	-78.697

Bilancio consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC PESARO URBINO	7.157	16.560	-9.403
AC PESCARA	401.288	16.061	385.227
AC PIACENZA	-368.239	-151.048	-217.191
AC PISA	34	14.532	-14.498
AC PISTOIA	2.371	133.482	-131.111
AC PORDENONE	5.759	-58.864	64.623
AC POTENZA	6.471	-991	7.462
AC PRATO	-113.721	-151.290	37.569
AC RAVENNA	15.411	13.431	1.980
AC REGGIO CALABRIA	34.164	-3.097	37.261
AC REGGIO EMILIA	100.084	220.347	-120.263
AC RIETI	12.551	-12.596	25.147
AC RIMINI	575	-55.577	56.152
AC ROMA	276.504	286.627	-10.123
AC ROVIGO	383.508	-43.639	427.147
AC SALERNO	137.398	33.635	103.763
AC SANREMO	-165.060	-124.139	-40.921
AC SASSARI	2.034	5.533	-3.499
AC SAVONA	7.198	-1.276	8.474
AC SIENA	25.772	57.206	-31.434
AC SIRACUSA	12.420	-28.468	40.888
AC SONDRIO	-54.394	2.396	-56.790
AC TARANTO	21.608	21.075	533
AC TERAMO	5.811	17.469	-11.658
AC TERNI	27.704	57.362	-29.658
AC TORINO	1.664.023	248.607	1.415.416
AC TRAPANI	-72.913	1.909	-74.822
AC TRENTO	260.025	87.157	172.868
AC TREVISO	-17.011	-46.356	29.345
AC TRIESTE	16.933	-82.128	99.061
AC UDINE	291.200	477.820	-186.620
AC VARESE	2.394	-78.886	81.280

Bilancio consolidato esercizio 2012

Automobile Club d'Italia Dettaglio risultato economico aggregato	Esercizio 2012 (A)	Esercizio 2011 (B)	Scostamento (C=A - B)
AC VENEZIA	36.009	20.064	15.945
AC VERBANO C.O.	1.425	-49.031	50.456
AC VERCELLI	19.898	44.278	-24.380
AC VERONA	3.300	-464.966	468.266
AC VIBO VALENTIA	12.188	30.429	-18.241
AC VICENZA	12.047	1.280.378	-1.268.331
AC VITERBO	2.205	48.332	-46.127
TOTALE AACC	2.779.384	2.915.455	-136.071
ACI	-28.753.150	26.638.823	-55.391.973
TOTALE AACC + ACI	-25.973.766	29.554.278	-55.528.044

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO CONSOLIDATO A.C.I. ED AA.CC.
PER L'ESERCIZIO 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSOLIDATO A.C.I. ED AA.CC. PER L'ESERCIZIO 2012

Il Collegio dei Revisori dei conti, a seguito dell'approvazione del Bilancio consolidato 2012 da parte del Consiglio Generale A.C.I. ha redatto la relazione di competenza ai sensi dell'art.23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club d'Italia, non senza sottolineare preliminarmente che detto documento contabile è stato predisposto ancora una volta con lodevole anticipo rispetto al periodo consueto di circa un anno dopo l'approvazione dei singoli bilanci di esercizio degli enti federati.

BILANCIO CONSOLIDATO 2012

Nel Bilancio consolidato 2012 esaminato dal Collegio vengono riepilogate le risultanze delle gestioni degli Automobile Club e dell'ACI, e comprende, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, i seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto economico

Inoltre è corredato dalla relazione del Presidente e dai seguenti allegati:

- Riepilogativo stato patrimoniale (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Riepilogativo conto economico (dimostrazione rettifiche di consolidamento);
- Dettaglio patrimonio netto aggregato;
- Dettaglio risultato economico aggregato.

Lo schema di bilancio adottato è conforme agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

I criteri generali utilizzati per la redazione del Bilancio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica, e i criteri di iscrizione delle singole poste che lo compongono sono conformi alle disposizioni regolamentari e discendono direttamente da quelli osservati nei singoli bilanci di esercizio oggetto di consolidamento.

Il Collegio prende atto che, come precisato nella Relazione del Presidente, nel documento in questione, oltre al bilancio di esercizio 2012 di ACI, sono inclusi i bilanci di esercizio di 103 Automobile Club, così come deliberati dai rispettivi Organi, dei quali occorre tuttavia evidenziare che quelli relativi agli Automobile Club di Agrigento, Brescia, Enna, Imperia, Palermo, Pavia, Salerno, Savona e Trieste risultano deliberati dai rispettivi Commissari straordinari.

Non hanno formato oggetto di consolidamento i bilanci di esercizio degli Automobile Club di Foggia, Ragusa e Vigevano, in quanto non ancora pervenuti alla data di redazione del presente documento.

A tal riguardo il Collegio, come già espresso per i bilanci consolidati degli esercizi pregressi, osserva che l'omessa trasmissione da parte di alcuni AA.CC. del relativo bilancio di esercizio, per cui i dati non sono entrati a fare parte del documento consolidato 2012, pur determinando incompletezza contabile del predetto documento, peraltro censurata dalla Corte dei conti, tuttavia risulta irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica, finanziaria ed amministrativa dell'A.C.I. e degli enti federati nel suo complesso, e pertanto considera il documento in esame idoneo alla sua approvazione.

Per quanto riguarda la struttura del bilancio di esercizio consolidato per l'anno 2012 si evidenzia che lo stesso ha scontato il secondo anno di applicazione del nuovo sistema di contabilità economico- patrimoniale, che a decorrere dal 2011 ha sostituito il sistema di contabilità finanziaria, permettendo di superare le difficoltà di classificazioni con l'introduzione delle voci denominate " differenze da trasformazione ", necessarie in prima applicazione per consentire la comparabilità delle voci di bilancio dei diversi esercizi .

Si può considerare quindi definitivo e corretto il processo di trasformazione contabile operato nel trasferimento di valori dal sistema di contabilità finanziaria a quello economico-patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale espone un " patrimonio netto" al 31.12.2012 di 76.388 k€, con un netto peggioramento rispetto a quello dell'esercizio 2011, pari a 100.505 k€ (- 24.117 k€).

La composizione del predetto patrimonio netto, distinto tra A.C.I. e AA.CC. è rappresentata da:

- un " patrimonio netto " A.C.I. di 41.118 k€, rispetto al valore di 69.871 k€ del 2011 (- 28.753 k€), interamente riconducibile alla perdita di esercizio accertata al 31.12.2012;
- un " patrimonio netto " degli AA.CC. di 13.301 k€ contro 10.605 k€ del 2011 (+ 2.696 k€), di cui in particolare 2.780 k€ derivante da utili e perdite di esercizio 2012 aggregati;
- rettifiche di consolidamento negative per l'importo di 21.968 K/€.

Appare utile precisare che il predetto patrimonio netto aggregato di 13.301 K/€ degli AA.CC. è composto dalla somma algebrica di 69.432 K/€ di patrimonio netto aggregato positivo di 48 Automobile Club e di 56.131 K/€ di patrimonio netto aggregato negativo di 55 Automobile Club.

Tra le voci dell'attivo si riscontrano le seguenti variazioni:

- incremento di18 k€ per le " immobilizzazioni " (da 304.892 k€ del 2011 a 304.910 k€ del 2012), dovuto essenzialmente all'aumento (4.044 k€) delle "immobilizzazioni finanziarie"a seguito,tra l'altro, dell'incremento della voce "partecipazione in imprese controllate ", per effetto di operazione di conferimento immobiliare effettuato da A.C.I. nel bilancio 2012, incremento compensato per gran parte dai

decrementi registrati per le immobilizzazioni immateriali (- 1.536 K/€) e per le immobilizzazioni materiali (- 2.490 K/€).

- diminuzione di 43.324 k/€ per " attivo circolante " (da 262.555 k/€ del 2011 a 219.230 k/€ del 2012), essenzialmente sia per la riduzione dei " crediti " (- 12.095 k/€) che delle " disponibilità liquide " (- 30.433 k/€).

Per le voci di passivo si evidenziano principalmente le seguenti variazioni:

- incremento di 1.351 k/€ del " Fondo trattamento fine rapporto " (da 161.846 k/€ del 2011 a 163.197 k/€ del 2012);
- incremento di 5.625 K/€ del " Fondi per rischi ed oneri " (da 10.569 K/€ del 2011 a 16.194 K/€ del 2012);
- riduzione dei " debiti " di 26.355 k/€ (da 277.849 k/€ del 2011 a 251.494 K/€ del 2012).

CONTO ECONOMICO

I dati riepilogativi del conto economico sono i seguenti:

Valore della produzione	Euro	374.010.628
Costi della produzione	Euro	409.278.804
Differenza	Euro	-35.268.176
Proventi e oneri finanziari	Euro	11.248.338
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-475.643
Proventi e oneri straordinari	Euro	10.436.957
Risultato prima delle imposte	Euro	-14.058.524
Imposte sul reddito	Euro	9.946.884
Risultato	Euro	- 24.005.408

Il conto economico al 31.12.2012 espone quindi una perdita consolidata di 24.005 k/€ contro un utile consolidato accertato per l'esercizio 2011 di 47.571 k/€, con un peggioramento di 71.576 k/€.

Il risultato di esercizio negativo di 24.005 k/€ è determinato per 28.753 k/€ dalla perdita di esercizio 2012 dell'A.C.I. e per 2.780 k/€ dagli utili globali degli AA.CC. provinciali e locali, al netto delle rettifiche di consolidamento per 1.968 K/€.

Rispetto al precedente esercizio 2012 si è registrata una rilevante riduzione del valore della produzione pari a 38.601 K/€, dovuta in particolare alla contrazione dei ricavi delle vendite e prestazioni (- 28.122 K/€), connessa alla crisi economica del mercato degli autoveicoli e conseguente riduzione degli emolumenti e diritti del PRA.

La riduzione del valore della produzione solo parzialmente è stata compensata dalla diminuzione dei costi di produzione pari a 19.577 K/€, a seguito delle iniziative che l'Ente ha intrapreso e che hanno prodotto la razionalizzazione ed il significativo contenimento delle spese di gestione, tra cui in particolare delle spese di funzionamento.

Hanno contribuito altresì a contenere la perdita di esercizio globale 2012:

- il saldo positivo della " gestione finanziaria " di 11.248. k€ rispetto a quello del 2011, pari a 5.573 k€ (+ 5.675 k€);
- il saldo positivo della " gestione straordinaria " di 10.437 k€, anche se inferiore rispetto a quello del 2011, pari a 52.864 k€ (- 42.427 k€);
- la rettifica di consolidamento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso gli AA.CC. per 1.968 K/€.

CONCLUSIONI

Al termine dell'esame del bilancio consolidato 2012, si può concludere che la perdita di esercizio accertata nell'importo complessivo di 24.005 K/€ è determinata essenzialmente dal risultato negativo della gestione 2012 dell'A.C.I., pari a 28.753 K/€, dovuto al noto contesto recessivo che ha comportato, tra l'altro, la rilevante contrazione dei ricavi della gestione P.R.A. (- 28.919 k/€ rispetto al precedente anno 2011).

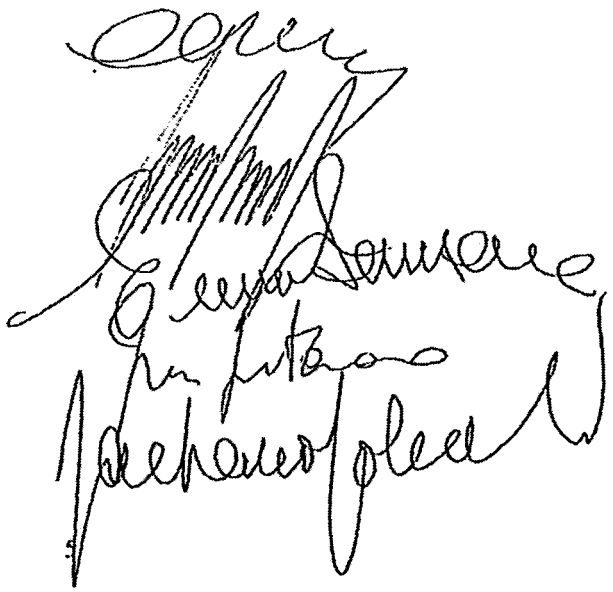
D'altra parte si deve considerare che l'utile di esercizio aggregato degli AA.CC., pari a 2.779 k/€, discende dal valore complessivo di 7.104 K/€ degli utili di esercizio registrati nell'anno 2012 da n.83 Automobile Club, contrapposto all'importo di 4.325 K/€ concernente la sommatoria delle perdite di esercizio accertate per n.20 Automobile Club.

Il Collegio ha eseguito procedure di verifica per esprimere un giudizio di coerenza in merito alla relazione del Presidente sulla gestione senza riscontrare significative anomalie. A giudizio dei revisori, pertanto, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato dell'ACI al 31 dicembre 2012.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, poiché il Bilancio rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto il patrimonio dell'ACI, ossia la situazione patrimoniale e finanziaria, e le sue variazioni e, tra esse, il risultato economico dell'esercizio, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ACI propone all'Assemblea di approvare il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto e approvato dal Consiglio Generale.

Roma, 30 ottobre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



PAGINA BIANCA

AUTOMOBILE CLUB
PROVINCIALI E LOCALI

BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO A.C.I. ED AA.CC. PROVINCIALI E LOCALI PER L'ESERCIZIO 2010

Si sottopone all'approvazione dell'Assemblea il conto consuntivo consolidato per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club Provinciali e Locali.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'A.C.I., nel conto in questione sono stati inclusi i bilanci degli Automobile Club così come deliberati dai rispettivi organi.

Relativamente ai 104 Automobile Club inseriti nel conto consolidato in esame, si precisa che il conto consuntivo dell'AC Agrigento è stato deliberato solamente dal Commissario straordinario.

Non hanno formato oggetto di consolidamento i conti consuntivi dell'AC Ragusa e dell'AC Reggio Calabria in quanto non ancora pervenuti alla data di redazione del presente documento.

Il conto consuntivo consolidato per l'esercizio 2010 risulta predisposto sulla base dei dati contenuti nei singoli bilanci, previa analisi, elaborazione e rettifica dei dati medesimi, per quanto concerne le partite compensative.

Il **rendiconto finanziario** presenta un disavanzo finanziario di € 37.506.869,76 contro una previsione di disavanzo di € 16.241.895,91 ed un disavanzo di parte corrente di € 15.668.387,72 contro una previsione di avanzo di € 1.545.170,53.

Il **conto economico** espone un disavanzo di € 34.288.537,50.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i risultati di sintesi del rendiconto finanziario e del conto economico.

RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate correnti	423.768.312,73	
Spese correnti	439.436.700,45	
Disavanzo di parte corrente		**-15.668.387,72**
Entrate in conto capitale e per accensione prestiti	23.127.867,08	
Spese in conto capitale e per accensione prestiti	44.966.349,12	
Disavanzo in conto capitale e accensione rimborso prestiti		**-21.838.482,04**
Disavanzo finanziario di competenza		**-37.506.869,76**

Le partite di giro pareggiano nell'importo di € 2.159.566.386,42.

CONTO ECONOMICO

Disavanzo di parte corrente		**-15.668.387,72**
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:		
a) Entrate	80.059.162,72	
a) Spese	98.679.312,50	
Disavanzo economico derivante dalle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		**-18.620.149,78**
Disavanzo economico		**-34.288.537,50**

Prima di passare all'esame dei risultatati rappresentati nel bilancio consolidato 2010 in raffronto con quelli del 2009, occorre precisare che, al fine di consentire un confronto omogeneo con i dati dell'esercizio precedente, sono esposti tra parentesi, preceduti da un asterisco, i dati del 2009 modificati per tener conto delle integrazioni relative agli Automobile Club non inseriti nel consolidato 2009 ma inclusi nel consolidato in esame (AC Lucca, AC Modena, AC Savona) nonché delle rettifiche legate agli Automobile Club inseriti nel conto consolidato 2009 ma esclusi dal conto in esame (AC Ragusa).

La stessa modalità è stata seguita per l'indicazione delle variazioni tra un esercizio e l'altro.

Il **rendiconto finanziario**, come già evidenziato, presenta un disavanzo finanziario di € 37.506.869,76 contro il disavanzo di € 8.325.372,25 (*disavanzo di € 8.524.353,38) del 2009; lo scostamento negativo rilevato è di € 29.181.497,51 (*negativo per € 28.982.516,38) di cui € 26.517.109,60 imputabile ad ACI la cui gestione ha risentito negativamente del sensibile calo delle entrate correnti accertate nel corso dell'esercizio; in particolare si fa riferimento alla riduzione:

- delle entrate per aliquote sociali;
- delle entrate per emolumenti e diritti P.R.A.;
- delle entrate provenienti dalla gestione delle tasse automobilistiche;
- delle entrate derivanti dai servizi di infomobilità per il rinvio al 2011 di alcune attività commissionate dalla Regione Lazio.

Nell'ambito della gestione corrente, si registra un disavanzo di € 15.668.387,72 contro il disavanzo di € 3.707.315,28 (*disavanzo di € 3.486.848,89) del 2009. Il peggioramento del disavanzo di parte corrente ammonta ad € 11.961.072,44 (*peggioramento di € 12.181.538,83).

Riguardo la composizione dei risultati ritraibili dal rendiconto finanziario, giova osservare che:

- **ACI** presenta un disavanzo finanziario di € 34.589.002,76 contro un disavanzo di € 8.071.893,16 del 2009 ed un disavanzo di parte corrente di € 18.209.757,76 contro un disavanzo di € 8.436.588,58 del 2009;
- gli **AA.CC.** presentano un disavanzo finanziario di € 2.917.867,00 contro un disavanzo di € 253.479,09 (*disavanzo di € 452.460,22) ed un avanzo di parte corrente di € 2.541.370,04 contro un avanzo di € 4.729.273,30 (*avanzo di € 4.949.739,69) del 2009.

Il **conto economico** presenta un disavanzo di € 34.288.537,50 contro il disavanzo di € 33.082.195,12 (*disavanzo di € 33.112.659,45) del 2009; lo scostamento negativo rilevato è di € 1.206.342,38 (*negativo per € 1.175.878,05).

Il predetto disavanzo di € 34.288.537,50, è generato dal saldo negativo delle componenti economiche di derivazione finanziaria (prima parte del conto economico) pari ad € 15.668.387,72 e dal disavanzo delle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari (seconda parte del conto economico) pari ad € 18.620.149,78.

Riguardo la composizione del disavanzo economico, è utile osservare che:

- **ACI** presenta un disavanzo economico di € 30.756.635,44 contro un disavanzo di € 30.226.328,04 del 2009 con uno scostamento negativo di € 530.307,40;
- gli **AA.CC.** presentano un disavanzo economico di € 3.531.902,06 contro un disavanzo di € 2.855.867,08 (*disavanzo di € 2.886.331,41) del 2009 con scostamento negativo di € 676.034,98 (*negativo per € 645.570,65).

Lo **stato patrimoniale** presenta al 31.12.2010 un avanzo patrimoniale di € 45.766.180,10 contro l'avanzo di € 77.175.385,78 (*avanzo di € 78.929.232,16) del 2009 con una variazione negativa di € 31.409.205,68 (*negativa per € 33.163.052,06).

Tale variazione è dovuto per € 34.288.537,50 al disavanzo economico del 2010 e per la restante parte, ossia differenza positiva di € 2.879.331,82, alle variazioni patrimoniali non transitate in conto economico (movimenti nelle riserve patrimoniali), per un importo di € 1.112.405,63, ed all'effetto di omogeneizzazione dei dati degli AA.CC. inseriti nel consolidato in esame al fine di allineare i saldi iniziali del 2010 a quelli finali del 2009, per un importo pari a € 1.766.926,19, come documentato nel prospetto di raccordo tra variazione patrimoniale e risultato economico dell'esercizio riportato tra gli allegati del conto in esame.

Occorre, peraltro, precisare che:

- **ACI** presenta un avanzo patrimoniale di € 41.910.718,10 contro un avanzo di € 72.667.353,54 del 2009 ed una diminuzione rilevata di € 30.756.635,44 pari al disavanzo economico dell'esercizio;
- gli **AA.CC.** presentano un avanzo patrimoniale di € 3.855.462,00 contro un avanzo di € 4.508.032,24 (*avanzo di € 6.261.878,62) del 2009 con scostamento negativo di € 652.570,24 (*negativo per € 2.406.416,62).

La **situazione amministrativa** al 31.12.2010 presenta un avanzo di € 59.471.827,71 contro un avanzo di € 101.222.895,49 (*avanzo di € 99.537.537,98) del 2009 ed uno scostamento negativo di € 41.751.067,78 (*negativo per € 40.065.710,27).

Riguardo la composizione dell'avanzo di amministrazione della situazione amministrativa, occorre precisare che:

- **ACI** presenta un avanzo di amministrazione di € 81.668.691,02 contro un avanzo di € 117.895.583,38 del 2009 ed una diminuzione di € 36.226.892,36;
- gli **AA.CC.** presentano un disavanzo di amministrazione di € 22.196.863,31 contro un disavanzo di € 16.672.687,89 (*disavanzo di € 18.358.045,40) del 2009 con scostamento negativo di € 5.524.175,42 (*negativo per € 3.838.817,91).

1.1 RENDICONTO FINANZIARIO. PER CATEGORIA DI ENTRATA: COMPETENZA.

Capitolo	Gestione di competenza		Gestione di cassa
Denominazione	Previsioni definitive	Totali accertamenti	Riscosse
	C	F	N
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CAT. 1° Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	60.473.598,49	56.252.414,39	56.638.146,98
CAT. 2° Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,00	0,00	0,00
CAT 3° Trasferimenti da parte dello Stato	0,00	0,00	0,00
CAT 4° Trasferimenti da parte delle regioni	1.125.092,44	1.137.592,44	103.692,44
CAT 5° Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie	1.063.400,00	875.937,72	1.044.879,05
CAT 6° Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	3.370.073,00	2.024.261,17	263.911,66
CAT 7° Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	349.683.795,20	341.915.704,52	346.499.595,65
CAT 8° Redditi e proventi patrimoniali	13.640.122,52	11.160.032,46	11.418.899,52
CAT 9° Poste correttive e compensative di spese correnti	8.670.535,36	8.620.882,73	9.607.643,02
CAT 10° Entrate non classificabili in altre voci	3.413.332,86	1.781.487,30	1.992.914,56
Totale entrate correnti	441.439.949,87	423.768.312,73	427.569.682,88
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CAT 11° Alienazione di immobili e diritti reali	2.855.000,00	638.924,75	447.237,35
CAT 12° Alienazione di immobilizzazioni tecniche	116.886,00	68.157,64	25.849,25
CAT 13° Realizzo di valori mobiliari	8.573.354,00	1.621.519,72	3.028.166,52
CAT 14° Riscossione di crediti	14.308.627,00	12.553.521,32	11.663.921,43
CAT 15° Trasferimento dallo Stato	0,00	0,00	0,00
CAT 16° Trasferimenti dalle regioni	0,00	0,00	0,00
CAT 17° Trasferimenti da comuni e provincie	0,00	0,00	0,00
CAT 18° Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	25.853.867,00	14.882.123,43	15.165.174,55
TOTALE ENTRATE FINALI	467.293.816,87	438.650.436,16	442.734.857,43
TITOLO III - ENTRATE PER ACCENSIONE PRESTITI			
CAT 19° Assunzione di mutui	10.949.335,55	6.162.149,73	7.205.406,15
CAT 20° Assunzione di altri debiti finanziari	5.378.340,09	2.083.593,92	2.399.954,67
CAT 21° Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per accensione prestiti	16.327.675,64	8.245.743,65	9.605.360,82
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	483.621.492,51	446.896.179,81	452.340.218,25
TITOLO IV -PARTITE DI GIRO			
CAT 22° Entrate aventi natura di partite di giro	2.467.130.053,61	2.159.566.386,42	2.155.259.279,78
Totale entrate per partite di giro	2.467.130.053,61	2.159.566.386,42	2.155.259.279,78
ENTRATE TOTALI	2.950.751.546,12	2.606.462.566,23	2.607.599.498,03
Disavanzo di competenza	16.241.895,91	37.506.869,76	28.812.491,53
TOTALE A PAREGGIO	2.966.993.442,03	2.643.969.435,99	2.636.411.989,56

1.2 RENDICONTO FINANZIARIO. Dimostrazione partite compensative
Entrate: previsioni definitive di competenza

	A.C.I	A.C.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO
Titolo 1				
Categoria 1	38.189.215,00	60.274.598,49	37.990.215,00	60.473.598,49
Categoria 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4	1.000.000,00	125.092,44	0,00	1.125.092,44
Categoria 5	500.000,00	563.400,00	0,00	1.063.400,00
Categoria 6	1.650.000,00	1.727.073,00	7.000,00	3.370.073,00
Categoria 7	285.846.553,27	68.061.017,01	4.223.775,08	349.683.795,20
Categoria 8	7.491.690,56	6.522.431,96	374.000,00	13.640.122,52
Categoria 9	6.432.000,00	6.668.535,36	4.430.000,00	8.670.535,36
Categoria 10	2.241.000,00	1.172.332,86	0,00	3.413.332,86
TOTALE ENTRATE CORRENTI	343.350.458,83	145.114.481,12	47.024.990,08	441.439.949,87
Titolo 2				
Categoria 11	1.150.000,00	1.705.000,00	0,00	2.855.000,00
Categoria 12	0,00	116.886,00	0,00	116.886,00
Categoria 13	4.000.000,00	4.573.354,00	0,00	8.573.354,00
Categoria 14	17.513.000,00	7.355.627,00	10.560.000,00	14.308.627,00
Categoria 15	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 16	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 17	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	22.663.000,00	13.750.867,00	10.560.000,00	25.853.867,00
TOTALE ENTRATE FINALI	366.013.458,83	158.865.348,12	57.584.990,08	467.293.816,87
Titolo 3				
Categoria 19	0,00	10.949.335,55	0,00	10.949.335,55
Categoria 20	110.000,00	5.268.340,09	0,00	5.378.340,09
Categoria 21	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per acc. prestiti	110.000,00	16.217.675,64	0,00	16.327.675,64
TOTAE ENTRATE COMPLESSIVE	366.123.458,83	175.083.023,76	57.584.990,08	483.621.492,51
Titolo 4				
Categoria 22	1.829.605.000,00	637.528.053,61	3.000,00	2.467.130.053,61
Totale entrate per Partite di giro	1.829.605.000,00	637.528.053,61	3.000,00	2.467.130.053,61
ENTRATE TOTALI	2.195.728.458,83	812.611.077,37	57.587.990,08	2.950.751.546,12

1.3 RENDICONTO FINANZIARIO. Dimostrazione partite compensative
Entrate: accertamenti

	A.C.I	A.C.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO
Titolo 1				
Categoria 1	35.125.572,54	56.252.414,39	35.125.572,54	56.252.414,39
Categoria 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4	1.000.000,00	137.592,44	0,00	1.137.592,44
Categoria 5	500.000,00	375.937,72	0,00	875.937,72
Categoria 6	1.411.350,00	614.911,17	2.000,00	2.024.261,17
Categoria 7	285.220.298,30	60.670.182,63	3.974.776,41	341.915.704,52
Categoria 8	5.804.674,65	5.671.742,00	316.384,19	11.160.032,46
Categoria 9	6.672.824,52	5.844.090,71	3.896.032,50	8.620.882,73
Categoria 10	874.838,55	906.648,75	0,00	1.781.487,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	336.609.558,56	130.473.519,81	43.314.765,64	423.768.312,73
Titolo 2				
Categoria 11	330.000,00	308.924,75	0,00	638.924,75
Categoria 12	1.655,00	66.502,64	0,00	68.157,64
Categoria 13	11.601,00	1.609.918,72	0,00	1.621.519,72
Categoria 14	15.691.808,73	6.123.304,56	9.261.591,97	12.553.521,32
Categoria 15	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 16	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 17	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	16.035.064,73	8.108.650,67	9.261.591,97	14.882.123,43
TOTALE ENTRATE FINALI	352.644.623,29	138.582.170,48	52.576.357,61	438.650.436,16
Titolo 3				
Categoria 19	0,00	6.162.149,73	0,00	6.162.149,73
Categoria 20	92.257,64	1.991.336,28	0,00	2.083.593,92
Categoria 21	0,00	0,00	0,00	0,00
				0
Totale entrate per acc. prestiti	92.257,64	8.153.486,01	0,00	8.245.743,65
TOTAE ENTRATE COMPLESSIVE	352.736.880,93	146.735.656,49	52.576.357,61	446.896.179,81
Titolo 4				
Categoria 22	1.664.434.470,78	495.132.619,64	704,00	2.159.566.386,42
Totale entrate per Partite di giro	1.664.434.470,78	495.132.619,64	704,00	2.159.566.386,42
ENTRATE TOTALI	2.017.171.351,71	641.868.276,13	52.577.061,61	2.606.462.566,23

1.4 RENDICONTO FINANZIARIO. Dimostrazione partite compensative
Entrate: riscossioni

	A.C.I	A.C.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO
Titolo 1				
Categoria 1	30.571.749,26	56.638.146,98	30.571.749,26	56.638.146,98
Categoria 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4	20.000,00	83.692,44	0,00	103.692,44
Categoria 5	445.000,00	599.879,05	0,00	1.044.879,05
Categoria 6	0,00	362.911,66	99.000,00	263.911,66
Categoria 7	288.580.629,56	61.601.852,21	3.682.886,12	346.499.595,65
Categoria 8	5.476.318,35	6.216.298,98	273.717,81	11.418.899,52
Categoria 9	6.929.704,47	6.096.063,23	3.418.124,68	9.607.643,02
Categoria 10	799.724,15	1.193.190,41	0,00	1.992.914,56
TOTALE ENTRATE CORRENTI	332.823.125,79	132.792.034,96	38.045.477,87	427.569.682,88
Titolo 2				
Categoria 11	364.271,32	82.966,03	0,00	447.237,35
Categoria 12	330,00	25.519,25	0,00	25.849,25
Categoria 13	1.425.247,80	1.602.918,72	0,00	3.028.166,52
Categoria 14	14.695.353,39	6.279.251,23	9.310.683,19	11.663.921,43
Categoria 15	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 16	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 17	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	16.485.202,51	7.990.655,23	9.310.683,19	15.165.174,55
TOTALE ENTRATE FINALI	349.308.328,30	140.782.690,19	47.356.161,06	442.734.857,43
Titolo 3				
Categoria 19	0,00	7.205.406,15	0,00	7.205.406,15
Categoria 20	96.330,65	2.303.624,02	0,00	2.399.954,67
Categoria 21	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per acc. prestiti	96.330,65	9.509.030,17	0,00	9.605.360,82
TOTAE ENTRATE COMPLESSIVE	349.404.658,95	150.291.720,36	47.356.161,06	452.340.218,25
Titolo 4				
Categoria 22	1.659.329.363,73	495.943.400,20	13.484,15	2.155.259.279,78
Totale entrate per Partite di giro	1.659.329.363,73	495.943.400,20	13.484,15	2.155.259.279,78
ENTRATE TOTALI	2.008.734.022,68	646.235.120,56	47.369.645,21	2.607.599.498,03

1.5 RENDICONTO FINANZIARIO. PER CATEGORIA DI SPESA: COMPETENZA.

Capitolo	Gestione di competenza		Gestione di cassa
Denominazione	Previsioni definitive	Totali impegni	Pagate
	C	F	N
TITOLO I - USCITE CORRENTI			
CAT 1° Uscite per gli organi dell'ente	2.361.638,60	2.244.399,32	2.025.496,68
CAT 2° Oneri per il personale in attività di servizio	168.743.547,83	175.479.597,25	171.896.363,75
CAT 3° Oneri per il personale in quiescenza	0,00	0,00	0,00
CAT 4° Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	222.381.997,37	219.521.884,90	213.165.524,51
CAT 5° Uscite per prestazioni istituzionali	0,00	0,00	0,00
CAT 6° Trasferimenti passivi	6.119.782,30	6.087.562,51	5.878.218,69
CAT 7° Oneri finanziari	1.973.709,58	1.513.248,83	1.628.704,63
CAT 8° Oneri tributari	29.911.857,32	26.628.183,71	27.122.434,29
CAT 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.490.766,42	3.703.703,55	7.050.130,43
CAT 10° Uscite non classificabili in altre voci	4.911.479,92	4.258.120,38	4.385.757,67
Totale uscite correnti	439.894.779,34	439.436.700,45	433.152.630,65
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE			
CAT 11° Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	7.389.472,52	4.392.090,91	5.149.403,11
CAT 12° Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	14.922.117,54	10.912.134,22	11.160.155,34
CAT 13° Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	5.972.428,53	2.784.270,93	3.067.168,19
CAT 14° Concessione di crediti ed anticipazioni	10.899.285,52	8.793.937,53	7.574.822,94
CAT 15° Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	10.614.173,72	11.056.347,87	11.270.130,42
Totale uscite in conto capitale	49.797.477,83	37.938.781,46	38.221.680,00
TOTALE USCITE FINALI	489.692.257,17	477.375.481,91	471.374.310,65
TITOLO III - USCITE PER RIMBORSI PRESTITI			
CAT 16° Rimborsi di mutui	5.333.111,08	4.159.210,01	4.141.176,70
CAT 17° Rimborsi di anticipazioni passive	1.644.625,95	1.268.882,25	1.423.924,67
CAT 18° Rimborsi di obbligazioni	0,00	0,00	0,00
CAT 19° Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00
CAT 20° Estinzione debiti diversi	3.193.394,22	1.599.475,40	1.602.714,96
Totale uscite per rimborsi prestiti	10.171.131,25	7.027.567,66	7.167.816,33
TOTALE USCITE COMPLESSIVE	499.863.388,42	484.403.049,57	478.542.126,98
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO			
CAT 21° Uscite aventi natura di partite di giro	2.467.130.053,61	2.159.566.386,42	2.157.869.862,58
Totale uscite per partite di giro	2.467.130.053,61	2.159.566.386,42	2.157.869.862,58
USCITE TOTALI	2.966.993.442,03	2.643.969.435,99	2.636.411.989,56
Avanzo di competenza	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	2.966.993.442,03	2.643.969.435,99	2.636.411.989,56

1.6 RENDICONTO FINANZIARIO. Dimostrazione partite compensative
Spese: previsioni definitive di competenza

	A.C.I	A.C.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO
Titolo 1				
Categoria 1	862.000,00	1.499.638,60	0,00	2.361.638,60
Categoria 2	154.506.267,00	18.657.280,83	4.420.000,00	168.743.547,83
Categoria 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4	158.391.254,63	68.598.517,82	4.607.775,08	222.381.997,37
Categoria 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 6	5.381.485,00	745.297,30	7.000,00	6.119.782,30
Categoria 7	233.200,00	1.740.509,58	0,00	1.973.709,58
Categoria 8	22.339.005,50	7.572.851,82	0,00	29.911.857,32
Categoria 9	3.457.970,00	38.023.011,42	37.990.215,00	3.490.766,42
Categoria 10	2.414.500,00	2.496.979,92	0,00	4.911.479,92
TOTALE USCITE CORRENTI	347.585.682,13	139.334.087,29	47.024.990,08	439.894.779,34
Titolo 2				
Categoria 11	1.081.000,00	6.308.472,52	0,00	7.389.472,52
Categoria 12	11.734.799,60	3.187.317,94	0,00	14.922.117,54
Categoria 13	0,00	5.972.428,53	0,00	5.972.428,53
Categoria 14	14.923.000,00	6.536.285,52	10.560.000,00	10.899.285,52
Categoria 15	7.115.000,00	3.499.173,72	0,00	10.614.173,72
Totale uscite in conto capitale	34.853.799,60	25.503.678,23	10.560.000,00	49.797.477,83
TOTALE USCITE FINALI	382.439.481,73	164.837.765,52	57.584.990,08	489.692.257,17
Titolo 3				
Categoria 16	0,00	5.333.111,08	0,00	5.333.111,08
Categoria 17	0,00	1.644.625,95	0,00	1.644.625,95
Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 20	110.000,00	3.083.394,22	0,00	3.193.394,22
Totale uscite per rimborso prestiti	110.000,00	10.061.131,25	0,00	10.171.131,25
TOTAE USCITE COMPLESSIVE	382.549.481,73	174.898.896,77	57.584.990,08	499.863.388,42
Titolo 4				
Categoria 21	1.829.605.000,00	637.528.053,61	3.000,00	2.467.130.053,61
Totale uscite per Partite di giro	1.829.605.000,00	637.528.053,61	3.000,00	2.467.130.053,61
USCITE TOTALI	2.212.154.481,73	812.426.950,38	57.587.990,08	2.966.993.442,03

1.7 RENDICONTO FINANZIARIO. Dimostrazione partite compensative
Spese: impegni

	A.C.I	A.C.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO
Titolo 1				
Categoria 1	922.907,67	1.321.491,65	0,00	2.244.399,32
Categoria 2	162.158.198,41	17.109.046,21	3.787.647,37	175.479.597,25
Categoria 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4	160.945.923,72	62.975.506,91	4.399.545,73	219.521.884,90
Categoria 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 6	5.467.370,97	622.191,54	2.000,00	6.087.562,51
Categoria 7	118.261,90	1.394.986,93	0,00	1.513.248,83
Categoria 8	19.876.784,53	6.751.399,18	0,00	26.628.183,71
Categoria 9	2.685.046,28	36.144.229,81	35.125.572,54	3.703.703,55
Categoria 10	2.644.822,84	1.613.297,54	0,00	4.258.120,38
TOTALE USCITE CORRENTI	354.819.316,32	127.932.149,77	43.314.765,64	439.436.700,45
Titolo 2				
Categoria 11	1.433.900,11	2.958.190,80	0,00	4.392.090,91
Categoria 12	9.729.369,20	1.182.765,02	0,00	10.912.134,22
Categoria 13	0,00	2.784.270,93	0,00	2.784.270,93
Categoria 14	13.057.977,20	4.997.552,30	9.261.591,97	8.793.937,53
Categoria 15	8.193.063,22	2.863.284,65	0,00	11.056.347,87
Totale uscite in conto capitale	32.414.309,73	14.786.063,70	9.261.591,97	37.938.781,46
TOTALE USCITE FINALI	387.233.626,05	142.718.213,47	52.576.357,61	477.375.481,91
Titolo 3				
Categoria 16	0,00	4.159.210,01	0,00	4.159.210,01
Categoria 17	0,00	1.268.882,25	0,00	1.268.882,25
Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 20	92.257,64	1.507.217,76	0,00	1.599.475,40
Totale uscite per rimborso prestiti	92.257,64	6.935.310,02	0,00	7.027.567,66
TOTAE USCITE COMPLESSIVE	387.325.883,69	149.653.523,49	52.576.357,61	484.403.049,57
Titolo 4				
Categoria 21	1.664.434.470,78	495.132.619,64	704,00	2.159.566.386,42
Totale uscite per Partite di giro	1.664.434.470,78	495.132.619,64	704,00	2.159.566.386,42
USCITE TOTALI	2.051.760.354,47	644.786.143,13	52.577.061,61	2.643.969.435,99

1.8 RENDICONTO FINANZIARIO. Dimostrazione partite compensative
Spese: pagamenti

	A.C.I	A.C.	PARTITE COMPENSATIVE	TOTALE CONSOLIDATO
Titolo 1				
Categoria 1	926.100,44	1.099.396,24	0,00	2.025.496,68
Categoria 2	158.156.309,19	17.017.558,82	3.277.504,26	171.896.363,75
Categoria 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4	153.155.185,31	64.107.563,55	4.097.224,35	213.165.524,51
Categoria 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 6	5.576.571,88	400.646,81	99.000,00	5.878.218,69
Categoria 7	123.923,06	1.504.781,57	0,00	1.628.704,63
Categoria 8	20.029.696,18	7.092.738,11	0,00	27.122.434,29
Categoria 9	2.665.916,08	34.955.963,61	30.571.749,26	7.050.130,43
Categoria 10	3.168.443,25	1.217.314,42	0,00	4.385.757,67
TOTALE USCITE CORRENTI	343.802.145,39	127.395.963,13	38.045.477,87	433.152.630,65
Titolo 2				
Categoria 11	1.309.737,33	3.839.665,78	0,00	5.149.403,11
Categoria 12	9.986.718,47	1.173.436,87	0,00	11.160.155,34
Categoria 13	0,00	3.067.168,19	0,00	3.067.168,19
Categoria 14	11.468.758,28	5.416.747,85	9.310.683,19	7.574.822,94
Categoria 15	8.284.063,64	2.986.066,78	0,00	11.270.130,42
Totale uscite in conto capitale	31.049.277,72	16.483.085,47	9.310.683,19	38.221.680,00
TOTALE USCITE FINALI	374.851.423,11	143.879.048,60	47.356.161,06	471.374.310,65
Titolo 3				
Categoria 16	0,00	4.141.176,70	0,00	4.141.176,70
Categoria 17	0,00	1.423.924,67	0,00	1.423.924,67
Categoria 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 19	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 20	10.127,06	1.592.587,90	0,00	1.602.714,96
Totale uscite per rimborso prestiti	10.127,06	7.157.689,27	0,00	7.167.816,33
TOTAE USCITE COMPLESSIVE	374.861.550,17	151.036.737,87	47.356.161,06	478.542.126,98
Titolo 4				
Categoria 21	1.661.638.925,29	496.244.421,44	13.484,15	2.157.869.862,58
Totale uscite per Partite di giro	1.661.638.925,29	496.244.421,44	13.484,15	2.157.869.862,58
USCITE TOTALI	2.036.500.475,46	647.281.159,31	47.369.645,21	2.636.411.989,56

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE: ATTIVITA' E PASSIVITA'

ATTIVITA'	Consistenze al 1/1/2010	Consistenze al 31/12/2010	PASSIVITA'	Consistenze al 1/1/2010	Consistenze al 31/12/2010
Disponibilità liquide	38.560.276,37	33.903.669,16	Debiti verso l'istituto cassiere.Debiti di tesoreria	5.117.560,58	28.883.043,47
Residui attivi	258.140.688,92	239.629.716,04	Residui passivi	190.360.509,22	185.178.514,02
Crediti bancari e finanziari	23.706.289,21	20.345.142,30	Debiti bancari e finanziari	37.598.489,26	39.961.793,13
Rimanenze attive di esercizio	22.042.212,32	21.443.878,53	Rimanenze passive di esercizio	40.214.466,82	35.745.380,87
Investimenti mobiliari	93.113.568,47	93.258.167,37	Fondi di accantonamenti vari	176.194.308,53	179.146.140,80
Immobili	110.877.828,00	119.410.987,70	Poste rettificate dell'attivo	129.325.728,57	131.001.331,28
Immobilizzazioni tecniche	91.621.001,04	93.308.847,40			
Altri costi pluriennali	17.924.584,43	24.381.975,17			
Totale attività	655.986.448,76	645.682.383,67	Totale passività	578.811.062,98	599.916.203,57
Deficit patrimoniale			Patrimonio netto		
Disavanzo economico esercizi precedenti	57.242.932,37	62.031.843,47	Riserve ordinarie e straordinarie	26.381.645,34	27.690.742,34
Disavanzo economico dell'esercizio	36.200.264,24	37.766.516,93	Riserve tassate	2.179.296,82	2.294.727,03
			Fondo rivalutazione conguaglio	8.623.987,91	9.645.490,87
			Accantonamenti conferimenti	52.297,92	739.967,16
			Avanzo economico dell'esercizio	3.120.417,78	3.503.911,70
			Avanzo netto al 1/1/2010	130.260.923,85	101.689.688,64
Riserva arrotondamento Euro	0,16	0,16	Riserva arrotondamento Euro	12,93	12,92
Totale deficit patrimoniale	93.443.196,77	99.798.360,56	Totale patrimonio netto	170.618.582,55	145.564.540,66
TOTALE A PAREGGIO	749.429.645,53	745.480.744,23	TOTALE A PAREGGIO	749.429.645,53	745.480.744,23
Conti d'ordine	63.014.778,24	62.284.422,08	Conti d'ordine	63.014.778,24	62.284.422,08

2.2 DEFICIT / NETTO PATRIMONIALE

Deficit / Netto patrimoniale al 31/12/2010

AUTOMOBILE CLUB	ATTIVITA'	PASSIVITA'	DEFICIT / NETTO PATRIMONIALE
AGRIGENTO	1.000.878,33	1.590.858,77	-589.980,44
ALESSANDRIA	1.663.886,85	1.264.492,64	399.394,21
ANCONA	1.524.444,14	3.899.271,87	-2.374.827,73
AOSTA	1.587.598,43	1.058.759,19	528.839,24
AQUILA	712.209,31	1.008.217,01	-296.007,70
AREZZO	2.005.900,46	1.594.315,58	411.584,88
ASCOLI PICENO	460.065,87	309.505,70	150.560,17
ASTI	636.373,79	1.385.530,58	-749.156,79
AVELLINO	467.177,40	725.889,06	-258.711,66
BARI	2.940.518,71	2.701.655,59	238.863,12
BELLUNO	254.091,81	1.294.568,94	-1.040.477,13
BENEVENTO	444.162,62	436.890,86	7.271,76
BERGAMO	2.772.111,16	3.996.590,75	-1.224.479,59
BIELLA	1.114.372,77	1.241.307,04	-126.934,27
BOLOGNA	2.465.160,97	3.177.759,14	-712.598,17
BOLZANO	1.262.231,47	2.393.600,75	-1.131.369,28
BRESCIA	16.096.291,36	16.510.095,45	-413.804,09
BRINDISI	669.039,34	1.066.852,12	-397.812,78
CAGLIARI	1.171.880,73	2.196.589,68	-1.024.708,95
CALTANISSETTA	3.185.272,28	3.011.735,36	173.536,92
CAMPOBASSO	1.348.810,94	1.396.496,25	-47.685,31
CASERTA	1.177.084,84	1.277.688,13	-100.603,29
CATANIA	1.546.350,65	1.717.473,30	-171.122,65
CATANZARO	718.979,61	2.122.627,08	-1.403.647,47
CHIETI	658.693,98	528.232,10	130.461,88
COMO	2.872.483,80	2.584.121,37	288.362,43
COSENZA	1.880.649,51	1.898.807,18	-18.157,67
CREMONA	1.774.993,31	735.066,53	1.039.926,78
CROTONE	338.017,89	404.148,91	-66.131,02
CUNEO	4.101.499,33	2.268.702,80	1.832.796,53
ENNA	278.355,07	793.281,83	-514.926,76
FERRARA	5.898.608,14	5.739.048,49	159.559,65
FIRENZE	6.301.335,67	4.676.135,57	1.625.200,10
FOGGIA	2.823.507,50	2.811.962,92	11.544,58
FORLÌ	1.265.567,53	1.261.320,33	4.247,20
FROSINONE	1.809.591,09	2.956.281,96	-1.146.690,87
GENOVA	8.911.508,57	5.374.829,59	3.536.678,98
GORIZIA	664.438,61	649.492,74	14.945,87
GROSSETO	1.338.148,36	1.263.865,87	74.282,49
IMPERIA	338.370,10	1.245.496,83	-907.126,73
ISERNIA	724.035,66	783.238,91	-59.203,25
LA SPEZIA	2.669.311,73	2.684.952,87	-15.641,14
LATINA	1.406.235,88	1.205.047,17	201.188,71
LECCE	2.270.453,18	2.547.638,13	-277.184,95
LECCO	1.578.207,20	7.336.443,62	-5.758.236,42
LIVORNO	6.295.580,97	3.724.867,16	2.570.713,81
LUCCA	4.456.592,83	2.384.575,75	2.072.017,08
MACERATA	384.523,06	1.511.496,25	-1.126.973,19
MANTOVA	1.094.111,89	2.552.690,70	-1.458.578,81
MASSA CARRARA	1.838.897,54	1.882.843,59	-43.946,05
MATERA	716.842,99	922.460,09	-205.617,10
MESSINA	747.047,36	1.342.218,07	-595.170,71
MILANO	10.980.765,80	4.852.298,63	6.128.467,17
MODENA	6.893.738,43	6.152.889,05	740.849,38
NAPOLI	10.973.731,37	7.605.783,50	3.367.947,87
NOVARA	1.756.863,70	1.813.568,63	-56.704,93
NUORO	531.908,51	653.901,53	-121.993,02
ORISTANO	177.684,86	644.669,25	-466.984,39
PADOVA	985.024,39	2.763.492,77	-1.778.468,38
PALERMO	1.987.511,99	8.502.745,32	-6.515.233,33
PARMA	2.273.739,96	2.108.545,75	165.194,21
PAVIA	1.235.462,95	1.444.597,97	-209.135,02
PERUGIA	4.091.971,76	2.008.774,43	2.083.197,33
PESARO-URBINO	962.831,66	333.085,15	629.746,51
PESCARA	325.657,75	900.418,10	-574.760,35
PIACENZA	1.194.861,89	1.473.727,97	-278.866,08
PISA	7.977.171,14	4.549.986,24	3.427.184,90

2.2 DEFICIT / NETTO PATRIMONIALE

Deficit / Netto patrimoniale al 31/12/2010

AUTOMOBILE CLUB	ATTIVITA'	PASSIVITA'	DEFICIT / NETTO PATRIMONIALE
PISTOIA	5.722.427,17	2.720.458,23	3.001.968,94
PORDENONE	1.880.755,26	1.396.892,88	483.862,38
POTENZA	934.222,04	995.092,09	-60.870,05
PRATO	3.689.890,64	4.276.706,94	-586.816,30
RAGUSA	NON INSERITO	NON INSERITO	NON RILEVABILE
RAVENNA	1.889.431,53	1.784.712,26	104.719,27
REGGIO CALABRIA	NON INSERITO	NON INSERITO	NON RILEVABILE
REGGIO EMILIA	15.373.274,18	7.517.315,24	7.855.958,94
RIETI	951.610,74	1.315.969,43	-364.358,69
RIMINI	1.857.483,04	2.695.909,23	-838.426,19
ROMA	5.765.066,65	11.009.862,98	-5.244.796,33
ROVIGO	575.488,71	858.277,51	-282.788,80
SALERNO	6.000.284,90	9.283.469,12	-3.283.184,22
SASSARI	1.108.873,29	1.342.308,07	-233.434,78
SAVONA	397.080,68	2.445.295,90	-2.048.215,22
SIENA	2.605.284,50	1.903.123,20	702.161,30
SIRACUSA	1.043.468,85	355.680,49	687.788,36
SONDRIO	338.900,13	805.398,57	-466.498,44
TARANTO	3.535.547,15	1.697.647,88	1.837.899,27
TERAMO	3.533.769,39	2.869.287,77	664.481,62
TERNI	1.207.841,08	1.576.907,10	-369.066,02
TORINO	15.913.837,08	7.391.935,99	8.521.901,09
TRAPANI	1.692.547,54	3.712.211,55	-2.019.664,01
TRENTO	4.168.376,65	2.286.821,98	1.881.554,67
TREVISO	838.601,07	1.172.248,71	-333.647,64
TRIESTE	706.272,86	2.255.193,44	-1.548.920,58
UDINE	5.213.442,04	2.089.029,77	3.124.412,27
VARESE	3.594.736,93	4.664.350,44	-1.069.613,51
VENEZIA	1.777.751,33	4.084.364,09	-2.306.612,76
VERBANO CUSIO OSSOLA	678.741,28	1.231.631,23	-552.889,95
VERCELLI	2.535.210,99	1.575.461,94	959.749,05
VERONA	4.243.399,04	5.399.923,92	-1.156.524,88
VIBO VALENTIA	452.820,65	558.782,65	-105.962,00
VICENZA	5.467.603,31	4.717.479,61	750.123,70
VITERBO	436.620,47	684.421,06	-247.800,59
ACIREALE	869.477,70	722.895,00	146.582,70
IVREA	1.104.084,55	1.107.823,36	-3.738,81
SAN REMO	590.936,85	935.566,74	-344.629,89
VIGEVANO	1.014.363,17	2.168.511,36	-1.154.148,19
TOTALE AA.CC.	274.720.952,19	270.865.490,19	3.855.462,00
ACI	442.936.452,20	401.025.734,10	41.910.718,10
TOTALE ACI + AA.CC.	717.657.404,39	671.891.224,29	45.766.180,10
effetto sui residui prodotto dalla partite compensative	71.975.020,72	71.975.020,72	0,00
TOTALE GENERALE	645.682.383,67	599.916.203,57	45.766.180,10

DEFICIT / NETTO PATRIMONIALE AA.CC.	3.855.462,00	
DEFICIT / NETTO PATRIMONIALE ACI	41.910.718,10	
DEFICIT / NETTO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	45.766.180,10	

3.1 CONTO ECONOMICO - PARTE PRIMA: SPESE E ENTRATE CORRENTI

TITOLO 1 TITOLO I - USCITE CORRENTI		TITOLO 1 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	
CAT 1° Uscite per gli organi dell'ente	2.244.399,32	CAT. 1° Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/	56.252.414,39
CAT 2° Oneri per il personale in attività di servizio	175.479.597,25	CAT. 2° Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di spe	0,00
CAT 3° Oneri per il personale in quiescenza	0,00	CAT 3° Trasferimenti da parte dello Stato	0,00
CAT 4° Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	219.521.884,90	CAT 4° Trasferimenti da parte delle regioni	1.137.592,44
CAT 5° Uscite per prestazioni istituzionali	0,00	CAT 5° Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie	875.937,72
CAT 6° Trasferimenti passivi	6.087.562,51	CAT 6° Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubbli	2.024.261,17
CAT 7° Oneri finanziari	1.513.248,83	CAT 7° Entrate deriventi dalla vendita di beni e dalla presta	341.915.704,52
CAT 8° Oneri tributari	26.628.183,71	CAT 8° Redditi e proventi patrimoniali	11.160.032,46
CAT 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.703.703,55	CAT 9° Poste correttive e compensative di spese correnti	8.620.882,73
CAT 10° Uscite non classificabili in altre voci	4.258.120,38	CAT 10° Entrate non classificabili in altre voci	1.781.487,30
TOTALE PARTE PRIMA	439.436.700,45	TOTALE PARTE PRIMA	423.768.312,73

3.2 CONTO ECONOMICO - PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI. ENTRATE

A.C.	A	B	C	D	E	F	Totale
AGRIGENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	6.901,59	1.235,52	8.137,11
ALESSANDRIA	225.301,00	0,00	0,00	78.952,28	138.384,54	0,00	442.637,82
ANCONA	0,00	0,00	0,00	466.977,19	464,07	0,00	467.441,26
AOSTA	123.069,00	0,00	0,00	26.948,56	74.488,72	0,00	224.506,28
AQUILA	113.495,80	0,00	0,00	86.382,97	152.237,46	0,00	352.116,23
AREZZO	240.365,08	0,00	0,00	63.815,91	179.703,07	0,00	483.884,06
ASCOLI PICENO	158.926,64	0,00	0,00	100.000,00	90.580,00	0,00	349.506,64
ASTI	63.999,08	0,00	0,00	0,00	46.459,35	0,00	110.458,43
AVELLINO	0,00	0,00	0,00	29.931,41	0,00	0,00	29.931,41
BARI	0,00	0,00	0,00	103.700,57	24.742,12	0,00	128.442,69
BELLUNO	10.955,03	0,00	0,00	6.932,84	3.875,09	0,00	21.762,96
BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	1.500,00	3.695,46	0,00	5.195,46
BERGAMO	0,00	0,00	0,00	1.301,67	37.573,67	0,00	38.875,34
BIELLA	83.989,46	0,00	0,00	0,94	76.159,56	0,00	160.149,96
BOLOGNA	840.263,74	0,00	0,00	653.792,82	271.495,60	0,00	1.765.552,16
BOLZANO	133.797,57	0,00	0,00	0,00	79.816,36	0,00	213.613,93
BRESCIA	675.534,30	0,00	0,00	137.799,92	426.023,72	0,00	1.239.357,94
BRINDISI	84.542,12	0,00	0,00	12.314,61	68.149,42	0,00	165.006,15
CAGLIARI	0,00	0,00	0,00	109.611,29	0,00	0,00	109.611,29
CALTANISSETTA	97.517,10	0,00	0,00	4.176,48	84.059,17	0,00	185.752,75
CAMPOBASSO	50.632,01	0,00	0,00	0,00	7.276,74	0,00	57.908,75
CASERTA	174.699,63	0,00	0,00	0,00	160.591,57	0,00	335.291,20
CATANIA	79.812,00	0,00	0,00	46,49	47.870,86	0,00	127.729,35
CATANZARO	0,00	0,00	0,00	1.713,12	0,00	0,00	1.713,12
CHIETI	141.325,60	0,00	0,00	14.906,30	108.893,20	0,00	265.125,10
COMO	218.906,80	0,00	0,00	61.802,93	60.171,75	0,00	340.881,48
COSENZA	0,00	0,00	0,00	25.844,91	7.746,06	0,00	33.590,97
CREMONA	0,00	0,00	0,00	4.249,06	15.656,64	0,00	19.905,70
CROTONE	0,00	0,00	0,00	275.042,70	625,00	0,00	275.667,70
CUNEO	187.138,58	0,00	0,00	17.462,32	126.905,15	0,00	331.506,05
ENNA	20.912,33	0,00	0,00	0,00	15.612,81	0,00	36.525,14
FERRARA	285.704,28	0,00	0,00	242.532,80	165.458,90	0,00	693.695,98
FIRENZE	1.276.011,32	0,00	0,00	9.902,49	645.180,64	0,00	1.931.094,45
FOGGIA	0,00	0,00	0,00	22.916,67	6.063,80	0,00	28.980,47
FORLI	16.188,44	0,00	0,00	92.676,85	9.284,20	0,00	118.149,49
FROSINONE	0,00	0,00	0,00	478.513,34	1.495,59	0,00	480.008,93
GENOVA	1.439.927,23	0,00	0,00	49.584,35	283.780,21	0,00	1.773.291,79
GORIZIA	0,00	0,00	0,00	7.850,00	4.120,31	0,00	11.970,31
GROSSETO	0,00	0,00	0,00	5.197,92	7.627,01	0,00	12.824,93

Colonna A --> Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio
Colonna B --> Produzioni e movimenti interni + Ricavi pluriennali + Costi da capitalizzazione + Trasferimenti attivi in natura
Colonna C --> Spese impegnate nell'esercizio di competenza economica passata
Colonna D --> Variazioni patrimoniali straordinarie
Colonna E --> Spese impegnate di competenza di successivi esercizi
Colonna F --> Entrate future di competenza economica dell'esercizio
Colonna G --> Importo arrotondamento Euro
Colonna H --> Importo libero

3.2 CONTO ECONOMICO - PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI. ENTRATE

A.C.	A	B	C	D	E	F	Totale
IMPERIA	114.695,79	0,00	0,00	0,00	61.179,09	0,00	175.874,88
ISERNIA	152.932,90	0,00	0,00	431,38	300.693,35	0,00	454.057,63
LA SPEZIA	161.405,48	0,00	0,00	23.437,08	95.265,96	0,00	280.108,52
LATINA	181.249,66	0,00	0,00	0,00	128.032,57	0,00	309.282,23
LECCE	363.626,95	0,00	0,00	57.342,38	160.171,19	0,00	581.140,52
LECCO	145.258,59	0,00	0,00	0,00	87.331,00	0,00	232.589,59
LIVORNO	518.182,50	0,00	0,00	3.120,00	371.557,22	0,00	892.859,72
LUCCA	0,00	0,00	0,00	914,64	0,00	0,00	914,64
MACERATA	48.580,26	0,00	0,00	0,00	42.830,40	0,00	91.410,66
MANTOVA	269.458,38	0,00	0,00	21.846,90	174.953,41	0,00	466.258,69
MASSA CARRARA	366.143,87	0,00	0,00	49.274,22	209.241,10	0,00	624.659,19
MATERA	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
MESSINA	87.683,90	0,00	0,00	84.680,27	122.080,00	0,00	294.444,17
MILANO	1.570.771,76	0,00	0,00	34.601,68	862.045,43	0,00	2.467.418,87
MODENA	830.839,39	0,00	0,00	133.577,63	459.315,87	0,00	1.423.732,89
NAPOLI	969.967,85	0,00	0,00	50,00	717.251,28	0,00	1.687.269,13
NOVARA	278.552,22	0,00	0,00	0,00	118.906,08	0,00	397.458,30
NUORO	0,00	0,00	0,00	193.772,08	0,00	0,00	193.772,08
ORISTANO	0,00	0,00	0,00	83.695,66	0,00	0,00	83.695,66
PADOVA	0,00	0,00	0,00	3.438,88	5.200,21	0,00	8.639,09
PALERMO	0,00	0,00	0,00	221.673,97	8.556,48	0,00	230.230,45
PARMA	4.377,29	0,00	0,00	112.494,07	209.396,00	0,00	326.267,36
PAVIA	0,00	0,00	0,00	0,00	7.122,34	0,00	7.122,34
PERUGIA	332.869,06	0,00	0,00	0,00	194.397,31	0,00	527.266,37
PESARO-URBINO	121.540,92	0,00	0,00	6.628,34	89.210,28	0,00	217.379,54
PESCARA	99.018,80	0,00	0,00	13.735,76	77.479,41	0,00	190.233,97
PIACENZA	127.557,77	0,00	0,00	0,00	142.946,15	0,00	270.503,92
PISA	990.966,27	0,00	0,00	293.333,37	250.002,76	0,00	1.534.302,40
PISTOIA	452.653,96	0,00	0,00	98.545,41	256.540,65	0,00	807.740,02
PORDENONE	81.644,79	0,00	0,00	23.877,51	60.300,27	0,00	165.822,57
POTENZA	0,00	0,00	0,00	159.108,64	5.231,85	0,00	164.340,49
PRATO	105.921,23	0,00	0,00	25.975,90	80.098,00	0,00	211.995,13
RAVENNA	357.072,39	0,00	0,00	0,00	222.942,80	0,00	580.015,19
REGGIO EMILIA	653.969,69	0,00	0,00	8.591,97	392.854,97	0,00	1.055.416,63
RIETI	66.894,42	0,00	0,00	0,00	47.983,74	0,00	114.878,16
RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	5.885,00	0,00	5.885,00
ROMA	0,00	0,00	876,06	125.276,34	145.181,45	16.800,00	288.133,85
ROVIGO	63.475,12	0,00	0,00	0,00	70.241,56	0,00	133.716,68
SALERNO	0,00	0,00	0,00	11.243,20	0,00	0,00	11.243,20

Colonna A --> Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio
Colonna B --> Produzioni e movimenti interni + Ricavi pluriennali + Costi da capitalizzazione + Trasferimenti attivi in natura
Colonna C --> Spese impegnate nell'esercizio di competenza economica passata
Colonna D --> Variazioni patrimoniali straordinarie
Colonna E --> Spese impegnate di competenza di successivi esercizi
Colonna F --> Entrate future di competenza economica dell'esercizio
Colonna G --> Importo arrotondamento Euro
Colonna H --> Importo libero

3.2 CONTO ECONOMICO - PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI. ENTRATE

A.C.	A	B	C	D	E	F	Totale
SASSARI	0,00	0,00	0,00	122.095,25	0,00	0,00	122.095,25
SAVONA	110.755,87	2.489,58	0,00	11.380,39	71.805,52	0,00	196.431,36
SIENA	134.493,54	0,00	0,00	6.087,57	67.142,70	0,00	207.723,81
SIRACUSA	25.681,90	0,00	0,00	7.977,68	37.440,00	0,00	71.099,58
SONDRIO	0,00	0,00	0,00	25.692,94	8.871,51	0,00	34.564,45
TARANTO	199.474,90	0,00	0,00	769,10	113.319,61	0,00	313.563,61
TERAMO	198.108,71	0,00	0,00	39.796,65	194.273,55	0,00	432.178,91
TERNI	157.498,83	0,00	0,00	3.641,89	108.510,80	0,00	269.651,52
TORINO	3.322.449,27	0,00	0,00	16.696,77	2.461.870,10	0,00	5.801.016,14
TRAPANI	28.730,00	0,00	0,00	2.400,00	18.360,00	0,00	49.490,00
TRENTO	199.220,58	0,00	0,00	23.459,04	150.830,94	0,00	373.510,56
TREVISO	201.614,61	117,34	320,27	5.126,38	130.992,85	549,00	338.720,45
TRIESTE	0,00	0,00	0,00	610.653,59	470,55	0,00	611.124,14
UDINE	0,00	0,00	0,00	1.910,91	169.952,22	0,00	171.863,13
VARESE	643.635,54	0,00	0,00	116.803,92	339.254,47	0,00	1.099.693,93
VENEZIA	0,00	0,00	0,00	86.599,70	15.882,69	0,00	102.482,39
VERBANO CUSIO OSSOLA	79.551,96	0,00	0,00	38.854,19	48.416,37	0,00	166.822,52
VERCELLI	147.749,16	0,00	0,00	84.913,47	73.344,70	0,00	306.007,33
VERONA	89.332,00	0,00	65.000,00	1.370,94	7.206,82	0,00	162.909,76
VIBO VALENTIA	31.101,71	0,00	0,00	0,00	32.860,43	0,00	63.962,14
VICENZA	259.165,25	0,00	0,00	79.137,10	183.691,99	0,00	521.994,34
VITERBO	0,00	0,00	0,00	24.714,88	3.348,00	0,00	28.062,88
ACIREALE	78.824,52	0,00	0,00	0,00	49.780,00	0,00	128.604,52
IVREA	101.173,93	0,00	0,00	31.411,78	54.124,31	0,00	186.710,02
SAN REMO	51.447,38	0,00	0,00	4.768,68	39.479,01	0,00	95.695,07
VIGEVANO	0,00	0,00	0,00	258,33	0,00	0,00	258,33
TOTALE A.C.	22.320.335,01	2.606,92	66.196,33	6.331.570,14	14.005.823,73	18.584,52	42.746.116,65
A.C.I. CENTRALE	18.628.292,74	0,00	141.238,00	11.122.872,08	7.420.643,25	0,00	37.313.046,07
TOTALE	40.948.627,75	2.606,92	207.434,33	17.454.442,22	21.427.466,98	18.584,52	80.059.162,72

Colonna A --> Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio
Colonna B --> Produzioni e movimenti interni + Ricavi pluriennali + Costi da capitalizzazione + Trasferimenti attivi in natura
Colonna C --> Spese impegnate nell'esercizio di competenza economica passata
Colonna D --> Variazioni patrimoniali straordinarie
Colonna E --> Spese impegnate di competenza di successivi esercizi
Colonna F --> Entrate future di competenza economica dell'esercizio
Colonna G --> Importo arrotondamento Euro
Colonna H --> Importo libero

3.3 CONTO ECONOMICO - PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI. SPESE

A.C.	A	D	E	F	G	H	I	Totale
AGRIGENTO	6.733,83	5.367,82	0,00	0,00	4.622,51	0,00	0,00	18.287,28
ALESSANDRIA	137.647,99	24.979,08	0,00	4.489,69	0,00	46.922,71	222.148,67	436.188,14
ANCONA	820,00	9.482,18	0,00	0,00	6.591,79	88.806,50	0,00	105.700,47
AOSTA	87.029,55	123,27	0,00	0,00	1.885,29	4.343,29	108.234,58	201.615,98
AQUILA	81.271,34	239,85	0,00	0,00	2.131,91	125.105,35	113.284,54	322.032,99
AREZZO	169.384,53	21.630,80	0,00	2.430,17	5.671,57	0,00	268.739,35	467.856,42
ASCOLI PICENO	111.982,96	4.870,18	0,00	0,00	0,00	46.143,25	138.598,00	301.594,39
ASTI	46.503,35	3.184,56	0,00	0,00	1.825,26	15.401,45	74.474,65	141.389,27
AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	6.127,53	25.557,14	0,00	31.684,67
BARI	29.893,88	53.889,65	0,00	0,00	14.865,94	2.366,99	0,00	101.016,46
BELLUNO	4.287,07	2.910,19	0,00	0,00	7.874,77	3.206,64	10.893,70	29.172,37
BENEVENTO	2.402,46	967,45	0,00	0,00	1.678,13	0,00	0,00	5.048,04
BERGAMO	26.878,19	26.206,21	0,00	0,00	45.794,00	13.094,18	0,00	111.972,58
BIELLA	72.079,37	5.138,37	0,00	22.712,71	11.925,54	0,00	81.911,99	193.767,98
BOLOGNA	298.282,20	18.743,23	81.296,45	0,00	1.445,50	634.920,44	774.625,09	1.809.312,91
BOLZANO	80.144,77	1.668,56	0,00	0,00	3.818,36	0,00	130.002,63	215.634,32
BRESCIA	437.725,15	273.034,12	11.422,10	122.465,63	0,00	126.777,74	656.700,08	1.628.124,82
BRINDISI	63.788,09	4.285,56	0,00	0,00	9.026,70	5.328,59	87.223,35	169.652,29
CAGLIARI	0,00	9.689,41	30.000,00	0,00	1.437,46	9.108,00	0,00	50.234,87
CALTANISSETTA	84.066,05	38.159,99	0,00	53.382,30	5.729,45	13.067,19	90.161,05	284.566,03
CAMPOBASSO	9.573,11	1.698,00	0,00	0,00	2.369,16	0,00	0,00	64.272,28
CASERTA	129.567,99	9.259,50	0,00	0,00	0,00	0,00	253.382,25	392.209,74
CATANIA	50.632,16	39.455,72	0,00	0,00	15.278,19	69.966,06	74.890,00	250.222,13
CATANZARO	0,00	14.900,00	0,00	0,00	2.980,00	44.253,37	0,00	62.133,37
CHIETI	104.896,09	639,17	0,00	0,00	7.311,86	12.250,11	141.784,00	266.881,23
COMO	62.423,83	15.145,76	0,00	0,00	1.508,96	60.187,63	215.245,88	354.512,06
COSENZA	10.107,77	2.871,95	0,00	0,00	0,00	3.033,10	0,00	16.012,82
CREMONA	22.720,72	14.391,59	0,00	0,00	1.659,51	1.266,88	0,00	40.038,70
CROTONE	600,00	1.773,33	0,00	0,00	0,00	250.351,46	0,00	252.724,79
CUNEO	124.915,42	68.605,46	0,00	14.063,93	21.472,52	11.814,50	191.303,01	432.174,84
ENNA	14.785,05	2.260,16	0,00	3.670,71	0,00	0,00	28.004,58	48.720,50
FERRARA	160.598,98	20.414,97	0,00	0,00	2.066,92	268.952,16	286.845,78	738.878,81
FIRENZE	661.836,35	67.072,52	26.134,89	0,00	42.004,26	7.155,81	1.226.979,41	2.031.183,24
FOGGIA	0,00	13.089,85	0,00	35.866,45	9.920,76	0,00	0,00	58.840,90
FORLI	9.224,88	19.412,24	0,00	0,00	7.958,90	26.431,60	3.712,36	66.739,98
FROSINONE	1.495,59	5.862,72	0,00	0,00	7.217,26	682.002,61	0,00	696.578,18
GENOVA	307.117,29	101.301,16	2.000,00	24.489,51	12.070,00	1.200,00	1.339.654,44	1.787.832,40
GORIZIA	1.020,00	3.391,69	0,00	0,00	2.430,85	18,87	0,00	6.861,41
GROSSETO	8.998,76	14.355,52	0,00	0,00	3.088,80	117.401,14	0,00	143.844,22

Colonna A --> Spese di competenza impegante in precedenti esercizi
Colonna B --> Entrate accertate nell'esercizio di competenza passata
Colonna D --> Quota di ammortamento
Colonna E --> Svalutazione e deprezzamenti
Colonna F --> Accantonamenti per oneri presunti di competenza
Colonna G --> Quota esercizio adeguamento fondo di indennità anzianità personale
Colonna H --> Variazioni patrimoniali straordinarie
Colonna I --> Entrate accertate esercizio di pertinenza di successivi esercizi

Colonna L --> Importo arrotondamento Euro
Colonna M --> Importo Libero
Colonna J --> Spese future di competenza economica dell'esercizio

3.3 CONTO ECONOMICO - PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI. SPESE

A.C.	A	D	E	F	G	H	I	Totale
IMPERIA	45.395,00	7.091,08	0,00	0,00	3.483,75	0,00	132.441,90	188.411,73
ISERNIA	122.418,00	0,00	0,00	0,00	2.109,96	117,52	351.543,18	476.188,66
LA SPEZIA	89.583,81	35.665,07	0,00	4.292,04	11.580,04	18.383,81	161.116,49	320.621,26
LATINA	118.325,27	25.747,68	0,00	0,00	0,00	70.168,12	189.659,67	403.900,74
LECCE	226.137,21	25.537,49	0,00	0,00	9.424,11	64.070,84	224.971,00	550.140,65
LECCO	118.220,25	52.808,00	187.565,42	0,00	7.847,60	862.532,00	120.669,45	1.349.642,72
LIVORNO	259.364,50	165.202,32	0,00	0,00	5.480,00	53.648,24	537.723,80	1.021.418,86
LUCCA	0,00	15.323,15	0,00	1.483,48	13.475,16	12.538,57	0,00	42.820,36
MACERATA	32.750,12	584,72	0,00	0,00	3.480,70	4.429,02	47.890,60	89.135,16
MANTOVA	178.495,06	26.738,07	685,15	0,00	5.619,32	30,00	270.985,45	482.553,05
MASSA CARRARA	229.910,03	25.714,88	0,00	1.407,34	10.031,15	12.861,51	340.807,35	620.732,26
MATERA	0,00	14.011,19	0,00	5.199,42	5.833,31	479.248,06	0,00	504.291,98
MESSINA	56.840,60	5.866,11	0,00	0,00	0,00	0,00	150.850,00	213.556,71
MILANO	980.530,79	56.248,85	115.440,00	214.019,50	47.904,76	15.249,51	1.309.565,44	2.774.163,60
MODENA	462.682,49	74.723,48	0,00	0,00	30.976,97	130.098,49	815.000,17	1.513.481,60
NAPOLI	746.441,23	84.089,11	0,00	0,00	41.935,99	2.567,12	838.049,10	1.713.082,55
NOVARA	127.347,91	29.452,22	0,00	8.700,00	6.568,85	0,00	243.900,01	415.968,99
NUORO	0,00	3,32	0,00	0,00	2.045,00	157.240,05	0,00	159.288,37
ORISTANO	0,00	105,00	0,00	0,00	2.966,55	116.099,84	0,00	119.171,39
PADOVA	5.518,47	18.770,20	0,00	0,00	3.274,22	2.065,72	0,00	29.628,61
PALERMO	7.321,61	6.052,68	0,00	0,00	0,00	301.363,23	0,00	314.737,52
PARMA	7.327,34	42.916,24	1.110,36	0,00	14.499,63	19.661,00	319.136,63	404.651,20
PAVIA	5.093,10	15.379,17	0,00	22.762,60	0,00	0,00	0,00	43.234,87
PERUGIA	212.021,11	53.175,03	0,00	0,00	5.246,81	35,17	306.427,14	576.905,26
PESARO-URBINO	86.161,53	2.935,98	0,00	264,67	1.463,34	8.798,24	128.823,31	228.447,07
PESCARA	64.654,37	3.814,08	0,00	0,00	0,00	36.777,06	107.470,52	212.716,03
PIACENZA	124.270,72	7.898,06	0,00	0,00	29.732,94	50.311,84	131.737,82	343.951,38
PISA	250.539,83	87.009,45	11.500,00	29.546,94	19.546,15	191.899,98	886.333,82	1.476.376,17
PISTOIA	266.649,97	87.329,05	0,00	33,37	21.132,50	24.039,05	447.752,04	846.935,98
PORDENONE	57.148,63	11.086,14	609,23	0,00	11.792,21	2.138,12	86.426,51	169.200,84
POTENZA	11.910,81	928,20	0,00	0,00	4.238,31	195.887,07	0,00	212.964,39
PRATO	86.813,48	110.020,67	0,00	0,00	3.027,15	490.207,34	108.553,24	798.621,88
RAVENNA	223.717,04	12.110,29	0,00	0,00	2.582,23	2.636,72	362.743,44	603.789,72
REGGIO EMILIA	422.275,13	315.246,53	6.463,04	0,00	49.235,09	6.873,93	657.888,38	1.457.982,10
RIETI	50.060,76	5.558,38	0,00	0,00	5.850,12	0,00	63.965,50	125.434,76
RIMINI	6.000,00	37.830,96	0,00	0,00	2.343,62	2.700,00	0,00	48.874,58
ROMA	26.186,65	24.393,22	0,00	110.628,73	6.328,34	262.163,71	0,00	430.241,68
ROVIGO	64.018,78	3.882,88	0,00	0,00	0,00	0,00	73.749,33	141.650,99
SALERNO	0,00	172.657,57	0,00	0,00	11.280,10	110.972,60	0,00	294.910,27

Colonna A --> Spese di competenza impegante in precedenti esercizi
Colonna B --> Entrate accertate nell'esercizio di competenza passata
Colonna D --> Quota di ammortamento
Colonna E --> Svalutazione e deprezzamenti
Colonna F --> Accantonamenti per oneri presunti di competenza
Colonna G --> Quota esercizio adeguamento fondo di indennità anzianità personale
Colonna H --> Variazioni patrimoniali straordinarie
Colonna I --> Entrate accertate esercizio di pertinenza di successivi esercizi

Colonna L --> Importo arrotondamento Euro
Colonna M --> Importo Libero
Colonna J --> Spese future di competenza economica dell'esercizio

3.3 CONTO ECONOMICO - PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI. SPESE

A.C.	A	D	E	F	G	H	I	Totale
SASSARI	0,00	16.573,49	0,00	0,00	6.345,60	113.557,83	0,00	136.476,92
SAVONA	74.367,08	1.303,21	0,00	0,00	2.922,52	6.718,92	127.193,70	212.505,43
SIENA	80.288,94	24.940,39	0,00	0,00	1.347,74	12.706,70	116.886,27	236.170,04
SIRACUSA	25.104,64	11.131,71	0,00	0,00	0,00	0,00	31.526,00	67.762,35
SONDRIO	5.047,75	9.525,96	0,00	0,00	1.166,66	25.669,19	0,00	41.409,56
TARANTO	133.806,26	7.192,75	0,00	0,00	0,00	11.047,91	191.841,15	343.888,07
TERAMO	195.059,42	72.837,52	0,00	0,00	6.497,98	13.275,29	203.761,20	491.431,41
TERNI	115.752,09	4.646,53	500,00	0,00	8.400,96	42.588,84	158.454,11	330.342,53
TORINO	2.512.965,33	76.136,16	0,00	0,00	30.045,89	7.867,33	3.162.806,39	5.789.821,10
TRAPANI	18.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	47.060,00
TRENTO	150.858,53	76.902,19	9.455,52	0,00	5.376,93	550,80	200.257,83	443.401,80
TREVISO	135.219,52	7.347,60	0,00	50.655,26	0,00	913,49	209.427,97	405.346,97
TRIESTE	446,77	12.673,26	77.458,19	0,00	899,60	253.267,17	0,00	344.744,99
UDINE	4.918,76	53.236,59	0,00	0,00	10.257,62	0,00	453.853,40	522.266,37
VARESE	372.388,01	36.404,97	0,00	0,00	41.016,34	287.946,93	641.257,44	1.379.013,69
VENEZIA	23.061,72	22.894,21	0,00	0,00	0,00	234.360,54	0,00	280.316,47
VERBANO CUSIO OSSOLA	51.251,89	2.005,06	0,00	0,00	3.848,84	38.854,19	75.610,58	171.570,56
VERCELLI	85.642,90	39.265,04	0,00	20.000,00	6.060,44	0,00	127.038,37	278.006,75
VERONA	15.220,98	89.167,54	0,00	0,00	3.771,44	799,96	68.837,32	177.797,24
VIBO VALENTIA	22.544,18	0,00	0,00	0,00	917,54	0,00	48.260,35	71.722,07
VICENZA	173.721,08	19.990,18	0,00	15.000,00	17.949,58	27.914,87	288.370,10	542.945,81
VITERBO	3.163,09	6.967,29	0,00	0,00	12.712,74	0,00	0,00	22.843,12
ACIREALE	52.840,24	14.460,00	0,00	0,00	5.190,94	0,00	65.830,00	138.321,18
IVREA	52.313,57	11.002,55	0,00	0,00	0,00	8.496,75	87.714,44	159.527,31
SAN REMO	39.125,49	2.824,95	0,00	0,00	5.178,95	3.237,00	53.822,08	104.188,47
VIGEVANO	0,00	4.244,31	0,00	5.722,59	4.553,60	10.548,22	0,00	25.068,72
TOTALE A.C.	13.536.734,61	3.208.051,77	561.640,35	773.287,04	848.587,55	7.524.570,17	22.276.729,38	48.819.388,75
A.C.I. CENTRALE	9.047.304,99	7.553.866,69	0,00	618.778,19	16.391.897,54	2.867.282,01	13.380.794,33	49.859.923,75
TOTALE	22.584.039,60	10.761.918,46	561.640,35	1.392.065,23	17.240.485,09	10.391.852,18	35.657.523,71	98.679.312,50

Colonna A --> Spese di competenza impegante in precedenti esercizi
Colonna B --> Entrate accertate nell'esercizio di competenza passata
Colonna D --> Quota di ammortamento
Colonna E --> Svalutazione e deprezzamenti
Colonna F --> Accantonamenti per oneri presunti di competenza
Colonna G --> Quota esercizio adeguamento fondo di indennità anzianità personale
Colonna H --> Variazioni patrimoniali straordinarie
Colonna I --> Entrate accertate esercizio di pertinenza di successivi esercizi

Colonna L --> Importo arrotondamento Euro
Colonna M --> Importo Libero
Colonna J --> Spese future di competenza economica dell'esercizio

3.4 CONTO ECONOMICO - RIEPILOGO PARTE PRIMA E PARTE SECONDA

A.C.	Totale parte prima entrate	Totale parte seconda entrate	Totale generale entrate	Totale parte prima spese	Totale parte seconda spese	Totale generale spese	Risultato di parte corrente	Risultato economico
AGRIGENTO	645.421,42	8.137,11	653.558,53	631.782,07	18.287,28	650.069,35	13.639,35	3.489,18
ALESSANDRIA	846.449,71	442.637,82	1.289.087,53	859.367,68	436.188,14	1.295.555,82	-12.917,97	-6.468,29
ANCONA	914.550,31	467.441,26	1.381.991,57	1.357.037,10	105.700,47	1.462.737,57	-442.486,79	-80.746,00
AOSTA	598.256,37	224.506,28	822.762,65	571.040,25	201.615,98	772.656,23	27.216,12	50.106,42
AQUILA	413.537,95	352.116,23	765.654,18	382.864,72	322.032,99	704.897,71	30.673,23	60.756,47
AREZZO	1.022.763,12	483.884,06	1.506.647,18	1.012.661,54	467.856,42	1.480.517,96	10.101,58	26.129,22
ASCOLI PICENO	476.064,63	349.506,64	825.571,27	516.086,83	301.594,39	817.681,22	-40.022,20	7.890,05
ASTI	422.358,42	110.458,43	532.816,85	484.408,90	141.389,27	625.798,17	-62.050,48	-92.981,32
AVELLINO	473.835,96	29.931,41	503.767,37	464.568,31	31.684,67	496.252,98	9.267,65	7.514,39
BARI	2.138.903,94	128.442,69	2.267.346,63	2.065.859,74	101.016,46	2.166.876,20	73.044,20	100.470,43
BELLUNO	356.955,33	21.762,96	378.718,29	392.524,95	29.172,37	421.697,32	-35.569,62	-42.979,03
BENEVENTO	265.992,18	5.195,46	271.187,64	332.110,04	5.048,04	337.158,08	-66.117,86	-65.970,44
BERGAMO	3.311.227,51	38.875,34	3.350.102,85	3.637.621,08	111.972,58	3.749.593,66	-326.393,57	-399.490,81
BIELLA	548.262,88	160.149,96	708.412,84	528.418,92	193.767,98	722.186,90	19.843,96	-13.774,06
BOLOGNA	2.082.388,03	1.765.552,16	3.847.940,19	1.751.906,32	1.809.312,91	3.561.219,23	330.481,71	286.720,96
BOLZANO	441.833,73	213.613,93	655.447,66	435.115,74	215.634,32	650.750,06	6.717,99	4.697,60
BRESCIA	3.699.801,47	1.239.357,94	4.939.159,41	3.073.831,30	1.628.124,82	4.701.956,12	625.970,17	237.203,29
BRINDISI	554.646,75	165.006,15	719.652,90	535.000,64	169.652,29	704.652,93	19.646,11	14.999,97
CAGLIARI	748.173,33	109.611,29	857.784,62	793.643,87	50.234,87	843.878,74	-45.470,54	13.905,88
CALTANISSETTA	1.506.610,89	185.752,75	1.692.363,64	1.392.066,39	284.566,03	1.676.632,42	114.544,50	15.731,22
CAMPOBASSO	397.500,12	57.908,75	455.408,87	397.180,66	64.272,28	461.452,94	319,46	-6.044,07
CASERTA	793.830,31	335.291,20	1.129.121,51	873.951,42	392.209,74	1.266.161,16	-80.121,11	-137.039,65
CATANIA	1.240.228,44	127.729,35	1.367.957,79	1.028.671,91	250.222,13	1.278.894,04	211.556,53	89.063,75
CATANZARO	660.281,71	1.713,12	661.994,83	655.939,81	62.133,37	718.073,18	4.341,90	-56.078,35
CHIETI	496.902,19	265.125,10	762.027,29	519.980,33	266.881,23	786.861,56	-23.078,14	-24.834,27
COMO	974.269,38	340.881,48	1.315.150,86	1.034.705,95	354.512,06	1.389.218,01	-60.436,57	-74.067,15
COSENZA	689.300,22	33.590,97	722.891,19	555.339,34	16.012,82	571.352,16	133.960,88	151.539,03
CREMONA	906.070,27	19.905,70	925.975,97	894.774,99	40.038,70	934.813,69	11.295,28	-8.837,72
CROTONE	202.685,21	275.667,70	478.352,91	200.771,51	252.724,79	453.496,30	1.913,70	24.856,61
CUNEO	1.547.520,71	331.506,05	1.879.026,76	1.443.076,25	432.174,84	1.875.251,09	104.444,46	3.775,67
ENNA	268.970,54	36.525,14	305.495,68	284.470,56	48.720,50	333.191,06	-15.500,02	-27.695,38
FERRARA	1.042.497,80	693.695,98	1.736.193,78	996.454,51	738.878,81	1.735.333,32	46.043,29	860,46
FIRENZE	4.458.370,23	1.931.094,45	6.389.464,68	4.194.620,34	2.031.183,24	6.225.803,58	263.749,89	163.661,10
FOGGIA	1.009.302,38	28.980,47	1.038.282,85	822.738,39	58.940,90	881.679,29	186.563,99	156.603,56
FORLI	1.184.549,41	118.149,49	1.302.698,90	1.259.325,56	66.739,98	1.326.065,54	-74.776,15	-23.366,64
FROSINONE	792.195,88	480.008,93	1.272.204,81	808.344,76	696.578,18	1.504.922,94	-16.148,88	-232.718,13
GENOVA	2.510.130,23	1.773.291,79	4.283.422,02	2.702.276,55	1.787.832,40	4.490.108,95	-192.146,32	-206.686,93
GORIZIA	364.715,12	11.970,31	376.685,43	443.824,55	6.861,41	450.685,96	-79.109,43	-74.000,53
GROSSETO	874.658,08	12.824,93	887.483,01	868.052,83	143.844,22	1.011.897,05	6.605,25	-124.414,04
IMPERIA	306.132,55	175.874,88	482.007,43	336.125,85	188.411,73	524.537,58	-29.993,30	-42.530,15
ISERNIA	419.997,77	454.057,63	874.055,40	375.336,48	476.188,66	851.525,14	44.661,29	22.530,26
LA SPEZIA	802.735,65	280.108,52	1.082.844,17	802.314,51	320.621,26	1.122.935,77	421,14	-40.091,60
LATINA	930.042,08	309.282,23	1.239.324,31	821.306,59	403.900,74	1.225.207,33	108.735,49	14.116,98
LECCE	1.409.226,33	581.140,52	1.990.366,85	1.408.919,08	550.140,65	1.959.059,73	307,25	31.307,12
LECCO	797.511,90	232.589,59	1.030.101,49	770.729,14	1.349.642,72	2.120.371,86	26.782,76	-1.090.270,37
LIVORNO	2.164.836,42	892.859,72	3.057.696,14	1.993.887,84	1.021.418,86	3.015.306,70	170.948,58	42.389,44
LUCCA	2.172.600,70	914,64	2.173.515,34	2.091.079,28	42.820,36	2.133.899,64	81.521,42	39.615,70
MACERATA	225.824,51	91.410,66	317.235,17	225.738,80	89.135,16	314.873,96	85,71	2.361,21

3.4 CONTO ECONOMICO - RIEPILOGO PARTE PRIMA E PARTE SECONDA

A.C.	Totale parte prima entrate	Totale parte seconda entrate	Totale generale entrate	Totale parte prima spese	Totale parte seconda spese	Totale generale spese	Risultato di parte corrente	Risultato economico
MANTOVA	1.262.557,82	466.258,69	1.728.816,51	1.242.366,45	482.553,05	1.724.919,50	20.191,37	3.897,01
MASSA CARRARA	1.473.010,53	624.659,19	2.097.669,72	1.495.764,92	620.732,26	2.116.497,18	-22.754,39	-18.827,46
MATERA	363.075,85	4.000,00	367.075,85	397.471,50	504.291,98	901.763,48	-34.395,65	-534.687,63
MESSINA	602.036,01	294.444,17	896.480,18	612.660,34	213.556,71	826.217,05	-10.624,33	70.263,13
MILANO	7.896.302,80	2.467.418,87	10.363.721,77	7.489.114,25	2.774.163,60	10.263.277,85	407.188,65	100.443,92
MODENA	3.375.309,10	1.423.732,89	4.799.041,99	3.340.090,17	1.513.481,60	4.853.571,77	35.218,93	-54.529,78
NAPOLI	4.633.527,85	1.687.269,13	6.320.796,98	5.528.895,53	1.713.082,55	7.241.978,08	-895.367,68	-921.181,10
NOVARA	1.031.823,22	397.458,30	1.429.281,52	1.020.059,33	415.968,99	1.436.028,32	11.763,89	-6.746,80
NUORO	125.461,90	193.772,08	319.233,98	150.623,84	159.288,37	309.912,21	-25.161,94	9.321,77
ORISTANO	68.466,79	83.695,66	152.162,45	169.683,34	119.171,39	288.854,73	-101.216,55	-136.692,28
PADOVA	1.061.489,41	8.639,09	1.070.128,50	1.096.336,87	29.628,61	1.125.965,48	-34.847,46	-55.836,98
PALERMO	925.641,82	230.230,45	1.155.872,27	948.135,58	314.737,52	1.262.873,10	-22.493,76	-107.000,83
PARMA	2.027.198,77	326.267,36	2.353.466,13	2.014.850,76	404.651,20	2.419.501,96	12.348,01	-66.035,83
PAVIA	879.855,01	7.122,34	886.977,35	918.638,66	43.234,87	961.873,53	-38.783,65	-74.896,18
PERUGIA	1.330.554,05	527.266,37	1.857.820,42	1.111.424,89	576.905,26	1.688.330,15	219.129,16	169.490,27
PESARO-URBINO	371.527,43	217.379,54	588.906,97	346.238,58	228.447,07	574.685,65	25.288,85	14.221,32
PESCARA	400.083,09	190.233,97	590.317,06	377.194,61	212.716,03	589.910,64	22.888,48	406,42
PIACENZA	956.314,96	270.503,92	1.226.818,88	1.245.195,87	343.951,38	1.589.147,25	-288.880,91	-362.328,37
PISA	1.656.750,09	1.534.302,40	3.191.052,49	1.624.618,26	1.476.376,17	3.100.994,43	32.131,83	90.058,06
PISTOIA	2.083.367,33	807.740,02	2.891.107,35	1.889.957,46	846.935,98	2.736.893,44	193.409,87	154.213,91
PORDENONE	553.302,77	165.822,57	719.125,34	550.391,56	169.200,84	719.592,40	2.911,21	-467,06
POTENZA	600.882,47	164.340,49	765.222,96	570.136,18	212.964,39	783.100,57	30.746,29	-17.877,61
PRATO	688.673,80	211.995,13	900.668,93	696.959,47	798.621,88	1.495.581,35	-8.285,67	-594.912,42
RAVENNA	1.389.383,12	580.015,19	1.969.398,31	1.424.657,60	603.789,72	2.028.447,32	-35.274,48	-59.049,01
REGGIO EMILIA	4.494.192,70	1.055.416,63	5.549.609,33	3.910.470,18	1.457.982,10	5.368.452,28	583.722,52	181.157,05
RIETI	498.161,71	114.878,16	613.039,87	477.359,23	125.434,76	602.793,99	20.802,48	10.245,88
RIMINI	650.367,64	5.885,00	656.252,64	688.861,28	48.874,58	737.735,86	-38.493,64	-81.483,22
ROMA	5.566.353,67	288.133,85	5.854.487,52	5.296.103,25	430.241,68	5.726.344,93	270.250,42	128.142,59
ROVIGO	1.836.725,57	133.716,68	1.970.442,25	1.811.059,34	141.650,99	1.952.710,33	25.666,23	17.731,92
SALERNO	2.117.495,71	11.243,20	2.128.738,91	2.031.578,19	294.910,27	2.326.488,46	85.917,52	-197.749,55
SASSARI	851.220,26	122.095,25	973.315,51	849.570,68	136.476,92	986.047,60	1.649,58	-12.732,09
SAVONA	638.402,57	196.431,36	834.833,93	620.494,23	212.505,43	832.999,66	17.908,34	1.834,27
SIENA	569.468,97	207.723,81	777.192,78	510.930,03	236.170,04	747.100,07	58.538,94	30.092,71
SIRACUSA	491.051,42	71.099,58	562.151,00	511.993,29	67.762,35	579.755,64	-20.941,87	-17.604,64
SONDRIO	444.875,50	34.564,45	479.439,95	435.959,75	41.409,56	477.369,31	8.915,75	2.070,64
TARANTO	1.519.141,30	313.563,61	1.832.704,91	1.441.475,29	343.888,07	1.785.363,36	77.666,01	47.341,55
TERAMO	1.008.169,14	432.178,91	1.440.348,05	931.964,46	491.431,41	1.423.395,87	76.204,68	16.952,18
TERNI	713.652,63	269.651,52	983.304,15	632.094,33	330.342,53	962.436,86	81.558,30	20.867,29
TORINO	5.378.933,14	5.801.016,14	11.179.949,28	5.243.063,94	5.789.821,10	11.032.885,04	135.869,20	147.064,24
TRAPANI	593.667,81	49.490,00	643.157,81	582.189,46	47.060,00	629.249,46	11.478,35	13.908,35
TRENTO	1.291.365,19	373.510,56	1.664.875,75	1.137.011,03	443.401,80	1.580.412,83	154.354,16	84.462,92
TREVISO	834.764,87	338.720,45	1.173.485,32	816.099,72	405.346,97	1.221.446,69	18.665,15	-47.961,37
TRIESTE	421.274,61	611.124,14	1.032.398,75	357.267,38	344.744,99	702.032,37	63.987,23	330.366,38
UDINE	1.991.969,56	171.863,13	2.163.832,69	1.484.373,37	522.266,37	2.006.639,74	507.596,19	157.192,95
VARESE	3.349.289,97	1.099.693,93	4.448.983,90	3.334.146,95	1.379.013,69	4.713.160,64	15.143,02	-264.176,74
VENEZIA	1.296.684,98	102.482,39	1.399.167,37	1.197.916,59	280.316,47	1.478.233,06	98.768,39	-79.065,69
VERBANO CUSIO OSSOLA	445.940,28	166.822,52	612.762,80	468.383,93	171.570,56	639.954,49	-22.443,65	-27.191,69
VERCELLI	904.956,00	306.007,33	1.210.963,33	883.064,24	278.006,75	1.161.070,99	21.891,76	49.892,34

3.4 CONTO ECONOMICO - RIEPILOGO PARTE PRIMA E PARTE SECONDA

A.C.	Totale parte prima entrate	Totale parte seconda entrate	Totale generale entrate	Totale parte prima spese	Totale parte seconda spese	Totale generale spese	Risultato di parte corrente	Risultato economico
VERONA	1.421.652,23	162.909,76	1.584.561,99	1.516.629,25	177.797,24	1.694.426,49	-94.977,02	-109.864,50
VIBO VALENTIA	181.996,70	63.962,14	245.958,84	137.952,68	71.722,07	209.674,75	44.044,02	36.284,09
VICENZA	1.453.814,73	521.994,34	1.975.809,07	1.430.319,45	542.945,81	1.973.265,26	23.495,28	2.543,81
VITERBO	579.701,58	28.062,88	607.764,46	596.560,74	22.843,12	619.403,86	-16.859,16	-11.639,40
ACIREALE	453.463,67	128.604,52	582.068,19	457.227,86	138.321,18	595.549,04	-3.764,19	-13.480,85
IVREA	639.102,97	186.710,02	825.812,99	651.069,19	159.527,31	810.596,50	-11.966,22	15.216,49
SAN REMO	824.397,87	95.695,07	920.092,94	861.116,90	104.188,47	965.305,37	-36.719,03	-45.212,43
VIGEVANO	143.748,70	258,33	144.007,03	338.503,36	25.068,72	363.572,08	-194.754,66	-219.565,05
TOTALE A.C.	130.473.519,81	42.746.116,65	173.219.636,46	127.932.149,77	48.819.388,75	176.751.538,52	2.541.370,04	-3.531.902,06
A.C.I. CENTRALE	336.609.558,56	37.313.046,07	373.922.604,63	354.819.316,32	49.859.923,75	404.679.240,07	-18.209.757,76	-30.756.635,44
P.COMPENSATIVE	43.314.765,64	0,00	43.314.765,64	43.314.765,64	0,00	43.314.765,64	0,00	0,00
TOTALE	423.768.312,73	80.059.162,72	503.827.475,45	439.436.700,45	98.679.312,50	538.116.012,95	-15.668.387,72	-34.288.537,50

4.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010

IN RAFFRONTO CON QUELLO DELL'ANNO PRECEDENTE

AUTOMOBILE CLUB	2010	2009	SCOSTAMENTO
AGRIGENTO	-583.278,55	-595.497,20	12.218,65
ALESSANDRIA	341.305,58	423.224,99	-81.919,41
ANCONA	-2.476.826,07	-2.398.978,12	-77.847,95
AOSTA	361.005,23	334.712,55	26.292,68
AQUILA	-343.094,84	-335.045,69	-8.049,15
AREZZO	625.907,74	630.964,24	-5.056,50
ASCOLI PICENO	222.616,86	314.333,13	-91.716,27
ASTI	-234.567,62	-253.284,84	18.717,22
AVELLINO	-241.011,77	-252.522,67	11.510,90
BARI	-28.741,78	104.715,21	-133.456,99
BELLUNO	-841.017,99	-807.356,36	-33.661,63
BENEVENTO	16.131,84	80.811,90	-64.680,06
BERGAMO	-1.114.424,86	-647.501,73	-466.923,13
BIELLA	-254.877,92	-100.930,58	-153.947,34
BOLOGNA	427.644,68	853.572,78	-425.928,10
BOLZANO	-779.608,87	-723.060,88	-56.547,99
BRESCIA	-2.496.933,82	-2.787.406,87	290.473,05
BRINDISI	-47.492,03	-29.724,90	-17.767,13
CAGLIARI	-1.376.883,03	-880.114,23	-496.768,80
CALTANISSETTA	-63.078,32	-52.880,42	-10.197,90
CAMPOBASSO	5.071,09	22.802,70	-17.731,61
CASERTA	-53.378,96	30.318,54	-83.697,50
CATANIA	64.841,07	50.756,50	14.084,57
CATANZARO	-401.677,48	-481.073,61	79.396,13
CHIETI	217.107,69	258.881,56	-41.773,87
COMO	318.264,20	250.711,21	67.552,99
COSENZA	640.937,95	533.977,26	106.960,69
CREMONA	251.406,05	247.899,99	3.506,06
CROTONE	-60.245,69	-86.850,63	26.604,94
CUNEO	624.141,30	596.749,06	27.392,24
ENNA	-533.840,38	-485.904,36	-47.936,02
FERRARA	519.910,81	292.893,47	227.017,34
FIRENZE	2.098.920,93	2.042.991,83	55.929,10
FOGGIA	-188.638,42	-412.331,12	223.692,70
FORLÌ	-87.049,89	79.082,00	-166.131,89
FROSINONE	-1.082.513,60	-841.171,48	-241.342,12
GENOVA	-892.707,28	-333.844,02	-558.863,26
GORIZIA	-76.071,33	13.538,88	-89.610,21
GROSSETO	-10.202,63	108.791,11	-118.993,74
IMPERIA	-827.162,14	-784.024,80	-43.137,34
ISERNIA	22.268,91	-20.664,92	42.933,83
LA SPEZIA	-974.604,81	-946.658,97	-27.945,84
LATINA	22.774,40	41.665,13	-18.890,73
LECCE	-375.381,31	-305.979,76	-69.401,55

4.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010

IN RAFFRONTO CON QUELLO DELL'ANNO PRECEDENTE

AUTOMOBILE CLUB	2010	2009	SCOSTAMENTO
LECCO	-375.777,02	-467.583,94	91.806,92
LIVORNO	989.666,56	1.144.457,66	-154.791,10
LUCCA	-757.864,75	NON INSERITO	NON RILEVABILE
MACERATA	-722.183,65	-765.112,56	42.928,91
MANTOVA	-740.381,75	-642.604,41	-97.777,34
MASSA CARRARA	-119.860,92	-58.094,95	-61.765,97
MATERA	-287.957,83	208.743,77	-496.701,60
MESSINA	252.010,73	-398.404,10	650.414,83
MILANO	2.852.847,22	3.413.532,37	-560.685,15
MODENA	417.604,54	NON INSERITO	NON RILEVABILE
NAPOLI	4.080.493,29	5.176.840,65	-1.096.347,36
NOVARA	-261.475,23	-256.487,14	-4.988,09
NUORO	-324.580,05	-341.946,37	17.366,32
ORISTANO	-508.979,93	-302.544,92	-206.435,01
PADOVA	-1.828.543,17	-1.734.832,60	-93.710,57
PALERMO	-7.262.592,67	-7.155.285,91	-107.306,76
PARMA	10.067,51	5.804,52	4.262,99
PAVIA	198.803,71	320.706,98	-121.903,27
PERUGIA	963.341,04	762.426,72	200.914,32
PESARO-URBINO	271.512,71	194.554,59	76.958,12
PESCARA	-68.296,91	-36.885,59	-31.411,32
PIACENZA	-249.938,09	122.492,48	-372.430,57
PISA	672.505,72	304.836,33	367.669,39
PISTOIA	738.030,00	177.008,21	561.021,79
PORDENONE	-169.387,86	-157.209,73	-12.178,13
POTENZA	271.928,39	58.905,46	213.022,93
PRATO	-927.364,40	-413.842,69	-513.521,71
RAGUSA	NON INSERITO	-506.154,77	NON RILEVABILE
RAVENNA	231.374,82	271.757,17	-40.382,35
REGGIO CALABRIA	NON INSERITO	NON INSERITO	NON RILEVABILE
REGGIO EMILIA	3.363.496,41	3.235.421,14	128.075,27
RIETI	-155.850,92	-175.433,40	19.582,48
RIMINI	150.207,68	255.691,25	-105.483,57
ROMA	-4.265.412,40	-3.859.457,47	-405.954,93
ROVIGO	-224.990,21	-233.821,31	8.831,10
SALERNO	-1.431.408,47	-2.403.643,86	972.235,39
SASSARI	172.882,15	-151.903,06	324.785,21
SAVONA	-1.851.252,07	NON INSERITO	NON RILEVABILE
SIENA	194.935,66	150.325,85	44.609,81
SIRACUSA	517.429,39	532.088,41	-14.659,02
SONDRIO	-206.468,30	-151.514,59	-54.953,71
TARANTO	1.563.801,58	1.492.217,91	71.583,67
TERAMO	-113.290,09	-146.667,47	33.377,38
TERNI	-252.518,28	-277.274,74	24.756,46
TORINO	-79.278,13	300.966,02	-380.244,15

4.1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010

IN RAFFRONTO CON QUELLO DELL'ANNO PRECEDENTE

AUTOMOBILE CLUB	2010	2009	SCOSTAMENTO
TRAPANI	-1.965.439,24	-1.972.690,12	7.250,88
TRENTO	146.839,42	47.678,19	99.161,23
TREVISO	-177.700,34	-114.343,62	-63.356,72
TRIESTE	-1.485.596,89	-1.872.566,39	386.969,50
UDINE	-56.355,92	-180.457,81	124.101,89
VARESE	334.593,68	633.685,57	-299.091,89
VENEZIA	-2.768.283,97	-2.676.520,40	-91.763,57
VERBANO CUSIO OSSOLA	60.318,80	153.891,68	-93.572,88
VERCELLI	511.498,91	425.777,80	85.721,11
VERONA	-1.151.779,55	-841.537,21	-310.242,34
VIBO VALENTIA	90.667,49	68.858,63	21.808,86
VICENZA	-270.969,48	-563.887,03	292.917,55
VITERBO	-175.196,31	-154.233,03	-20.963,28
ACIREALE	276.226,78	318.485,34	-42.258,56
IVREA	2.202,18	267,70	1.934,48
SAN REMO	-282.180,63	-240.280,28	-41.900,35
VIGEVANO	-347.939,19	52.525,30	-400.464,49
AVANZO/DISAVANZO NETTO AA.CC.	-22.196.863,31	-16.672.687,89	-5.524.175,42
AVANZO/DISAVANZO A.C.I.	81.668.691,02	117.895.583,38	-36.226.892,36
AVANZO/DISAVANZO CONSOLIDATO	59.471.827,71	101.222.895,49	-41.751.067,78

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO 2010

PROSPETTO DI RACCORDO TRA VARIAZIONE PATRIMONIALE E RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Patrimonio netto al 31/12/2009	77.175.385,78
Patrimonio netto al 31/12/2010	45.766.180,10
Variazione patrimoniale	*-31.409.205,68*
Risultato economico	-34.288.537,50
DIFFERENZA	**2.879.331,82**

Tale differenza trova spiegazione in:

DECREMENTI PATRIMONIALI NON TRANSITATI NEL CONTO ECONOMICO:

Utilizzo riserve	0,00
Arrotondamenti vari	34.035,05
TOTALE	34.035,05

INCREMENTI PATRIMONIALI NON TRANSITATI NEL CONTO ECONOMICO:

Creazione riserve	409.412,87
Arrotondamenti vari	737.027,81
TOTALE	1.146.440,68

INCREMENTO PATRIMONIALE NETTO	**1.112.405,63**

VARIAZIONI DERIVANTI DALLA OMOGENEIZZAZIONE DEI DATI DEGLI AA.CC.:

AA.CC. assenti nel 2009 e presenti nel 2010:

Avanzo patrimoniale all'01.01.2010 AC LUCCA	2.032.401,38
Avanzo patrimoniale all'01.01.2010 AC MODENA	795.379,16
Disavanzo patrimoniale all'01.01.2010 AC SAVONA	-2.050.049,49
Differenza patrimoniale da INTEGRARE	777.731,05

AA.CC. presenti nel 2009 e assenti nel 2010:

Disavanzo patrimoniale all'01.01.2010 AC RAGUSA	-989.195,14
Differenza patrimoniale da RETTIFICARE	-989.195,14

EFFETTO NETTO DA OMOGENEIZZAZIONE DEI DATI	**1.766.926,19**
TOTALE	**2.879.331,82**

PAGINA BIANCA

€ 24,60